STAMPASERA

N. 324 MERCOLEDI' 5 DICEMBRE 1990 L. 1200

VIA COL TRAM

Ritaglia il tagliando e incollalo sulla tessera pubblicata su Stampa Sera del lunedì mattina. Al sabato, con la tessera completa, potrai ritirare gratuitamente due biglietti presso qualsiasi rivendita di giornali convenzionata con l'azienda Trasporti Torinesi.

atm 5-12-90 STAMPASERA

Rincaro di 17 mila lire, più salate anche le tariffe Enel

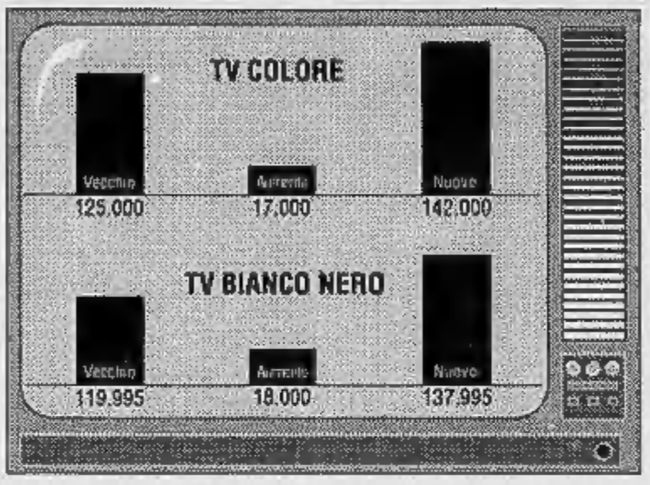
Con la Rai di tutto, di più aumenta così il canone tv

ROMA ● Babbo Natale porterà in regalo agli italiani il caro-tv. Ci attende il quasi certo aumento del canone televisivo di 18.000 lire per il bianco e nero e di 17.000 lire per il colore. E non basta. I rincari di fine anno porteranno anche l'introduzione delle tariffe elettriche multiorario per le grandi utenze e l'aumento di dieci lire a chilowattora per le utenze domestiche, che poi sono i contatori che l'Enel ha installato nelle nostre abitazioni.

Canone televisivo e tariffe elettriche sono infatti due degli aumenti che saranno sottoposti il 13 dicembre all'esame della Commissione centrale prezzi dalla quale dipende l'ultimo sì dopo che il Cip ha già approvato la manovra tariffaria.

Per quanto riguarda in particolare le tariffe elettriche, la proposta all'esame della Commissione prezzi prevede un aumento medio da 202 a 212 lire a chilowattora per le tariffe a bassa tensione (categoria in cui si trovano quelle domestiche), da 137 a 144 lire per quelle a media tensione e da 59 a 62 lire a chilowattora per quelle ad alta tensione. La proposta prevede anche una ristrutturazione delle fasce orarie in modo da rendere più care le tariffe elettriche durante le ore di punta. Tra le ipotesi allo studio vi è anche quella di aumentare di un'ora il periodo che può usufruire di tariffe agevolate (le cosiddette ore «vuote» invernali ad estive che comprendono attualmente otto ore al giorno dal lunedì al venerdì più tutte le giornate di sabato e domenica).

Complessivamente, l'adeguamento delle tariffe elettriche per tutte le utenze dovrebbe comportare un rincaro medio per il nostro portafogli del 5,1 per cento.



«In treno non si fuma» ci rimette il pendolare

GENOVA ● L'offensiva contro il tabacco si estende ai treni pendolari: dal 1° gennaio del prossimo anno sarà vietato fumare in carrozze con tempi di percorrenza fino a 90 minuti. Scompariranno i portacenere e, al loro posto, sarà applicata in bella evidenza e in tre lingue la dicitura «Vietato fumare». Per i trasgressori l'ammenda sarà di 10 mila lire, salvo inasprimenti in taluni casi di recidiva.

Un'ora e mezzo senza fumare e magari dopo aver preso il caffè che, com'è noto, «chiama sigaretta». Saranno dunque puniti in particolare i pendolari che dalla periferia si recano in città per lavoro e ne ritornano a pomeriggio inoltrato. Qualcuno si chiede se l'improvviso divieto, confermato dalla direzione ligure delle Ferrovie, sia costituzionale. Ma è una protesta che muore sul nascere: sigarette, sigari e pipe sono già stati banditi da cinema, teatri, corriere, autobus e taxi. Non solo: in alcuni posti di lavoro grandi aziende hanno imposto il divieto di fumare.

Il divieto è nato, estendendosi a tutta Italia, da una ricerca compiuta a Bologna nella scorsa estate, dalla quale è risultato che le lamentele contro il provvedimento sarebbero giunte alle Ferrovie solo dal 3,7 per cento dei viaggiatori. Dicono alla direzione generale delle Ferrovie: «Il "No smoking" riguarda pochi, ormai la percentuale dei fumatori è una minoranza che danneggia gli altri. Il provvedimento s'imponeva. Per attuarlo abbiamo scelto la giornata di ieri, santa Barbara, giornata contro il fumo».

g. cop.

Il ministro ordina alle Usl: curate anche tigri e pantere

TORINO ● Ultimo avvistamento: 3 maggio 1990. Sulla sua scia una strage di pecore (33 sbranate). La pantera nera romana — ricordate l'elegante gattone che ha messo in crisi gli organi di polizia della capitale ed è stata catturata solo dall'obiettivo di un cineoperatore? — compie un anno di libertà. Evasa da chissà dove e finita chissà dove.

Alla storia della primula rossa dei felini sembra quasi ispirata la circolare del ministro De Lorenzo, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale: i servizi veterinari delle Usl dovranno provvedere alla cura degli animali selvatici e alla tutela del loro «benessere psicobiologico». Mentre prima questo particolare settore della sanità aveva il compito primario di badare alla salute della popolazione (controlli nei macelli e negli allevamenti), ora si sottolinea la necessità di tenere in buona salute anche pappagalli, leoni, pantere, coccodrilli, cobra & C. Cani, gatti e canarini, invece, senza possibilità di impegnativa firmata dal veterinario Usl, dovranno continuare a far sosta nelle sale degli studi privati.

Come hanno preso la notizia i veterinari? Ecco il parere del presidente nazionale del loro sindacato, il dottor Elio Gallina (con un cognome così, suggerisce qualcuno, non sarà facile indurlo a curare ghepardi e affini): «Benché la situazione sia leggermente migliorata negli ultimi anni, oggi i veterinari sono ancora pochi in Italia. Ne abbiamo circa 4500 e ne occorrerebbero almeno 6000. Non possediamo né gli uomini né i mezzi per badare a questo ulteriore incarico».

Il ministro della Sanità De Lorenzo

C'è poi un altro particolare: curare una vacca non è come curare un cagnolino e, soprattutto, non è come assistere un coccodrillo che si sente poco bene. «Nel caso che qualcuno ci chiami per dare un'occhiata al caimano che spazza in piscina — continua il veterinario —, avremmo l'esigenza di trovare il personale capace di contenere l'animale e di sedarlo».

A Torino il fenomeno sulla detenzione di animali esotici non riveste le caratteristiche maniacali che si riscontrano in altre città. Secondo i dati forniti dal dottor Filippin, responsabile del servizio veterinario dell'Usl 6, sono una settantina le domande di privati per l'autorizzazione alla proprietà di animali esotici, per lo più pappagalli.

La nostra Regione, del resto, fin dall'ottobre '85 ha provveduto con una legge a regolamentare la permanenza di selvatici. Il proprietario, oltre a dover dimostrare dimestichezza nel trattare certe specie, deve anche garantire adeguati spazi per la detenzione e la sicurezza. Le multe vanno da un minimo di 300 mila lire ad un milione.

«Certo — ammette Filippin —, per quanto riguarda il censimento in Piemonte non ci dovrebbero essere problemi. Molte obiezioni si potrebbero fare sui nuovi compiti di assistenza che ci vengono affidati. Non ci si improvvisa esperti di animali esotici da un giorno all'altro. Per fare un'anestesia a un pitone, ad esempio, qualcuno potrebbe anche non saper neppure da dove cominciare».

Daniela Daniele

Lascia la toga e diventa sacerdote

L'avvocato Stefano Alberto

BIELLA ● Era un giovane rampollo della «Biella bene» destinato a una brillante carriera forense: poi ha scoperto la vocazione sacerdotale e ha lasciato la toga per la tonaca. Stefano Alberto, 31 anni (ora è in Germania, all'università di Eichstatt), sarà ordinato prete dal cardinale Poletti.

SERVIZIO A PAGINA 5

Torino: un orribile delitto nella notte in uno stabile di via Barbaroux

Ucciso, mutilato ed è senza nome

TORINO ● Ammazzato a coltellate e colpi d'accetta. In pieno centro città: nell'androne dello stabile di via Barbaroux 35. Trovato poco dopo mezzanotte avvolto in un plaid a quadretti: il volto orribilmente mutilato. Indossava una tuta blu, scarpe da ginnastica e una camicia a quadretti, in tasca nessun documento. Difficile l'identificazione. E' comunque un delitto che agli inquirenti appare legato al mondo del racket nordafricano, parla soprattutto dei taglieggiamenti subiti dagli immigrati che desiderano avere una casa.

Infatti via Barbaroux 35 è oramai un punto di riferimento per molti extracomunitari. In quella casa pericolante, soltanto ufficialmente disabitata, in realtà vivevano in trenta. Fatiscente, protetto da portoni, con sporcizia e immondizia ovunque, quell'edificio da mesi per molti era l'unica soluzione per affrontare l'inverno. Una soluzione di fortuna che bisognava però pagare a caro prezzo.

Non solo. Le testimonianze raccolte dall'ufficio stranieri della Cisl nei giorni scorsi offrono un quadro della situazione molto chiaro. Erano stati in molti a dire: «Ogni martedì a mezzogiorno arriva un'auto bianca di grossa cilindrata. A bordo quattro persone di circa 30 anni. Sono nordafricani e a volte c'è anche qualche italiano. Chiedono 100 mila lire a stanza. In caso contrario arrivano le minacce, dicono che ci costringeranno ad andare via».

Per fare denuncia si aspetta però di avere qualche elemento maggiore, si vuole arrivare ad un'identificazione dei quattro. Si decide di attendere, bisogna controllare meglio. Ma tutto diventa completamente inutile: ieri a mezzogiorno non si presenta nessuno. L'auto bianca non arriva, ogni cosa deve essere rimandata.

A mezzanotte invece quella telefonata fatta al pronto intervento della polizia: «Venite subito in via Barbaroux, c'è un cadavere di un uomo vicino al portone d'ingresso». Scatta immediatamente l'allarme, sul posto viene inviata una pattuglia. Pochi minuti e arrivano il dottor Longo, il dirigente della sezione omicidi della squadra mobile, il dottor Poerio, il dottor La Sala della polizia scientifica. Iniziano le indagini, vengono perquisiti tutti gli appartamenti della casa. Si cercano prove ed indizi, si trova un fazzolettino di carta macchiato di sangue e viene rinvenuto un foglio di convocazione in questura intestato a Ourtani Lotfi, 25 anni, tunisino.

In questo degrado è maturato il delitto di questa notte, in via Barbaroux 35

Incomincia il valzer delle ipotesi. In un primo momento si pensa che potrebbe essere lui la vittima, ma poi arrivano i dubbi. Alla fine si parla solo di ipotesi, non ci sono assolutamente certezze. Oltretutto alla polizia non c'è fascicolo intestato a lui. Al terzo piano dell'edificio gli agenti entrano in una stanza dove sono ancora accese delle candele: chi viveva lì se ne è andato in tutta fretta. Degli immigrati che abitualmente abitavano nell'edificio non c'è traccia. Tutti fuggiti. Velocemente.

Con il passare delle ore si cerca di ricostruire che cosa può essere accaduto, si comincia a pensare che tutto possa essere spiegato collegando il delitto al mondo del racket nordafricano delle case. Emergono anche nuovi particolari. Soprattutto si parla di quei due incendi di due settimane fa (il 22 e 23 ottobre). E si tratta di incendi sicuramente dolosi. Il primo non aveva fatto grossi danni, il secondo aveva invece distrutto completamente l'unica stanza che era stata sempre tenuta in perfetto ordine. Un avvertimento? Ogni pista viene controllata, si cercano risposte nel mondo del racket. Le indagini continuano a ritmo serrato. Si sta anche cercando di dare un nome alla vittima, ma la sua identificazione appare molto difficile.

Alessandro Rigaldo

Toro-Juve: Marocchi teme Lentini e Bruno non dichiara guerra al nemico Baggio

Derby, cominciata la «pace» dei nervi

Il granata Pasquale Bruno

TORINO ● Vigilia di derby, che torna dopo due anni. Riaffiorano antiche rivalità mentre l'aria è scossa dai propositi e dalle velleità che rimbalzano tra i due fronti. Da una parte la Juve, più che mai decisa a ribadire le proprie qualità e a suffragare il primo posto con una grande prestazione, dall'altra il Toro riaffacciatosi alla ribalta della massima divisione con l'intenzione di farla da protagonista.

Fiducia, dunque, ma anche realismo. Come quello che predica Marocchi: «Giocheremo alla pari e l'errore più grave che potremmo commettere sarebbe quello di considerarci superiori. In effetti, il Toro è squadra omogenea, con un attacco molto forte e un campione in assoluto come Lentini. Se i granata adotteranno una tattica d'attesa, potrebbero anche essere più fortunati e magari prevalere».

Foro da portavoce per le ambizioni dei granata tocca a Bruno, un «ex» che spasima dalla voglia di giocare un dispetto ai suoi compagni di un tempo. «Nelle ultime settimane, sono stati persi punti preziosi e abbiamo bisogno di recuperare, magari a cominciare da domenica. Sapero che mi attende un confronto duro mi affascina ancor di più. La posta è altissima: mi verrebbe da pensare a un pareggio ma non possiamo deludere i nostri tifosi e metterò 1 sulla schedina».

SERVIZI A PAGINA 17

Il bianconero Giancarlo Marocchi

DOLLARO

1128 (-2)

BORSA

In rialzo

PREZZI	alle 10.15
Fiat	5.520
Sip	1.120
Pirelli spa	1.665
Montedison	1.380
Generali	29.250
Credito it	2.220
Gemina	1.648
Ifi	14.710
Cir	2.625
Enimont	1.535
Mediobanca	13.250

● Borsa di Tokyo in ripresa dopo la pesante flessione di ieri: oggi ha chiuso a +1,51%.

VIA BAVENO, 22 - 10146 TORINO
TEL. (011) 71.32.72 (3 linee r.a.)

Sitelcopy Service s.r.l.

○ FOTORIPRODUTTORI ○ TELEFAX
○ LAVAGNE LUMINOSE ○ STAMPALUCIDI
○ LEASING ○ SALE RIUNIONI
○ STAMPANTI LASER ○ MATERIALE DI CONSUMO

SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA
CONCESSIONARIO
LANIER 3M
DISTRIBUTORE
SAFNAT urmet

Autorizzazione Ministeriale per installazioni e manutenzioni telefoniche
INSTALLAZIONE ○ VENDITA ○ ASSISTENZA

Chi vuole adottarli? Ed è polemica

Bimbi a catalogo

TORINO ■ «E' un'iniziativa vergognosa, cose da manicomio! Ma come si fa a considerare un bambino alla stregua di un oggetto da reclamizzare», dice Francesco Santanera, «padre» della legge sull'adozione speciale. E' nella sede dell'Anfaa (Associazione nazionale famiglie adottive e affidanti) di buon mattino, ma ha già letto l'articolo su una nuova iniziativa inglese: fotografie di bambini da adottare pubblicate da un mensile specializzato, «Be my parents» («Siate i miei genitori»). Un vero e proprio catalogo con foto accattivanti o commoventi di bambini e teen-agers disadattati, handicappati e traumatizzati da infelici esperienze familiari, corredate da mini-biografie. «L'esperimento ha avuto un successo strepitoso. Le richieste di informazioni per l'adozione sono state centinaia», riferisce Steve Hunt, direttore della rivista. Naturalmente, nessuno dei bambini è stato ancora adottato in quanto la procedura dura diversi mesi. L'idea di «fare pubblicità» su un giornale ai ragazzi in situazioni difficili, che non trovavano genitori adottivi, è della Baaf, un ente privato che offre consulenza alle famiglie: «Da dieci anni — ha detto ancora Hunt — pubblicavamo un annuario con le fotografie dei bambini disponibili per l'adozione. Grazie alla nostra iniziativa 700 di loro hanno trovato una famiglia. Visto il crescente successo invece di una pubblicazione annuale abbiamo deciso di lanciare una rivista mensile».

Santanera, anche se il «mezzo» è discutibile, il fine è però buono: perché è così critico? «E' evidente come non si riconosca a questi bambini la pari dignità di persona, considerati alla stregua di oggetti, e mi preoccupa che un problema così delicato venga privatizzato. Iniziative come queste desensibilizzano sugli aspetti complessi dell'adozione. Certo, si deve sensibilizzare il più possibile sul fenomeno dei bambini da adottare, ma in tutt'altro modo, adoperandosi ad esempio perché non si verifichino forme di ghettizzazione, predisponendo aiuti concreti a chi non può accudire i figli per ragioni di lavoro...».

In Italia sono ancora cinquantamila i bambini in istituto

In Italia, ci sono ancora 50 mila bambini, da zero a 18 anni, negli istituti. «Sì, ma non è mettendoli su un catalogo che si risolvono i loro problemi. Ma promuovendo grandi campagne pubblicitarie sull'adozione, se poi gli enti assistenziali non seguono i casi concreti», dice Santanera, ricordando il fallimento dell'iniziativa di sensibilizzazione del Comune a cui risposero 190 famiglie, «ma senza portare a risultati concreti». Come dire che l'adozione è una cosa seria, da seguire con competenza e giuste iniziative.

«Io non mi scandalizzo se si mettono delle foto di bambini da adottare; non è poi nemmeno un'idea tanto nuova — dice la psicologa Tilde Gianì Gallino —, spesso mi arrivano a casa dei dépliant di associazioni caritatevoli che chiedono contributi per adottare dei bambini di Paesi poveri. Un'adozione a distanza di bambini di cui si fa appunto vedere anche la foto. Mi pare che l'iniziativa inglese presenti dei vantaggi se aiuta a trovare una famiglia a dei bambini che rischierebbero di rimanere per sempre in istituto». Quindi, secondo lei, non è grave sbatterli su una specie di catalogo? «Sono bambini certamente difficili, con alle spalle tali brutte esperienze che senza un aiuto rimarrebbero per sempre in istituto».

Proprio recentemente la Federazione nazionale della Stampa e l'Ordine dei giornalisti hanno stilato in un convegno a Treviso una «Carta» che sancisce il rispetto del minore, tutelandone l'immagine. Il che significa che anche la foto di un bimbo da adottare — insomma i casi Serena — non va sbattuta sulla pagina di un giornale. Figuriamoci su un catalogo.

Stefanella Campana

Nel panorama dei protesti le banche piemontesi dormono sonni tranquilli

In Piemonte li chiamano «bruciarive». Il termine è relativamente intraducibile, ma include tutti gli affaristi da strapazzo, i dilapidatori, i firma-assegni scoperti, i debitori perennemente insolventi. Ecco, l'indagine dell'Istat potrebbe essere chiamata l'Italia dei «bruciarive». Si tratta di una graduatoria delle province in base all'importo dei protesti per abitante e in base alle «sofferenze» delle banche, cioè dei soldi che gli istituti di credito non riescono a farsi restituire. Quasi undicimila miliardi di cambiali, tratte, assegni andati in protesto, mentre oltre ventimila erano i miliardi usciti dalle casseforti delle banche per andare in mani che forse non restituiranno più nulla.

In testa alle «sofferenze» bancarie c'è Cosenza con il 26,40% dei crediti: più di un quarto dei soldi prestati non viene restituito o almeno rischia fortemente di non esserlo. E tutte le prime 8 province dei crediti bancari sfortunati sono meridionali. Al Nord Torino conferma anche in banca la sua pretesa di capitale morale dato che solo il 3 per cento dei prestiti corre rischi di non «rientrare». Il capoluogo subalpino è al 91° posto sulle 95 province censite in questa poco onorevole graduatoria.

Pino Maspoli, vicepresidente della Cassa di Risparmio di Torino, non si stupisce della situazione: «E' proprio di questo periodo, a proposito di Cosenza, l'intervento di salvataggio per la Carical, la Cassa di risparmio di Calabria e Lucania. 240 miliardi versati da un pool di banche fra cui la Crt e la Caripio. E' evidente che le banche del Sud incorrono in problemi grossi di capitalizzazione, anche a livello di "sofferenza" per la depressione economica e di attività imprenditoriali».

Adesso con la legge Amato, che consente di trasformare le banche in società per azioni, sarebbe possibile una ricapitalizzazione. Anzi l'intenzione del provvedimento sarebbe proprio quella di far fluire alle azioni del capitale degli istituti di credito risparmio e investimenti di provenienza imprenditoriale.

Ma la situazione del Mezzogiorno non sembra consentire grosse illusioni. Le analisi degli esperti del settore finanziario considerano la parziale latitanza di vera imprenditoria locale o almeno di capitalisti che abbiano intenzione di investire il loro denaro in banche con questi livelli di «sofferenza». E quindi si prevede che sarà ancora lo Stato a «rimpolpare» i capitali delle banche continuando a salvare l'economia del Sud senza riuscire a rilanciarla. Riusciranno queste banche a sopravvivere all'apertura delle frontiere, all'ingresso degli istituti di credito stranieri?

La classifica delle «farfalle», degli assegni «cabrio» ovvero dei titoli di credito scoperti, vede invece in testa Roma con quasi 318 mila lire di importo di protesti per ogni abitante. Dopo vengono Salerno e Firenze, sempre al di sopra delle trecentomila lire.

Qui la spiegazione è a due livelli, dice ancora Maspoli. Intanto per avere un'idea precisa di quello che è il livello di inaffidabilità di chi firma assegni e cambiali, bisognerebbe avere un'idea di quello che è il giro d'affari della «piazza»; è evidente che in un giro d'affari elevato come quello romano bastano anche poche emissioni a vuoto di grandi assegni per attribuire forti importi di protesto pro capite.

Un secondo tipo di spiegazione ricorda l'abitudine antica a fare debiti nelle zone di miseria contadina dove all'inizio della campagna agraria ci si indebitava al «monte frumentario». Si otteneva cioè del denaro per iniziare o sopravvivere agli inizi di stagione impegnando già il frumento del prossimo raccolto. Questo fino agli Anni 20 con l'istituzione del credito agrario.

Comunque anche qui, pur avendo un elevato giro d'affari, la piazza torinese veleggia al 87° posto con solo 122 mila lire di importo di protesti pro capite. E fra le città più grandi è la meno «protestata».

Quindi nel capoluogo piemontese ci saranno meno persone a rischiare i milioni di multa e la galera che il decreto legge in discussione al Senato prevede per inasprire le sanzioni ai «bruciarive».

Gian Piero Amandola

Occhetto conquista il 58 per cento

I risultati delle prime assemblee di sezione in vista del congresso del pci

ROMA ■ Il sospirone di sollievo, al piano nobile di Botteghe Oscure, è già pronto anche se trattenuto; ed esploderà liberatorio alla fine di questa settimana, se la seconda ondata dei congressi di sezione confermerà la tendenza iniziale che vede conquistare dalla mozione del segretario circa il 58 per cento dei consensi.

Ma il buon giorno si vede dal mattino, dice il proverbio; e se le cose continueranno ad andare così come promette la prima manciata delle assemblee di base già concluse, per gli uomini di Occhetto il canto di vittoria è assicurato. Le previsioni per il segretario del pci sembrano buone: c'è nell'aria il sapore di certezza che il congresso nazionale di fine gennaio a Rimini, quello della morte e resurrezione, quello del varo ufficiale per la quercia e il nuovo pds postcomunista, si svolgerà in un clima molto più tranquillo di quanto temuto e si concluderà senza spiacevoli sorprese.

Nell'ufficio di Fassino, responsabile dell'organizzazione, quasi per scaramanzia mettono le mani avanti ed invitano a leggere questi primi risultati senza caricarli di alcuna proiezione nazionale, anche perché sono soltanto una decina le sezioni che hanno già svolto il loro congresso, oltretutto localizzate in poche regioni, Piemonte, Liguria, Emilia Romagna e Veneto. «Per azzardare una previsione — dicono — è bene aspettare almeno i congressi che si concluderanno questa settimana». E' un mini-test dunque, da prendere con la dovuta cautela; ma significativo comunque, perché il regolamento congressuale comunista è esattamente proporzionale e in scala, il che vuol dire che i risultati delle sezioni si proiettano esattamente nei congressi di federazione e da questi nell'assise nazionale. E i primi risultati dicono che la mozione del segretario acquista consensi. Insomma, l'asse Occhetto-Napolitano è in crescita rispetto al congresso bolognese del grande strappo, mentre il fronte del no unificatosi nella mozione Ingrao-Cossutta sembra perdere addirittura la metà dei sostenitori; e la terza mozione, quella di Bassolino che accetta il nuovo simbolo e il nuovo nome, ma risollevando la bandiera dell'«antagonismo» si propone come la «sinistra» del pci-pds, stenta in realtà a decollare.

Achille Occhetto

Insomma, se l'apertura della stagione congressuale reggerà fino alla fine su questi toni, Occhetto si presenterà a Rimini con una maggioranza schiacciante di delegati anche se lievemente inferiore a quella che lo stato maggiore del pci prevedeva.

L'opposizione di Ingrao, Natta e Tortorella aveva avuto il 30 per cento, e quella di Cossutta il 3 per cento; ma tutti insieme, adesso sembrano attestarsi intorno al 15 per cento. E il «sì» di Bassolino, che aveva «convertito» vari esponenti del sì e del no, e che aveva alcuni parecchie aspettative da ago della bilancia, almeno sino ad ora non riesce ad andare oltre il 3 per cento. A rafforzare le speranze del segretario c'è poi un dato tutt'altro che secondario, anche se le polemiche dei suoi avversari sono rinviate a quando si conosceranno i dati definitivi del tesseramento 1990, che per ora denuncia un calo di oltre centomila militanti: in ogni caso, la partecipazione del popolo comunista ai congressi di sezione risulta più alta, circa del 5 per cento, rispetto all'anno scorso.

Dove la crescita di Occhetto si annuncia massiccia è in Emilia Romagna, tradizionale roccaforte dei miglioristi: nei sei congressi di sezione già svolti, la mozione della maggioranza è salita dall'80 per cento precedente al 90 per cento, a tutto danno del fronte del no, mentre Bassolino non ha raccolto nemmeno un delegato. In Veneto il primo congresso si è svolto a Chiampo, in provincia di Vicenza: 18 voti sono andati al segretario e uno ciascuno a Ingrao e Bassolino, mentre l'anno scorso parteciparono 17 iscritti e 14 si schierarono col segretario, uno con la mozione del no, e 2 si astennero. Più significativi i primi dati della Liguria, perché a Genova hanno già votato le tre importanti sezioni dei portuali, che manderanno al congresso provinciale 14 delegati della maggioranza, 3 per la «rifondazione comunista» di Ingrao e Cossutta, 2 per Bassolino; l'anno scorso Occhetto ne aveva avuti 12 e il fronte del no 5.

Dove il successo del segretario non appare così vistoso è invece in Piemonte. Da Torino sono giunti i risultati di 5 sezioni, che danno a Bassolino pochissimi voti, mentre maggioranza e opposizione sembrano conservare sostanzialmente le rispettive posizioni. Il segretario Ardito però assicura che c'è comunque un leggero spostamento sulle posizioni di Occhetto».

Gianni Pennacchi

GLADIO SIAMO NOI

NUMEROSI PARLAMENTARI, CONSIGLIERI REGIONALI E COMUNALI DEL MSI-DN (CIOÈ DELL'UNICA FORZA POLITICA CHE IN QUESTI 45 ANNI, NON CLANDESTINAMENTE MA A VISO APERTO, HA RAPPRESENTATO L'AUTENTICO GLADIO POLITICO A DISPOSIZIONE DEGLI ANTICOMUNISTI) HANNO COSTITUITO IL COMITATO DI

PRONTO INTERVENTO MSI-DN

Ti sembra che qualcuno stia commettendo un'ingiustizia? Vuoi denunciare l'inefficienza dei pubblici servizi? Vuoi segnalare l'arroganza di chi ci governa? Vuoi protestare e nessuno ti da ascolto? Hai critiche e suggerimenti da fare? Finalmente c'è chi ti ascolta e soprattutto c'è chi interviene subito e con energia a favore dei tuoi diritti di cittadino.

Il Comitato è immediatamente a tua disposizione in tutta Italia

TELEFONO TRICOLORE

DESTRA NAZIONALE M.S.I.

TELEFONA SUBITO:
Per il Piemonte 011 - 56.12.580
on. MASSANO
Per la Liguria 06 - 67.60.33.34
on. MACERATINI
Per la Lombardia 02 - 48.00.67.91
Sen. MANTICA
Per la Campania 081 - 76.12.382/3
on. PARLATO
Per l'Emilia Romagna 051 - 2935.04
on. BERSELLI
Per la Sicilia 091 - 34.60.10
on. LO PORTO
Per il Friuli 0434 - 27.932
on. PARIGI
Per gli italiani all'estero, residenti in Europa 003388 - 37.57.16
on. MAZZONE

Venga a prendere il caffè...

Verona: domenica un barman farà una tazzina da Guinness

VERONA ■ Non è nuovo ad imprese del genere. Certamente ha scelto la città di Giulietta perché nelle sue «trovate» c'è qualcosa di romantico, riconducibile a storie d'amore. Domenica prossima Ettore Diana, conosciuto barman veronese, cercherà di entrare ancora una volta nel libro dei Guinness. Ettore inizierà alle 9, presso il locale nel quale lavora («Alla Scala del Bra», in piazzetta Scaletta Rubiani) a preparare il «caffè più grande del mondo», record non ancora stabilito da nessuno. Si tratta di una maxi-tazzina di duecento litri di caffè, il risultato di 6 mila 400 tazzine che andranno a riempire il «contenitore». La tazzina è stata realizzata in plexiglas e potrà contenere sino a 6 mila chicchere. *«Ma a quota seimilaquattrocento mi fermerò»*, dichiara con *fermezza* Diana.

La tazzina, un metro di diametro, sarà corredata da un cucchiaino delle medesime proporzioni e di un «piattino» di dimensioni ciclopiche. L'intera operazione sarà seguita da un notaio che dovrà attestare la regolarità dell'impresa per poterla inserire nel Guinness. Dopo la giornata di lavoro il mega-espresso non verrà disperso, ma sarà venduto ai presenti al costo di un caffè normale. Il ricavato delle 6 mila 400 tazzine sarà devoluto all'Associazione nazionale sordomuti di Verona. *«Voglio abbinare la mia impresa — sostiene Ettore — a un'opera umanitaria che richiede l'intervento di tutti. Occorre sensibilizzare sempre più l'opinione pubblica. Io lo faccio attraverso una delle mie specialità»*.

Diana aveva già fatto parlare di sè come autore un anno fa del «cocktail più grande del mondo». Durante la presentazione dei Mondiali di Italia '90, con undici collaboratori e tre riserve (tanti componenti come una squadra di calcio, ndr) aveva prodotto, in soli ore, 3 mila 450 litri di cocktail tali da consentire il «cin-cin» a oltre 30 mila persone. *«Per ottenere questo primato* — aggiunge Diana — *si sono voluti cinque mesi di preparazione e oltre due ore per realizzare la bevanda»*. E' stato utilizzato un contenitore in vetroresina alto 2 metri e largo altrettanto, una grande elica che shakerava tutto il contenuto e otto rubinetti per spillare la bevanda.

Il cocktail, di colore azzurro, battezzato «Ciao», aveva questi ingredienti: 2 mila 700 litri di succo di frutta, 143 litri di vodka azzurra, 15 litri di succo di pesca, 90 litri (o chili) di ghiaccio, 72 litri di chardonnay (dell'azienda agricola Gomba di Biglini d'Alba), 16 litri di «Nabuchodonosor» e 100 litri di spumante (sempre del produttore Gomba). *«Con "Ciao" ho rotto il ghiaccio* — prosegue Ettore —; *ora provo con la maxi-tazzina ed ho già in mente altre iniziative. Vorrei tutta Verona in piazza ad incitarmi nell'impresa»*.

Questo straordinario personaggio sempre domenica, verso sera, troverà anche il tempo per presentare il «suo» libro «Quando il cuore entra nel caffè». *«La pubblicazione è stata stampata in 10 mila copie* — dice Diana, alla sua prima impresa libraria — *e contiene 50 ricette e 250 fotografie; ma non solo: in ogni pagina c'è una mia poesia che accompagna la ricetta»*. Così si scopre anche barman-poeta».

Alberto Fumi

Impara il catechismo con una videocassetta

MILANO ■ Il catechismo ha scoperto le infinite vie dell'elettronica di consumo. La San Paolo audiovisivi ha presentato a Milano la serie di cassette (25 minuti l'una per un costo di 29 mila lire) del suo Videocatechismo per i fanciulli edito in collaborazione tra Edizioni Paoline e Ufficio catechistico nazionale. Ma non pensate a qualche barbosa lezione.

Le videocassette sono state realizzate utilizzando il sistema della «fiction» televisiva. E perciò non si tratta di dottrina che cala dalla cattedra, ma di storielle interpretate da cinque bambini e qualche adulto. Protagonista è un ragazzo che incarna la figura del «catechista» e, quindi, accompagna i ragazzi all'avvio della loro vita da adulti.

Ieri nel corso della presentazione delle videocassette è stata mostrata la settima ed ultima puntata. Vi si racconta come i ragazzi reagiscono alla notizia che una di loro, dovendo trasferirsi con la famiglia in un Paese lontano, non potrà più partecipare al rito preparato con grande cura. I compagni della ragazzina ne combinano di tutti i colori per impedire la partenza. Mandano lettere anonime e minacce al padre, gli fanno saltare le prenotazioni aeree, alla fine gli bucano anche le gomme dell'automobile, ma vengono sorpresi sul fatto. E naturalmente redarguiti con forza dal catechista il quale, fulminandoli con occhi bellissimi, prospetta le terribili conseguenze previste dalla legge per gli autori di gesti vandalici.

Ma poi il volto del catechista cambia espressione e sorride e abbraccia i ragazzini per essere stati capaci di dimostrare con i fatti che cosa significa «comunione» cioè una persona sola.

Il prodotto che andrà in vendita prossimamente nei cento punti vendita della San Paolo è, insomma, del tutto professionale.

Il direttore del settore audiovisivi ha, infatti, fiducia che la produzione di cassette continuerà anche dopo la revisione del catechismo.

Narratori Moderni

Livio Garzanti
LA FIERA NAVIGANTE

Premio Bagutta 1990

Garzanti

echi di cronaca

Pianoforti tedeschi nuovi lire 2.600.000 trasporto sgabello e accordatura compresi

Pagabili in 6 mesi senza interessi quantità limitata: telefonare per disponibilità. Ampia scelta di pianoforti e strumenti musicali. Sicurezza di pagare un prezzo giusto. Tranquillità di una assistenza veloce e precisa con base a Torino. Magazzino musicale Bra (Cn) Fraz. Roreto tel. 0172/49.55.91.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Cavour, 52 bis
10126 TORINO
Tel. 011 53.54.57 - 67.30.57

C.C. ISTIT. BANC. SAN PAOLO AG. 18 N. 100000 - C.C.P. 15613102

Un'intesa per il ritiro dal Kuwait; smentite Usa

Golfo, accordo segreto?

Allegria fra i soldati statunitensi in Arabia Saudita. A sinistra, un soldato del corpo di spedizione senegalese si esercita nel deserto

LONDRA ■ I giochi sono già fatti nel Golfo?

Secondo notizie riprese dal telegiornale dell'emittente britannica «Sky Television», il regime iracheno sarebbe disponibile a ritirare le truppe di occupazione dalla quasi totalità del territorio del Kuwait: la condizione per questo ritiro sarebbe la cessione all'Iraq del giacimento petrolifero di Rumaila, appartenente attualmente al Kuwait.

Il presidente iracheno Saddam Hussein, secondo la «Sky Television», avrebbe enunciato questa sua posizione negoziale nel corso di colloqui riservati con alcuni mediatori internazionali autorevoli, fra cui l'inviato sovietico di Gorbaciov, Evgheny Primakov.

In cambio della garanzia che non verrà più sferrato l'attacco della forza internazionale, attualmente pronta a scattare nell'Arabia Saudita, Saddam Hussein sarebbe disposto a rinunciare a tutto il territorio del Kuwait, con l'eccezione del giacimento petrolifero, che si trova sulla frontiera fra il Kuwait e l'Iraq.

A quanto l'inviato della «Sky Television» nel Golfo, Martin Benedyk, ha appreso da una fonte vicina ad uno dei colloqui dei mediatori internazionali, Saddam Hussein sarebbe anche disposto a rinunciare alle isole strategiche di Bubiyan e di Werba, a condizione che i governanti del Kuwait siano poi disposti a trattarne la cessione in affitto.

Saddam sarebbe disposto perfino a consentire il ritorno in Kuwait della famiglia regnante alla data del 2 agosto scorso, cioè il giorno dell'invasione.

Secondo l'emittente, gli alleati occidentali hanno già avuto notizia di questa nuova posizione irachena ed i loro ambasciatori ne hanno discusso la settimana scorsa, dopo la seduta del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite che ha autorizzato il ricorso alla forza per liberare il Kuwait invaso dagli iracheni.

La notizia diramata dalla televisione britannica ha avuto immediata reazione a Washington.

«Gli Stati Uniti non sono a conoscenza di una proposta avanzata dall'Iraq per porre fine alla crisi del Golfo», ha affermato questa notte un funzionario del dipartimento di Stato.

«Può anche essere che gli iracheni intendano proporre qualcosa del genere — ha detto un altro funzionario del dipartimento di Stato — ma non ci risulta fino a questo momento che sia stata avanzata una organica proposta di tale natura».

Ieri il presidente americano George Bush aveva escluso che il negoziato fra Stati Uniti e Iraq potesse scavalcare le Nazioni Unite e aveva ribadito che la soluzione pacifica alla crisi del Golfo doveva passare necessariamente per la completa esecuzione da parte di Baghdad delle risoluzioni dell'Onu; Bush ha anche respinto ogni possibile collegamento fra il Golfo e il problema palestinese.

Sempre ieri i ministri degli Esteri di Egitto, Siria e Arabia Saudita, Esmat Abdel Meguid, Faruk al Charch e Saud al Faysal, avevano lanciato un appello all'Iraq «perché risponda positivamente alle iniziative che mirano a far rispettare le risoluzioni della legge internazionale».

In un comunicato letto ai giornalisti al Cairo da Abdel Meguid, i tre ministri, che avevano appena concluso nella capitale egiziana la loro terza riunione tripartita, avevano sottolineato «la grande importanza della risoluzione 678 dell'Onu (che autorizza il ricorso alla forza contro l'Iraq) nella ricerca di una soluzione pacifica seria alla crisi del Golfo, in conformità con le precedenti risoluzioni dell'Onu e con quelle della Lega Araba».

Secondo i tre ministri, è stato «il rifiuto dell'Iraq di rispettare le precedenti risoluzioni internazionali e arabe» a portare il Consiglio di sicurezza dell'Onu ad approvare l'uso della forza.

I capi delle diplomazie egiziana, siriana e saudita hanno d'altro lato espresso la loro «indignazione per la repressione esercitata dalle forze di occupazione irachene nei confronti dei cittadini del Kuwait» e hanno ribadito la necessità di «proseguire nelle consultazioni e nello scambio di informazioni» tra i loro Paesi nella ricerca di una soluzione pacifica della crisi.

L'ARGENTINA ASPETTA BUSH

BUENOS AIRES ■ Il governo argentino ha deciso di togliere lo stato d'assedio proclamato dal presidente Carlos Menem per far fronte alla rivolta militare, poi sedata in meno di 24 ore. Oggi in Argentina arriva George Bush. Nella foto, il Presidente americano (che ieri era a Montevideo) durante la sua mezz'ora quotidiana di attività sportiva

Putsch a Panama Usa in allerta

CITTA' DI PANAMA ■ Colonne di mezzi blindati e truppe americane stanno presidiando il comando di polizia di Città di Panama, all'interno del quale secondo fonti ufficiose si troverebbe il colonnello ribelle Eduardo Herrera, ex capo della polizia, evaso la scorsa notte a bordo di un elicottero dal carcere dell'isola di Naos, dove era imprigionato da ottobre per cospirazione contro lo Stato; secondo le fonti, Herrera terrebbe in ostaggio il sottosegretario alla Giustizia Ramon Lima.

Le truppe americane si sono mosse dopo che il presidente Guillermo Endara ha annunciato che è stato scongiurato un tentativo di «ribellione armata» guidato dallo stesso Herrera.

I soldati americani impediscono ai giornalisti di avvicinarsi alla zona, affermando che «ci sono dei problemi». Endara ha detto in una conferenza stampa che l'evaso (accompagnato nella fuga dalla moglie) è spalleggiato da quindici persone armate, tra cui quattro poliziotti.

Herrera ha telefonato a diversi commissariati, chiedendo appoggi per la sua «avventura», ma «tutti gli hanno risposto negativamente».

La televisione del comando americano ha annunciato che nelle basi Usa a Panama vige da oggi il coprifuoco dalle 2 alle 5; il livello di allerta è il medesimo in vigore dal 20 dicembre scorso, data dell'invasione americana con la quale venne destituito Noriega.

Il governo di Panama ha intanto espulso ieri due dei quattro diplomatici cubani accreditati in questo Paese, che avevano consentito all'ex deputato panamense Luis Antonio Gomez, il quale ha trovato asilo nella missione di Cuba dopo l'invasione americana del 20 dicembre scorso, di parlare al telefono con Manuel Antonio Noriega, il deposto dittatore in carcere a Miami; le autorità hanno intimato all'addetto economico Guillermo Mendez e all'addetto commerciale Oscar Braulio di lasciare Panama entro cinque giorni.

Il governo aveva già espulso, nel marzo scorso, l'ambasciatore cubano Lazaro Mora, e in luglio aveva espulso altri nove rappresentanti del governo dell'Avana; nel comunicato che annuncia l'espulsione dei due attaché si precisa che nel corso della conversazione telefonica Gomez e Noriega «si sono comunicati particolari relativi a varie attività che compromettono la quiete pubblica e che evidentemente puntano allo sviluppo di iniziative tese a destabilizzare il governo».

Date la scalata a FORTUNE di dicembre.

1991
10 idee guida per orientarsi nella giungla dell'anno nuovo.

Orologi
La Svizzera produce, l'Italia consuma.

I segreti della Toyota
Come ha conquistato l'America.

Dossier Computer-game
La nuova era del personal.

Serra di marijuana nel centro di Amsterdam

AMSTERDAM ● Puzzo e rumori. Non se ne poteva più e i vicini hanno finito per ricorrere alla polizia.

Così nel centro di Amsterdam è stata scoperta una «fattoria» di marijuana allestita in un garage di 1800 metri quadrati. Gli agenti hanno contato più di mille piante di «erba» nella «piantagione» che era dotata di moderni impianti di illuminazione artificiale e deumidificazione.

Undici «coltivatori» sorpresi a trasformare il raccolto in droga sono stati arrestati.

La polizia di Amsterdam sottolinea che da qualche anno a questa parte in Olanda è tutto un fiorire di piantagioni urbane di marijuana che utilizzano metodi ultramoderni di coltivazione e serre computerizzate. I costi di coltivazione vengono ampiamente compensati dalla «vicinanza del mercato» e quindi dalle minori spese di trasporto.

Un posto in banca per Margaret Thatcher

WASHINGTON ● Margaret Thatcher potrebbe trovare presto lavoro a Washington.

Fonti ben informate vicine all'ex premier britannico affermano che il prossimo incarico della «lady di ferro» potrebbe essere alla testa della Banca Mondiale, cioè di uno dei due «cani da guardia», con l'Fmi, dell'economia internazionale, che ha il quartier generale proprio nella capitale degli Stati Uniti.

A riportare l'ipotesi «World Bank» come «una delle prime opzioni» a cui Maggie starebbe pensando è il settimanale «US News and World Report»: la banca avrebbe a suo vantaggio il fatto che la sua presidenza dovrebbe liberarsi a breve termine visto che l'incarico dell'attuale «numero uno», l'americano Barber Conable, sarà presto in scadenza.

Per il prossimo impiego l'ex primo ministro avrebbe fatto sapere di «preferire un impegno sulla scena internazionale»: di lei — riporta «US News and World Report» — si parla anche come futuro segretario generale della Nato al posto del tedesco Manfred Woerner.

Maggie, secondo il settimanale, dovrebbe comunque approdare al circuito di organismi super-pagati a cui appartengono tutti gli «ex vip» di alto rango.

«Se Ronald Reagan riesce a prendere 50 mila dollari a sera, può fare altrettanto anche la Thatcher», ha detto uno dei più importanti agenti che organizzano gli interventi pubblici degli «ex-vip»: «Non solo parla meglio di Ronnie, sa anche di cosa parla».

Margaret Thatcher e Ronald Reagan si dovrebbero incontrare proprio oggi durante la visita che l'ex presidente americano ha incominciato in Gran Bretagna.

La plastica conquista Coca e Pepsi

ATLANTA (Usa) ● Dal 1991 in America Coca Cola e Pepsi Cola saranno vendute in bottiglie di plastica riciclata: lo hanno annunciato i produttori di entrambe le bibite gassate sottolineando che tale iniziativa è stata decisa con l'esplicito intento di contribuire nel limite del possibile alla protezione dell'ambiente.

La plastica riciclata che sarà utilizzata per le nuove bottiglie è stata elaborata, in base alle norme sanitarie statunitensi relative ai prodotti alimentari, dalla Hoechst Celanese Corporation per la Coca Cola, e dalla Goodyear Tire and Rubber Company per la Pepsi.

Si tratta della prima volta, hanno precisato le due società (che sono le più grandi del mondo nel settore delle bevande gassate), che la plastica riciclata viene utilizzata in America per la vendita di prodotti alimentari.

Agenda del Giornalista
1991 / Anno XXIV

- *Per meglio comprendere ed approfondire la conoscenza del mondo della stampa;*
- *per conoscere gli addetti ai lavori, i comprimari, i protagonisti;*
- *per documentarsi sui mezzi d'informazione.*

L'AGENDA DEL GIORNALISTA (Lire 50.000 + spese postali) può essere richiesta anche telefonicamente o via fax al Centro di Documentazione Giornalistica, 00186 Roma, Piazza di Pietra 26, Tel. (06) 679.14.96-679.74.92, Fax. (06) 679.74.92.

....e per Natale....
IL REGALO APPESO A UN FILO
TELEFONI DIVERTENTI, PROFESSIONALI, MODERNI, IN STILE, SEGRETERIE TELEFONICHE, FAX, IMPIANTI TELEFONICI, TELEFONI CELLULARI TRASPORTABILI E DA AUTO
COGECO
VIA CARLO ALBERTO 18 - 10123 TORINO - TEL 549516 - 510216

SI APRE LA NUOVA STAGIONE MUSICALE ARMANDO CURCIO EDITORE.

In edicola, 4 prestigiose collezioni di classica e lirica
in Fascicoli con Compact Disc e Musicassette.

IL MEGLIO DI OPERA VIVA

La grande lirica in Compact Disc. 20 numeri. 2 Guide all'ascolto più
2 Compact Disc L. 21.500 - 2 Musicassette L. 15.000

IL MEGLIO DI CONCERTO

Dal vivo i grandi interpreti della classica. 14 numeri. Le Guide all'ascolto più
2 Compact Disc L. 21.500 - 2 Musicassette L. 15.000

ITALIANA OPERA

12 capolavori della lirica in edizione integrale. La Guida all'ascolto più
2 Compact Disc L. 16.000 - 2 Musicassette L. 10.800

MARIA CALLAS LA DIVINA

La vita, i trionfi, gli odi, gli amori. 9 numeri. 2 Fascicoli più
2 Compact Disc L. 13.000 - 2 Musicassette L. 8.900

ARMANDO CURCIO EDITORE

Il possente forte di Vinadio costruito nella prima metà dell'Ottocento

Alla riscoperta del Cuneese tra montagne e filari di vigne

In un libro edito da «Priuli & Verlucca» le immagini della «Granda» catturate dall'obiettivo di Dario Fusaro, mentre i testi che spaziano su attualità e storia sono scritti da Roberto Moisio

Vendemmia nelle Langhe. Le due foto sono tratte dal repertorio a colori di Dario Fusaro in «Tra monti e filari»

CUNEO ● Non è facile raccontare la provincia di Cuneo, la «Granda», con la sua pianura che «guarda verso la Padania», la collina che è «la Langa, come preferisce chiamarla la gente di qui» e la montagna «maestosa parte delle Alpi occidentali, dalle Marittime alle Cozie». Il Cuneese è un'entità geografica «vicina, ma lontana da tutto» nella quale agiscono le «sette sorelle». Rispondono ai nomi di Alba, Bra, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo, Savigliano che ci tengono «a marcare in modo preciso le rispettive caratteristiche» pur essendo «collaborative, ma, ognuno a casa propria».

Eppure, nonostante questa premessa, Roberto Moisio, in un'ottima sintesi racconta a fondo la multiforme estensione del Cuneese e la vita della sua gente di oggi e del passato. Suo è infatti il testo introduttivo al volume «Tra monti e filari» appena comparso nelle librerie ad opera degli editori «Priuli & Verlucca». Moisio offre quasi una guida alla «lettura» e alla «meditazione» sulle 75 fotografie giganti di Dario Fusaro, raccolte nel libro che, a sua volta, rappresenta anche un'antologia in chiave cromatica dell'arte di saper cogliere con l'obiettivo i momenti magici della natura, dell'opera dell'uomo e delle sue fatiche quotidiane.

Un aiuto alla conoscenza di un mondo «sconosciuto» che ci circonda appena a pochi passi dalla porta di casa, di cose e di persone che avendo sempre sotto gli occhi abbiamo disimparato a conoscere, a valutarne a fondo i pregi. Con gli editori, all'uscita del volume ha contribuito il «Mediocredito Piemontese» il quale, svolgendo la propria attività per lo sviluppo della piccola e media impresa del Piemonte, ha voluto «in questo modo dare un contributo anche culturale alla regione in cui opera».

Roberto Moisio spazia tra geografia e storia, leggenda e tradizioni, economia e folclore. Si addentra nelle testimonianze di studiosi e di gente del posto in cui patria era un tempo «quasi la Francia». Così, tra una società che si sta trasformando, mestieri che scompaiono e nuove attività che nascono, in un testo snello e accattivante invita ad un viaggio a fianco di Dario Fusaro tra magici paesaggi pieni di luce, volti bruciati dal sole e dalle fatiche, affascinanti scorci sul lavoro di ogni giorno.

Come per ogni loro libro di prestigio, gli editori hanno dato a «Tra monti e filari» un'elegante veste tipografica e testo bilingue, in italiano e inglese, mentre le fotografie a tutta pagina sono accompagnate da fogli in cui le immagini ricompaiono in bianco e nero, rimpicciolite e spiegate da blocchetti didascalici di testo che costituiscono una scheda della «Granda», preziosa tanto per chi vuol conoscere questo angolo di Piemonte stando seduto in poltrona quanto per chi vuol compiere un viaggio, trascorrere un fine settimana o una vacanza tra filari di vigne delle Langhe o del Roero, o si vuole avventurare sulle balze alpine negli incanti di vasti orizzonti, o senza grandi fatiche tra cascinali e villaggi.

Vito Brusa

Brillante giovane della Biella «bene». A ordinarlo sarà il cardinale Poletti

Lascia la toga per diventare prete

BIELLA ● Si era laureato in legge a Torino nell'84 con pieni voti e per lui si sarebbero certo spalancate le porte di una brillante carriera forense. Ma la vocazione religiosa, cresciuta prima nel gruppo scout di Biella e successivamente consolidata nell'ambiente di Comunione e liberazione, lo ha trasformato fino a fargli sposare l'ideale della Chiesa. E il 22 dicembre Stefano Alberto, 31 anni, figlio di un conosciuto commerciante di lana della città, verrà ordinato sacerdote a Roma, nella basilica di Santa Prassede; a presiedere la solenne cerimonia sarà il cardinale Ugo Poletti.

Che a un religioso biellese vengano imposte le mani dal vicario generale del Pontefice non è cosa di tutti i giorni. E nemmeno storia del recente passato, se è vero che nell'ambiente ecclesiastico locale nessuno ricorda simili precedenti. Ma lui, fedele a un «cliché» che da sempre lo ha visto schivo e lontano da roboanti prese di posizione nonostante il grande impegno profuso nella società, preferisce evitare qualsiasi aggettivo. «Pino», come ancora lo chiamano gli amici, non vorrebbe nemmeno far sapere che adesso, dopo i primi esami nelle aule del collegio della Capranica nella capitale, è assistente temporaneo alla facoltà di teologia dell'università cattolica di Eichstatt, in Germania, vicino a Monaco.

«Collaboro con l'insegnante perché devo pagarmi gli studi, null'altro — racconta con una voce profonda —. Anche il motivo della presenza del cardinale Poletti alla giornata del 22 dicembre è piuttosto semplice, quasi scontata: nell'89 sono entrato a far parte della fraternità sacerdotale dei missionari di San Carlo Borromeo, congregazione presieduta proprio dal vicario di Sua Santità. Niente di eccezionale dunque: sono un prete missionario, che ora è in Germania e domani chissà».

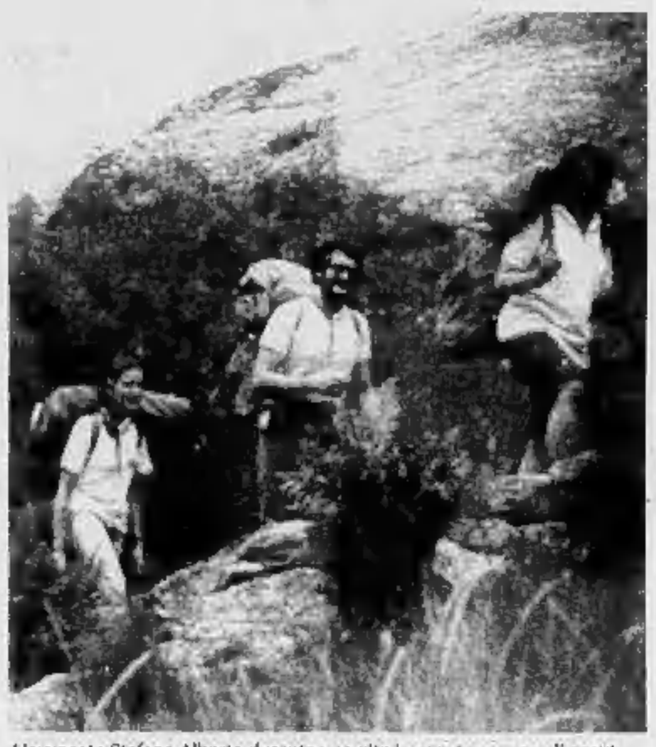
A Biella Stefano Alberto lo ricordano in tanti, fin da quando era negli scout. E ad ognuno di questi, a riprova di un affetto che non è mai venuto meno, ha spedito un biglietto d'invito per la cerimonia di ordinazione presbiteriale. «Ero in dovere di farlo — continua —. Il legame con il mio centro d'origine e soprattutto con la mia diocesi è tuttora fortissimo. E se il mio cammino vocazionale è stato diverso dagli altri, lo devo soltanto alla volontà di Dio e a quanti mi hanno sempre aiutato. Ma tutto ciò non vuol dire nulla: sono un umile contenitore di Cristo e in una scatola è importante solo quello che vi è dentro».

Comunque, il 22 dicembre, saranno in parecchi i biellesi che si recheranno a Roma per salutarlo. E la maggior parte, oltre ai familiari e ai parenti, avranno il fazzolottone al collo, in rappresentanza del gruppo scout che a lungo lo ha avuto come responsabile dei giovani compresi tra i 18 e 21 anni.

Dicono nella sede di via San Filippo: «Pino era ed è rimasto una persona disponibile, pronta ad ascoltarti ed ad offrirti un consiglio, un aiuto. Nel contempo non ammetteva compromessi e magari con una battuta ti riportava con i piedi per terra. Aveva parole che quasi fulminavano all'istante e non per niente era soprannominato con affetto il "caustico"».

Lui, al telefono nella sede dell'università di Eichstatt, ride di gusto e si schermisce: «Non intendo rimpiangere il passato, ma sono stati tempi felici che conservo nel mio cuore come un tesoro inestimabile. Però mi raccomando, se proprio dobbiamo farlo, scriviamolo con garbo questo articolo, senza trionfalismi. Sono soltanto un prete missionario».

Daniele Pasquarelli



L'avvocato Stefano Alberto durante una gita in montagna con gli scout

a cura di Ezio Fontana

Come nascondere e ricreare ogni parte del viso

MAKE UP

Patrizia ci ha inviato una fotografia chiedendo consigli: «Pensi che il mio viso sia di forma regolare, oppure ha bisogno di essere corretto? Solitamente mi trucco in modo molto leggero: una base idratante colorata, ombretto marrone per l'occhio ed un rossetto color ciclamino chiaro. Credi sia necessario adottare un trucco più marcato o diverso? Ho vent'anni, finora non ho ancora usato creme specifiche per il viso. Ritieni necessario farlo alla mia età?».

Direi che hai un ovale decisamente regolare, che non deve subire particolari interventi correttivi se non applicando una leggera ombra di fard di colore naturale sullo zigomo, servirà a donare al tuo incarnato un lieve colorito. Trovo corretta anche la scelta di tenere scoperta la fronte dai capelli, che per altro hanno una attaccatura regolare, lasciando visibile la fronte che mi sembra una parte del tuo viso molto interessante. Anche l'occhio insieme alle sopracciglia sono di forma regolare.

Per il trucco molto leggero che di solito adotti proporrei di applicare, oltre all'ombretto marrone sulla palpebra superiore, anche la matita nera. Considerando che i tuoi occhi sono leggermente distanziati, dovrai partire dall'interno (vicino all'attaccatura del naso). In questo modo il tuo sguardo acquisterà di intensità. Ti consiglio inoltre di ritoccare appena il tuo sopracciglio sinistro, che sembra essere leggermente più sottile, per farlo avrai bisogno di una matita marrone o grigia con la quale disegnerai e infoltirai la parte in questione.

Per quanto riguarda il colore del rossetto: direi che il ciclamino chiaro solitamente si accorda bene con ogni colore di occhi e di capelli. Attenzione però alla forma delle tue labbra, la parte inferiore è leggermente più grande, dovrai quindi ridurla servendoti di una matita della stessa tonalità del rossetto. Per quanto riguarda le creme, utilizzarne una specifica per il viso non deve essere una scelta fatta in funzione dell'età. Le creme non danneggiano in alcun modo l'epidermide; naturalmente è sufficiente una applicazione giornaliera di un prodotto che ben si accordi con il tuo tipo di pelle. Anche una maschera a base di argilla è un ottimo toccasana: rende la pelle elastica e levigata come fosse porcellana.

Se desiderate consigli inviate la vostra fotografia a: STAMPASERA rubrica make-up.

Vola parola!

Per informazioni NUMEROVERDE 1678 - 20025

TELEFONI CELLULARI PHILIPS

MOBILI E PERSONALI

I nuovi telefoni portatili Philips hanno dimensioni e peso ridottissimi e sono ideali per comunicare in ogni momento e dovunque. Sono utilizzabili anche in auto grazie ad un apposito kit di installazione. Gamma completa di telefoni portatili, trasportabili, veicolari. Potenza fino a 10 watt. Prezzo al pubblico del modello PR 70 portatile L. 2.560.000 IVA esclusa.

TELEFONO VEICOLARE PR 5350

PHILIPS

RENAULT 21. PIU' RICCA DI VANTAGGI.

Versione a 5 o 7 posti

Chiusura centralizzata con telecomando

Alzacristalli elettrici anteriori

Regolazione totale del posto guida

Renault 21 Nevada GTS: 90 cv. 5 posti L. 22.580.000 chiavi in mano

Scegliete tutti i vantaggi che meglio corrispondono alle vostre esigenze nella grande gamma Renault 21: 25 versioni a 2 e 3 volumi o Nevada station wagon. Oggi in più:

1.500.000 DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

Vi aspettiamo per ogni informazione: l'offerta è valida fino al 14 dicembre 1990.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT.

RENAULT CONTRATTO ASSISTENZA NON-STOP

L'offerta è valida sulle vetture disponibili e non cumulabile con altre in corso. Renault sceglie lubrificanti elf. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle

RENAULT 21 NEVADA. LA SCELTA ADULTA.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Aids, non solo parole Solidarietà nei negozi

Distribuite, per Natale, centosessanta cassettine per raccogliere fondi a sostegno del Gruppo Solidarietà. I volontari vanno in ospedale accanto ai malati più soli e bisognosi

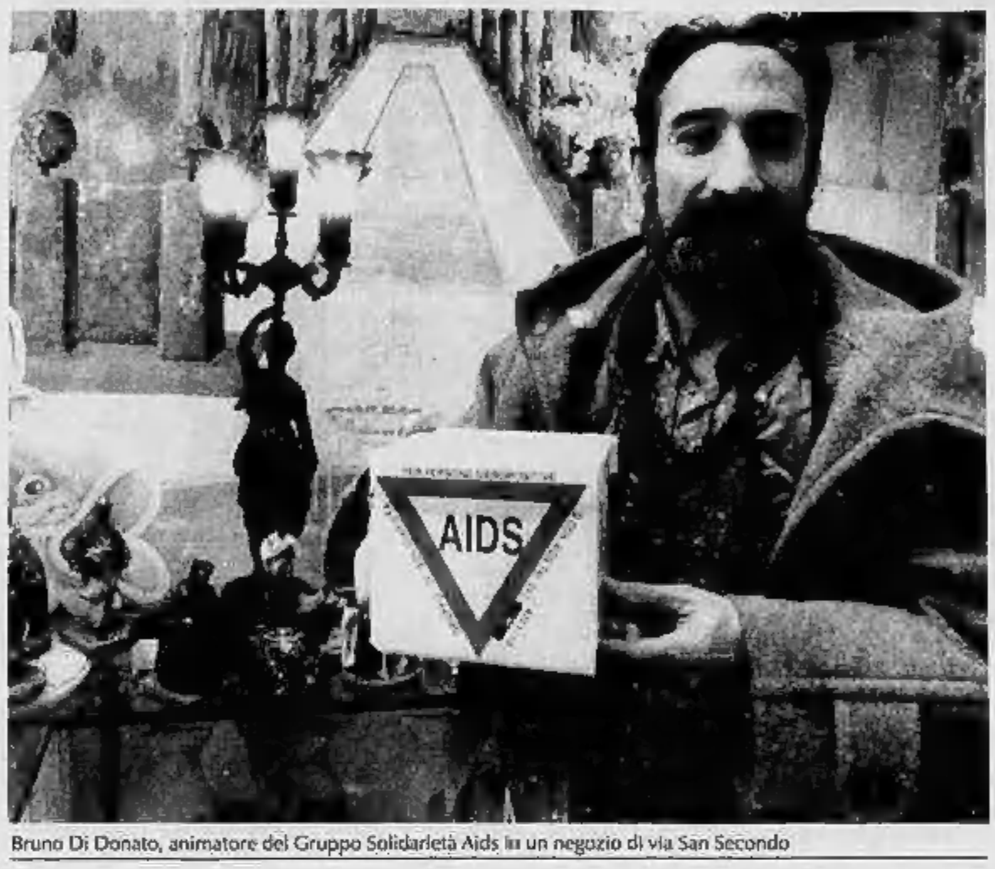
M. Carmela Barbati nella sua boutique che partecipa all'iniziativa

«La consapevolezza che con l'Aids tutti dobbiamo fare i conti, che questa malattia non sia poi tanto lontana dalla gente comune forse sta diventando realtà». Maria Carmela Barbati, titolare della boutique «Carmen» di via san Secondo 14, è di fronte alla piccola scatola di cartone bianco distribuita per Natale dal Gruppo Solidarietà Aids a 160 negozianti riuniti nell'Associazione San Secondo. Ha accettato con entusiasmo — come la maggior parte dei colleghi — questa prima «uscita pubblica» del gruppo di volontari che assiste i malati più soli e bisognosi: persone che molto spesso non hanno più niente, non una casa, non un parente che porti loro un pigiama pulito e li imbocchi quando non possono muoversi.

A conferma della sua impressione, Maria Carmela Barbati racconta: *«L'altro giorno è entrata una signora che appena ha visto la cassetta ha infilato cinquemila lire e ho detto: 'Le do volentieri. Una mia amica si è ammalata in seguito a una trasfusione'. Bisogna davvero smettere di pensare che il virus colpisca solo lontano da noi».*

Di questo sono assolutamente convinti Bruno Di Donato, animatore del Gruppo Solidarietà Aids — nato due anni fa, conta attualmente una ventina di aderenti e altri sarebbero benvenuti —, e Toni Padula, titolare del negozio di antiquariato «Toni's Box» in via San Secondo 13 C, volontario. *«Abbiamo pensato di chiedere ai commercianti di tenere una cassettina sul banco, bene in vista, sia per raccogliere fondi per la nostra attività di aiuto (i casi di cui ci occupiamo sono tanti e con il solo autofinanziamento non ce la facciamo più), sia per sensibilizzare l'opinione pubblica in un modo diverso. Troppo sovente, infatti, l'informazione sull'Aids continua ad essere terroristica, prendendo di mira alcune categorie e 'liberandone' altre. Anche per questo motivo, manca la solidarietà, perché molti insistono a credere che la malattia non li riguardi».* E ancora, un messaggio che è importante far arrivare: *«La gente, in televisione, vede quasi sempre storie estreme, malati nella fase terminale. Non si rende conto che ci sono moltissimi sieropositivi che possono vivere con serenità la propria condizione».*

Felici dell'iniziativa del gruppo di volontariato sono le signore Giuliana e Alina Fungo, titolari di una merceria in via San Secondo 13. Sono convinte che l'informazione sull'Aids sia ancora poca e che la solidarietà scarseggi. Ma ricordano anche come questa cassettina sia il gesto dei commercianti per ricordare il Natale in maniera «alternativa»: quest'anno, infatti, per protestare contro l'abbandono in cui versa la categoria, le associazioni di via hanno deciso di non illuminare o addobbare la strada come negli anni passati. In zona San Secondo, i problemi sono tanti: dalla microdelinquenza quotidiana fatta di scippi nei portoni, alle otto rapine a mano armata degli ultimi mesi, allo spaccio sfacciato nell'oscurità del marciapiede che costeggia la chiesa. Le signore Fungo, per difendersi, non hanno ancora adottato (come molti colleghi) il campanello. Tengono invece un tagliacarte affilato a portata di mano, sotto il banco. E hanno già avuto modo di servirsene per scoraggiare i malintenzionati.



Bruno Di Donato, animatore del Gruppo Solidarietà Aids in un negozio di via San Secondo

Torniamo alla scatola con il triangolo rosso che invita alla solidarietà. Mario Bertolino, presidente dell'Associazione San Secondo e titolare del negozio di fotografia «Genio» in corso Stati Uniti, ha l'impressione che l'iniziativa non abbia il successo che meriterebbe. E tra le righe dice: *«Qualcuno, leggendo 'per i sieropositivi', chiede se questi soldi andranno agli omosessuali».* Pessima informazione, dunque.

Per qualcuno, insomma, la scatola sarebbe un po' ingombrante vicino alla cassa... E infatti Bertolino, ieri pomeriggio, l'ha temporaneamente ritirata. Non così, invece, nella maggior parte dei negozi, dove era ben visibile anche dalla vetrina. Bertolino lancia comunque una proposta: *«Potremmo autotassarci noi commercianti. Prima di convincere i clienti ad essere generosi, dovremmo essere noi a fare il primo gesto».*

Chi è interessato all'attività del Gruppo Solidarietà può rivolgersi al numero 4384749.

Maria Teresa Martinengo

STATISTICA ALLARMANTE

Troppi anziani abbandonati uccisi, offesi, rapinati

A Roma come a Torino, in Italia come dappertutto si moltiplicano i casi di persone anziane vittime di violenze. Un'escalation che dovrebbe provocare qualche intervento e dei rimedi

Mafalda Malacart

Mafalda Malacart, 72 anni, è morta quietamente domenica scorsa. L'hanno trovata nel suo letto, composta *«come se dormisse»*. Se n'era andata senza disturbare nessuno, ed è un particolare che agghiaccia. Perché sarebbe stato meno doloroso se almeno avesse urlato, imprecato, chiamato aiuto. Invece si è spenta in silenzio, scivolando nella morte come in una tana. Finalmente sicura, protetta, lontana dall'incubo di venerdì scorso. Quando un maracchino squilibrato, plombato in casa sua per violentarla, l'aveva brutalizzata per due ore eterne lordando il suo piccolo decoro di pensionata, il suo lindo alloggetto di Barriera Milano, il suo equilibrio.

Poche ore dopo, nel pomeriggio della stessa domenica, a Roma è morto Camillo De Cinque, pensionato di 74 anni. I vicini di casa, insospettiti dalla porta semichiusa del suo alloggio, l'hanno trovato cadavere su una poltrona. Aveva sul viso i segni di numerose bastonate e un cavatappi conficcato in gola. Completamente a soqquadro le sue due cameriere, dove l'uomo teneva i propri risparmi.

Anziani uccisi, offesi, rapinati o brutalizzati. A Roma come a Torino, in Italia come dappertutto. Tra i casi più clamorosi gli otto vecchi aggrediti due anni fa da un banda di minorenni in Savoia: tre morti, due paralizzati, altri usciti a stento da un lunghissimo coma. E intanto a imputridire la cronaca quotidiana è uno stillicidio continuo di gente con i capelli bianchi costretta ad ogni sorta di vessazioni. Indimenticabile la morte in ospedale dopo un'aggressione per scippo di Rina Coppo, torinese di 69 anni. Spirò perdonando: *«Non cerco vendetta, voglio vincere l'indifferenza»*. Era il dicembre scorso, la vigilia di Natale.

«Perché l'hanno lasciata sola?»

Troppi interrogativi dopo la morte della donna di 72 anni

La morte di Mafalda Malacart, ad un giorno di distanza dalla violenta e prolungata aggressione di cui fu vittima, pone brutti interrogativi. Innanzi tutto ci si deve domandare perché sia stata lasciata ritornare a casa, sola. Non ci vuole nessuna particolare scienza medica per sapere che, a quell'età, si è particolarmente fragili sul piano fisico e psichico, e che episodi traumatici di quel genere hanno sicuramente ripercussioni gravissime, talvolta anche mortali. Agli effetti dell'aggressione si deve aggiungere l'angoscia sicuramente provocata dal ritrovarsi di notte, nessuno, in un alloggio così indifeso, nel quale chiunque poteva entrare con poco sforzo. Non dubito che la donna potesse aver manifestato il desiderio di rientrarvi. Rimane il fatto che vi era il dovere di assicurarsi che la cosa potesse essere fatta senza rischi. D'altra parte, un'accurata assistenza alla vittima avrebbe, sia pure indirettamente, aiutato lo stesso responsabile, il quale non aveva certamente intenzione di uccidere: ma che oggi si trova a fronteggiare la possibilità di essere incolpato anche di omicidio. E poiché si tratta di un extracomunitario, la cosa finirà per aggravare le tensioni già esistenti.

Jadli Ahmed viene portato in questura dopo l'arresto. Ha aggredito e tentato di violentare un'anziana

Non è del resto la prima volta che vedo delle cose già di per sé brutte trasformarsi in catastrofi, non per fatalità, ma solo perché certi interventi preventivi (diretti sulla vittima e sul suo aggressore), che pure erano possibili, non sono stati realizzati tempestivamente. Questo accade perché siamo troppi ad usare il paraocchi, ed a limitarci a lavorare solo su ciò che, in quel dato momento, ci pare come il «nostro» segmento specialistico, senza gettare uno sguardo un po' più in là. Nel caso delle violenze — su questa anziana, ma anche sui bambini — l'operatore giudiziario vede solo il reato e la necessità di raccogliere prove, il medico solo la ferita oppure l'organo da rabberciare, e gli altri colgono solo il fattaccio. Nessuno si occupa della persona intera, corpo danneggiato e dignità ferita insieme: di queste cose ci si accorge al momento del funerale, e poi non più. Ed è l'offesa peggiore.

Virginio Oddone

E' sempre più difficile scegliere tra mille proposte di gioco

DA VENERDI'

Parte la seconda edizione del salone biennale che illustra novità, mette in guardia dai pericoli, aiuta a scegliere

Settemila metri di giochi, la vetrina più grande della città

Durante la manifestazione i bambini potranno intervistare personaggi famosi: da Ugo Gregoretti a Stefano Tacconi, da Alessandra Lancellotti a Roberto Perotti

Un coro di voci festose per 10 giorni rallegrerà il Palazzo a Vela, a partire dalle ore 17 di venerdì 7 dicembre. Settemila metri quadri di superficie diventano un immenso punto di incontro ludico e culturale per grandi e piccini. E' l'appuntamento con la seconda «Biennale del Gioco e del Giocattolo», organizzata dalla Regione Piemonte, dalla Città e Provincia di Torino, dal Comitato italiano gioco infantile, con la consulenza scientifica dell'International council for children's play (organismo creato a Berna nel 1959 da pedagoghi, psicologi e pediatri di nazionalità diverse). La Biennale di quest'anno è dedicata all'Europa. Un'Europa organizzata come un unico grande Paese, dove le nazioni contribuiscono alla realizzazione di varie iniziative: concorsi, mostre, atelier artigianali sino ad un fitto programma di incontri e convegni. Insomma, una immensa ludoteca in grado di accogliere e far «giocare» migliaia di bambini e di adulti. Oltre alla produzione e il commercio dei giocattoli, anche il collezionismo e il modellismo caratterizzano questa imponente rassegna. Ogni area espositiva è suddivisa in quattro parti: l'ambiente quotidiano; la storia del gioco; le esperienze di educazione e insegnamento in età evolutiva e la produzione di giochi per bambini e per adulti. Inoltre, ogni stand ha a disposizione uno spazio per organizzare attività di animazione rivolte ai visitatori e dove i bambini «possono toccare» tutto. E' anche allestito un laboratorio, in cui, ogni giorno, si ricostruisce la redazione di un giornale e dove gli stessi bambini in visita comporranno il «Biennalino». Un altro spazio interamente dedicato ai piccoli è quello degli «incontri». I bambini possono intervistare personaggi famosi, come Ugo Gregoretti (9 dicembre), Stefano Tacconi (14 dicembre) e Alessandra Lancellotti con Roberto Perotti il 18 dicembre. Molti i Comuni e le Regioni che partecipano alla Biennale presentando i loro progetti sull'infanzia, il gioco e gli operatori.

La Lombardia propone una ipotesi di modifica di legge (quella al diritto allo studio) con l'inserimento al diritto al gioco. Il Comune di Martignano, in provincia di Lecce, gemellato con la città di Kfifamatta, vicino Beirut, presentano, con l'allestimento di una mostra, la vita di un bambino in un contesto di guerra. La Valle d'Aosta espone una serie di giochi popolari e collettivi, e Treviso propone un progetto urbanistico, «Una città per giocare», dove viene sottolineato l'adattamento degli spazi pubblici al gioco. Molti gli incontri solo per gli adulti. Tra questi: il gioco della tradizione, la sua funzione educativa; Giochi e giocattoli di interesse tecnico scientifico. Sempre nell'ambito della Biennale, la mostra «Prima del Lumière», una sorta di percorso che porta i bambini a conoscere in modo graduale e divertente le tecniche e la storia del cinema. A cura del Centro per la cultura ludica di Torino un'esposizione dal titolo «Tutto il mondo in una zucca»: oggetti di uso comune, come scodelle, borracce, trombe, e così via, tutti fatti con le zucche.

Inoltre all'esposizione di circa 400 ex-libris (naturalmente i soggetti sono i bambini e i giocattoli) è allestito un laboratorio dove si possono stampare ex-libris personali. Venerdì 7 dicembre alle ore 10, al Teatro Colosseo, Luciano De Crescenzo premierà gli autori che hanno partecipato al concorso «Uno storyboard per mamma natura» organizzato dalla Abit nelle scuole. La seconda Biennale del Gioco e del Giocattolo è aperta sino al 18 dicembre, presso il Palavela in via Ventimiglia 145, con il seguente orario: dalle 9 alle 23.

Vittoria Lanzilotti

Alla Pons & Cantamessa timori per 110 lavoratori

La fabbrica occupata

Sciopero la scorsa settimana, poi assemblee, incontri e la ripresa del lavoro dopo la promessa che presto sarebbero stati pagati gli stipendi. Ma alla Pons & Cantamessa, l'azienda di Cascine Vica in cui lavorano un centinaio di operai ed impiegati, la crisi continua. Soprattutto preoccupa. E ieri si è tornato a fare sciopero: gli stipendi sono in arretrato di oltre un mese (per gli operai manca anche il saldo del mese precedente), la situazione sta diventando sempre più complessa. Anzi, stanotte la fabbrica di via Albenga 110 è stata simbolicamente occupata da una quindicina di operai.

La situazione attuale affonda le proprie radici nel tempo. L'azienda meccanica, nata più di cinquant'anni fa, dopo il periodo di massima espansione negli Anni 60 comincia a conoscere un lento declino. Si riduce il personale, sembrano lontani i tempi in cui alla Cantamessa trovavano lavoro oltre duecento dipendenti. Nonostante tutto però i risultati continuano per parecchi anni a far sperare in un rilancio. Si sopporta abbastanza bene la crisi industriale che colpisce negli Anni 70 tutti i settori, ci si basa soprattutto sul fatto che la Pons & Cantamessa rappresenta un punto tradizionale di riferimento nel mondo della produzione di utensili per aziende meccaniche.

E poco tempo fa la svolta, tutti immaginano un rilancio: la fabbrica si trasferisce dalla vecchia sede di corso Racconigi al nuovissimo e più moderno stabilimento vicino a Rivoli. Anche l'aspetto societario muta: due mesi fa l'ultimo atto, quando s'inizia a parlare di nuovi azionisti. Il consiglio di fabbrica continua però a ripetere: «Tutto appare poco chiaro. Qui arrivano soltanto promesse, mai i soldi. La crisi è difficilissima». E le azioni di protesta continuano. Il direttore generale, Antonio Laudato, intanto spiega: «Stiamo facendo il possibile per poter sbloccare la situazione». Alla fine, la scorsa settimana, l'ennesima promessa sul pagamento degli stipendi. Oggi, forse, un nuovo incontro.

I dipendenti della Pons & Cantamessa durante lo sciopero della scorsa settimana

Maurizio Ferraris, 34 anni, torinese, sarà premiato alle 18,30

CENTRO CULTURALE FRANCESE

I professori e scrittori Ferraris e Restany sono insigniti oggi del Premio Claretta

Al Centro Culturale Francese, in via Pomba 23, oggi, alle 18,30, si svolge la 3ª edizione del Premio Claretta, assegnato a personalità che hanno fornito un contributo rilevante all'interscambio culturale tra Italia e Francia.

La giuria (composta dagli architetti Roberto Gabetti, Aimaro Di Isola, Pietro Derossi, Sergio Hutter, Clara Palmas, Paolo Peyrone, dal dottor Riccardo Albert, amministratore delegato della Claretta spa e dal dottor Jean Hesselinck, responsabile del Centre Culturel Français), ha deciso di assegnare il premio per il 1990 al professor Maurizio Ferraris, docente di Estetica all'Università di Trieste e al professor Pierre Restany, scrittore, critico d'arte. Per entrambi viene citata «la vitalità e la continuità esistente nel rapporto tra Italia e Francia, del quale storicamente Torino ha rappresentato uno "snodo" fondamentale».

Maurizio Ferraris, 34 anni, torinese, che ha tenuto seminari sull'estetica contemporanea nelle Università americane di Los Angeles e Yale, e a Rosario (in Argentina), da oltre un decennio ha identificato nel «pensiero francese» un riferimento costante: ne è testimonianza il suo volume del 1981: «Differenze. La filosofia francese dopo lo strutturalismo».

L'attività di Ferraris, come condirettore del mensile «Alfabeta» e redattore della rivista «Aut Aut», ha assunto anche il ruolo di divulgazione e interpretazione dei fenomeni sociali e culturali francesi.

Pierre Restany, 60 anni, ha passato invece la sua infanzia in Marocco e proseguito i suoi studi universitari in Francia, Italia e Irlanda. Si laureò in lettere, diplomato alla scuola superiore di Estetica e di Storia dell'Arte. Nel 1984-85 lo ritroviamo tra i fondatori della Domus Academy, istituto post-universitario di ricerca sulla moda e il design, a Milanofiori.

NOTIZIE

Convegno universitario sul giurista europeo

L'Aula Magna della facoltà di giurisprudenza, in via S. Ottavio 20, ospita oggi un convegno di studio sul tema: «La formazione del giurista nella società europea». Relatori: il professor Franco Casavola, della Corte Costituzionale, che esaminerà il passaggio della cultura e delle scienze giuridiche dal diritto comune medioevale a quello comunitario attuale; il professor Cesare Mirabelli, già vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, illustrerà i profili della migliore preparazione e utilizzazione del magistrato. Quelle dell'avvocato saranno illustrate dal presidente del Consiglio nazionale forense, Franco Grande Stevens. La relazione del professor Majocchi, dell'Università di Pavia, toccherà gli aspetti economici della formazione del giurista europeo.

Saluti da Torino

Si è inaugurata oggi, nel salone de La Stampa, in via Roma 80, una mostra di cartoline d'epoca che ritraggono la città dal 1890 al 1940.

La storia di Villastellone

E' uscito in questi giorni un libro sulla storia di Villastellone. Ne è autore Antonio Alasia, 64 anni, appassionato di studi storici. Alasia ha frugato per mesi negli archivi del Comune e della parrocchia: ne è venuto fuori un volume di 300 pagine a cui si devono aggiungere circa 50 fotografie. La storia inizia raccontando dei Templari che avevano a Villastellone un insediamento e prosegue sino agli Anni Quaranta. Sono elencati anche tutti i sindaci della città a partire dal XV secolo.

Periferia fracassona

Chi vive a Collegno o a Grugliasco rischia più facilmente di altri di diventare sordo. E' quanto è emerso da uno studio condotto dall'ufficio d'igiene dell'Usl 24, che ha rilevato il rumore urbano in dieci diverse postazioni dislocate accanto alle arterie principali. I risultati fanno meditare, dato che in tutti i punti sono stati registrati valori che vanno ben oltre i 60 decibel e che possono causare gravi danni all'apparato uditivo, sordità quindi, oltre allo stress derivante dall'impossibilità di avere un momento di tregua. Il valore più basso, che comunque va oltre il limite di sicurezza, si ha in strada Antica di Rivoli, a Grugliasco; il più alto lungo il corso Francia a Collegno. Le zone in cui è stato fatto l'esperimento sono di tipo misto e residenziale ed i dati costituiscono la media di quindici minuti di rilevazione.

Speriamo che me la cavo

Marcello D'Orta, il maestro elementare di Arzano, diventato popolare con la pubblicazione del libro «Io speriamo che me la cavo», è ospite, oggi, dell'Università della terza età. Alle 16, presso il teatro Colosseo, terrà una conferenza in cui svilupperà i brani del suo libro in cui si fa riferimento agli anziani.

Parcheggio al colle del Lys

Sono stati stanziati i fondi per migliorare il parcheggio al Colle del Lys, che sovrasta le Valli di Lanzo, Susa, Pellice e Chisone e che si raggiunge salendo da Viù o da Avigliana. Il progetto prevede un migliore utilizzo del piazzale, sia come area di parcheggio sia come area monumentale: qui, dove si affrontarono tedeschi e partigiani, sorge infatti il monumento costruito dai reduci della Resistenza in memoria dei compagni scomparsi, ricordati ogni anno il 2 luglio con una solenne cerimonia.

Il 4 corrente mese è mancata all'affetto dei suoi cari

Piera Campagnoli in Borasio

Addolorati lo annunciano il marito **Rinaldo**, il papà, la cognata, le nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 6 corrente mese alle ore 10,15 partendo dall'abitazione di Litta Parodi.
— **Litta Parodi**, 5 dicembre 1990.

E' mancato

Gioachino Allemanno

Cavaliere di Vittorio Veneto

anni 93

Lo annunciano la figlia **Angiolina**, con **Nino, Franco** e **Sandra**, la nuora **Fela** con **Bruno, Anna** e **Giorgio, Gianni** e **Claudio** e parenti tutti. Funerali in Collegno, oggi, ore 14,30, da via Verdi 12.
— **Collegno**, 5 dicembre 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Costanza Borgio vedova Crespolani

L'annunciano la sorella **Margherita**, nipoti **Lucia** e **Vincenzo** con le rispettive famiglie. Funerali nella parrocchia di Cascinette di Ivrea giovedì 6 alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ivrea**, 4 dicembre 1990.

E' mancata

Maria Gilardi ved. Delbosco

anni 93

Addolorati lo annunciano il figlio **Roberto**, la nuora **Franca**, la nipote **Sara** con **Oliviero**, la sorella **Giovanna**, i nipoti **Silvia, Liliana, Gualtiero, Gerardo** e parenti tutti. Funerali giovedì 6 corr., ore 14,30, nella parrocchia Sant'Egidio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 4 dicembre 1990.

La famiglia **Carrozzini** è vicina al cav. Roberto Delbosco per il grave lutto.

E' mancato

Raffaele Volpini

L'annunciano moglie, figli, parenti tutti. Funerali il 6 dicembre 1990 ore 11,45 nella parrocchia N. S. della Salute (via 24).
— **Torino**, 3 dicembre 1990.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Foà

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Mariuccia**, il figlio **Emilio**, la sorella **Aida** con il marito **Marcello Carbonaro**, la suocera ed i parenti tutti. La salma è stata tumulata nel cimitero di Alessandria.
— **Alessandria**, 4 dicembre 1990.

Lelia e Gianpietro, Silvana e **Carluccio, Vannina** e **Angelo, Milvia** e **Delmo, Titti** e **Carlo, Carla** e **Ugo, Alberosa** e **Beppe, Fausta Angelo** e **Maurizio, Maressa** e **Carlo, Anna** e **Nanni, Laura** e **Gianni, Marisa** e **Luciano, Marialuisa, Luciana** e **Franco**, piangono con Mariuccia ed Emilio per la scomparsa di **ENRICO**, amico meraviglioso.
— **Alessandria**, 4 dicembre 1990.

Anna e **Franco Ercolani** sono vicini a Mariuccia ed Emilio per la improvvisa perdita del caro e indimenticabile amico

Enrico Foà

— **Alessandria**, 4 dicembre 1990.

Claudio e **Fabio Zucchetti, Marienza** e **Marcella Motta** partecipano al dolore di Mariuccia ed Emilio.

Improvvisamente è mancato

GEOM. Gaudenzio Balossini

di anni 65

Ne danno l'annuncio la sorella **Serena** col marito **Ugo Besia**, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Sillavengo giovedì 6 c.m. alle ore 15.
— **Carpignano**, 4 dicembre 1990.

Improvvisamente è mancato

Armando Beretta

anni 85

Lo annunciano la moglie **Mariuccia** e la figlia **Mariana**. Funerali venerdì 7 ore 9,15 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe.
— **Torino**, 4 dicembre 1990.

Improvvisamente è mancato il

dott. Sergio Gallarato

Con grande dolore lo annunciano la figlia **Paola** con la mamma, i generi **Giuseppina** e **Mario**, il fratello **Ernesto**. I funerali avranno luogo giovedì 6 dicembre alle ore 14,30 partendo dall'abitazione in Santena via Trinità 16.
— **Santena**, 4 dicembre 1990.

Gli amici **Tealdi, De-Gregori, Coffino** affettuosi partecipano

E' mancato

Carlo Risso

ex macellaio di Torino

anni 80

Ne dà il triste annuncio la moglie **Rita**. Funerali in Rivoli, giovedì 6 c.m. ore 10,30 nella parrocchia S. Bernardo (v. Alpignano).
— **Torino**, 4 dicembre 1990.

Gli amici di sempre **Anna** e **Giacomo Tomeo** prendono parte al grande dolore di Rita.

Cristianamente è mancato

Aldo Beccaris

Lo annunciano la moglie **Iolanda Occhetti**; i figli **Silvana, Sergio**, generi, nuora e nipoti. Il funerale avrà luogo il 6 dicembre 1990 alle ore 15.
— **Castagnole Lanze**, 4 dicembre 1990.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Fiore in Pepino

Ne danno il triste annuncio il marito **Pietro**, le figlie **Valeria, Laura**, genero **Ciro**, gli adorati nipoti: **Pier Carlo, Massimiliano, Barbara, Rossana, Ruggero**. Funerali giovedì 6 corr. ore 10 parrocchia Cavoretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 dicembre 1990.

Sono vicini con affetto al sig. Pepino e famiglia **Silvia Fariolo, Gnesino e Mario, Rita e Luciano, Maria e Enzo, Anna, Sergio e Martino**.

Massimo Delsida commosso nel ricordo della sig.ra

Maria Fiore

partecipa al dolore.
— **Torino**, 5 dicembre 1990.

Walter Vianello partecipa al dolore di Barbara e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Belema Borgo nata Siviero

Ne danno l'annuncio il marito **Alfredo**, figlia, genero, nipote. I funerali giovedì 6 ore 11,30 nella Cappella dell'Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 dicembre 1990.

Il 30 novembre dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancato:

geom. Ercolino Ferrero

Angosciati lo annunciano a funerali avvenuti la moglie, i figli **Guido** e **Franco** con **Elena**, la sorella **Maria** con figli e famiglie, il fratello **Giuseppe** con **Anna** e figlie, la cognata **Carla** con figlio e famiglia, la cognata **Elsa** con figli e famiglie, i consuoceri **Teresa** e **Rodolfo** e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 novembre 1990.

Giorgina Bouriot e figli sono affettuosamente vicini alla famiglia Ferrero.

Aldo Cusino e famiglia partecipano al dolore della famiglia Ferrero.

Uniti nel ricordo, **Luigi Leviaolo** e tutti della **Ferramilia**.

Lina e **Nino Gosalia, Giovanna** e **Guido Garbarino** partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia **Podio** ricorda con affetto l'indimenticabile amico **ERCOLINO**.

G. Battista Cavaglià piange costernato l'amico

Ercolino Ferrero

Si uniscono nel cordoglio la moglie **Rina** con i figli.
— **Torino**, 5 dicembre 1990.

Amministratori, inquilini, custodi dello stabile **via Arnaldo da Brescia 2-5-7-9** ricordano l'impareggiabile

geom. Ercolino Ferrero

e porgono vivissime condoglianze alla famiglia.
— **Torino**, 5 dicembre 1990.

Attilio Pedrocca e **Aldo Dalla Casta** con **Margherita, Emanuela** e **Maurizio** si uniscono al dolore di Giuseppe per la dipartita del fratello

Ercolino Ferrero

— **Torino**, 4 dicembre 1990.

Nella Piero Federico Daniela con **Alberto** sono affettuosamente vicini a Elda e figli.

Partecipano al dolore della famiglia Ferrero per la prematura scomparsa del geometra **ERCOLINO** i **Condomini** e **inquilini** di **corso Agnelli 22**.

Luigina e **Maria Rosa Ladigiani** partecipano commossi al dolore della famiglia Ferrero.

Il **Collegio dei Geometri di Torino e Provincia** partecipa al lutto per la perdita dell'ex Consigliere

geometra Ercolino Ferrero

— **Torino**, 30 novembre 1990.

Partecipano al dolore della famiglia del geometra **FERRERO** i colleghi e amici:
Angelo Alrola
Giovanni Birocco
Ettore Bontempi
Maggiorino Brocchieri
Roberto Butta
Mario Cadario
Giuseppe Cordera
Corradino Corrado
Carlo Dalmasso
Giorgio Franciolli
Giovanni Grillo
Bruno Lena
Luigi Lisa
Pierfranco Milanese
Giancarlo Murisengo
Giuseppe Oberto
Gianluigi Pagliero
Mario Sasso
Enrico Scarafia

Luciano Simonato
Vittorio Simonetti
Fabio Siviero
Gian Carlo Tempia
Giuseppe Trisciuoglio

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Geometri** prendono parte al lutto della famiglia per la morte del

geometra Ercolino Ferrero

— **Torino**, 30 novembre 1990.

Angelo Giuseppina Molino Giuseppe Mirana Botta commossi affettuosamente partecipano al dolore.

Partecipano al dolore della famiglia del

geom. Ercolino Ferrero

e ne ricordano con rimpianto le grandi doti morali e professionali
Maisida e **Marco Caresa**
Cristina e **Walter Caresa**
Margherita Caresa
famiglia **Boatto**
Gina Caresa e famiglia
famiglia **Barone**
famiglia **Vendramin**
— **Torino**, 3 dicembre 1990.

Direzione Hss si unisce al cordoglio per la scomparsa del

geom. Ercolino Ferrero

— **Torino**, 3 dicembre 1990.

Carla profondamente addolorata piange il caro **ERCOLE**.

Alberto e **Mariarosa** si stringono con affetto in questo triste momento a zia Elda, Franco, Guido ed Elena per la perdita del caro zio **ERCOLE**.

Collaboratrici, Collaboratori dello **Studio Spagnolo** e **De Bonis** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Ercolino Ferrero

— **Torino**, 5 dicembre 1990.

Rosa Spagnolo, porge sentitissime condoglianze alla famiglia Ferrero.

Gianni Bruna Beppe Carlo Arbotia e **Tina Cazzaniga** partecipano al dolore della famiglia.

Grazie **ZIO** per l'affetto che ci hai donato in tutti questi anni e che porteremo sempre con noi come un dolce ricordo. **Piera** e **Gabri**.

Elda e **Mario Pogliano** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Alfredo, Patrizia ed **Antonietta** della **Stella Ferrero** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **ERCOLINO**.

Quanto ci mancherai lo scopriremo nel tempo.
Quanto ci hai insegnato non lo potremo scordare mai.

Ha cessato di palpitare il cuore buono e generoso di

Giovanni Biolatti

Affranti lo annunciano la moglie **Mariateresa Battù**, la figlia **Patrizia**, sorella, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Suora Cappuccina ed alla cognata Emilia per l'amorevole assistenza. Funerali giovedì 6 ore 11,45 Parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 dicembre 1990.

Teresina e **Flavio Targa** costernati partecipano.

E' mancata

Marcellina Rolla Pastore

Addolorati l'annunciano le figlie **Silvana, Annamaria** con il marito **Ugo Perone** e gli adorati nipoti **Lorenzo Elena** e **Marco**, i cugini **Sergio Silvano Bruna** e **Marisa Sarri, Celeste Rolla** e figli. **Massimo** e **Maria Teresa** piangono inoltre **MARCELLA**. I funerali avranno luogo giovedì 6 dicembre ore 8,15 e partire da corso Francia 78.
— **Torino**, 4 dicembre 1990.

La famiglia **Forni** partecipa al profondo dolore di Silvana e Massimo.

Sono vicine a Silvana e Massimo: **Capietti-Castagnini** e **Colleghe Cesm**.

E' mancato

Luigi Giuliano

L'annunciano: figlia, genero, il nipote **Luca** e parenti tutti. Funerali in forma civile giovedì 6 corr. ore 11 cimitero Torino Sud. Il presente ai partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 dicembre 1990.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Mora

di anni 56

Profondamente addolorati lo annunciano: la moglie **Matilde**, la sorella, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Un grazie di cuore a tutto il personale del reparto di Neurologia. I funerali avranno luogo domani giovedì 6 alle ore 11,30 nella parrocchia San Marco, via Voli, partendo dall'ospedale Molinette. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 dicembre 1990.

Rosetta, Giuseppe, Sergio e **Clara** piangono l'amico **SERGIO**.

Cristianamente è mancato

Walter Verrua

Lo annunciano la moglie **Maria**, la figlia **Piera** con il marito **Paolo Lanzoni**, la mamma **Rosa**, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10,30 Parrocchia San Lorenzo (Scurzolengo - AT).
— **Torino**, 4 dicembre 1990.

Improvvisamente è mancato

Alfredo Pozzi

Tristemente lo annunciano: **Maria, Franca, Mario** e famiglie. Funerali giovedì 6 dicembre ore 10,15 nella parrocchia Cortiolengo di Mappano (To). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Mappano**, 4 dicembre 1990.

E' mancato

Giuseppe Mascarello

anni 85

Lo annunciano: il figlio **Pierluigi** con la moglie **Laura**, le nipoti **Sandra** e **Paola**, parenti tutti. Funerali giovedì ore 9,30 nella cappella dell'Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 3 dicembre 1990.

Maria Anna Magnetto Vincenzo Aurora Parria sono vicini a Mario Garnero e famiglia per la scomparsa della sua cara mamma signora

Pierina Belvisotti ved. Garnero

— **Airasca**, 4 dicembre 1990.

Direzione, Impiegati, Maestranze C.I.N. S.p.A. prendono parte al dolore del signor Mario Garnero per la perdita della madre signora

Pierina Belvisotti ved. Garnero

— **Cavaletto**, 4 dicembre 1990.

E' entrata nel porto quieto, raggiungendo il suo Giovanni, la cara mamma

Anna Lingua ved. Borio-Benedicti

Lo annunciano con grandissimo dolore la figlia **Lucietta** con **Almerino**, parenti tutti. Funerali il 5 dicembre 1990 ore 14,45 in Cattedrale di Saluzzo, con partenza da abitazione Torino ore 13,30.
— **Torino**, 5 dicembre 1990.

Si uniscono al dolore e ricordano con tanto affetto la cara

Anna Lingua ved. Borio-Benedicti

la sorella **Maria** con il marito **Carlo** e il consuocero **Bruno Antolini**.
— **Torino**, 5 dicembre 1990.

Gli **Amici tutti** si stringono a Lucia per la perdita della mamma

Anna Lingua ved. Borio-Benedicti

— **Torino**, 5 dicembre 1990.

Partecipano con profondo cordoglio al dolore di Lucia Colleghi e Amici
Orsola Bruzzone
Roberto Camino
Francesco Casula
Mariatalia Dalsasso
Sandra, Ezio Garrone
Adriana Mazzoo
Sandra Nalratti
Luigi Orofino
Mauro Pallito
Emanuele Pellegrino
Luigi Pieno
Aldo Poliono
Andrea Porta
Giuseppe Renna
Ferdinando Roveda
Giorgio Rusignuolo
Giancarlo Schmutz
Colleghi Ufficio S.I.T.
Colleghi Laboratorio Acustica

Sono vicini a Lucia con affetto gli amici
Beppe e **Margherita Festa**
Beppe, Margherita e **Lina Tenti**
Guido e **Nella Deleide**

Il figlio Bruno con la moglie **Antonella** e le sue gioie **Fulvia** e **Alberto** salutano per l'ultima volta l'adorata mamma e la nonna tanto cara

Clara Zaninelli ved. Falchetti

Funerali ore 10,45 del 6 c.m. parrocchia Santa Barbara indi la cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Sassi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 dicembre 1990.

Alessandro e **Davide** sono vicini a Bruno in questo doloroso momento.

Concetta, Federico e figli ricordano affettuosamente la cara **RINA**.

Gianni, Lea, Franco e **Gabriella** sono vicini a Bruno e famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.

E' improvvisamente mancata

Carolina (Maria) Girotti in Martinetto

Con dolore lo annunciano: figli, nuore, nipoti, sorella, fratelli e parenti tutti. Funerali giovedì 6 dicembre ore 8,15 Parrocchia S. Giuseppe Lavoratore, corso Vercelli.
— **Torino**, 4 dicembre 1990.

Florenzo, Dalina e **Renzo Bognetto** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

csv. Severino Trucano

— **Johannesburg**, 4 dicembre 1990.

Roberto e **Paola Nobile** con
Francesco Biandamura
Marco Brayda-Bruno
Lorenzo Gribodo
Carlo Alberto Zaccagna
rimpiangono l'amico

dr. Germano Oseglia

— **Torino**, 4 dicembre 1990.

Enrico, Mauro, Gualtiero Spandre e famiglie piangono l'amico

dott. Germano Oseglia

— **Torino**, 4 dicembre 1990.

Il **Presidente**, il **Consiglio direttivo** e i **Soci tutti dell'Aero Club Provinciale Granda di Cuneo Levaldigi** partecipano al dolore della famiglia e del mondo aeronautico tutto per la scomparsa del

gen. S.A. Aldo Remondino

Ne ricordano il fondamentale apporto per la nascita dell'Aero Club.
— **Levaldigi**, 4 dicembre 1990.

ANNIVERSARI

1889 1990

Giuseppe Vione

Sempre nel cuore dei tuoi cari con infinita tristezza.
— **Ferrere d'Asti**, 5 dicembre 1990.

1909 6 dicembre 1988

Francesco Ginipro

Nei pensieri di ogni giorno, **Rita**. Messa corr. Lucento 7/12 h. 18.

Signore, donagli in beatitudine quanto egli ci ha donato in affetto e in bontà.

1913 1990

dott. rag. Luigi Agnes

La sua **Rosa** sempre lo ricorda con immutata tenerezza e infinito rimpianto
— **Torino**, 5 dicembre 1990.

1938 1990

La famiglia ricorda con rimpianto

Gianfranco Lenti

Messa giorno 6, ore 18,30, S. Francesco da Paola, via Po.

1917 1990

avv. Germano Genti

Sempre a noi vicino.

1988 1990

Patrizia Ferrero

Resterai per sempre la mia più grande amica.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

Tanti privati contro lo sfascio dei Beni Culturali

Il volontario va al museo

«Hanno aumentato il costo d'ingresso alle gallerie, ma si tratta di una soluzione-tampone che non risolve i veri problemi del patrimonio artistico». La situazione nel settore è disperata

In Italia ci sono oltre cinquanta settori che vengono «seguiti» dal volontariato, fenomeno nazionale nascosto ma che investe una massa sempre maggiore di persone sensibili ai problemi che le strutture pubbliche da sole non riescono a risolvere.

Il diciannove per cento della popolazione (oltre quattro milioni e mezzo di persone) è impegnata e si occupa di volontariato sotto diversi aspetti, tutti comunque ricollegabili al «sociale».

Così la seconda conferenza nazionale promossa dall'Uni.Vo.Ca. (Uni: volontari culturali associati), l'ente che raggruppa le varie associazioni attive in campo artistico e culturale, si è presentata con una giornata di studio che ha rivelato le esperienze del volontarismo in Piemonte e le sue prospettive.

Il tema dell'incontro è stato: «Volontariato e beni culturali, identità e ruoli».

La situazione italiana in materia è quasi disperata; il patrimonio artistico-culturale rischia di disperdersi anche per la scarsa sensibilità di coloro che dovrebbero tutelare una «ricchezza» che tutto il mondo ci invidia.

«Nel ministero dei Beni culturali — afferma Paolo Berruti, presidente degli Amici dell'arte e dell'antiquariato — l'assenteismo è superiore al 4,5 per cento rispetto agli altri ministeri. Esiste uno scarso coinvolgimento degli addetti ai lavori. Hanno aumentato il costo d'ingresso ai musei ma è la solita soluzione-tampone che non risolve il problema alla fonte. Così si crea soltanto malcontento e non si invogliano, anzi si allontanano, i turisti di "buona volontà" che vorrebbero ammirare le testimonianze torinesi che hanno fatto la storia d'Italia».

Da queste premesse poco confortanti ecco la nascita dell'Uni.Vo.Ca. per il coordinamento delle attività dei vari gruppi di volontariato che hanno a cuore le sorti e la salvaguardia del recupero dei beni artistici e ambientali piemontesi.

Le associazioni culturali piemontesi non sono state a guardare, si sono rimboccate le maniche e, sotto l'abile regia degli «Amici dell'arte e dell'antiquariato», sono passati all'operatività.

Così l'associazione di via Accademia Albertina ha promosso la sponsorizzazione di restauri importanti.

Ricordiamo la tela del Caracciolo dell'Università di Torino e il dipinto della scuola del Guercino, a San Filippo, il recupero, con altre associazioni, di beni storici.

«Stiamo facendo ogni sforzo, non senza incontrare difficoltà, per la realizzazione della rivalutazione a una dignità storica della Sacra di San Michele — precisa Fabrizio Antonielli d'Oulx, presidente degli "Amici della Sacra" —. Quando avremo completato l'intervento, studieremo come fare in modo che la Sacra diventi un polo di attrazione per un turismo non più rarefatto».

Anche San Vittore di Rivalta ha conosciuto nuovi splendori con interventi ben coordinati. Sono molto importanti, in proposito, il lavoro di ripresa di «San Pietro martire» a Morano Po, località a due passi da Casale Monferrato.

Dopo tanta titubanze e contrattempi contrassegnati da profondi contrasti locali, l'associazione che punta al salvataggio di questa chiesetta di impronta romanica è riuscita ad impostare un piano di ripresa con interventi che sono radicali ma necessari per riportare la costruzione agli antichi splendori.

Chi non lascia spazio a troppe speranze che il ministero possa invertire la rotta è Gianfranco Astori, sottosegretario ai Beni culturali.

«Il ministero dovrà per forza di cose essere "riformato" — aggiunge ancora - ma sinché non si troverà un accordo politico ad ampio raggio non riusciremo a rendere operativa la riforma di legge della tutela storico-culturale. Tutte le forze politiche rappresentando diversi filoni culturali, hanno opinioni contrastanti sulla destinazione dei Beni culturali, gli strumenti che devono tutelarli e gestirli».

Ancora in alto mare, quindi, il progetto di programmi coordinati e organici. Sarà ancora il volontariato culturale l'ancora di salvezza?

«Certamente con il "battesimo" di Uni.Vo.Ca. — afferma Berruti — ci siamo dati una struttura completa con le rappresentanze all'interno di questo organismo.

«Non abbiamo nessuna intenzione di sostituirci al "pubblico", ma su questo non interviene non possiamo rimanere immobili di fronte a un patrimonio artistico e di beni storici che va sempre più in rovina. A Torino abbiamo una lunga e fertile esperienza di associazione o di "dilettanti" di genio, il cui volontarismo è entrato a pieno titolo nella storia culturale della città».

Alberto Fumi

Gli Amici dell'arte han promosso la sponsorizzazione di restauri importanti, come quelli per il dipinto della scuola del Guercino, a San Filippo, e la rivalutazione della Sacra di San Michele (foto sopra)

CHIVASSO

Quella tangenziale gratis

Tra poco realizzati i progetti per la nuova viabilità

Sarà solamente questione di un mese e, finalmente, si potrà viaggiare sulla «circolare» di Torino senza pedaggi. L'esecuzione dei lavori delle due arterie, attese da un decennio

La grande viabilità chivassese è ormai sul rettilineo di arrivo. Sarà solamente questione di un mesetto e, finalmente, si potrà circolare gratuitamente sia sulla tangenziale Est sia sulla Ovest. L'esecuzione dei lavori di queste due arterie, attese da un decennio, nei mesi scorsi aveva subito una parziale interruzione in seguito all'ordinanza 1450 del 13 settembre scorso a firma dell'assessore all'Urbanistica edilizia privata e pubblica, Claudio Caldi, per delega del sindaco Cambursano, perché da un sopralluogo da parte dei settori Edilizia e vigilanza del Comune era stata riscontrata la costruzione delle stazioni provvisorie in assenza di concessioni edilizie, rispettivamente in località Cascina Vallano per la stazione Ovest e tra la Ss 11 per Rondissone e l'autostrada Torino-Milano per la stazione Est. Questa non sarebbe stata concessa fin quando il Comune non avesse ottenuto precise garanzie dalla direzione della società Autostrada Torino-Milano. Tra queste, il mantenimento in funzione dell'attuale casello di Chivasso sulla statale 26 per Aosta con una pista di entrata ed una di uscita, nonché l'applicazione della tariffa a «zero» lire per percorsi che hanno come origine e destinazione i caselli di Chivasso Est ed Ovest e lo spostamento della barriera terminale di Settimo Torinese o Rondissone entro il 27 febbraio del 1992. A seguito dell'entrata in funzione della nuova barriera sulla A4 anche il tratto di autostrada fra Torino e Rondissone verrà poi liberalizzato. Recentemente, l'assessore Caldi, avute le garanzie sopra citate, ha concesso l'autorizzazione al proseguimento dei lavori, che sono immediatamente ripartiti.

Comunque con l'entrata in funzione di queste due nuove arterie si avrà sicuramente un netto miglioramento della viabilità nel centro cittadino. Arrivando da Torino sulla superstrada statale 11, chi è diretto oltre Chivasso non avrà che da proseguire dritto sulla tangenziale Ovest fino ad immettersi sull'autostrada A4, percorrere la stessa per alcuni chilometri, quindi deviazione a destra sulla tangenziale Est, dove sono previste uscite sulla Ss 11 per Milano e Ss 31 bis per Casale alla periferia di Verolengo. In un secondo tempo, con la costruzione di un ponte sul Po, dalla «Est» si potrà raggiungere la statale 590 della Valle Cerrina nei pressi di San Sebastiano Po. Tutto questo grazie ai Mondiali di Italia '90 ed al sindaco di Chivasso, Renato Cambursano, che ha saputo cogliere «da palla» al momento giusto. Comunque va ricordato che oggi a Chivasso vige l'ordinanza 1221 del 13 aprile '89 con cui l'amministrazione civica vieta il transito degli autoveicoli con peso complessivo superiore a 25 quintali nell'ambito del perimetro urbano.

d. a.

PROBLEMA TRAFFICO A MONCALIERI

E' arrivata la nuova segnaletica stradale: molte sorprese e anche qualche dubbio

Nuova viabilità a Moncalieri nel tentativo di risolvere i problemi del traffico

Rivoluzione del traffico a Moncalieri. Gli automobilisti hanno trovato una serie di sorprese che hanno provocato sicuramente code e arrabbiature, ma che, secondo l'assessore alla Viabilità Giacotto, dovrebbero decongestionare il traffico in piazza Vittorio Emanuele. Sino a qualche giorno fa, tutte le vie convergevano lì grazie a una serie di sensi unici. L'unica via che permetteva l'uscita era via Principessa Clotilde.

Ecco, dunque, quali sono le varianti. Via Santa Croce cambia senso e permette l'uscita dalla piazza verso viale Porta Piacentina e Borgo Aie, permettendo l'accesso a piazza Amedeo Ferdinando che guarda l'ospedale. Viene anche risolto il nodo costituito da via Albini sulla quale si affaccia la camera mortuaria. Seguendo quella via si potrà raggiungere viale della Rimembranza. Anche il tratto di strada che collega via Albini e piazza Amedeo Ferdinando sarà tra brevissimo tempo transitabile solo a senso unico; oggi crea intoppi e situazioni di un certo pericolo.

Queste ordinanze dovrebbero permettere un più corretto flusso del traffico: sono noti, infatti, gli intoppi e le code che si formavano dietro la fontana del Saturnio, causati da tre file di veicoli che nelle ore di punta convergevano nella stessa direzione. Prossimamente un senso unico dovrebbe anche interessare via Principessa Clotilde.

Ma le sorprese non terminano qui. Durante le festività natalizie i cittadini potranno anche godere di parcheggi più numerosi. Dal 10 dicembre al 6 gennaio sarà consentito il parcheggio a pagamento anche sulla fascia centrale di piazza Vittorio Emanuele e lungo il lato destro della via San Martino, fino di fronte alle scuole elementari «Silvio Pellico». In questo tratto sarà però istituita la zona disco su ambedue i lati.

Il nuovo sistema dovrebbe consentire maggior viabilità alla navetta e i cittadini potrebbero spostarsi più velocemente per il centro cittadino senza utilizzare l'automobile. Dopo il 6 gennaio si ritornerà alla normalità per quanto riguarda i parcheggi, ma dovrebbe rimanere in vigore la zona disco in via San Martino.

La spina nel fianco del traffico resta comunque strada Loreto, sede di nuovo inurbamento e di traffico congestionato.

Paolo Barisone

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Un piatto di selvaggina ai piedi delle montagne

'L GALANTOM. Via San Firmino 25 - Fiano - Tel. 925.43.45 - Chiuso martedì.

Sta ormai volgendo al termine, dopo aver riscosso un notevole successo, il lungo «Itinerario Gastronomico d'Autunno» che ha toccato numerosi ristoranti della Valle di Lanzo e dintorni. I migliori ristoranti hanno potuto, con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Torino, della Comunità Montana Valli di Lanzo e dell'assessorato alla Montagna, diventare per una sera protagonisti ed esibirsi al meglio delle loro capacità in una cena a data fissata sempre di venerdì, sabato o domenica dal 12 ottobre sino al 15 dicembre. Venerdì 7 dicembre è di scena 'L Galantom, questo raffinato ristorante, già meta di molti buongustai per la squisita cucina dei coniugi Massaglia, autentici cultori delle buone tradizionali ricette piemontesi e grandi conoscitori ed amatori dei migliori vini. Ed ecco il menù di venerdì 7 dicembre: vitello tonnato alla moda antic , dorso di lepre scottato al melograno, finanziera Madama Reale, gnocchi di zucca alla crema di toma di Lanzo, ristretto di fagianella alla santoreggia, medaglioni di vitello ai porcini, cervo al Barbaresco in crosta di tino, formaggi della Valli di Lanzo, fantasia di canestrelli alla frutta, piccoli pasticcini tipici.Prezzo fisso della cena tutto compreso: 70 mila.

STAMATTINA

Auto di carcerata in fiamme: con tre fucili e munizioni

In corso Traiano, una Renault 18. Serviva come «base» per una rapina? La proprietaria è di Castelnuovo Don Bosco

Una vettura in fiamme. Panico nella zona per timore dell'esplosione del serbatoio. Poi si è scoperto che nel bagagliaio della macchina c'erano anche tre fucili e relativo munizionamento. L'auto è di una donna, attualmente in carcere.

Il fatto è stato segnalato alla polizia stamane, alle 6.15. «In corso Traiano, all'altezza del numero civico 155, c'è una Renault 18 che va in fuoco. Accorrete».

Volanti e vigili del fuoco sono accorsi sul posto. Il traffico è stato temporaneamente bloccato, i pochi passanti allontanati dal posto. Ma è stata una questione di pochi minuti, anche se di suspense. Intanto la città si stava risvegliando.

Poi, dal bagagliaio della vettura sono saltati fuori tre fucili a pompa e molte munizioni. La targa dell'automobile ha fatto scoprire che la proprietaria è una donna di Castelnuovo Don Bosco, che attualmente è in carcere.

Come mai sull'auto c'erano quelle armi?

La Renault 18 serviva come «base» per una rapina? E perché è stata incendiata? Un messaggio per la proprietaria?

Sul fatto indagano i funzionari della questura.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

A.N.L.I.D. - V.I.S.P.: Alain Astié - Stage danse classique e barre au sol (metodo Astié). 8/9 dicembre. Organizzazione M. Bracco, M. D'Inca, R. Troiese. Tel. 216.5940.

IL GABBIANO: Compagnia di danza organizza stage di danza jazz con Andrè De La Roche 8 e 9 dicembre per tutti i livelli. Inf. e pren. Comp. Il Gabbiano via Cumiana 49 b. Tel. 380.533.

SCUOLA DI DANZA - MARIELLA POZZO: Moncalieri stage weekend con Steve le Chance 8 e 9 dicembre. Tel. 64.90.257-641.601.

Escort. L'entusiasmo è grande.

L. 14.515.000 iva inclusa, versione 1.6 CLX 3 porte. A richiesta optionals esclusivi come servosterzo (L. 535.000), ABS (L.1.300.000) e aria condizionata (L. 1.710.000). Disponibile anche con motore 1.3

Venite a provarla presso le Concessionarie Ford di Torino e provincia:

Authos
C.SO G.CESARE 202
TORINO

Euromotor
C.SO PR.EUGENIO 11 - C.SO GROSSETO 318
TORINO

Autostadio
C.SO AGNELLI 22 - VIA NIZZA 69
TORINO

Co-Auto
C.SO FRANCIA 94
COLLEGNO

QUESTO ANNUNCIO E' STATO IDEATO, REALIZZATO E PUBBLICATO GRATUITAMENTE

La sclerosi multipla frena la vita.

Tra frenare e fermare la vita c'è una piccola, ma sostanziale differenza: di Sclerosi Multipla non si muore. Si chiama anche Sclerosi a Placche, ed attacca il rivestimento protettivo delle fibre nervose del sistema nervoso centrale: la mielina. Non è contagiosa. Non è una malattia mentale. Colpisce i giovani adulti (15-50 anni) in una percentuale, in Italia, di 1 su 2000.

Perciò, si continua a vivere nonostante un giorno in cui, per esempio, le mani perdono la sensibilità. Oppure le gambe si rifiutano di funzionare. Oppure si fa fatica a parlare in modo comprensibile. Oppure ci si vede doppio. Così, di colpo. E poi? E poi nessuno lo sa, perché il decorso è imprevedibile. E non c'è molto da fare, perché fino ad oggi, la Sclerosi Multipla non ha una cura risolutiva. Non vi sembra il momento di cominciare a far qualcosa per porre fine a questo male dimenticato da tutti?

Aiutaci a fermarla.

Aiutateci a fermare questo male dimenticato. Sostenete l'AISM. Versate il vostro contributo alla ricerca sul conto corrente postale n° 26267005.

AISM, ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA
VIA DELLA MAGLIANA 873 - 00148 ROMA

ADERENTE ALLA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI SCLEROSI MULTIPLA

PER RINNOVO LOCALI

VENDITA PROMOZIONALE con sconti dal 20% all'80%

Elvira Boutique

ABBIGLIAMENTO FEMMINILE FIRMATO

tra cui OAKS BY FERRE' - BREWDA ASHE - GRATI - OTTODISAMPIETRO *e altre firme moda*

Via Assarotti, 15 - TORINO - Tel. 54.76.15

AUT.COM.

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopa della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Continua l'azione di blocco alle perturbazioni atlantiche da parte dell'anticiclone delle Azzorre che, esteso lungo i paralleli, ne impedisce l'ingresso sul bacino del Mediterraneo. Una nuova ondata di freddo si appresta però a filtrare sul lato orientale della cellula anticiclonica, incrementando la nuvolosità ed i fenomeni ad essa connessi. Precipitazioni sono già in atto sul versante Nord delle Alpi e sul settore adriatico della penisola.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sereno o poco nuvoloso su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. La nuvolosità potrà subire un incremento a partire dalle regioni orientali della Pianura Padana giungendo in serata sul settore lombardo-piemontese. Foschie e banchi di nebbia isolati in pianura.
TEMPERATURE. Stazionarie ma sempre su valori bassi.
VENTI E MARI. Moderati o forti da Nord-Nord-Est con mari mossi e con moto ondoso in aumento.
TENDENZA PER DOMANI. Probabile incremento della nuvolosità alta e stratificata ed inizio dalle zone nordoccidentali di Piemonte e Valle d'Aosta. Fenomeni nevosi circoscritti al versante orientale delle Alpi e versante adriatico degli Appennini. Venti forti orientali. Mari da mossi a molto mossi. Temperature in ulteriore diminuzione.

TEMPERATURA (ore 8) ■ PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

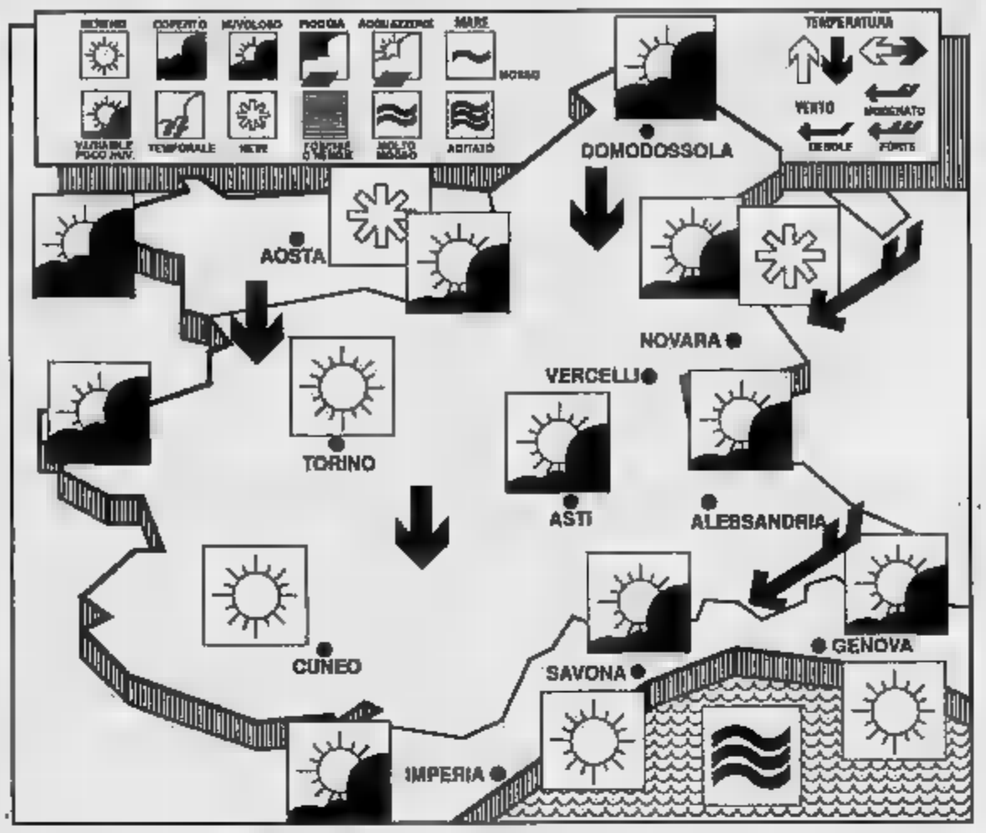
Torino	-2	Novara	-5
Alessandria	-1	Aosta	-6
Asti	-3	Genova	5
Cuneo	np	Savona	7
Vercelli	-8	Imperia	10

MINIME E MASSIME DI ■ IN ITALIA...

Bolzano	-1	6	Torino	-4	5	Trieste	6	11
Venezia	■	10	Milano	-3	6	Bologna	0	6
Verona	-1	10	Pisa	-1	9	Ancona	4	10
Firenze	1	9	Pescara	5	10	L'Aquila	-8	8
Perugia	-2	9	Campobasso	-1	5	Bari	5	9
Roma	-1	11	Potenza	0	8	S.M. Leuca	7	12
Napoli	3	5	Catania	4	13	Palermo	10	14
R. Calabria	6	14	Alghero	0	12	Cagliari	0	12

...E ALL' ESTERO

Amst■	-1	■	pioggia	Lisbona	8	14	■	
Atene	9	13	pioggia	Londra	5	9	■	
Bangkok	■	29	sereno	Los Angeles	■	27	sereno	
Berlino	2	5	sereno	Madrid	1	12	■	
Bruxelles	3	7	nuvoloso	Montreal	-6	-3	nuvoloso	
Buenos Aires	10	25	sereno	Mosca	2	2	nuvoloso	
Copenaghen	■	9	sereno	New York	3	■	■	
Francoforte	3	4	variabile	Parigi	5	8	nuvoloso	
Gerusalemme	—	—	no	Pechino	-4	10	sereno	
Ginevra	-4	3	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	39	sereno	
Helsinki	2	6	sereno	Varsavia	-5	2	nuvoloso	
Il Cairo	14	26	sereno	Vienna	■	3	neve	



OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Fortuna nei rapporti umani che contano e in tutte ■ attività che richiedono contatti per persone di prestigio. Ma attenzione ■ ■ ■ atteggiamenti troppo accomodanti con un giovane antagonista che cerca ■ coinvolgervi in imprese prive di garanzia.

TORO
21 aprile
21 ■

Belle novità e fortuna facile in molti campi della vita, a patto di vincere una lunatica sensazione di malcontento, che spinge ■ ricerca di compensi in varie direzioni sbagliate. Saper scegliere è la chiave per ottenere un successo vero.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Possibilità di nuovi interessi che vanno affrontati con un minimo di ordine e di organizzazione. Le idee sono confuse ■ la creatività è carente, quindi occorre riflettere ■ non buttarsi ad occhi chiusi. ■ ■ continua ■ crisi.

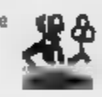
CANCRO
22 giugno
22 luglio

Improvvise seccature nella routine continuano a turbare il Cancro che reagisce chiudendosi in se stesso, favoleggiando sentimenti e rimanendo in un immobilismo controproducente. Occorre reagire, dimostrandosi più equilibrati nelle parole e negli atti.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Favorite le attività ■ richiedono contatti ■ Il prossimo, vita sociale gratificante e bellissimi rapporti d'amore. La giornata è dunque molto positiva e viene gestita ■ magnificenza leonina, aliena da atteggiamenti presuntuosi e arroganti.

VERGINE
23 agosto
■ settembre



Improvvisate gradevolissime nella routine, economia in rialzo ■ circostanze professionali che si consolidano. Ma in amore, i rapporti non sono chiari ■ l'insicurezza sentimentale provoca un diffuso nervosismo e una tendenza al litigio.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Giovedì affrontato con ottimismo e gioia di vivere. Tale stato d'animo permette di emergere e di trarre vantaggi da ■ relazione sociale. ■ soprattutto permette di neutralizzare un giovane antagonista che fa di tutto per mettere la Bilancia nei pasticci.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Manca l'ottimismo ■ il comportamento risulta discontinuo. Ciò non toglie che qualche bella novità possa risolvere ■ sorti e che la giornata si chiuda con un bilancio positivo. ■ anche possibile il coinvolgimento in ■ nuova impresa di ■.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

L'agitazione potrebbe ritardare una fortuna certa. Tenere a bada ■ entusiasmi indiscriminati e gestire con ■ la sensibilità impulsiva significa ottenere un bellissimo successo nella attività. In amore, rapporti molto appaganti con in partner ad hoc.

CAPRICO■
■ dicembre
■ gennaio

Un'altra giornata impegnativa che può piacere molto al Capricorno, specialmente per ■ imprese ■ lungo termine che vengono varate, con molta organizzazione. ■ non guasta una bella ■ improvvisa che regala ■ fortuna inattesa.

■
■ gennaio
18 f■

In amore, rapporti sereni e idee chiarissime; ■ attività, la fortuna favorisce quelle creative. In campo sociale, invece, per quel genere ■ scalata che aveta in mente è meglio aspettare: domani ■ ■.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Per quanto la routine sia molto piacevole e le attività riservino soddisfazioni presenti e future, i Pesci ■ sentono vittime e le loro idee ■ confuse. Lo stato d'animo negativo ■ la conseguente tensione dipendono dai dispiaceri sentimentali.

DOTTO■ ■ COSA HO? *a cura di Marina Levi, disegni di Paola Merlo*

Fibroma all'utero: un guaio quasi comune ma non grave

«Non avevo alcun disturbo, ma in occasione di una visita di controllo il ginecologo mi ha riscontrato un fibroma all'utero. Com'è possibile che non me ne fossi mai accorta?»

Si calcola che almeno il 20% delle donne sopra i 40 anni si trovi prima o poi alle prese con un fibroma. Succede sovente però, che, come è capitato alla ■tra lettrice, questo lo si riscontri per caso, visto che molto spesso esso, non causa alcun disturbo.

Essendo una neoformazione assolutamente benigna, ■ ha alcuna ripercussione sullo stato di salute generale.

Durante la visita ginecologi■, il medico sente nella parete dell'utero, che è formata da muscolo e quindi elastica, un nodo più duro, fibroso.

Per precisarne meglio le dimensioni e la posizione, sovente il ginecolo preferisce fare eseguire una ecografia, un esame semplice ed indolore che utilizza gli ultrasuoni per evidenziare la struttura degli organi interni.

In altri casi, invece, il fibroma può dare dei problemi e anche se raramente provoca davvero dolore, si avverte un fastidioso senso di peso al basso ventre.

I più grossi fastidi però sono causati da perdite di sangue. Soprattutto se il fibroma è situato nella parte più interna dell'utero, a contatto con la mucosa, determina un aumento del flusso mestruale o perdite tra un ciclo e l'altro.

Se questi fenomeni durano a lungo o sono di notevole entità causano una ■■■ e di conseguenza ■ ■ sente deboli, manca il fiato ■ viene il batticuore per nulla, perché con il sangue vengono persi molti globuli rossi che trasportano ■■■o ai tessuti.

Se succede questo, il fibroma è da curare ■ da eliminare. Con i medicinali a base di ormoni, in certi casi, si riesce a ridurne il volume fino a renderlo inoffensivo. In altri casi, invece, è necessario un intervento chirurgico.

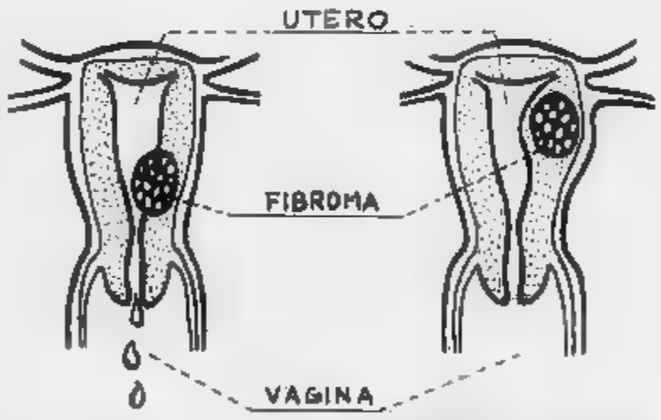
Nel caso si scelga (o si debba scegliere) la seconda soluzione, le possibilità possono essere due: se si vuole conservare l'utero per motivi psicologici o perché ■ desidera una g■■idanza si asporta solo il fibroma.

Altrimenti, soprattutto se il fibroma è più di uno, si asporta l'utero per intero. L'intervento può ■■■ fatto sia per via vaginale che attraverso la parete dell'addome.

Vede quindi che le possibilità possono essere ■■■ varie e il disturbo può assumere a seconda dei soggetti o della posizione in cui viene a trovarsi diversi aspetti.

Nel suo caso ad esempio, visto che al momento non ha alcun disturbo, può benissimo darsi che lei, possa convivere tranquillamente con il suo fibroma anche per sempre. Dovrà però avere l'accortezza di farsi controllare periodicamente dal ginecologo e decidere con lui di volta in volta cosa fare.

MENO/METRORRAGIE
(emorragie mestruali e intermestruali)
POLIMENORREA
(aumento della frequenza delle mestruazioni)
SENSO DI PESO
TALVOLTA DOLORE
10%



Stando alle statistiche sembra che il 20 per cento delle donne sopra i 40 anni ne soffra. Difficilmente provoca disturbi sulla salute in generale: il disturbo più comune ■ la sensazione ■ peso ■ basso ventre. Se il fibroma è invece situato nella parte più interna dell'utero, a contatto con la mucosa, determina ■■ aumento del flusso mestruale o perdite tra un ciclo e l'altro

PENSIONI *a cura di Mario Stratta*

Dimissioni o licenziamento: che succede alla pensione?

«Sono un suo affezionato lettore e con il prossimo anno (all'incirca verso maggio) dovrei raggiungere i 35 anni di contributi.

Con l'aria che tira in tema di riforma pensioni vorrei sapere che cosa avverrà in caso di mie dimissioni volontarie con preavviso al datore di lavoro oppure se la stessa mi dovesse licenziare senza preavviso lavorato.»

Alessandro Tomassini, Novara

Anzitutto va precisato che le dimissioni volontarie del lavoratore non danno luogo ad un'indennità sostitutiva del preavviso, rilevante ai fini dell'imponibile contributivo salvo che non si tratti dell'ipotesi dell'immediato licenziamento del lavoratore dimissionario.

In tal caso (vale a dire nel ■■■ di immediato licenziamento del lavoratore dimissionario) l'indennità sostitutiva del preavviso ■■ assoggettata ■ contribuzione ed il rapporto di lavoro prosegue fittiziamente sino alla spirare di tale preavviso, con la conseguenza che la pensione di anzianità, previa presentazione della relativa domanda, avrà decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello della cessazione del menzionato preavviso non lavorato.

Lo stesso discorso va fatto anche nel caso di indennità sostitutiva di preavviso in presenza di licenziamento da parte del datore di lavoro (preavviso, appunto, non lavorato).

Lavoro estero e riscatto

«Sono particolarmente interessato alla soluzione di un problema pensionistico di mia moglie che ha lavorato alle dipendenze ■ un'azienda straniera in un Paese estero, non legato all'Italia da convenzioni previdenziali.

In quel periodo non aveva la cittadinanza italiana, acquisita successivamente, ed ha anche maturato per lo stesso periodo lavorativo una pensione a carico dell'organismo previdenziale straniero.

Il quesito ■: può riscattare nell'ordinamento Inps tutti quegli anni di lavoro per la pensione di anzianità? Di che legge si tratta?»

Camillo Molso, Torino

La risposta è senz'altro affermativa. Sono riscattabili (in base a quanto disposto dall'art. 51 della legge numero 153/69) tutti i periodi di lavoro subordinato posteriori al primo luglio del 1920 svolti all'estero in Paesi non legati al nostro da convenzioni ■ materia di sicurezza sociale.

Basta essere cittadini italiani all'atto della domanda di riscatto.

L'onere del riscatto che viene determinato prendendo in considerazione diversi fattori (età, sesso, periodi da riscattare e così via) in un primo tempo era a totale carico del richiedente, ■■ dal 1974 è stato ridotto del 50 per cento.

Il versamento di tale onere può essere effettuato in un'unica soluzione oppure, a domanda dell'interessato, ■■ ■■ dilazione in rate mensili, maggiorate dell'interesse annuo pari al 5 per cento sino ad un massimo di ■■ rate (vale a dire cinque anni).

Suggeriamo comunque al lettore di far trattare la pratica da un ente di patronato e di assistenza sociale.

INTEGRAZIONE

Handicap: i nuovi orientamenti

Con il titolo «*Handicap autonomia e socializzazione*», Cesare Cornoldi e Renzo Vianello hanno curato per le edizioni Juvenilia (Bergamo, 1990, pagine 143, lire 32.000) il volume che riporta le relazioni base presentate al congresso internazionale del Cnis (Coordinamento nazionale insegnanti specializzati), tenutosi a Bergamo nel novembre 1989.

Più che la semplice trascrizione degli atti congressuali, il libro si caratterizza per una risistemazione del materiale stesso che cerca di fare il punto ■ due temi fondamentali per quanti oggi si occupano di integrazione scolastica, lavorativa e sociale (i concetti di «autonomia» e di «socializzazione»), approfondendo alcuni aspetti della psicologia e dell'educazione dell'handicap ancorati alla ricerca sperimentale.

Fra gli altri, Sharon Landesman e Craig Ramey, della *North Carolina University*, presentano alcune idee-chiave che dovrebbero ispirare la ricerca nel campo del deficit intellettivo negli Anni '90, soffermandosi sulla necessità di una ridefinizione dell'handicap stesso e sull'opportunità di considerare costantemente la persona handicappata in relazione al suo ambiente.

Andrea Canevaro, ordinario di Pedagogia Speciale all'Università di Bologna, offre un contributo importante per distinguere «handicap» da «deficit» e sulle possibili logiche che possono consentire ■ riduzione degli handicap. Mu, soprattutto, sviluppa un terzo punto che riguarda le risorse umane ■ materiali a cui fare ricorso per un effettiva integrazione.

Mario Tortello

CUCINA *a cura di Anna Bona*

Polpette ai porri

600 gr. carne tritata, 600 gr. porri, 1 tazza di mollica di pane bagnata nel latte e strizzata, ■ cucchiaio di prezzemolo, ■ cucchiai di parmigiano grattugiato, sale, pepe, farina bian■ 4 cucchiai olio di oliva, una noce di burro.

Lavare i porri, privarli della parte ■ alto più verde e metterli a cuocere in acqua bollente e salata. Quando saranno cotti, scolarli, strizzarli e tritarli. In una ciotola mettere la carne tritata, unirvi i porri tritati, il pane bagnato nel latte ben strizzato, i due cucchiai di parmigiano grattugiato, il cucchiaio di prezzemolo tritato, sale, pepe, l'uovo ed amalgamare il tutto molto bene sino ad ottenere un composto omogeneo. Fare piccole polpettine di composto, passarle nella farina bianca e cuocerle in padella con olio e burro, senza lasciarle colorire troppo, tenendole piuttosto morbide.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima ■ Stampasera.

[illegible]

Quando anche i torinesi ritarderanno per il traffico allora dovremo preoccuparci

Quasi ogni mattina, in quei dibattiti radiofonici tipo «Radioanch'io» o «Chiamate Roma 3131», ci sono persone, anzi personaggi, che arrivano in ritardo per via del traffico. La città più paralizzante, più colpevolizzata è Roma: «Un'ora [redacted] mezzo da Casalpalocco a qui, appena entrato in Roma è stato l'inferno»; «Il nostro ospite è annunciato sulla via Aurelia, forse [redacted] la farà»; «Sappiamo per certo che la cara amica si è mossa da casa sua due ore fa, sta nel centro storico, ormai dovrebbe essere qui a minu[redacted]». Anche Milano ha la sua parte, l'hinterland specialmente funziona da vischio, da collante: «Non ce l'ho fatta a lasciare Cernusco sul Naviglio [redacted] non dopo un'ora di zig zag per stradette»; «Fra Quarto Oggiaro e piazza del Duomo ormai non c'è differenza».

A questi dibattiti partecipano anche personaggi torinesi che stanno a Torino (ce ne sono che stanno a Roma, a Milano, a Genova; comunque i torinesi fissi a Torino sono ancora molti, mentre si sa per esempio che tutti i personaggi napoletani stanno a Roma). Bene, i torinesi sono sempre puntuali, mai uno di loro che debba mettere avanti il traffico per spiegare il ritardo.

Stando a Torino non [redacted] si rende conto della straordinaria fortuna che si ha di fronte alla tragedia del traffico. Torino è [redacted] la città in cui si possono fare due e anche tre e anche quattro cose diverse in un giorno, SPOSTANDOSI. Non a Roma, raramente a Milano, comunque soltanto con l'aiuto del metrò. E non è che i torinesi siano fessi o timidi, non sappiano o non vogliano mettere avanti certe scuse. No, sono proprio puntuali, arrivano dove sono attesi e arrivano proprio all'ora in cui sono attesi. Il giorno in cui sentiremo alla radio un tori[redacted] scusarsi per il ritardo dovuto [redacted] traffico, dovremo preoccuparci.

g. p. o.

Una sedia gigantesca montata sotto i portici di via Pietro Micca. E' la pubblicità natalizia di un negozio di mobili (Foto Cesare Bosio)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		28091
Polizia stradale		[redacted]
Guasti gas	Italgas	[redacted]
	Sntam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482810/2482869
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia	☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29	69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	68271
Molinette, c. Bramante 88/90	[redacted]
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	[redacted]
Martini, v. Tofane 71	[redacted]
Mauriziano, l.go Turati 62	50801
[redacted] G. Bosco, p. Donatori Sangue 2	[redacted]
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	634426

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. S. Remo 37	390270
V. Sempione 112	2053205
C. Francia 1/b	[redacted]
Notturno ore 19,30-9	
C. Vittorio Emanuele 86	538.271
V. Nizza [redacted]	[redacted]
P. Massaua 1	783308

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40	☎ 540469
Aidel, c. Sacchi	[redacted]
Ait, v. Stalinger 36	[redacted]
Ami,	740684
Asido, v. Cumiana [redacted]	331301
Assistenza, v. Pio VII [redacted]	6191820
SIADO, via Clemente 4	7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16 - 19)	☎ 43.64.978
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aido, v. Baiardi 5	6961695
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3153131
Informagay	4365000
AVIS, v. [redacted] 5	[redacted]

PER LA CASA — 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 9530.432, Abacone. 271 *12. Abate 953.0644, Abaldi 701.124, Agnelli 707.2351, Abrani 706.888, Albano 707.2748, Alma 963.0433, Assoc. Artigiane [redacted], Ass. Idraulice 337.920, Balme [redacted] [redacted] 707.0770, [redacted] 707.0705, Boves [redacted].6380, Bruno 448.444, Dora [redacted] 2348, Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0866, Ritella 377.877, Prete 205.1069.

Elettricisti

AAA 328.213, AAE [redacted].4284, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.928, Balme 953.0867, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 756.831, Viuna [redacted].743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	[redacted]

[redacted] soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Varolengo 174	☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101	[redacted]
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	338126
Assistence, v. Cimabue 6/a	3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32	7496917
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Bellore 81/b 6503033	
Dr. Fina - Ghione 588241 cod. 1413 - 2638	
[redacted] Assoc., 588241 [redacted]	
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103	20[redacted]
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21	[redacted]
Dr. Michelini, [redacted]	cod. 928
Mirafiori, c. Traiano 99/D	[redacted]
Centro [redacted] lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87	
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta), cod. 291 (Mirafiori)	
Tau, c. Grosseto 295/A	739.4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pron. tel. cert. domicilio	[redacted]
V. Consolata 23	57655104
[redacted] Verrazzano 13	505843
[redacted] Sebastopoli 262	[redacted]
V. G. Reni 96/7	3081444
V. Moretta 55 bis	442671
[redacted] Monte Ortigara 95	705856
V. Saccarelli 18	4731051
V. Carrera 81	726033
V.le Mughetti 10	735843
[redacted] Scapello 129	2187842
V. Valdellatorre 111/c	734233
[redacted] Falchera 7	2620854
V. S. Benigno 22	264444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	689620
C. Unione Sovietica 383	6192045
V. Nizza 168	6967088
V. Negarville 8/2	3470206
V. Campana 28	[redacted]

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe Assistance	530656 - 513780

Soccorso stradale 20.000, socc., riparaz., [redacted] tel. 200.000 24 [redacted] su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505625; **Hertz** 6508844; **Maggiore** [redacted]

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748, **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/846255	
Torino - Ivrea - Aosta	[redacted]5/735[redacted]
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	8713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616. 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9, [redacted]; 10,30, 11,15, 12, 12,45; 13,30, 14,15, 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; [redacted]; 19; 19,30; 20; 20,30, 21, 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti [redacted].

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. [redacted] stallo ☎ 442525. Part. - 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12, 13; 14,30, 16; 17; 18; 19; 20, 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra [redacted] 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. [redacted] Inghilterra, p. 6,30; 7,30, 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; [redacted], 17,30. Feriale. * Chamonix.

Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. [redacted] ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica ☎ 5211487

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611105, c. Siccardi 6.

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. [redacted] dom. ore 15; a. ore 19,30. [redacted] ven. p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. [redacted] p. 9; Lione 14,30, Parigi 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lun., mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 16,30.

Treni

Stazione P. Nuova	☎ 517551
Stazione P. Susa	[redacted]

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 8,05-13,40, 8,12-14,44; 13,12-19,50, 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23, 22,02-8,07; 22,35-6,28; 23,07-7,10

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; [redacted]: 7,28; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10, 13,53; 15,10, 15,53; 16,53; 17,25; 17,53, 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città [redacted] Torino: informazioni ☎ 5778361 - [redacted] biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - [redacted] (no [redacted] e dom.); 11,00 - 12,05; 12,00 - 13,05; [redacted] - 18,05; 18,00 - 19,05 (no [redacted] e dom.); 20,20 - 21,25

Torino - Napoli: 7,05 - 8,25 (no dom); 17,30 - 18,50 (no dom.).

Torino - Palermo: 7,25 - [redacted].

Torino - Catania: 7,10 - 8,55.

Torino - Cagliari: 12,35 - 13,50.

Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.

Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,50 (no sab.).

Torino - Londra: 8,35 - 9,30; 16,10 - 17,05; 17,20 - 18,15.

Torino - Parigi: 8,00 - 9,15; 9,25 - 10,45 (no sab); 16,20 - 17,35; 18,50 - 20,05 (no sab.).

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g	☎ 510512
Baratti, p. Castello 29	545992
Caffè [redacted] Carlo, p. S. Carlo 156	515317
Dezzutto, v. [redacted] Jolanda 23/b	4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191	547920
Baturi & Motta, v. XX Sett. 11	518174
Del Cambio, p. Carignano 2	543760
Gesting, via Oriani 23/A	7390726
Il Bagatto, v. Tarino 3	8122264
Steffanone, v. M. Vittoria 2	546737
Champagne, p. Castello 29	737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157	545[redacted]
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21, 537047	

Ristoranti

La Forchetta [redacted]ata, c. Duca Abruzzi 74 [redacted] domenica	☎ [redacted]
Lo Squalo, c. G. Cesare 83	851438
Pronto [redacted],	7714434

Robavecchia

Servizio gratuito [redacted] per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, c. Sagrigio 25 ☎ 2165369

Videoreporter, c. Telesio 16; [redacted]; **Videostar**, v. M. Rose 17/a, 3192445; **Zelig**, c. Peschiera 161, 331876; **Frisby**, c. Trapani 117/b, 331170.

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter**, c. Cumiana 55, 331301; **Europe Assistance Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531036

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ [redacted]; fer. 7; 8. [redacted] Fest. 8, 9, 10,30; 12; 18. **Con[redacted]a**, p. [redacted] 4362517 fer. 6,30 alle 12 ogni [redacted] 18,15; 19. Fest. 6, 7; 8; 9, 10; 11, 12, 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice**, v. M. [redacted] 32 5211813 fer. 6,30; 7,30, [redacted], 9,30; 10,30; 17,30; 18, 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; [redacted]. **Gran Madre**, p. G. Madre 4 877898: fer. 8; 9, 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30, 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini**, v. Giardino 35, 6505898: [redacted]. 10 [redacted] fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. [redacted] 23; [redacted]: dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387 [redacted]. **[redacted] Evangelica Battista**, v. Beriolo 63, [redacted], dom [redacted] 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 730.1234: giov. ore 19,30 e dom. [redacted] - p. Carducci 130, 695.976: [redacted] ore 19, ven [redacted] 19,30, dom ore 18. [redacted] **Cristiana Evangelica**, v. Calandra 23, 627 [redacted]: dom. ore 16,30. **Centro Islamico**, c. S. Marino 2, [redacted] ore 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Datendini, v. S. Teresa [redacted]	☎ [redacted]
Consegne rapide, v. Bagetti 18	4342284
Moto-jet, v. Legnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna [redacted]	[redacted]
Moto-A.A.C., v. Susa 16	767576
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta [redacted]	597682
Torino Express, via Magenta 51	5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30. V. Alfieri [redacted] 5612177; [redacted] Villarbasse 39, [redacted]; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 6990208; V. Bruino 1, [redacted]; V. Fogazzo 29, 731035; V. Monterosa 63, 857098; V. Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera [redacted], p. Carducci 151/a, c. Francia [redacted]/a. **S. Paolo:** c. Bramante [redacted], c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 400, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. [redacted] Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera [redacted], p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pilletti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, [redacted] Massaua 5; **Monte [redacted] schi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, [redacted] Stampatia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. [redacted]za 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/l, c. Traiano [redacted], c. Orbassano 164, c. G. Cesare 209/c, c. Francia 181/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. [redacted]za 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 88/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 380, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, c. [redacted] d'Acaja [redacted], p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; [redacted] c. [redacted] Cesare 29, c. Racconigi 2. **B. America d'Italia:** c. Vittorio 187/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani [redacted]; **B. Pop. [redacted]lano:** c. [redacted] 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27, **Cred[redacted] Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli [redacted], v. Salli [redacted], c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5

Bancomat Torino-Centro

[redacted] delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 10; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, [redacted] Repubblica [redacted], **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9, **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; [redacted]**A:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37. **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino [redacted]; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 20, **Cr. Romagnolo:** v. Botero [redacted]; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. [redacted]** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. [redacted] Biella:** v. Cavour 26. **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c. **CRT:** v. XX [redacted]tembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4

[redacted] Il rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel. 248.0466, **Franzoj**, c. Marche, 723.090; **Lombardia**, 738.1144; **Galdano**, v. Modigliani [redacted], 309.8557; **Olimpica** [redacted] Comunale), c. Sebastopoli 113, [redacted]; **Parri**, v. Tiziano 39, [redacted]. **Sospello**, v. Sospello 116, 216.0450; **Stadio C.**, c. [redacted] Ferraris [redacted], 319.9309; **Trecate**, v. Vasile 31, 721 836.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP
C. [redacted] 123, Esso.

P.zza S. G. da [redacted] ang. v. Filadelfia, Agip
C. G. Cesare 276, GB.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24), Bar Calvo, c. Belgio 4[redacted] (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino [redacted] (fino alle 22.30), Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto [redacted], stazione (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Derna 236.

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1), Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice. P.zza [redacted]

DIVERTIRSI

[redacted] da [redacted]

America, Frejus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57,	507.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 9,	699.9560
[redacted] Parc, Regina 104,	521.5275
Forlino, Cigna 47,	483.410
Garden, Val Salice 4,	655.859
Gattopardo, Rismondo 10,	605.0301
La Lucciola, Taranto 206,	200.097
Le Roi, Stradella 8,	27[illegible]952
Massaua, Massaua 9,	790.703
Patio, Moncalieri 346/14,	696.5383
Tango, Avet 3,	481.748
Metrò Cabaret, Giobert 33,	540.641
Mon Rêve, Fabrizi 71,	740.818
Mixage, S. Donato 3,	487.068
Nazos, Guala 147,	616.169
«O», Guastalla 20	873.487
Operà, S. Massimo 1,	812.2434
Pacha, Camerana 11,	535.357
Parco Que, S. Chiara 49,	488.448
Pick-Up, Barge 8,	447.2204
Palace, Balsamo Crivelli,	655.557
Puntodivista, Moncalieri 5,	830.297
Regine's, Ventimiglia 152,	637.462
Rende-Vous, Colle della Maddalena,	661.0200
Studio 2, Nizza 32,	650.9431
Summertime, Virginio 2,	534.773
The Big Club, Brescia 28,	850.463
Top, Le Chiuse 13,	471.626
Tuxedo, Belfiore 8,	658.690
Vaniglia, Sabaudia 25,	661.1286
Vie En Rose, Berthollet 6,	659.0980
X-Press, Sacchi 28,	541.025

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2,	☎ 661.1156
Charleston, Cavalcanti 5,	895.796
Charming, Principessa Clotilde 82,	484.116
Casanova, Volta 4,	543.713
Diagonale, Vinzaglio 3,	511.736
Don Carlos, Donizetti 5,	[redacted]
Extreme, Genova 268,	605.0817
Heaven, Maddalena 172,	661.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23,	899.9229
Hiroshima, Belfiore 24,	650.5267
Hypnos, Corelli 1,	200.0067
Village, Monfalcone 62,	[redacted].001
Jazz, Volta 6,	545.459
Manuja, Tiepolo 10	

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis,	[redacted]43
Magic, Piano bar, Casale 6	837276
Le Perroquet, Goito 15,	650.5811
My Club, Madama Cristina [redacted],	699.9696
Odeon, Pomba 7,	83.97.510/835.635
Yout-va, Rossini 14/C,	882.809

MOSTRE

Avventure del movimento di una stessa immagine ed «Evangelari» di Salvatori

Una serie di mostre tra sperimentazione e installazione si possono [redacted]dere nelle gallerie di tendenza. Alla Altair, corso Vittorio 115, personale di Pizzi Cannella sul tema: «Dedicato» e alla Fossati, via Vanchiglia 24, lavori di Andrea Bartolomé ed Enrico Iuliano, mentre alla Carbone, via Vanchiglia 36, Vittoria Coen presenta la personale di Corrado Levi con opere legate alle «avventure del movimento di una stessa immagine apparentemente insignificante». Per il 20 novembre si segnala alla Galleria Menzio, via Cavour 41 B, la mostra di Giuseppe Salvatori «Evangelari». Si tratta di scritti su tela e matite su carta del 1990. Presente alla Biennale di Venezia, nel settore «Aperto '80», questo artista appartiene al gruppo «Nuovi-Nuovi» propugnati da Renato Barilli nel 1980. Un ritorno, quindi, nelle sale dove aveva già esposto nell'82 e nell'84.

[a. ml.]

GALLERIE D'ARTE

ANTICHITA' CASARTELLI: Argenti antichi e [redacted] preziosi fino al 24 dicembre. Via [redacted]grange 5/D. Tel. [redacted]0.978. [redacted] 10-13; 15,30-19

ARTEMISIA (Palazzo [redacted] Unione Sovietica 220): [redacted] 17 inaugurazione mostra 6° Concorso nazionale gran premio Torino

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 515.634 - [redacted] di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Cat. n. 171 incisioni antiche, stampe giapponesi. Natale 1990 lista n. [redacted]

ARTE CLUB (via Della Rocca [redacted], tel. 836.331): Sergio Albano.

C. PIAZZA (Battisti 5): C. Ferrarese.

CITTADELLA 3 (via Bertola 31): «Fiori per Natale» (piccoli formati, collettiva).

[redacted] **AVERSA** (via C. Alberto [redacted], tel. 532.662): maestri [redacted] dell'800 [redacted]

GALLERIA IL QUADRATO (via B. di Città 1, Chieri): [redacted] Ferroni, opere grafiche dal 1959 al 1990; orario: 17-19,30, chiuso domenica e lunedì

GALLERIA LA [redacted] (via M. Vittoria ang. via Della Rocca): Enrico Baj e la patafisica: ricognizione grafica.

LA LANTERNA di [redacted]alieri: [redacted], Francesco [redacted] Marolo

LO SCORPIONE (corso Peschiera 177 bis): Raul Vigilone e il suo doppio.

[redacted] **STILE ATTILIO RIVA** (via [redacted] De Vitis 5, tel. 0121/352.864 [redacted]. Mastroianni, Ruggeri, Brindisi, Schifano, opere '[redacted]-'800, restauro dipinti [redacted] al venerdì ore 15-19, sabato ore 9-12; 15-19. Via Pine[redacted] tel. [redacted] 353.888 - 352.310 mobili antichi e riproduzioni [redacted] martedì al sabato 8-12; 15-19, [redacted] 15-19.

SALA ESPOSIZIONI - PALAZZO DELLA GIUNTA REGIONALE [redacted] Castello n. 165 Torino). Mostra Il Medioevo [redacted] Anna Branciari. Fino al 15 dicembre, [redacted]: feriali [redacted], festivi chiuso

SALAMON L'ARTE MODERNA: via Cassenia 6 Torino - Tel. 650.91.23 - «Torino segni strutture immagini» dal 29 novembre 1990 al 24 gennaio 1991. Or.: 9,30-12,30; 16-19,30

SCUOLA DI GIORNALISMO (corso Matteotti 39): Nicola Verderosa

STUDIO D'ARTE FRANCISETTI: personale paesaggi Olandesi, via Buenos Aires 73, Torino, Tel. 398.700

ZABERT (piazza Cavour 10, tel. 878.827): dipinti dal XIV al XX [redacted]. Orario 10-10; 16-[redacted].

[redacted] PIEMONTESE
GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Leonardo Shoppa.

[redacted]**NCOR**[redacted] (via Vanchiglia 11/c): Filippo Morghen 50 anni di pittura.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11/c): [redacted] salotto pers. Gabriella Muzio.

[redacted]: Sergio Mentredi - Le mie montagne.

DAVICO: Federica Galli. Acquaforti.

Giuseppe Salvatori: «Rotacupa», tempera e smalto su tela

FOGLIATO: Daniele Portaleone.

[redacted] **SIASUTTI** (via Juvarra 16, tel. 540.993): Maestri contemporanei. Ore 15,30-19,30

LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 518.994): maiolica gloriosa Italia, Francia (ceramiche).

LA GIOSTRA (Asti): Sergio Unia.

LA [redacted] (corso Moncalieri 47): Zoran Music. Yuri-Kuper, [redacted] 16-19,30

LE IMMAGINI: Vincenzo Gatti, acquaforti 1970-1990

MICRO' (piazza [redacted]rio 10): G. Vendidelli.

NARCISO (piazza C. Felice 18): «39 vedute di Venezia» di [redacted] Galli

PIRRA FIN ART LEASING (corso Vittorio [redacted], tel. 543.393): Enzo Faraoni.

[redacted] **CERAMICHE:** A. Bianchi 1911-1987 lavori e maioliche

ALPIGNANO

«Il lettore infinito» libri a caccia di ragazzi alla Biblioteca Comunale

Viene inaugurata oggi alla [redacted]blioteca Comunale di via Philips 11 ad Alpignano una mostra di libri per i bambini dal titolo «Il lettore infinito. Libri in cerca di ragazzi», organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Biblioteca Comunale e patrocinata dalla Sovrintendenza ai beni librari della Regione Emilia.

L'iniziativa, nata nell'Emilia Romagna, aveva come fine quello di promuovere la lettura tra i ragazzi della provincia [redacted] Bologna. Il successo avuto ha permesso sino ad oggi l'allestimento di ben 112 [redacted]stre con una presenza di 97 mila visitatori di c[redacted] 70 mila ragazzi. La mostra propone nuovi testi ed è un valido aiuto sia per gli utenti che per le biblioteche che hanno così la possibilità di illustrare i servizi a disposizione per le varie fasce di età.

Il successo ottenuto da questa iniziativa lascia intendere che i ragazzi leggono volentieri, purché gli argomenti proposti [redacted] in grado di soddisfare le loro [redacted]genze. Alla rassegna alpignanese saranno presenti libri delle più famose Case editrici a cui saranno affiancate alcune attività che la biblioteca ha svolto sino ad oggi, tra questi un concorso letterario rivolto ad una fascia di età che va dai 8 ai 14 anni che ha [redacted] tema il viaggio.

Ovviamente l'invito è rivolto anche alle famiglie agli educatori e agli amministratori.

La mostra, che si concluderà il 13 dicembre, ospiterà al mattino le scuole e sarà aperta al pubblico dalle 16 alle 19 nei giorni feriali, dalle 10 alle 12 [redacted] sabato e domenica dalle 15 alle 19.

s. su.

FI[illegible]

Pavese a spasso per Torino

Sono terminate nei giorni scorsi le riprese a Torino del film-documentario «Un letterato nel mestiere di vivere. Cesare Pavese», scritto e diretto da Giulio Graglia, prodotto dalle sedi regionali Piemonte e Valle d'Aosta della Rai. Il film verrà presentato in anteprima il 21 dicembre all'Università. Tra gli attori Loredana Furno, che impersona Constance Dowling, l'attrice americana inutilmente amata da Pavese. Le musiche sono di Claudio Mantovani. Tra gli altri sono intervenuti nel programma Norberto Bobbio, Lorenzo Mondo, Tullio Pinelli, Guido Davico Bonino, Oreste Molina.

Loredana Furno in piazza Cavour durante le riprese

VIA LAGRANGE

Argenti europei per Natale

Si prolungherà sino alla vigilia di Natale, in via Lagrange 5/D, la tradizionale mostra d'argenti di fine anno promossa da *«Antichità Casartelli»*. Impegnato il titolare Roberto Casartelli, perito di argenti antichi, nel far da guida nella galleria recentemente rinnovata sulla base di una interessante brochure in cui viene riassunta la storia e l'uso dei più importanti oggetti d'argento. Di particolare interesse, accanto a importanti pezzi italiani e francesi di famosi orafi, un invitante settore riservato ai piccoli argenti inglesi, curiosi e utili, destinati a collezioni oppure alle prossime strenne natalizie.

[illegible]

Parlando con gli animali

Conferenza tutta dedicata ai cinofili e agli amici degli animali quella che si svolge alle 18 di oggi al «Circolo della stampa» di corso Stati Uniti 27. La scrittrice e giornalista torinese Laura Bergagna presenta infatti [redacted] libro «Dialoghi con il mio cane Napoleone (e altri animali)» e alcuni altri suoi recenti lavori per la difesa dei «fratelli minori». Presentata e intervistata da Vito Bruno, Laura Bergagna, come ha già fatto in tv con Maurizio Costanzo, parlerà delle sue esperienze di contatti col mondo animale, che vanno oltre il rapporto esistente tra l'uomo e le altre creature che popolano la Terra.

GRUGLIASCO

Giovani Amici della Musica fervono i preparativi per il concerto di Natale

Nata nel 1974, l'Associazione Giovani Amici della Musica, che ha sede in Grugliasco in via La Salle 2, è passata dai 20 iscritti iniziali agli attuali 300, con un'età che varia dai 3 ai 60 anni. Molti sono i corsi che soddisfano ogni esigenza: dalle lezioni di espressione corporea per i bambini della scuola materna all'insegnamento della musica a quelli che hanno un'età compresa tra i 4 e i 7 anni che imparano secondo il metodo sperimentato dalla dottoressa Maria Rozzo ad amare tutto ciò che è musicale. Dai 7 anni in su, chi lo desidera accede ai percorsi strumentali che preparano ai corsi di strumento vero e proprio, sempre affiancati dalle lezioni [redacted] solfeggio; si può scegliere tra fiati, archi, strumenti a corda e a percussione.

Tra gli insegnanti, molti sono del Conservatorio di Torino, altri [redacted] ex allievi della scuola. Tutti insieme danno vita ad un gruppo sinfonico che [redacted] cento strumenti tiene durante l'anno numerosi [redacted] applauditi concerti. Il repertorio varia dal classico al folclorico. Il prossimo appuntamento [redacted] gli Amici della musica è il concerto di Natale, che si svolgerà in sede nei giorni che precedono la festa; le musiche saranno poi portate per le vie di Grugliasco. *(a.qu.)*

STAMPASERA

Mercoledì 5 Dicembre 1990

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE: [redacted] «a [redacted] di danza»
ARLECCHINO: [redacted] 15,30 danze
CLUB 84: oggi chiuso. Domani [redacted] Rocky [redacted] 15,30 danze e ritmi per tutti. Ore 21 «liscio D.O.C.» in[redacted] il M° Corona
[redacted] **MUSIC-HALL** (tel. [redacted] - 521.5538): oggi riposo. [redacted] I Ragazzi [redacted] Solo
FORTINO DANZE: [redacted] 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero
K 11 (Valperga, To): domani sera discoliscio e scuola di ballo gratuita diretta dal M° Tecchio
[redacted] **LUCCIOLA** (corso Taranto 206): [redacted] 15 disco [redacted], ingresso libero. Domani sera ore 21 I Caprices, venerdì 7 Cristina e I Riflessi
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
[redacted] 15 discomusica liscio [redacted] passo di danza»
TANGO: [redacted] danze [redacted] eleganti: danze ore 21

[redacted]O I[redacted] - prestigioso Ristorante - Pizzeria augura buone feste e vi [redacted] il galà di Natale e il gran cenone di Capodanno con l'orch. del Maestro Fiorito, cotillon. (400 posti) Frossasco To tel. 011/317.3073 - 0121/352.262
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
RISTORANTE PIZZERIA [redacted] (Pinerolo, tel. 0121 / 74.115): cene danzanti con orchestra.
S. [redacted] - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA: se magna e nun se russa, Natale fallo con noi. Pren. tel. 514.498 - 438.1468
[redacted] vieni a Capodanno, [redacted] serai [redacted] serata più pazza dell'anno.

TEATRI

[redacted]**EATRO REGIO** (p. Castello 215, tel. 88.151): Don Carlo di Giuseppe Verdi, ore [redacted] turno B, direzione d'orchestra e regia Gustav Kuhn.
ADUA (corso Giulio Cesare [redacted], tel. 287.071 - 248.22.76; tram 4; bus 50, 51): Il Gruppo della Rocca oggi ore 20,45 in **Feydeau-Feydeau** Dall'11/12 Teatro [redacted] Porta Romana in **Cucciolli** di Andrea Jova. Prevendita presso T. Adua ore 15,30-19. Abbonamenti a 6 spettacoli su 11 (L. 93.000, 75.000, 54.000) a 11 spettacoli (L. 115.000). Tel. 248.2276 - 287.871.
[redacted] stasera ore 20,45 International Artist presenta **Nuovo music hall di Leningrado**, direttamente dalla Russia lo spettacolo che ha entusiasmato tutto il mondo. Biglietteria tutti i giorni 9/10, 15/19 e un'ora prima dell'inizio degli spettacoli.
ARALDO: Teatro dell'Angolo da venerdì 7/12 ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta il da[redacted] nazionale [redacted] **Ristorante** di D'Inbona, Melano, Ravicchio. Pren. da giovedì 6/12 ore [redacted]. Prosegue la campagna abbonamenti presso le librerie Belgravia, Celid, Comunardi.
AUDITORIUM RAI - [redacted] pari ore 21 Bruno Leonardo Gelber pianoforte, musiche di Beethoven e Schumann. Biglietti per non abbonati numerati L. 20.000 ingresso L. 13.000 all'Auditorium [redacted] dalle ore 20,30. Informazioni tel. [redacted].523.
COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 669.80.34, tram 16/18, bus 67 linea 9): fino al 9/12/90 feriali ore 21 festivi ore 16 il Trio Lopez, Marchesini, Solenghi presenta il nuovo spettacolo [redacted] **principio era il trio**, prevendita cassa teatro 10-13; 15-19. tel 669.80.34.
ERBA (corso Moncalieri 241, Torino, tel. 696.5547): Stagione teatrale 1990-91, Tutte le sere [redacted]e 21 Compagnia Teatro Koros in **L'acqua del san[redacted]** da Marguerite Duras, coreografie di Massimo Moricone con Patrizia Natoli e Massimo Moricone.
[redacted] ore 21 Gransorriglio-Arcinova presentano Ivan Della Mea in [redacted]. Inf. [redacted] ore [redacted] Tel. 513.705.
JUVARRA: Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa presenta [redacted]**onetta** [redacted] Persiani» di [redacted], dal 6 al 9 dicembre. Inf. pren. ore 16/19. T[redacted]. 513.705.
LINGOTTO: Lingotto ex sala presse. [redacted] 20,45 **Gli ultimi giorni dell'Umanità** di Karl [redacted]. Regia Luca Ronconi prodotto dal Teatro Stabile di Torino in collaborazione con Lingotto s.r.l. repliche fino al 20 dicembre. Biglietteria T.S.T. via [redacted] 49 (or. 9/18 lunedì riposo). Inf. tel. 011 5576248-544.562.
NUOVO: (c.so [redacted]. D'Azeglio 17 - Tel. [redacted] - Bus 42/47/67). **10° Festival Musica [redacted] Sce**[redacted] Ivrea Centro Congressi La Serra [redacted] ore 21 Compagnia di danza Teatro Nuovo in **Simbiosi.** Musiche E. Elgar, cor. C. Perotti «Musica sull'acqua», mus. F. Händel cor. M. Moricone. Inf. tel. 0125 410.265.
TEATRO AGNELLI Assemblea Teatro, via Paolo Sarpi 117 - Torino: **Lo stregagatto** premio nazionale ETI [redacted] Teatro Ragazzi. Oggi ore 10 Sipario Produzioni in **Ping-Pong** di R. [redacted]po, regia [redacted] A. Garzella e R. Scarpa. Per inf. tel. 771.0225 - 741.3127.
VOLTAIRE (via Cavour 9, tel. 541.438): ore [redacted] Compagnia Reim-De [redacted] **Masoch**, regia [redacted] Riccardo Reim con Silvana De Santis. [redacted] appuntamenti: Living Teatrel, Teatro di Leo Zanzotto, Becken, Plutarco. Prosegue la campagna abbonamenti a 9 spettacoli. Intero L. 70.000, ridotto L. [redacted]. Inf. e pren. obbl [redacted]. 011 541.438/531.760.

[redacted] **ROTELLIERE:** Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 20.30-23.
IL FLORILEGIO DI [redacted] un autentico sontuoso palazzo di fate ricco di specchi e velluti [redacted] un'inedita [redacted]azione che unisce [redacted] commedia dell'Arte del Circo della Belle Epo[redacted]. A Torino in corso Traiano (fronte via Guala) dal 20 dicembre [redacted]n due repliche giornaliere: ore 16,30 e 21. Prevendita: salone La Stampa, via Roma 80, tel. 517.958, feriali [redacted] 14/19, sabato ore 9/12,30. Prenota il veglione di fine anno con panettone, spumante, [redacted]lone e festa in pista al Florilegio di Daria Togni.

[illegible]

ARMERIA REALE (telefono 543.889): mercoledì, venerdì e sabato. ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA [redacted] **SUPERGA E TOMBE DI CASA** [redacted] (tel. 880.083): Orario: 10-12.30; 15-17; venerdì chiuso
BORGO [redacted] (tel 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17,30; domenica, 10-17,30. Lunedì chiuso
CASTELLO [redacted]**LI** (piazza del Castello, [redacted]. 958.7256), da martedì a domenica ore 10-19. Chiuso lunedì. Collezione Josef Haubrich [redacted] museo Ludwig [redacted] Colonia.
[redacted] (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Or.: martedì, giovedì, sabato, domenica: ore 9-14; merc. e [redacted]: [redacted] 14,30-19,30; lunedì chiuso.
[redacted] **ANTICHITA'** (c. R. Margherita [redacted]5, tel 521.2251): [redacted]. e ven. ore 15-19; mer., g[redacted]. e sab. ore 9-13; 1ª e 3ª dom., del mese ore 9-13; chiuso lun. e 2ª [redacted] 4ª dom. del mese.
MUSEO CIVICO DI [redacted] - [redacted] **ARTI** [redacted] (Via Bricherasio 8, telefono 541 597). Feriali 13,30-18,30 Domenica: 9-12.30, lunedì chiuso.
MUSEO [redacted]**OBILE «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. U. d'Italia 40, tel. 677.668): Or.: 9-12,30 e 15-19. Lun. chiuso. *Sala Mostre Temporanee:* «Design Britannico: tecnologia e innovazione», 8 novembre-8 dicembre, stesso orario del [redacted]. Ingresso 5000, ridotto 2500, scuole 1500 compresa visita al museo.
MUSEO D'ARTE [redacted] **D'AMMOBILIAMENTO** (Pal. Stupinigi, 358.1220): Or.: fer. 9,30-15,50; [redacted]. 10-12,30; 14-18,50; chiuso lunedì.
MUSEO [redacted] (tel. 537.581): or.: tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso.
[redacted] **NAZ. DELL'ARTIGLIERIA** (corso G. Ferraris 0, tel. 563.925): mar. e giov. 9-13,50; sab. dom. 9-12. Chiuso lun., mer., ven.
MUSEO NAZ. DELLA [redacted] **«DUCA DEGLI ABRUZZI»** (v. G. Giardino 89 - [redacted]. dei Cappuccini, tel. 688.737): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8.30-19,15. *Sale mostre temporanee:* «John Ruskin e le Alpi», disegni e acquerelli originali [redacted]l'Ottocento, fino [redacted] novembre, stesso orario [redacted] Museo
MUSEO NAZ. [redacted] **RISORGIMENTO ITALIANO** (p. Carignano, [redacted]. C. Alberto, tel. 511.147): Martedì-sabato 9-18; dom. 9-12,30; lun. chiuso; dom. 10,30 visita guidata [redacted]tuita.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via [redacted]. Teresa 5, tel. 530.238): martedì, [redacted]nerdì 9-13; sabato 9-13 e 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì chiuso.
[redacted] **DI** [redacted] (viale Thovez 37, tel. [redacted] 1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30, ingr. gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 [redacted] Torino - 18 sud), tel. 947.0345): Or.: 9-12 a 14-17,30.
[redacted] **PIETRO MICCA** (v. F. Guicciardini 7, t. 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO SALGARI (via [redacted] 33): [redacted]: 9-12 martedì e giovedì. Ingresso gratuito.
PALAZZO REALE (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso.
SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI - Parco del [redacted] (tel. 689.2545). Orario segreteria (feriali) 10-12,30; 15,30-18. Sabato e domenica chiuso.
[redacted] **REALE** (p. Castello 191, telefono 540.856): [redacted], giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

[illegible] SERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

La macchina di Piero Angela Grande show degli Harlem

Piero Angela — 8+

Giornalista e saggista scientifico, Piero Angela ha dato da poco alle stampe un nuovo libro, «La macchina meravigliosa», che verrà presentato oggi pomeriggio alla libreria Dante Alighieri durante un incontro aperto al pubblico. Oltre all'autore, che ogni settimana presenta, da ormai molti anni, un'interessante trasmissione televisiva dedicata alla scienza, [redacted] sarà il giornalista della Stampa Edoardo Ballone, in veste di moderatore. L'incontro avrà inizio alle 16,30 (piazza Carlo Felice 19). Piero Angela tornerà a Torino [redacted] 17 gennaio 1991, in occasione dei «Giovedì Scienza», per discutere col collega Lorenzo Pinna [redacted] «Atmosfera: istruzioni per l'uso» (informazioni: 53.50.97).

Omaggio [redacted] Beethoven — 7/8

«Sonata [redacted] do minore op. 13», «Sonata in mi bemolle maggiore op. 18» e «Sonata in re minore op. 31»: il concerto che si terrà stasera all'Auditorium Rai è un omaggio a Ludwing van Beethoven. Alle 21 il pianista Bruno Leonardo Gelber eseguirà quattro sonate del grande compositore, [redacted] cui «Sonata in fa minore op. 57». Bruno Leonardo Gelber ha al suo attivo quasi tremila concerti, tenuti in oltre 40 Paesi. Quello [redacted] oggi rientra nella stagione promossa dall'Unione Musicale di piazza Castello 29: i biglietti costano 20 mila lire, 13 mila è l'ingresso. Domenica 9 dicembre sarà poi la volta dell'Orchestra da C[redacted] del Veneto, diretta dal maestro Rudolf Buchbinder. Unico solista: [redacted] soprano Hye Jin Kim.

Marcello D'Orta — 7/8

«Io speriamo che me la cavo» è diventato un best-seller: il libro di Marcello D'Orta, insegnante elementare di Orzano, verrà presentato oggi pomeriggio al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71) in un incontro organizzato dall'Unitre (Università della Terza Età). Inizio: le 18 (il pubblico è invitato a partecipare). Dopo l'incredibile successo del volume, (un milione di copie), nel quale sono raccolte decine di temi di bambini delle elementari, presto «Io [redacted] che me la cavo» diventerà uno spettacolo, diretto da Ugo Gregoretti. Tra gli interpreti dell'allestimento, che il [redacted] gennaio debutterà al Teatro Parioli di Roma, c'è Claudio Amendola, giovane attore emergente e figlio d'arte.

Harlem Globetrotters — 7/8

Gran show di pallacanestro oggi al Palazzetto dello Sport: in campo scenderanno i Boston Shamrocks contro gli Harlem Globetrotters, mitica squadra americana, che da ben 65 anni continua a inanellare successi e vittorie: oltre seimila sono le partite vinte fino ad oggi. Gli Harlem Globetrotters (il loro allenatore è Red Klotz) sono: Vince Johnson, Charles Barrouk, Mike Laughlin, Gregory Bell, Michael Greene e Tim Burkhart. E ancora: Cliff Payton e Joseph Miller. La partita [redacted] alle [redacted]. I biglietti d'ingresso, esclusi i diritti di prevendita, costano 35 mila lire (primo settore) e 25 mila lire (secondo settore). Per [redacted] gradinate: 18 mila lire. I tagliandi sono in vendita alla cassa del Palasport.

Bertrand Tavernier — [redacted]

Continua nella Multisala Massimo del Museo Nazionale del Cinema la retrospettiva dedicata al regista francese Bertrand Tavernier. Oggi nella Sala Uno di via Montebello 8 verrà proiettato un film del 1979: «La morte in diretta» (La mort en direct)». Tra gli interpreti: Romy Schneider, Har[redacted]y Keitel, Harry Dean Staton, Max [redacted] Sydow. «Omaggio a Tavernier» proseguirà sino alla fine del mese: dal 14 al 23 dicembre inoltre verrà proiettato, [redacted] prima assoluta, la pellicola «I miei vicini sono simpatici» (Sala Tre). Per gennaio invece, sempre nella Sala Uno, è annunciata una rassegna su Bernardo Bertolucci, in occasione dell'uscita nelle sale cinematografiche italiane del suo ultimo film «Un tè nel deserto».

BALLANDO SBALLANDO

Il bis di Ivan Della Mea L'ultimo disco dei Sick Ozio vizi e Rizzo

IVAN DELLA MEA
Si replica il concerto del cantautore milanese Ivan Della Mea a partire dalle 21 al Teatro Juvarra, in via Juvarra 15. Biglietti a 15 mila lire alla [redacted].
DOCTOR SAX
Il pianista jazz Mario Rusca suona nei locali di lungopò Cadorna 4, alle 23.
HIROSHIMA MON AMOUR
I Sick Rose presentano [redacted] loro nuovo disco rock al circolo culturale di via Belfiore 24. Ingresso libero soltanto per i soci Enars Acli.
STURA
Il gruppo rock Zauber è di scena alle 22 nel ritrovo di via Cavagnolo 12/239.
CENTRALINO
Party «Caffè Extramondo» alle 22 in via delle Rosine 16/A.
METRO CABARET
Il disc-jockey Mannucci presenta il party «My dire My» in via Gioberti 33. Inizio: le 22.
YOKESE
Party «Dungeons & Dragons» in via Silvio Pellico 4, alle 22.
DA GIAU
Il disc-jockey Giorgio Valletta cura le selezioni musicali del party «Come together», annunciato per le 22 in strada Castello di Mirafiori 348.
HENNESSY
Alle 22 in strada Traforo del Pino ha inizio la festa «Se l'ozio è il padre dei vizi...», con Toro Rizzo.
AZIMUT CLUB
Anna Cerocchi presenta brani di «soft music» al circolo di via Modena 55/a.
SABRINA SALERNO
È la soubrette-cantante che domani sera si esibirà alla maxidiscoteca di piazza Guala 147. Biglietti in vendita alla cassa.

[illegible]

Mille saluti da Torino con centinaia di cartoline d'epoca al salone La Stampa Il primo numero dell'«Opera al rosso». Arisio racconta come è la vita da capi La manutenzione della bicicletta si impara in via Capua. Livia Turco sotto tiro

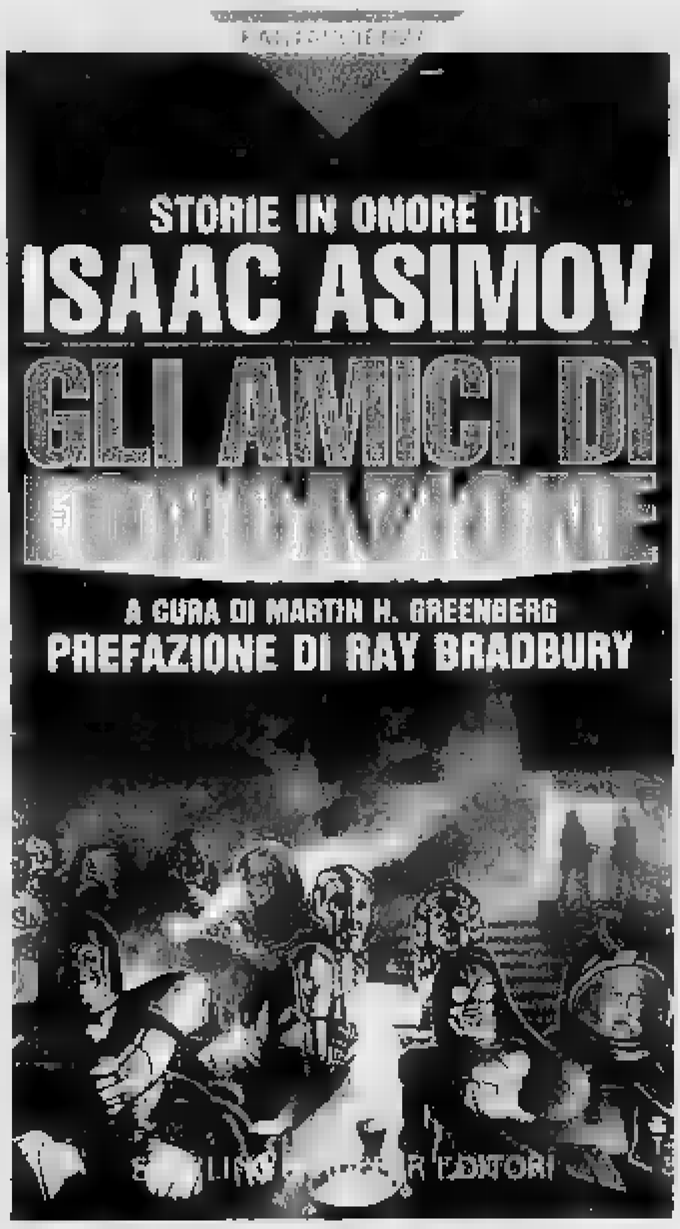
DON CARLOS
Ennesima replica del «Don Carlos» di Giuseppe Verdi oggi al Teatro Regio di piazza Castello 215: alle 19. Sul podio, il maestro Gustav Kuhn. Informazioni all'88.151.
PICCOLO REGIO
Proseguono le «Audizioni Discografiche» al Piccolo Regio (piazza Castello 215): oggi si parlerà di «Grandi direttori: Erich Kleiber». Alle 17,30: ingresso libero.
VIDEO & MONTI
Anche oggi proiezione di video a ciclo continuo al Museo della Montagna (Monte dei Cappuccini), in occasione della rassegna «Andiamo in montagna».
CINEMA MASSIMO
Nella Sala Due del cinema di via Montebello [redacted] si proietta «L'amico americano» di Wim Wenders, con Bruno Ganz. Alle 17,30, alle 20,10 e alle 22,30. Nella Sala Tre è la volta [redacted] della retrospettiva dedicata al cinema spagnolo, con i film «El genio alegre» e «Spanish earth», rispettivamente in visione alle 18 e alle 20,20. Biglietti: 5 e 3 mila lire.
IL PUNGOLO
«Black Rain - Pioggia Sporca» è il film che si proietta alle 16,45, alle 19 e alle 21,15 al cinema Zeta d'Essai di via Collegno 12.
THE STAND IN
Ultima replica del film «Casualties of war» di Brian De Palma al cinema Faro di via Po 3. Spettacoli: alle 17,15, alle 19,30 e alle 21,45. Ingresso libero per gli abbonati alla rassegna «The stand in».
CINEMA CUORE
Alle 21,15 e alle 22,30 il film «Batman» di Tim Burton al cinema di via Nizza 56. Biglietti a 6 mila lire.
CARI SALUTI DA...
Alle 18 al salone «La Stampa» di via Roma [redacted] s'inaugura la mostra di cartoline d'epoca «Mille saluti da Torino».
TORINO MODA
Alle 21 al Teatro Carignano Nives Zegna presenta «Anchetorinomoda», défilé di pellicce, accessori per l'abbigliamento e abiti. Biglietti in distribuzione al negozio Furla (via Arcivescovado 1/E).
OPERA AL ROSSO
Al Circolo della Stampa di corso Stati Uniti 27 alle 21 verrà presentato il primo numero della rivista «L'Opera al rosso». Tra i partecipanti, Anna Chiarloni e Antonio Balletto.
LUIGI ARISIO
«Vita da capi. L'altra faccia di una grande fabbrica» è il libro di Luigi Arisio (ed. Etaslibri) che verrà presentato alle 18 alla Famija Turinèisa di via Po 43.
MAGGIO MUSICALE
Proseguono le repliche dell'ultimo film di Ugo Gregoretti, «Maggio Musicale», al Cinema Teatro Erba di corso Moncalieri 241: dalle 16,30 alle 22,30.
CINEMA CAPITOL
«Lei, il diavolo» di S. [redacted]delman è il film che si proietta alle 15 al cinema Capitol. Ingresso libero per i soci della Pro Cultura Femminile.
LA BICICLETTA
In via Capua 14 alle 21 [redacted] parlerà di «La manutenzione della bicicletta, riparazioni».
L'EUROPA
«Nato: aspetti economici in [redacted] quadro europeo rinnovato»: se ne discuterà alle 17,30 in via Lagrange 20.
LA SCUOLA
Alla Biblioteca Nazionale di piazza Carlo Alberto 3 alle 15.30 si terrà una conferenza sulla scuola.
L'AMBIENTE
«Progetto salute per la tutela del consumatore e la salvaguardia dell'ambiente»: è l'incontro che si terrà alle 16,30 all'Hotel Concord di via Lagrange 47.
SI BALLA
Domani sera al centro congressi «La Serra» di [redacted] Botta 30, a Ivrea, spettacolo di danza c[redacted] i ballerini della Compagnia Teatro Nuovo Torino: le coreografie sono di Massimo Moricone e Carla Perotti. Alle 21. Ingressi: 15 mila lire.
LA CARTA DELLE DONNE
Intervista pubblica a Livia Turco sulla «Carta di donne» per il nuovo pds, partito democratico della sinistra: alle 21, nella sala dell'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7. La responsabile nazionale delle donne comuniste sarà intervistata dalle giornaliste Stefanella Campana (Stampasera), Laura Cerro (Grp) e Vera Schiavazzi (La Repubblica).

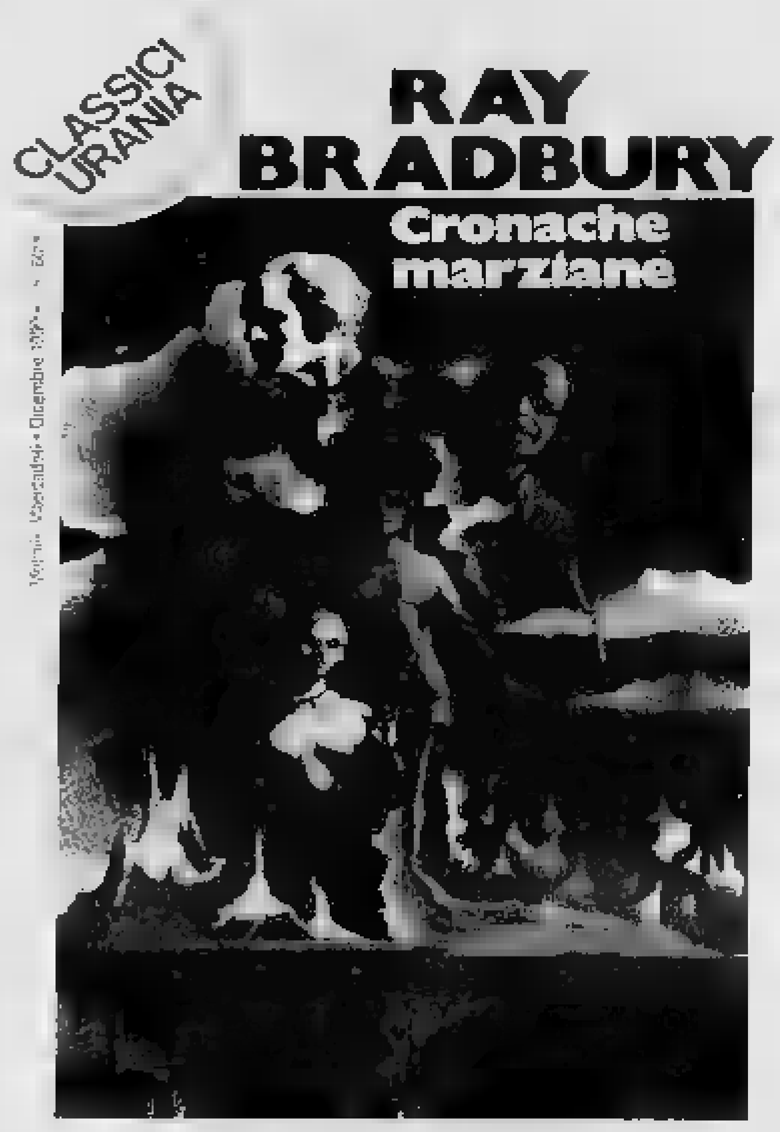
GIALLI *avventure & un po' di fantascienza*

a cura di
Emio Donaggio

In libreria, un anticipo di strenne con i marziani e un po' di brivido

Isaac Asimov mezzo secolo di incubi: un'antologia





Isaac Asimov sta alla fantascienza come Pelé al calcio, oppure Bartali al ciclismo. Con la differenza che proprio quest'anno festeggia i cinquant'anni dal suo primo racconto pubblicato, e continua a scrivere. Da vincente. La Sperling & Kupfer, per inaugurare una nuova collana detta «Pandora Fantascienza», non a caso ha scelto un'antologia di racconti degli autori più noti che si sono ispirati a personaggi, atmosfere, invenzioni di Asimov. E lo ritroviamo in prima persona da Bompiani, in [redacted] romanzo scritto con un altro mitico maestro, Robert Sylverberg. E ancora il suo nome si legge a capo di un'antologia horrorifica, da lui curata per Mondadori.

E' Ray Bradbury a presentare la serie di storie in onore di Asimov, il grande vecchio che a fine settimana ripresenta in edicola la sua opera più celebre, libro di testo in tutte le scuole superiori americane: **Cronache Marziane** (I Classici di Urania Mondadori n. 165, lire 6000) di cui spiega il trailer: «*Pubblicato in volume per la prima volta quarant'anni fa (ma la genesi è ancora più [redacted]tica), e accolto [redacted] Italia nella prestigiosa collana "Medusa", rappresentano forse il libro di fantascienza per antonomasia, stando almeno alla loro popolarità e suggestione. Chi di noi [redacted]on vorrebbe essere stato su Marte? Il libro di Bradbury eccelle nel proporci una visione non scontata, non prevedibile e superata del pianeta rosso...*».

Sono diciassette gli autori di talento in: **[redacted] [redacted]ci di fondazione** (Sperling & Kupfer Editori, lire 24.900), antologia curata [redacted] Martin H. Greenberg. Qualche accenno dal trailer: «*Nel commovente "Il paleoantropologo", Orson Scott Card getta nuova luce sulla formazione della Seconda Fondazione... e sui meccanismi del cuore umano in qualunque futuro. Nel divertente "Maumon Birnbaum", George Alec Effinger ripropone il celebre racconto "notturno" in una prospettiva assolutamente "diversa"... con risultati travolgenti. Poul Anderson Hall Clement e Harry Harrison impiegano il loro genio rifacendosi alle ormai leggendarie Tre leggi della Robotica... Non mancano rivisitazioni dei Vedovi Neri...*».

Scorrendo i nomi degli altri autori, ci si trova davvero di fronte ad un'autentica galassia di stelle di prima grandezza: da Robert Shockley a Pamela Sargent, da Harry Turtledove a Robert Silverberg, [redacted] è proprio quest'ultimo a figurare in vetrina con Isaac Asimov con **Notturno** (Bompiani Editore, lire 28.000) ispirato ambiguamente ad una frase firmata Emer[redacted]: «*Un altro mondo! Non c'è altro mondo! O qui [redacted] altro luogo, ecco tutto*». La storia si consuma su Kalgash, un mondo alieno. Precisano gli autori che avrebbero potuto dire che uno dei personaggi si allacciava le sue *quonglishes* prima di percorrere sette *varks* lungo la *gleebish* principale del suo *znoob* nativo: «*Tutto sarebbe parso molto più alieno; sarebbe stato però anche molto più difficile trarre un senso da quello che dicevamo*». Così gli abitanti di Kalgash parlano [redacted] e «piedi», di «chilometri» di «automobili», di «computer» che però non sono necessariamente i nostri.

Dal trailer si apprende che su questo pianeta, illuminato da sei soli, cala all'improvviso il buio e i suoi abitanti sono assaliti da un'incontenibile follia autodistruttiva. Pochi superstiti, tra cui pazzi che devastano per f[redacted] o p[redacted] divertimento, e piccoli gruppi che vorrebbero instaurare un nuovo potere. Theremon, un giornalista, e Siferra, un'archeologa, in questa barbara e totale anarchia, s'imbattono [redacted] una setta religiosa che intende restaurare l'ordine. Comincia una vertiginosa avventura: «*Ricca di formidabili effetti pittoreschi e di immagini apocalittiche e inquietanti*».

Asim[redacted] - Tutti i vostri incubi (Horror Mondadori n. 10, lire 6000) si spiega nel trailer: «*Tutti i vostri incubi cominciano in una tranquilla sera d'inverno, magari davanti al caminetto. Naturale: i racconti dell'orrore sono nati, per chi [redacted] lo sapesse, come una tipica narrazione "natalizia" che aveva lo scopo di mandare un brivido supplementare lungo la schiena degli ascoltatori. Fra gli autori di questa antologia macabra, introdotta [redacted] appena un pizzico d'umorismo da Isaac Asimov, figurano maestri del terrore come Robert Bloch, Ramsey Campbell, S. Baring-Gould, H. P. Lovecraft e H. G. Welles. Letture di prima qualità, insomma, per le vostre serate horror e i vostri sogni inquieti*».

[redacted] per concludere con le novità ancora ad inaugurare questa nuova, possente collana di fantascien[redacted] dedicata a quelle «*previsioni in chiave sociale [redacted] satirica di quanto potrà succedere sulla Terra in un futuro molto prossimo*», ecco: **Il giorno dei marziani** (Sperling & Kupfer Edizioni, collana «Pandora», lire 22.900) di Frederik Pohl. Siamo su Marte ed i 30 sopravvissuti dei 278 pionieri disastrosamente atterrati sul pianeta rosso, stanno per tornare a festeggiare il Natale [redacted] dopo infruttuose ricerche di forme di vita. Ma un tecnico scopre una città sotterranea abitata da singolari creature...

«*All'inaspettata notizia* prosegue il trailer — *la popolazione della Terra sembra scuotersi dal [redacted] annoiato torpore... L'imminente [redacted] dei marziani diventa così, per alcuni, il catalizzatore di tormentate speranze. Per lo sceneggiatore Sam Hanzuri, potrebbe significare l'Oscar... per un emigrato russo, potrebbero essere la chiave d'ingresso negli Stati Uniti... Per una consumata coppia di ufologi, l'occasione di tornare alla ribalta della cronaca. E poi c'è la commovente vicenda di Salomon, da sempre affascinato dalle forme di vita aliene, ma incapace di dare un senso alla propria esistenza terrena*».

Eric Ambler domina l'«Inverno Spia 1990-91»

Quel «colpo» al Topkapi

Spionaggio d'autore per celebrare il grande freddo: esce in edicola «**INVERNO SPIA 1990-91**» (supplemento a Mondadori Segretissimo n. 1163, lire 8000) che comprende due ro[redacted] di Eric Ambler. Come spiega il trailer: «**EPITAFFIO PER UNA SPIA**», scritto nel 1938 [redacted] ritoccato nel '66, si svolge sulla Costa Azzurra, nel paesino di St. Gatien, in una pensione a picco sul mare. Il nazifascismo impera in Europa. Protagonista è Joseph Vadassy, un apolide ungherese, insegnante di lingue a Parigi, che è in vacanza e viene accusato di spionaggio. Per salvarsi da questa accusa assurda, dovrà scoprire la vera spia. Come i fans del cinema ricorderanno «**TOPKAPI**» (1962) è invece il racconto di un furto rocambolesco compiuto da [redacted] banda [redacted] ladri professionisti ed alto livello, nello storico Museo Topkapi di Istanbul. Un'impresa «impossibile», raccontata [redacted] grande maestria, arguzia, intelligenza e ritmo... Due romanzi di diversa impostazione, eccellenti per conoscere il maestro Ambler.

«**DELITTO DA COPIONE**» (Giallo Mondadori [redacted] 2184 che sarà in edicola a fine settimana a lire 4500), di Henry Slesar, [redacted] svolge invece in uno scenario di grande attualità, quello del [redacted] di una soap-opera americana, con al centro della vicenda Sunday Tyler, classica primadonna, mitomane ed esibizionista. «*Nella telenovela* — prosegue il trailer — *Sunday interpreta il ruolo di [redacted] donna affascinante e perfida. In realtà Sunday, che ha un passato da attrice porno che vorrebbe seppellire, non è molto diversa dal suo personaggio.*

«*E quando [redacted] uccisa [redacted] coltellate, sono in molti ad essere sospettati. A partire dal simpatico Troy Wayland, il poliziotto che conduce — anche se non ufficialmente — le indagini, al produttore, agli sceneggiatori, all'attrice che è subentrata nel ruolo di protagonista, ad [redacted] affascinante medico. Tutti avrebbero avuto un valido movente...*».

Finale assolutamente impensabile e incredibile, come si conviene all'autore che è stato il miglior sceneggiatore dei telefilm della serie «*Alfred Hitchcock*».

Spicca invece in libreria un'autrice nuova, di quelle che costruiscono i romanzi su solidi fatti di cronaca. Titolo: «**LE DUE VITE DI CHRIS ANASTOS**» (Interno Giallo Edizioni, lire 23.000), di Joan Barthel che, con altri due bestseller, ha mietuto molti allori in televisione. Come suggerisce il titolo, il suo er[redacted] è un poliziotto di New York che [redacted] l'incarico di infiltrarsi nella malavita per scoprire connection tra la malavita greca [redacted] quella italiana. Come «sbirro» ha avuto grande successo come testimoniano le molte [redacted]ni smascherate, i locali fatti chiudere, gli spacciatori ar[redacted]ti; come «uomo», è [redacted] tutti: moglie, nipoti, conti da pagare, un appartamento [redacted] zona residenziale... Ma l'operazione nuova lo cambia: nessuno infatti sospetta dell'infiltrato per la semplice ragione che egli è credibile, perché è diventato la persona che finge di [redacted].

«*Oltre agli abiti e ai comportamenti, al linguaggio e ai gesti, al modo di camminare e di parlare, identici a quelli del poco di buono che frequenta* — prosegue [redacted] trailer — *Chris si sente ormai un duro in carriera. Prende parte alle riunioni dei boss della mafia di Long Island, esegue "contratti". E inoltre s'innamora della figlia del capo. Lui è convinto che, essendo due uomini diversi in due mondi diversi, può amare due donne diverse...*»

«**IL GATTO CHE NON VOLLE ANDARE SOTTOTERRA**» (Rizzoli Editore, collana Mistral, lire 20.000), di Lilian Jackson Braun, ci fa conoscere due deliziosi investigatori, due gatti siamesi: [redacted] maschio Koko e la femmina Yum Yum che accompa[redacted] in una strana vacanza sul lago il loro compagno umano, l'agiato giornalista in pensione Jim Quillerman che non tiene conto dell'oroscopo: «*Accontentatevi di ciò che avete... evitate [redacted] di prendere decisioni dettate dall'impulso, potreste pentir[redacted]*. Prosegue il trailer: «*Essendo dunque le costellazioni avverse, la vacanza si trasforma in un incubo: il tempo peggiora, l'elettricità viene a mancare, lo scaldabagno si guasta, piove dentro casa [redacted] Koko scopre un cadavere proprio sotto il cottage. E non sarà che il primo di una serie. E non sarà davvero facile per l'incauto Jim tirarsene fuori, e allontanare da sé i sospetti della polizia: per [redacted] fortuna, può contare su Koko e Yum Yum*».

Viaggio in Europa tornando al 1492

Si [redacted] a pescar le aringhe nei mari nordici, là ove cento pesci seccati si barattano con mezzo quintale di grano che i mercanti tedeschi portano dal Baltico.

E che dire della singolare giacitura della città di Istanbul, se la si avvicina dal mare?

E' somigliante a un'arpa o a una cornucopia.

A Cracovia nella bottega dei fabbri si fondono campane, mentre nella Russia sono uomini assai belli e similmente donne, ma è bestial gente.

Si tratta qui di un viaggiar meraviglio[redacted] e ormai perduto, un viaggiar fantastico che si rivive nel sogno, ma anche attraverso le stupende illustrazioni soprattutto [redacted] colori - sono decine [redacted] decine, tutte suggestive - che costellano: «*Guida ai viaggi nell'Europa del 1492*» (Editoriale Giorgio Mondadori, lire 50.000), di Lorenzo Ca[redacted], uno storico che quanto a divertimento e modo di raccontare, non teme il confronto con le popolari ed assai più facilone storie per immagini di viaggi cui ci ha abituato la televisione.

La presentazione di copertina è eccellente: «*Se potessimo disporre della "macchina del tempo" molti di noi probabilmente si troverebbero in imbarazzo al momento di scegliere se usarla per [redacted] viaggio nel futuro o nel passato*».

«*Se scegliessimo il passato, questo libro potrebbe essere un buon aiuto. Sfogliandolo e leggendolo ci troviamo immersi nell'Europa di cinquecento [redacted] orsono, alle prese con i problemi che i viaggiatori di allora dovevano affrontare...*

«*L'abbiamo chiamata "guida", perché contiene notizie e suggerimenti tipici delle moderne guide di viaggio (note paesistiche, artistiche, storiche, condizioni di viaggio e di soggiorno, curiosità). Gli itinerari scelti poi, non sono immaginari, ma fanno riferimento a viaggi reali, o verosimili, compiuti da persone che hanno lasciato traccia dei loro spostamenti*».

BAZAR

Da Evidea
corso Vercelli 169, Sonia vi offre un abbigliamento '90 completo

Le nuvole
abbigliamento bimbi, in via Villa della Regina 7 bis, chiude e offre tutto ■ prezzi fantastici

a cura di
Paola Amico

A sinistra, da Evidea: per lui un abito Hilton, per lei abito in cinciglia ■ Ritmo ■ La Perla. A destra, Montgomery in pelle, mini in renna e maglia Annagrazia

STRENNA
nell'imminenza delle feste con incredibili occasioni e offerte a prezzi imbattibili, per tutti, lui e lei, bimbi compresi

Belle d'inverno...

Il «total look» arriva prima delle feste

Evidea, in ■ Vercelli 169, vende abbigliamento per uomo e donna. La ■ primavera ha cambiato gestione ■ ora ■ presenta completamente rinnovato. Tratta un genere attuale, ricercato e adatto chi vuole essere sempre à la page. Novità introdotte da Sonia, la nuova titolare, è il total look: chi lo desidera, può uscire vestito da capo a piedi. Gli abbinamenti sono studiati con attenzione. A chi lavora e non ha tempo, Sonia offre, il sabato, la possibilità di fare acquisti nell'intervallo di pranzo.

Parliamo dell'uomo. Evidea lo veste sportivo: Hilton, Henry Coton's, Via Ardigò di Corneliani, Martin Guy sono alcune delle case trattate. Spolverini ■ cappotti hanno maniche a raglan o colletto in pelle, sono disponibili nelle versioni imbottito o non, e hanno prezzi che variano tra le 400 e le 700 mila lire. Si abbinano a giacche di taglio sportivo, eventualmente ■ toppe sui gomiti e a abiti di taglio classico. Montgomery imbottiti o trapuntati in microfibre, loden (490.000), giacconi in cotone impermeabilizzato, in renna o in tela cerata hanno cappucci ■ colli ■ pelliccia staccabili (si parte dalle 500.000). I pantaloni in fustagno, velluto a righe larghe, velluto millerighe sono disponibili nella versione classica a due pince oppure sono dritti a sigaretta (80-200.000). Splendido il look alla Indiana Jones che prevede spolverini (630.000), giacche in fustagno senape o oliva (358.000), sacche (55-20.000), guanti lavoro (85.000), e logicamente ■ cappellaccio marrone: ■ tutto è firmato Henry Cotton's. Per finire, troviamo calzo, cappelli, sciarpe, maglie, cinture (66.000), scarpe allacciate o con fibbia (175-198.000), camicie (65-98.000), cravatte, borsoni, zaini, guanti, gilet (85.000), jeans della Levi's nei modelli 501 e Silver Tabe, ■micie. Al reparto donna, trionfano le pellicce ecologiche maculate o in tinta unita (940.000), accanto agli spolverini imbottiti in alcantara (940.000) e ■ cappotti che sono lunghi, piuttosto ampi ■ di linea femminile. Sempre in to■ di cappotti ricordiamo quelli firmati 1733 (si legge diciassette trentatrè ed è ■ marchio di una delle linee dei fratelli Piacenza) in puro cachemire ■ con collo enorme che sembra un cappuccio (900.000). Le giacche più tranquille hanno prezzi che oscillano intorno alle 300 mila lire, quelle in cachemire non supe■ le ■ mila. Simpatica la collezione firmata Vis-à-vis (una delle linee ■ Byblos) che propone giacche, con bordi stondati (420.000) ■ abbinare a pantaloni ■ velluto ■ vita alta, giubbini imbottiti che appoggiano sui fianchi (365.000) e tailleur pantalone ■ giacca lunghissima (400.000).

Sono sempre splendidi i gonnelloni di Nadir: realizzati in flanella di lana, hanno bachina che stringe sui fianchi e applicazioni di passamaneria e nastri in velluto (460.000). Passiamo alle maglie: le più belle e le più femminili sono firmate Annagrazia. Oltre ai soliti ricami, per la stagione, sono previsti cappucci ■ tante aggraffature (circa 320.000). Sono sempre di Annagrazia i fuseaux con staffa ■ fantasia bronzo o ■ e i tubini in tessuto elasticizzato che riprendono le nuance dei golfini.

A chi non vuole rinunciare ai modelli ultrafemminili consigliamo, infine, la collezione di Ritmo di le Perla, che propone abitini ■ cinciglia con coppe preformate ■ tempestate di grosse pietre, body ricamatissimi lungo lo scollo, gonnelline in tessuto elasticizzato, abiti drappeggiati o incrociati sul davanti, incrostazioni ■ paillettes opache (si parte dalle 220.000).

Le nuvole, ■ ■ Villa della Regina 7 bis chiude (davvero) e offre abbigliamento per bambini, o meglio quello che ■ è rimasto a prezzi assolutamen■ bassi. Fino a fine dicembre possiamo approfittare di sconti che arrivano all'80 per cento. Particolare da ■ sottovalutare: è scontata anche la collezione estiva. Le taglie rimaste vestono i piccoli dai due ai sedici anni e, volendo, anche le mamme fortunate che indossano la taglia 42-44. L'assortimento ■■ è, ■ prevedibile, completo ■ bisogna cercare con un po' di pazienza che cosa è rimasto nella misura che ci interessa. Ogni giorno ■ negozio è preso d'assalto e ■ ■ più belle sono le prime ■ ■ andarsene. Diamo un'occhiata a quello che possiamo ■ trovare. Le maglie ■ classiche, ■ linea pulita, eventualmente percorso da trecce (40.000), mentre le felpe hanno colori tranquilli: blu, bordeaux, verdone. I pantaloni in velluto, fustagno, cotone imbottito sono firmati Avirex e costano tutti 40 mila lire. Cappottini in misto cachemire, giacconi in cotone impermeabilizzato, resi più caldi dall'imbottitura interna, pellicciotti sintetici, Husky, giubbini jeans imbottiti di pelouche hanno prezzi che vanno dalle 80 alle 150 mila lire. Per un papà che porta la taglia ■ c'è un'occasione da non perdere: è un pezzo unico. Il giaccone in renna nera, rigorosamente ■■ bottito, che costa 380 mila lire.

Gli abitini da bimba, sia nella versione estiva che ■ quella invernale, sono di linea sciolta, eventualmente trattenuti da ■ carré a nido d'ape (30.000), mentre quelli per la mamma ricordano lunghissime e praticissime T-shirt (80.000). Gonne jeans (20.000), gonne in lana pettinata grigia (60.000), gonnelloni in organza stropicciata colorata, gonnelline classiche blu a pieghe (40.000), sacchi termici per portare i bimbi in carrozzina (80.000), pantaloni modello New York, completi pantalone ■ casacca impermeabilizzati da montagna (90.000), giacchetirolesi in lana cotta (70.000), blazer con toppe in pelle ai gomito aspettano ■ essere indossati.

Da Evidea, ■■ una elegante minigonna ■ ■■ maglia con ■ cappuccio ricamato di Annagrazia

■, ancora da Evidea, una disinvolta giacca con ■■ spolverino elegante Martin Guy

SMALL INNOCENTI 500 E 990.

PICCOLO AMORE, GRANDE AMORE.

PUB COLPO D'OCCHIO

Via Sommariva 23.B - Tel. 696.39.00

BIRRERIA - PANINOTECA - PIATTI CALDI

Specialità crostoni - Prosciutto di Praga con verdure
Grolla valdostana

SERVIZIO RISTORANTE ALL'AMERICANA

MUSICA DAL VIVO TUTTI I MARTEDI'

Aperto dalle ore 19,00 alle 03,00

CHIUSO IL LUNEDI'

CONSORZIO DI TORINO-NORD ACQUE REFLUE C/O CITTA' DI VENARIA REALE

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1990 al conto consuntivo 1988 *(1)*:

1 - Le notizie [illegible] entrate e alle spese [illegible] le seguenti:

ENTRATE *(in [illegible] di lire)* [illegible]

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza del bil. ANNO 1990	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1988
Contributi e trasferimenti (di cui dal consorziati L. 328) (di cui dallo Stato L. ...) (di cui dalle Regioni L.) Altre entrate correnti	329 0	67 29
Totale entrate di parte corrente	337	[illegible]
- Alienazione di beni e trasferimenti (di cui dai consorziati L.) (di cui dallo Stato L. 20.000) (di cui dalle Regioni L.) Assunzione prestiti	— —	20.000 —
- Totale entrate conto capitale	—	[illegible]
- Partite di giro	195	22
- Disavanzo	—	—
TOTALE GENERALE	532	[illegible]

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza del bil. ANNO 1990	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1988
- Correnti	337	95
- Rimborso quota di capitale per mutui in ammortamento	—	—
- Totale spese di parte corrente	337	95
- Spese di investimento	—	20.000
- Totale spese conto capitale	—	20.000
- Rimborso prestiti diversi da quota capitali per mutui	—	—
- Partite di giro	195	22
- Avanzo	—	—
[illegible] GENERALE	532	[illegible]

2 - La classificazione [illegible] principali spese correnti e in conto capitale, desunta dal consuntivo, secondo l'analisi economica è la seguente:

- Personale	L. [illegible]
- Acquisto beni e servizi	L. 32
- Interessi passivi	L. —
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	L. [illegible]
- Investimenti indiretti	L. —
TOTALE	L. [illegible]

3 - [illegible] risultanza finale a tutto il [illegible] dicembre [illegible] dal consuntivo è la seguente:

- Avanzo/Disavanzo di amministrazione [illegible] del consuntivo dell'anno 1988	L. —
- Residui passivi perenti [illegible] alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno	L. —
- Avanzo/Disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1988	L. —
- Ammontare di debiti fuori bilancio comunque esistenti e [illegible] dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1988	(L. —)

4 - Le principali entrate e [illegible] *per abitante* desunte dal consuntivo sono [illegible] seguenti:

Entrate correnti	L. —	**Spese correnti**	L. —
di cui:		di cui:	
- contributi e trasferimenti	L. —	- personale	L. —
- altre [illegible] correnti	L. —	- acquisto beni e servizi	L. —
		- altre spese correnti	L. —

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
Ing. [illegible] Maggiorotto

Salone
LA [illegible] STAMPA
Via Roma [illegible] - Torino
Telefoni 534.914

Libreria Internazionale del Salone
[illegible] lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

MAXIME
RESTAURANT
Aria Condizionata
Gradita la prenotazione
Chiuso la Domenica
VIA VERZUOLO, 60 - 10139 TORINO - TEL. 011 4471677

Salone
[illegible] STAMPA
Torino
Via Roma [illegible]

A fianco, Marocchi: il bianconero stima molto Lentini (qui sopra)

Primo derby al Delle Alpi

Marocchi «I pericoli da Lentini»

«Anche Bresciani fa paura. Muller non è importante come loro. Non capisco perché Bruno voglia far credere di essere sempre stato tifoso granata...»

Non ci poteva essere iniezione di fiducia migliore, alla vigilia del derby, che riassaporare la gioia del primato in classifica. Colpita da improvviso benessere, la Juve si ritrova matricola, anche se nel complicato meccanismo del gioco che, secondo Maifredi, è il più bello del mondo, tutto funziona alla perfezione. Ma il tecnico bianconero non sottilizza, anche se, in vista della sfida i granata pretende dai suoi maggior attenzione e meno deconcentrazione, due caratteristiche che stanno alla base di una corretta interpretazione della «zona» maifrediana.

Intanto troppi clamori si fa avanti il derby. Per almeno otto bianconeri su undici si tratta di una novità assoluta. Lo scopre Baggio, ma lo scopre pure Schillaci, che lo scorso anno sentì soltanto parlare della partita con il Torino, caduto temporaneamente in disgrazia. Il veterano della squadra è Tacconi, altri, come Marocchi, lo hanno assaggiato un paio di volte. Il centrocampista, pronto al rientro, ha un ricordo piacevole: *«Una vittoria ad pareggio, ma quello che ho affrontato lo era un Torino in disgrazia, quasi condannato alla retrocessione. Questa volta la musica sarà diversa, il clima sarà più acceso. Si affrontano due squadre in salute e da parte nostra ci teniamo a difendere la supremazia cittadina ed un primato che ci ha premiati prima del previsto».*

Marocchi dimostra, come pro, di essere realista. Si spiega. *«Non voglio dire che la Juve non meriti il primo posto in classifica in senso assoluto, ma solo che neppure noi ci aspettavamo di arrivare tanto in alto in così breve tempo e dopo una rivoluzione tattica tanto profonda. Io credo che finora la squadra abbia già dato tantissimo, ma anche che possa fare meglio. Perché? Perché credo nel gioco di Maifredi e so che alla lunga ti premia. Mi pare che qui ci tratti di fare scelta: essere e spettacolari. Quando poi si percorre una certa strada, farlo senza rimpianti, anche se sappiamo che questo tipo di gioco fatto di partecipazione ed entusiasmo può obbligarti a lasciare qualcosa agli avversari. Ma questo non significa che ogni volta si debba mettere sotto processo qualcuno».*

Marocchi allude alle critiche rivolte alla difesa: *«Non si può dividere la squadra in reparti. Siamo un blocco unico sia in fase di costruzione che di distruzione della manovra. Se si creano degli scompensi, ripeto, non sono per colpe dei singoli. Mi meraviglio poi che volta che Tacconi para si gridi al miracolo. Qui si vuole mitizzare la figura di un singolo giocatore, mentre invece Tacconi sia parta per parare: l'ha sempre fatto, che gli arrivassero uno o più tiri partita».*

Ma ora è il derby a scaldare i cuori delle due tifoserie. Marocchi si confessa estimatore del To- *«Mi aspetto una bella partita, tirata, con un Toro molto forte. Mondonico ha ottimi giocatori e con pizzico di fortuna in più oggi i granata non avrebbero i quattro punti di distacco da noi. Non potremo quindi sottovalutare il Torino, che giocherà questo derby alla pari con noi. più grave errore che potremmo tare sarebbe quello di considerarci superiori».*

Zona contro marcatura ad uomo: anche in questo le due squadre sono agli antipodi. Marocchi si augura che il Torino non sappia trarre giovamento da tattica che può offrire il fianco ad avversari smaliziati: *«Dipende da come si interpreta la partita. Se partiamo tutti e due decisi a vincere, proverà chi il davvero più bravo. Ma se il Torino adotterà tattica di attesa, allora potrà anche essere più fortunato a raccogliere più di noi».*

Secondo il centrocampista Maifredi, il Toro non ha punti deboli *«E' una squadra omogenea, con un attacco di ottimo livello in cui spicca giocatore come Lentini che giudico un campione assoluto. Sì, temo Lentini, ma anche Bresciani. Muller? Se ci sarà sarà così importante come questi due giocatori».* E poi c'è Bruno, ex che ha tante cose da dimostrare. Spiega Marocchi: *«Ci tiene morire fare bella figura e mi pare anche a far di essere sempre stato tifoso granata. Non capisco perché, ma è così».*

Comunque vada a finire, vittoria o sconfitta decideranno nulla per le due squadre. Conclude Marocchi: *«Siamo soltanto alla dodicesima giornata, vincere o perdere non ha molto significato se non per i tifosi. La Juve è nel gruppo di testa mi pare che le quattro squadre lassù per ora non tentino la fuga. Vedremo chi troverà per primo il passo giusto. Meglio se ci riusciremo noi».*

Fabio Vergnano

Bruno, ex bianconero, promette un match senza fiamme

«Baggio, addio alle armi»

«Basta con la ruggine. Un avversario vale l'altro: lui o Schillaci per me pari sono. La posta è altissima. La logica dice pareggio, ma il Torino non può deludere la curva Maratona»

Qui sopra, Bruno: il difensore granata non vuole riaprire vecchie cicatrici che chiamano in anche lo juventino Baggio (a fianco)

Occhialoni scuri, capelli a spazzola sempre più corti, le mani che parlano da sole. Pasquale Bruno non sta più nella pelle. E' da mesi che attende il derby come il giorno del riscatto. Anche se non lo dice espressamente lo si capisce dai gesti e da quell'inconfondibile balugginare dei suoi occhi, sempre vispi ed espressivi. Qualcuno lo stuzzica: *«Ce l'ho fatta ad arrivare alla stracittadina con la "fedina" pulita. Ma è proprio che nell'incontro con il Milan ha cercato apposta il cartellino giallo, per non rischiare di saltare l'appuntamento con i bianconeri?»*.

L'ex difensore scuote il capo: *«Niente di più menzognero. Mi sarebbe piaciuto giocare a Napoli. Per il Torino quello del San Paolo era un incontro molto importante. Ma è andata ancora storta. Perché? Non è soltanto una questione di sfortuna. La squadra è giovane e, sì sa, i giovani sbagliano. I frutti sono ancora acerbi, ma cresceranno in fretta e i risultati li vedremo già al termine di questo campionato. Sono convinto che il traguardo Uefa sia alla nostra portata. Forse, dopo le prodezze dell'estate, qualcuno aveva visto nel Torino una delle squadre candidate allo scudetto, i miracoli raramente si avverano nel calcio. Il nostro è un buon collettivo, da qui a vincere il tricolore...»*

Al vecchio Filadelfia il campo è imbiancato dalla brina. Bruno si strofina le orecchie: *«Pensate un po': se non avessimo preso gol negli ultimi dieci minuti, adesso ci troveremmo da soli in vetta alla classifica con 17 punti. In effetti abbiamo preso cinque gol in Cesarini. Tanti, troppi, l'importante è recuperare nelle prossime giornate, magari già a partire da domenica».*

Il neo-acquisto del Torino ha vissuto da ex sette sfide stracittadine. Ricordi che si accavallano; speranze, ambizioni, qualche sogno. *«Rimpianti non ne ho. Con l'ambiente della Juve non ho legato: di vera tra i bianconeri non ne ho coltivate. Dei sette derby che ho disputato quattro li ho vinti, due finiti pari ed una sola volta il Torino è riuscito a battermi. Certo, quest'anno sarà una sfida infuocata. Noi dalla nostra avremo la voglia di riscattarci da due match sfortunati. La Juve è carica dal primo posto in classifica. Sapete che mi aspetto un partita duro, difficile, rendo l'attesa ancora più affascinante».*

Bruno sul terreno del «Delle Alpi» incontrerà Baggio. Non è detto che Mondonico non gli affidi il compito di controllarlo. *«Niente ruggine. Lo che tutti pensano il contrario per via di quella finale di Coppa Uefa, ma non è così. Un avversario vale altro: Schillaci, Baggio, Di Canio, pronto a marcare chiunque. Cercherò di evitare di infiammarmi. Me lo sto ripetendo da giorni: Pasquale questa è una partita tutte le altre. Ma non voglio neppure finire per nascondermi come fanno certi ex, per paura di scontrarsi con i vecchi compagni».*

Alludo per caso alla prestazione di Baggio domenica scorsa con la Fiorentina?

«Non mi riferisco a qualcuno in particolare, ma ai pericoli in cui può incorrere un giocatore che affronta una squadra nella quale ha militato per tre lunghe stagioni. Per carità, con la dirigenza della Juve non ci sono mai state polemiche, né tantomeno screzi. Io ho dato loro quel che era nelle mie possibilità e loro mi hanno ricambiato con la moneta. Ma questo è passato remoto sul quale non voglio soffermarmi».

Un pronostico si può comunque fare?

Bruno solleva gli occhiali e si guarda intorno: *«La posta è altissima. Loro non vogliono perdere la leadership, noi non intendiamo rischiare di trasformarci in gladiatori che lottano per la sopravvivenza, in pratica per non retrocedere. Quindi la logica sarebbe di giocare un bel'ics in schedina. Ma il cuore mi dice 1. Non possiamo deludere la Maratona. La nostra curva non si merita un'altra cocente delusione».*

Piero Abrate

L'ex granata e il bianconero, impegnati con l'Under 21, hanno sete di gloria e non guardano al derby

Zago e Corini oggi pensano soltanto all'azzurro

Alvise Zago

DAL NOSTRO INVIATO

CHIETI — L'incubo adesso è finito. Alvise Zago è rientrato nel giro dell'Under 21; era uno dei protagonisti a centrocampo, pian piano ritornerà essere perché Maldini ha problemi proprio in questo reparto. *«Il ragazzo dovrà avere pazienza* — ha detto il tecnico azzurro —. *Non posso metterlo subito in campo nella ripresa sicuramente ci sarà spazio anche per lui in questa squadra abbastanza sperimentale, visto che ho dovuto rinunciare Sordo, Rossini, Orlando e Vargo, per motivi diversi. Zago meritava questo ripescaggio. So che qui Pescara sta lavorando bene: A o B per me non fa differenza si esistono le qualità. E Zago ha tutte le carte regola. Come Corini, ad esempio: avete visto come si è imposto nella Juventus? Quando uno vale, il posto prima o poi salta fuori. Quando lo chiamavo nella Under, giovanissimo, c'era chi mi criticava ma, a quanto pare, non avevo torto».*

Zago a Pescara ha trovato un amico: Federico Bonetto, l'ex direttore sportivo Torino emigrato a Catania e poi dirottato a Pescara dove fi settimana scorsa è stato raggiunto da un altro ex, Galeone. Bonetto ha preso sotto la sua protezione Zago, gli fa posare mano la lontananza da Torino.

«Sì, gioco nel Pescara ed ero nell'Under con la speranza prima poi di tornare ad indossare la maglia granata. E' la mia aspirazione, non ho alcun problema a dirlo apertamente. Giocando qui è tornato il morale; prima, dopo l'infortunio, non ero neppure sotto le scarpe, si letteralmente disintegrato. Mettetevi nei panni e mi capirete. Sul più bello del ging, mi sono trovato mezzo zoppo, con la prospettiva di dire addio al mio sport, alla mia professione. Grazie a tante persone, a tanti amici, sono ritornato in campo ed anche Maldini si è ricreduto dal sottoscritto. Un'altra bella notizia, anche non dovessi giocare nell'Under. Capisco che altri hanno ora un diritto di precedenza nei miei confronti».

Tutti parlano di Zago, e la cosa è comprensibile. Il ragazzo merita tanta simpatia e solidarietà però non dimentichiamo che si scomoderà anche Vicini e sinceramente non viene sin qua, sfidando il maltempo, soltanto per una gitarella. Il ct si scomoda per vedere un tris di campioncini che interessano alla sua Nazionale: un difensore, l'emergente Baggio; un centrocampista che fare i lanci in profondità come pochi, ovvero Corini; quindi una punta, il parmigiano Melli, già considerato il nuovo Paolo Rossi. Fu proprio Maldini a battezzarlo così un paio d'anni e i Melli, anzi i gol, gli stanno dando Baggio arrossisce sempre anche quando al bar dell'albergo sul lungomare di Pescara prende il caffè: *«Non da che Vicini si interessi al sottoscritto; ci sono giro difensori più esperti. Però fa piacere che qualcuno possa crederlo».* Buona la risposta. Il bianconero Corini sembra più navigato: non batte ciglio ed è comprensibile visto l'autorità con cui si batte centrocampo, la decisione con cui lancia pallone anche quaranta metri. *«La Nazionale? Un bel sogno. Per ora sta bene questa maglia azzurra: sappiamo tutti che dietro l'angolo c'è la squadra di Vicini però pochi arrivano a realizzare questo sogno»*. Melli, infine: ha firmato per Parma sino al '94 ma sappiamo che i contratti hanno un valore relativo. Milan Juventus stanno bussando mister Parmalat, ovvero Callisto Tanzi: vogliono bomber degli Anni 90. Melli vuole restare nella città, anche nato in Sicilia si sente soltanto parmigiano, perché nel Ducato è cresciuto ed è diventato calciatore, grazie ad Arrigo Sacchi che l'ha lanciato quando aveva 17 anni. Ora il più alla Nazionale di Vicini.

Giorgio Gandolfi

SMALL INNOCENTI 500 E 990. PICCOLO AMORE, GRANDE AMORE.

Small Innocenti, nate per farsi amare dal primo momento. Non semplici auto ma piccoli, grandi oggetti di desiderio: eleganti e generose, piccole nei costi e nei consumi, uniscono le brillanti prestazioni ad una grande affidabilità. **Small 500 L**, con cinque spaziosi posti, fari alogeni [illegible] nuovo motore da 660 cc, è la più piccola vettura con 5 marce di serie. **Small 500 LS** aggiunge a tutto questo alzacristalli elettrici e sedili posteriori sdoppiabili: una raffinata compagna di viaggio, che vi conquisterà con [illegible] personalità versatile.

Small 990 ha un design simpatico [illegible] 16 centimetri di lunghezza in più. Il tettuccio ed i rivestimenti laterali sono in [illegible] opaco: un "abito" speciale, raffinato e sportivo, che racchiude gli interni eleganti e spaziosi, completati dagli alzacristalli elettrici. Con 990 cc, che sviluppano 52 cavalli di potenza, il motore [illegible] l'unico [illegible] sua categoria con l'albero controrotante. Il capillare servizio vendita e assistenza dei **150 Concessionari Innocenti** [illegible] a vostra disposizione per raccontarvi tutto sulle piccole, grandi Small.

INNOCENTI

Un vero PC da L. 1.390.000
con 9 software per parlare europeo*

8, 9 Dicembre. Olivetti PCS ti apre all'Europa.

*Più Windows. Prezzo e caratteristiche tecniche soggetti a cambiamenti senza preavviso.

Entra Sabato 8, Domenica 9 Dicembre
da un Concessionario Olivetti o da un Rivenditore PCS.
Con la gamma dei Personal Computer Olivetti PCS 86, 286, 386sx
potrai avere, incluso nel prezzo, il nuovo superpackage Europa,
un impareggiabile pacchetto di 9 software per parlare europeo.
E condizioni speciali per gli studenti.

olivetti
OLIVETTI OFFICE

Torino Regina

CORSO DI ARREDAMENTO

(La [illegible] la [illegible] immagine)

— *La casa, la tua personalità, arredarla con gusto non è sempre facile, per la scarsa conoscenza del disegno, dei materiali, degli stili, degli accessori e il corretto uso degli spazi.*

— *La finalità di questo corso è di far conoscere ai «non addetti ai lavori» le nozioni basilari per poter creare un proprio stile, con gusto e funzionalità.*

[illegible]: 4 MESI
FREQUENZA: 1 VOLTA ALLA [illegible]
ORARIO [illegible]

Per informazioni e iscrizioni: Via XX Settembre 65
Torino - Tel. 011 54.41.65-54.52.65

FRANCA MARCHISIO
PELLICCERIE

VIA ARSENALE 38 - [illegible] - TEL. 011 538.453
VIA DI NANNI 90 - [illegible] - 011 [illegible]

PRESENTA LA COLLEZIONE
[illegible]
A PREZZI IMBATTIBILI
PAGAMENTO RATEALE [illegible] CAMBIALI
VISITATECI

Il giovane portiere della squadra Primavera attende una promozione

Dopo Tacconi c'è Micillo e la Juve resta in buone mani

In due fanno quasi quattro metri di altezza, Stefano Tacconi e Davide Micillo, gli ultimi baluardi delle difese bianconere, estremi difensori della rete juventina nella massima divisione il primo e nella Primavera il secondo.

Nei giorni scorsi, alcune voci di corridoio davano il giovane Micillo, aitante vercellese di [illegible] anni, sempre più vicino ai pali della prima squadra. Lui, il portiere [illegible] Primavera sorride, nega di aver ricevuto qualsiasi comunicazione ufficiale, ma ammette di aver captato qualcosa che potrebbe aprire nuove porte per il suo futuro.

Davide Micillo inizia [illegible] avventura fra i pali a 8 anni, nel *Velocs*, una formazione vercellese, quindi a 13 anni passa nella Juventus, dove affronta positivamente due provini che gli regalano l'ingaggio.

Nella Juventus dei suoi sogni inizia occupando i pali nelle file dei giovanissimi, quindi negli allievi e successivamente nella Primavera. Se ancora non basta, il curriculum di Micillo può vantare partecipazioni nella nazionale giovanile, negli Under 16, negli Allievi Europei e Mondiali. Da cinque mesi l'estremo difensore [illegible] Primavera di Cuccureddu sta prestando il servizio di leva. *«Devo ammettere che la mia è una ninja anomala* - confessa Micillo - *sono di stanza a Roma nella Compagnia Atleti e passiamo la settimana ad allenarci. Il venerdì poi, l'esercito ci permette di raggiungere la squadra per la partita settimanale»*.

La famiglia Micillo comincia adesso a compiacersi delle scelte del figlio, ma non erano molto d'accordo quando a 15 anni, Davido decise di puntare tutto sul calcio abbandonando la scuola. Nel [illegible] album di ricordi il posto d'onore è riservato a Dino Zoff, il gran maestro dei portieri di tutto il mondo. Di Zoff, Davide ricorda i consigli. *«Mi diceva che per un portiere è importante comandare la difesa* - riprende il numero uno della Primavera - *dirigere la retroguardia della squadra per organizzare gli attacchi degli [illegible]»*.

Ma anche Stefano Tacconi, attuale portiere bianconero, è un maestro che Davide ammira e rispetta. *«Stefano mi ha sempre dato più che altro consigli pratici; tipo «quella palla è da prendere, su un tiro simile bisogna tuffarsi [illegible]. Con la prima squadra della Juve ho già fatto tre ritiri consecutivi e mi trovo molto bene, sono ragazzi simpatici e con un occhio di riguardo per noi nuovi»*.

Lo stesso Tacconi [illegible] nega pd'elogio verso il collega. *«Micillo è in procinto di fare il salto nel grande calcio* - dice il portiere bianconero - *e sinceramente lo merita, in quanto è un ragazzo che impara in fretta, ha dimostrato di sapersi destreggiare egregiamente fra i pali»*.

Di buon umore, come al solito di poche parole, Tacconi preferisce [illegible] dare consigli a nessuno. *«Personalmente non ne ho mai accettati molti* - continua l'estremo difensore juventino - *fare il portiere è istintivo e non si può comandare l'istinto, lo si può migliorare, ma tutto quel che serve a un portiere, Micillo lo possiede, altrimenti non sarebbe arrivato dov'è»*.

Tacconi ha appena raggiunto trova il tempo di spendere due parole sulla Primavera. *«Mi sembra l'anno buono* - prosegue - *stanno portando avanti un campionato senza grosse preoccupazioni e in dirittura d'arrivo riusciremo a piantare la bandierina sulla vetta della classifica»*.

Il discorso cade nuovamente sulle voci di trasferimenti, ma è lo stesso Micillo a rimettere ordine, in [illegible] sorta di pausa che non chiude strade nuove, ma che nemmeno regala sicurezze. *«Non voglio correre, sarà la società a decidere per il meglio, come sempre. Se sarà il caso di farmi fare altre esperienze al [illegible] fuori della Juve o se mi riterranno pronto per la nostra prima squadra»*.

Tacconi e Micillo intanto, restano a difendere la rete bianconera su campi diversi. *«Comunque continuo a sognare»*, aggiunge il portiere della Primavera. E fino a prova contraria, i sogni non si negano a nessuno.

Germano Longo

In alto, Davide Micillo. Il portiere titolare della formazione Primavera ambisce a diventare la riserva di Tacconi (accanto). Sopra, l'allenatore Cuccureddu

Bartolini sogni d'oro ma la Pro aspetta i gol

Per il bomber Luca Bartolini questi sono momenti difficili

VERCELLI ■ La Pro Vercelli ha finalmente compreso come può essere duro e crudele l'inferno della Promozione. I bianchi di Sollier non hanno avuto neppure il tempo di gustarsi il primato in classifica conquistato nel derby col Cottinara, che un Gravellona spumeggiante [illegible] sorniono ha infranto l'imbattibilità del «Robbiano» frantumando, momentaneamente, i sogni di gloria dei vercellesi.

Sollier, da tecnico esperto qual è, sa che non è il caso di fare eccessivi drammi per un imprevisto stop casalingo: *«Il torneo è ancora lungo* — ammonisce l'allenatore d[illegible] Pro — *e le sorprese sono costantemente all'ordine del giorno. L'importante è restare nei "quartieri alti" della classifica, in attesa del rush finale»*.

Sull'infelice esito del match col Gravellona hanno però pesato numerosi fattori decisamente sfavorevoli alla Pro. In particolare le assenze di Valera, Pellegrini, Rastello e il giovane Mazzarino, come dire il 70% del centrocampo bianco, non possono pas[illegible] [illegible] silenzio, così come i molteplici e ravvicinati impegni che la formazione piemontese è chiamata [illegible] affrontare.

Anche in questo caso, però, Sollier cerca di ridimensionare: *«La "rosa" della Pro Vercelli è numericamente e quantitativamente valida, anche se, ovviamente, da elementi inesperti come Corzonio, Lenne e Cugusi non ci si devono attendere giocate "alla Maradona". Sarebbe però ingiusto non dare i giusti meriti agli assenti, giocatori sui quali abbiamo basato il nostro gioco»*.

Controllati i «feriti» e stabilito che il loro ritorno in campo [illegible] è imminente (l'unico recuperabile è l'ex granata Sandro Pellegrini, reduce da una distorsione a una caviglia), Sollier s'affida dunque alla «linea verde» con capitan Bellopede e l'ex bolognese Zuccheri a far da chioccia ai giovani compagni.

È qui il tecnico vercellese si trova a dibattere con i problemi, per lo più di natura psicologica, che ultimamente hanno colpito due tra gli elementi cardine della squadra: il marcatore Locatelli e il bomber Bartolini. Nella disfatta col Gravellona [illegible] tardivo disimpegno dell'ex pavese è costato il gol-partita, mentre Bartolini è uscito anzitempo dal campo per far posto all'ultimo acquisto di casa Pro, Mario Paladini, ventiduenne attaccante della Cuoiopelli.

Dopo un avvio di stagione spumeggiante, «baciato» da tre reti in quattro incontri, che gli erano valsi il soprannome di «Bultre», Bartolini nelle ultime uscite sembra aver smarrito rapidità d'esecuzione e precisione nel tiro, sue principali caratteristiche. *«E' solo un momento sfortunato* — dice l'attaccante romagnolo —, *spero passi al più presto. Son convinto che, non appena avrò ritrovato la via del gol, tutto tornerà [illegible] ad [illegible] stagione»*.

Altro il bomber bianco [illegible] aggiunge. Più prodigo di lui mister Sollier che precisa: *«Bartolini è arrivato alla Pro a torneo già iniziato, senza svolgere quel periodo di preparazione necessario prima d'affrontare le fatiche d'un campionato duro e stressante come quello di Promozione. Ora, dopo un inizio più che positivo, il giocatore sta attraversando un normalissimo "cedimento" di forma. Ancora qualche settimana e Bartolini tornerà ad esprimersi secondo le sue caratteristiche»*.

La situazione di Bartolini è un po' analoga a quello di molti altri giocatori bianchi, ad esempio Zuccheri che, nonostante un rendimento più che soddisfacente, mostra d'attraversare una comprensibile fase d'appannamento.

Discorso diverso per lo stopper Locatelli. L'ex pavese ha debuttato nel secondo turno di Coppa Italia con lo Strambino, saltando pochissimi incontri ma, a parte qualche partita veramente all'altezza, non è [illegible] parso entrare nei meccanismi dello scacchiere bianco.

«Il problema di Locatelli — precisa Sollier — *è senz'altro di natura psicologica. Il ragazzo è molto giovane, quindi avrebbe bisogno dell'aiuto e della comprensione un po' di tutti, specialmente da parte di critica e pubblico. Negli ultimi incontri, ad esempio, ha giocato in condizioni fisiche precarie, commettendo qualche errore, subito "beccato" dai tifosi»*.

Conclude Sollier: *«Contro il Gravellona, ad esempio, Locatelli ha disputato un ottimo incontro, senza concedere spazi al temibile Portolupi. E' stato tradito da un eccesso di generosità in occasione della rete quando, anziché spazzacchiare senza complimenti in tribuna, ha preferito "alleggerire" all'indietro. Naturalmente l'errore è stato l'unico metro il quale è stato giudicato la sua prestazione»*.

Piermario Ferraro

SPORT AND SODA

Arriva il derby, uffa che noia!

La vigilia è sempre uguale, fatta di riti che si perpetuano da anni

Perfino le polemiche si assomigliano. Una... gioia: anche il prato del «Delle Alpi» è in condizioni disastrose. In questo modo non si potrà dire che Torino è incapace di allinearsi alla moda corrente

Zolle in libertà: il «Delle Alpi» non è da meno di altri stadi chiacchierati

In un anno [illegible] è ricresciuta l'erba. Un anno a Torino senza derby, vogliamo dire, per via di quella faccenduola [illegible] Toro in serie B, e adesso ci dovrebbe essere un prato di idee nuove per andare verso il *match*, un prato con anche qualche quadrifoglio. Invece niente, l'erba nuova non è cresciuta, più facile che cresca in [illegible] senza calcio a San Siro.

Siamo qui cioè con i soliti pensieri, i soliti progetti giornalistici per la partita ed anche il prepartita. Intervistare Tizio che di derby ne ha giocati tanti. Chiedere il parere del sindaco. Interpellare i capi delle tifoserie. Informarsi sul servizio d'ordine. Cercare qualche «exo» importante. Scomodare il grosso scrittore che di solito [illegible] no lega ma stavolta no. Cercare nel mondo [illegible] spettacolo chi tifa per chi, e intervistarlo.

Un immenso pantografo ha portato alla riproduzione perfetta delle vigilie: e da decenni, ormai. Non è servito l'anno sabbatico, di vacanza dal derby della Mole, per [illegible] rinnovo degli argomenti. Fra l'altro il derby di Torino arriva dopo quelli di Milano, Genova e Roma in fila: e tutto il rituale della vigilia è stato percorso, officiato nelle settimane passate a proposito delle sfide delle altre tre città.

Tutto come sempre, anche le polemiche sono identiche. Quanti anni si deve rinunciare senza derby perché l'evento abbia uno smalto veramente nuovo? Oppure basta dire derby e tutto comunque scatta in [illegible] certo modo, si scompone e si ricompone come la copione, le battute [illegible] sempre le stesse, gli attori si adeguano il testo, e Gassman recita come Keen?

Gran delusione giornalistica, per noi almeno, questa vigilia. Come se per un anno non si fosse calcato un campo di gioco, e tornandoci sopra si scoprisse che l'erba è sempre la stessa. Ci siamo una volta meravigliati, qui, per l'assenza di graffiti calcistici in città. Ma in realtà i graffiti ci sono, però sono quasi tutti sul derby, e sono sempre gli stessi, e ormai li abbiamo mandati a memoria.

Una bella soddisfazione

Oh con che soddisfazione a Torino, l'altra domenica e pure quella prima, si è scoperto che anche il campo non è bello, l'erba latita, ci sono gobbe, strisce strane, fosse. Proprio come a Milano, [illegible] a Roma, come a Genova. Una specie di maturità raggiunta. Guai se a Torino l'erba fosse cresciuta regolarmente, il fondo fosse risultato regolare: qualcuno sarebbe andato a cercare il perché di questa ortodossia, di questa serenità moscia, per concludere che Torino è città morta, noiosa, manca di sa[illegible] e godere gli scandali. Per fortuna anche a Torino ci sono problemi, la gente può criticare, qualcosa non va, sta a vedere che pure qui c'è stata approssimazione, ci sono stati errori. Magari persino scippi, o furti: sperare è lecito.

Quel silenzioso

Torniamo al derby. La persona che potrebbe dire di più, che potrebbe dire [illegible] nuove, non parlerà. E' un signore che del derby sa tutto, che lo ha vissuto, goduto, patito sul campo e in tribuna come [illegible] forse nessun altro in tutta la storia di questa sfida. Si chiama — colpa grave essere arrivati sin qui senza averlo capito — Boniperti.

Ciclo-mistero

Il Giro d'Italia 1991 vivrà in Piemonte due grandi tappe, una con arrivo sul Monviso, alle sorgenti del Po, l'altra con arrivo al Sestriere. L'anno scorso ci fu nella nostra regione una grossa cronoscalappa. Nel 1992 probabilmente arriverà in Piemonte il Tour per un omaggio a Coppi, non però necessariamente a Castellania, troppo lontana dal confine (potrebbe bastare il Sestriere riscoperto dalla bicicletta, fu lì che Fausto compì una delle sue imprese più grandi).

Non c'è un ciclista piemontese che è uno, dopo l'addio di Saronni nato casualmente a Novara, la squadra [illegible] insieme del torinese Gianni Savio è incentrata su un venezuelano. Sierra. Torino ha ormai abbandonato la filosofia ed anche la manutenzione delle piste ciclabili, però in Piemonte arriva il Giro alla grande. E un giornalu [illegible]nario di solito molto attento alle cose della bicicletta ha [illegible] annunciato che Giampiero Boniperti potrebbe essere il nuovo presidente della Federciclismo.

Difficile capire qualcosa. Da anni, ormai, Torriani all'arrivo della Milano-Torino e del Giro del Piemonte dice che la regione non è degna dei suoi favori, delle sue [illegible]. Poi ecco che disegna il Giro d'Italia addosso al Piemonte in quelli che potrebbero essere i suoi [illegible] giorni più importanti. C'è sotto qualcosa? Ma cosa, e sotto a cosa?

Harlem, un basket per finta ma che continua a divertire

Più di cento milioni di spettatori hanno assistito alle partite spettacolo del leggendario team nato sessantatré anni fa a Chicago e che non perde da settemila partite

Gioca questa sera a Torino (Palasport Parco Ruffini, ore 21) una squadra di basket che non perde da settemila partite. Per gli esperti di cose cestistiche [redacted] robus è semplice semplice: i detentori dello straordinario record s[redacted] gli Harlem Globetrotters, i funamboli del canestro «inventati» sessantatré anni fa da Abe Saperstein, un sarto di Chicago.

Tra virtuosismi con il pallone a spicchi bianchi, rossi e blu e ripetute gags comiche, gli Harlem riescono sempre [redacted] lasciare [redacted] stucco (nella finzione dello spettacolo) le loro «spalle» nello show, quest'anno i Boston Shamrocks. Anche se [redacted] repertorio dei funamboli è rimasto quasi sempre lo stesso, il giocattolo continua a funzionare: il pubblico, soprattutto quello formato dai bambini, dimostra di gradire l'allegra interpretazione del basket data dai giramondo del parquet. Ma [redacted]che i genitori che li accompagnano hanno l'aria di divertirsi un mondo.

La partita di basket non è seria e forse piace proprio perché è un diversivo allo stress degli incontri di campionato: gli *sparring partners* ovviamente non potranno mai vincere, non solo per la bravura degli Harlem che comunque, oltre ad essere giocolieri sono discreti cestisti. Una sconfitta degli Harlem sarebbe troppo impopolare: l'ultima si è verificata quasi vent'anni fa: per l'esattezza il [redacted] gennaio del 1971 a Martin, una cittadina del Tennessee, quando i New Jersey Reds riuscirono [redacted] superare per un punto (100-99) i loro celeberrimi avversari che erano imbattuti da 2495 partite.

Riesce difficile quindi prestare fede alle dichiarazioni che ogni anno gli organizzatori del tour degli Harlem mettono in b[redacted] agli sparring partners: «*Non vogliamo più perdere* - affermerebbero questa volta i Boston Shamrocks - *daremo agli Harlem filo da torcere, anzi fi*[redacted] *la loro* [redacted] *di vittorie, una volta p*[redacted] *tutte. Siamo certi di batterli*». Parole che fanno sorridere chi ha assistito almeno una volta allo spettacolo dei funamboli americani. Ma appunto quello di far sorridere, [redacted] ridere a crepapelle, è l'obiettivo degli Harlem, che in 63 anni hanno richiamato alle loro partite più di cento milioni di spettatori in 103 paesi del mondo. Sono persino riusciti a fermare la guerra per quattro giorni: è successo nel 1956 [redacted] Perù sconvolto dalla guerra civile: i combattimenti furono sospesi nei quattro giorni di spettacolo degli Harlem a Lima.

I funamboli del canestro hanno giocato in tutti gli [redacted] dell'America, in gran parte dell'Europa, in Cina, in Africa, hanno fatto segnare il record di spettatori per una partita [redacted] basket nel lontano 1951, quando lo stadio olimpico di Berlino fu riempito da ben 75 mila spettatori in delirio per i loro incredibili virtuosismi.

Continuano a far cassetta anche [redacted] paesi, come l'Italia, dove le emittenti televisive porta[redacted] nelle case di tutti il fascino del campionato professionisti[redacted] americano [redacted] dove i campionati nazionali hanno ormai raggiunto i vertici della popolarità.

Cambiano i giocatori, [redacted] gli Harlem restano sempre gli stessi, [redacted] chi sarà il nuovo clown adesso che il popolarissimo James Sanders, per tutti «Twiggy» è andato in pensione? L'elenco diffuso dagli organizzatori del tour non svela questo piccolo segreto: conferma soltanto [redacted] presenza di una donna nella mitica squadra americana, la ventottenne Sandra Hodge, e dei già conosciuti Tyrone Brown, Sterling Forbes, Matthew Jackson e Kelvin Hildreth. Ma scoprire il nuovo «Twiggy» questa sera sarà facile.

[redacted] **Botto**

Sandra Hodge, bella ragazza [redacted] colore e incredibile virtuosa [redacted] canestri

La Space Cannon offesa se ne va

Due diversi ma clamorosi casi disciplinari animano C2 e D di pallavolo

Più delle partite del terzo turno di campionato giocate sabato, sono stati due clamorosi casi disciplinari [redacted] movimentare la settimana della pallavolo piemontese di serie C2 e D. In primo piano c'è senz'altro il ritiro dello Space Cannon Alessandria dal girone A del[redacted] serie D femminile dopo due sole giornate.

«La decisione è stata presa giovedì sera dal consiglio direttivo della società — dice il dirigente alessandrino Luigi Fino —. *Abbia*[redacted] *abbandonato per una serie di motivi che hanno fatto diventare la situazione insostenibile. Già da tempo ci eravamo accorti che la squadra non era sufficientemente competitiva e le nette sconfitte subite nei primi due turni lasciavano pochissimo margine alle speranze. Avevamo inoltre qualche proble*[redacted] *a coprire le spese per l'intera stagione e quando giovedì mattina in sede è arrivato il telegramma della Federazione con una serie di provvedimenti disciplinari a nostro avviso esagerati, il vaso è traboccato ed il presidente Renzi ha convocato la* [redacted] *che ha deliberato la dolorosa ma inevitabile rinuncia».*

A far precipitare una situazione già assai delicata è dunque stato il giudice sportivo della Federvolley piemontese che, in base al rapporto arbitrale della gara casalinga del 24 novembre contro [redacted] Galup Pinerolo, ha affibbiato allo Space Cannon una multa di 175 mila lire (di cui 125 per [redacted] [redacted] del prescritto segnapunti) e ha squalificato fino [redacted] 5 gennaio il tecnico Tullio Lombardi *«per avere svolto, benché sospeso da ogni attività federale,* [redacted] *di allenatore confuso tra il pubblico».*

«Con Lombardi inibito fino alla settima giornata — afferma ancora Fino — *la squadra avrebbe rischiato sconfitte ancora più pesanti di quelle già subite. Gran parte delle ragazze ora continueranno a giocare nel campionato provinciale juniores e l'anno prossimo ripartiremo dalla prima divisione».*

L'altro caso della settimana ha visto protagonista [redacted] girone B della D maschile la Dim Traini [redacted] Torrosi. Per una macroscopica svista, causata da una serie di circostanze irripetibili, il club colassese aveva fatto scendere in campo nel match del secondo turno contro lo Scurato Novara il centrale Maurizio Venco, squalificato fi[redacted] al 13 dicembre. Nella partita giocata il 24 novembre, [redacted] Dim aveva vinto al tie-break, ma a tavolino ha avuto naturalmente partita persa col peggior punteggio ed inoltre l'incolpevole Venco si è visto aumentare la sospensione a tutto l'11 febbraio.

«Ho letto male il telegramma federale e poi non ho ricevuto in tempo utile il comunicato ufficiale — si autoaccusa [redacted] d. s. Bruno Bili —. *Credevamo che Venco fosse stato squalificato per una sola settimana ed infatti lo avevamo tenuto fuori squadra nel match d'esordio. La punizione, invece, era di un mese. Meno male che la squadra ha reagito bene, andando a vincere subito a Pianezza».*

r. con.

Golf: Silva conquistò il primo titolo nel '59

Campione da 31 anni

Per anni parlare di golf ad alto livello in Italia ha significato parlare di Lorenzo Silva: uno dei nomi più noti del golf dilettantistico, uno dei giocatori «gentlemen» che più si è distinto sulla scena nazionale ed internazionale.

Dopo un prepotente esordio [redacted] campione nazionale juniores nel 1959, 1960, 1961, [redacted] impone nei campionati internazionali dilettanti (1966-1971-1977), conquista 6 volte il titolo di campione d'Italia (1964-1968-1973-1978-1979-1982), vanta ben 11 anni di presenze consecutive nella squadra azzurra.

Negli ultimi anni però Lorenzo Silva non ha più vinto tornei così importanti: *«Anche se credo di aver giocato bene* — racconta — *a fine giornata, guardando il tabellone, scopro sempre che qualche ragazzino ha fatto meglio di me».* Il pluricampione ha quasi 50 anni e da quando ha iniziato a giocare il golf ha fatto passi da gigante: *«Nel 1960* — spiega — *i golfisti erano 2300 con 25 campi a disposizione,* [redacted] *i tesserati sono più di 30.000* [redacted] *i circoli più di cento. Il numero di praticanti è cresciuto e con questo è aumentata la possibilità di vedere nascere dei nuovi campioni».*

Lorenzo Silva, che nelle vesti di giocatore si è visto scalzare da numero uno dalle nuove leve e ogni giorno trova dei giovani in grado di farlo sudare sul drive, come figlio del presidente della Federazione Itali[redacted], Giuseppe Silva [redacted] può che essere felice di questi progressi del [redacted] sport preferito. Il suo incarico di presidente della Commissione Tecnica Federale è anche quello di segnalare i giovani più promettenti.

Lorenzo Silva ai tempi d'oro

«E' molto importante — precisa Silva — *che il campione di golf non sia* [redacted] *fenomeno isolato come ai tempi delle mie prime vittorie,* [redacted] *che i giovani competitivi siano sempre più* [redacted]. *Con questo preciso intento è nato il Centro Federale di Nepi, vicino* [redacted] *Roma. Voluto e creato dalla Federazione nel 1986, è la sede della squadra nazionale di golf, dove si formano i futuri professionisti, ed è una sorta di "area protetta" dove i giovani probabili nazionali possono allenarsi in condizioni ottimali».*

Proprio questo stupendo per[redacted] ospiterà nel 1991 la 37ª World Cup di Golf. Sarà l'occasione per tutti gli appassionati di seguire i loro beniamini da vicino [redacted] per l'Italia [redacted] ben figurare sulla [redacted] mondiale. I frutti del lavoro della Fig incominciano quindi a maturare: la squadra juniores [redacted] molto forte e ne ha dato prova vincendo i campionati europei.

Lorenzo Silva si è garantito degli ottimi eredi e, da grande sportivo qual è può concedersi anche delle «distrazioni» con altri sport.

«Sono molto appassionato di atletica [redacted] *basket; presiedo* [redacted] *sponsorizzo la Ina Assicurazioni Primavera, una tra le più forti squadre d'atletica leggera femminile; sono uno degli sponsor dell'Auxilium, la squadra di basket di Torino. Amo molto lo sci e, neve permettendo, vado a sciare a Sestrie*[redacted] *con la famiglia».*

«Per anni ha fatto l'abbonamento — conferma Silva — *e ogni volta che la Juve gioca in casa, se non ho altri impegni inderogabili, corro a vederla. Facendo un gran tifo».*

Nonostante queste «scappatelle» [redacted] chiodo fisso di Lorenzo Silva resta però il golf: *«Mi rammarico* — dice — *che le autorità pubbliche* [redacted] *siano ancora sensibili al fenomeno golf come in altri Paesi europei e non si impegnino nella creazione di strutture pubbliche. Sarebbe anche un ottimo investimento* [redacted] *termini di occupazione* [redacted] *di incremento del turismo nel nostro Paese».*

Agnese Vigna

La Tubosider Asti cerca il poker

Superato l'Aosta, insegue a Treviglio il quarto successo consecutivo

A sorpresa, la Tubosider Asti ha scavalcato la Nicotera Aosta nella B2 [redacted] basket. Mentre gli astigiani hanno trovato in Patrizio Bratti [redacted] autentico leader, gli aostani hanno perso il loro capo carismatico in campo, quel Padovani che dall'alto dei suoi centonovantanove centimetri è [redacted] anni [redacted] dei migliori rimbalzisti della categoria.

«Non abbiamo avuto solo l'incidente di Padovani — si lamenta il vice-allenatore della Nicotera, Gabriele Peloso — *negli ultimi quaranta giorni prima si è fatto male Ferrari, poi Candela ed infine il nostro pivot. Così abbiamo perso terreno rispetto alle concorrenti per i playoff, ma non certamente la speranza di riscattarci».*

Per fortuna dei valligiani Ferrari è rientrato in squadra, Candela si è ormai ristabilito e, in attesa del ritorno di capitan Padovani, la Nicotera gioca due partite che può affrontare anche con l'organico incompleto: sabato in casa con il ripescato Rho e sette giorni dopo a Milano dalla cenerentola Si.Fe.

Ma la Tubosider può mantenere le distanze: sulle ali dell'entusiasmo di tre vittorie consecutive, l'ultima con uno scarto [redacted] [redacted] punti, va alla caccia del poker a Treviglio, quattordici giorni prima della grande sfida di Aosta.

Si anima intanto la battaglia nei tornei inferiori: in serie C maschile il Giornalino Alba chiede aiuto [redacted] cugini f[redacted]si per appropriar[redacted] del secondo posto staccando il Sesto S. Giovanni, ma sabato sera avrà il suo daffare per respingere l'Univor Borgomanero soprattutto se Agnese [redacted] Marisio non saranno riusciti a riprendersi dall'infortunio di Saronno.

In serie D forse Beppe Carbone ha trovato la quadratura della [redacted] Pubbli-gest [redacted] sabato sfida in trasferta l'imbattuta capolista Garlasco: una sconfitta non sarebbe un dramma, ma gli universitari devono recuperare il terreno perso nel primo [redacted] [redacted] campionato. Intanto l'Europa confida in [redacted] battuta d'arresto della Cover Saluzzo a Moncalieri per agganciarla al secondo posto, ma dovrà evitare [redacted] trappole a Chivasso.

In serie C femminile, infine, si respira quasi aria di playoff con la rivincita tra Planimedia Moncalieri [redacted] Saste Cuneo e la [redacted] della Cover Collegno, [redacted] in rodaggio, al Mobilcentro Loano. Se non sottovaluterà l'Alessandria, che ha subito 122 punti a Cuneo, [redacted] Teleion Torino potrebbe staccare le liguri e godersi il primato in solitudine.

r. bo.

● **TERAMO.** L'Auxilium Torino si è aggiudicata il quarto trofeo di Natale di pallacanestro di Teramo, battendo in finale per 84 a [redacted] la Knorr Bologna dopo [redacted] primo tempo dove i felsinei hanno condotto grazie alla buona vena del pivot Johnson, preciso nei tiri e padrone sotto i rimbalzi. Nella ripresa i piemontesi grazie all'apporto determinante del pivot Dawkins sono riusciti nelle ultime battute a guadagnare [redacted] vittoria finale. Terzo posto per la Panasonic Reggio Calabria che ha battuto [redacted] Pallacanestro Firenze per 112-92.

TRIS — A LIVORNO

venerdì 7 dicembre [redacted] ore 17

PREMIO GIORNALE IL [redacted] — **L. 30.000.000 - m 2250**

N.	CAVALLO	FANTINO	PESO	PRONOSTICO
1	SOJUZPUSHNINA	V. Panici	[redacted]	E' alla ricerca della forma. Ci sta.
[redacted]	[redacted] BLUE	G. Scardino	57	In grande condizione. Può farcela.
[redacted]	[redacted] ON FIRE	D. Campeis	57	Periodo positivo. E' [redacted] in terna.
4	[redacted] LA ROCCA	A. Godani	57	Qualità e forma ne fanno il primattore.
5	MR SUNDAY [redacted]	P. Rizzo	56,5	[redacted] su un [redacted]. Tenere presente.
6	MUSICAL [redacted]	G. Lobina	56,5	Vittorioso sulla pista. Ha chance.
7	ARNOUX	A. Muzzi	54,5	Non è più quello di una volta.
8	FREEWAY OF [redacted]	E. Tasende	53	Ha attitudine alla distanza. Occhio.
9	FOXY [redacted]	R. Opazo	52	Se trova spazio in arrivo, ci sta.
10	NIPPUR DI LAGASH	[redacted]. Marcialis	51	Sta correndo [redacted]. Ha possibi[redacted].
11	BOSCO DEL LUPO	M. La Torre	49	Risultati positivi. Merita fiducia.
12	ERIN'S GIFT	B. Cioni	46,5	Ha stoffa, ma la forma [redacted] sommaria.
13	BOLERO [redacted]	C. Cocca	48	Ha vinto, ma con [redacted] avversari.
[redacted]	BAGLE	S. Lobina	45	E' segnalata [redacted] progresso. Sorpresa.
15	CAPO SPERANZA	C. Pecchioli	43,5	Con quel peso può dire la sua.

[redacted] DI [redacted]
Nessuno

IL PRONOSTICO
Todi La Rocca
Capo Speranza
Foxy Prince

LE SORPRESE
Bagle
Erin's Gift
Sojuzpushnina

ALCUNE COMBINAZIONI POSSIBILI

3 CAVALLI	L. 6.000	Todi La Rocca, Heaven Blue, I am on fire
4 CAVALLI	L. 24.000	Todi La Rocca, Heaven Blue, Freeway of love, Capo Speranza
5 CAVALLI	L. 60.000	Todi La Rocca, Heaven Blue, Foxy Prince, Bosco del Lupo, Bagle
6 CAVALLI	L. 120.000	Todi La Rocca, Heaven Blue, Foxy Prince, Bosco del Lupo, Sojuzpushnina, Capo Speranza

[redacted]. L'accettazione delle scommesse avrà termine alle ore 15,30 di venerdì

Juko e Mayumi Sugiyama, torinesi di nascita, vincono i titoli piemontesi di judo

Aiuto, arrivano le gemelle giapponesi

Hanno ventun anni, sono entrambe universitarie e cinture nere secondo dan. Gareggiano per la Dojo Sugiyama, la società fondata dal padre. Nove piemontesi sul podio ad Ostia

Con un padre del calibro e della fama d[redacted] maestro Shoji Sugiyama, cintura nera 7° dan, trasferitosi quasi trent'anni fa dal Giappone a Torino per diffondere il judo, le gemelle Yuko e Mayumi non potevano non diventare buone judoka.

Indossato il kimono già a cinque anni, Yuko e Mayumi hanno cominciato prestissimo a gareggiare e a salire di grado. Oggi sono entrambe cinture nere di 2° dan e, a ventun anni compiuti, possono vantare un palmarès di tutto rispetto.

Yuko ha all'attivo un terzo posto (1985) ed [redacted] secondo ('86) nel campionato italiano juniores: Mayumi [redacted] successo [redacted] Coppa Italia ('86) ed un titolo tricolore juniores ('87).

Gareggiando da sempre per la società fondata dal padre (la Dojo Sugiyama Torino), le due gemelle di origine giapponese ma torinesi di nascita hanno inoltre fatto incetta di trionfi nelle ultime edizioni dei campionati piemontesi. La vittoria più recente, Yuko e Mayumi l'hanno ottenuta proprio domenica [redacted] alla «Cupola», nel campionato [redacted]luto regionale che [redacted] concluso un'intensissima stagione agonistica: Yuko si è imposta nella categoria 61 kg; Mayumi nei [redacted] kg.

«E' stata [redacted] *delle affermazioni più facili che ci sia mai capitato di cogliere* — affermano le gemelle Sugiyama —. *Le iscritte erano infatti poche e qualche elemento di spicco ha dato forfait. Adesso pensiamo già all'anno prossimo: puntiamo* [redacted] *migliorarci in campo nazionale, ma il judo resta soprattutto una grande passione e non è il nostro unico interesse. Tutte e due, infatti, frequentiamo la facoltà di Lingue* [redacted] *studiamo musica».*

Con la loro vittoria in coppia, Yuko [redacted] Mayumi Sugiyama [redacted] comunque riuscite a vivacizzare un'edizione dei campionati piemontesi che altrimenti sarebbe passata quasi inosservata per le defezioni dei «big» regionali [redacted] per la scarsa partecipazione (60 atleti in tutto, con le categorie femminili dei 48 e dei 72 kg che hanno laureato l'astigiana Cirillo e [redacted] torinese Reviglietti [redacted] combattere, perché uniche concorrenti iscritte).

«Temevamo quel che si è verificato domenica — confessa Giuseppe Porcari, presidente della Federjudo piemontese —. *Quest'anno abbiamo dovuto orga*[redacted] *il nostro campionato a fine stagione per mancanza di date disponibili in un periodo più propizio. Nel 1991 correggeremo il tiro, cercando fin d'ora una collocazione».*

Ad Ostia, intanto, nello scorso weekend [redacted] [redacted] concluso il «Gran Premio Giovanissimi» che nella sua fase nazionale ha impegnato 182 ragazzini e 89 ragazze tra i 13 e i 15 anni. La rappresentativa piemontese, orfana della quotata lanzese Irene Menegatti che alla vigilia della partenza [redacted] è procurata la frattura di una tibia in un incidente con [redacted] suo motorino, ha piazzato sul podio sei ragazzi e tre ragazze: il migliore è stato Fabio Carini (Centro Ginnastico Torino), medaglia d'argento nei 44 kg.

Roberto Condio

● **ATLETICA.** Campionati italiani assoluti individuali l'11 [redacted] 12 giugno per l'esordio dell'atletica leggera allo Stadio delle Alpi. La decisione è stata presa ufficialmente lo scorso weekend a Roma dal Consiglio federale della Fidal che ha accolto le richieste del Comitato piemontese presieduto da Franco Arese. E' stato anche fissato per il 13 febbraio al Palavela (dove dal [redacted] al 24 febbraio si svolgeranno pure i tricolori amatori) il triangolare con Gran Bretagna e Jugoslavia, unico incontro *indoor* che gli azzurri affronteranno in casa prima dei Mondiali di Siviglia di marzo.

Una Sastri con il regista dello spettacolo Mastelloni

IERI CONCERTO

Scarso il pubblico per una serata alla resa dei conti deludente: mediocre la coreografia, poco coinvolgente la diva in scena. Stupende canzoni di un repertorio ormai giudicato da tutti immortale. Un recital troppo avaro: alle 22,30 calava il sipario

Ieri in 200 per la Sastri

Concerto freddo: ci voleva la maglia di Lina...

TORINO ● Troppo perfetto, troppo breve, troppo pensato. Un recital ben confezionato, ma purtroppo senz'anima e cuore, quello che Lina Sastri ieri sera ha presentato al Teatro Carignano. Che peccato, che delusione. Lei è bravissima (per carità), nulla da eccepire, ma lo spettacolo, che fino al [illegible] dicembre girerà per l'Italia, non ci ha convinto proprio: ha lasciato in quasi tutti gli spettatori un gusto amarognolo in bocca. Meglio andare: un vuoto nello stomaco, come se al pubblico, affamato di musica, d'improvviso fosse stato tolto il piatto da sotto il naso, quasi invitato ad abbandonare la sala, i [illegible] e quel lauto banchetto ormai frutto della fantasia.

Un peccato, davvero, perché non capita tutti i giorni di ascoltare cantare Lina Sastri, apprezzata attrice di cinema e prosa, prossimamente di [illegible] sulle scene con lo spettacolo «La Medea di Porta Medina» (sarà protagonista anche di due film per il piccolo e grande schermo). Prima d'oggi la Sastri aveva cantato in pubblico soltanto una volta, nel 1988, in «... e torna maggio». Il tour, inauguratosi il 2 dicembre da Forlì, quindi, è il suo secondo concerto, interamente dedicato alla tradizione musicale napoletana e diretto dal bravo Leopoldo Mastelloni. In scena, assieme a lei, un gruppo acustico di sette bravi musicisti.

Le pecche, si diceva. Beni, tanto per cominciare la scenografia non è parsa di ottimo gusto. E' sintomo di scarsa fantasia ricreare una spiaggia, tanto di barca, panchine e mezzaluna che compare e scompare nel cielo, per uno spettacolo (di canzoni) napoletano; mancava uno schizzo del Vesuvio per completare la «cartolina»: certi luoghi comuni, insomma, potevano essere risparmiati. Mastelloni forse avrebbe fatto meglio a riproporre la scenografia di «Serata d'Onore», lanciata a Roma a fine novembre, che ricreava l'interno di un appartamento (mobili, pianoforte, drappi e oggetti) come quelli di tante commedie del grande De Filippo.

Sarà poi stata colpa del pubblico, davvero poco numeroso (il promoter dice duecento persone), eppure l'atmosfera di ieri era fredda: si è riscaldata soltanto dopo un'ora, quando lo spettacolo quasi finito. Lina Sastri — è cosa risaputa — è un'attrice formidabile, che però in scena non lascia nulla all'improvvisazione (il che a volte può essere un pregio) e che non fa trapelare alcuna emozione. E' stato così anche [illegible]: la cantante napoletana ha interpretato una lunga sfilza di canzoni e alcuni brevi testi, senza mai dialogare [illegible] il pubblico.

Ma ecco la parte veramente importante del recital, quella che fa dimenticare anche le pecche: le canzoni. Lina Sastri attacca sulle note di «Maruzzella» di Carosone. Indossa un miniabito a strisce colorate con paillettes: è scalza e si muove a passi lenti, dietro di lei ci sono i musicisti. Arrivano «Maria Marì», «Torna a Surriento», «Santa Lucia Luntana» e «Mare come stai». La Sastri dialoga con la «Madonnina», con la luna, raccoglie un paio di scarpe nere col tacco e le indossa, per poi levarsele di lì a poco, con fare zingaresco, utilizzandole come le bacchette di una batteria, mentre agita sensualmente i fianchi e si tocca la lunga chioma color nero corvino.

Per poco più di un'ora quindi si ascoltano quasi due dozzine di brani, alcuni di stampo prettamente partenopeo, come i classici «O sole mio» e «Voce 'e notte», altri contaminati da influenze jazz, come «Assaje», che Mastelloni alla fine del concerto chiederà alla band di riproporre in bis. Lo spettacolo comunque segue fedelmente la «scaletta»: nessuno improvvisa, tutto è stato calcolato. Si passa da «Malafemmina» a «Era de maggio», dal brano «Cos'è il teatro» di Pirandello a una poesia della stessa attrice. Un momentaneo disturbo al microfono distoglie per alcuni minuti l'attenzione generale. Ma proprio quando la Sastri sembra darsi tutta agli spettatori il concerto finisce: sono appena le 22,30 e qualcuno, dalla platea, [illegible] un'ultima [illegible].

Noemi Romeo

All'Auditorium: la Stefano Tempia per Sandro Fuga

Il maestro Sandro Fuga

Una vita operosa e piena di soddisfazioni potrà anche essere un dono del cielo, ma più spesso è un'ardua conquista per la quale occorre energia morale fuori del comune.

E' la serata dedicata ieri dalle «Stefano Tempia» a Sandro Fuga a portarmi [illegible] tali considerazioni. Quello dell'artista è un mestiere quanto mai delicato perché la ragion d'essere di un personaggio siffatto dipende dal favore del pubblico, ma tale favore può essere deviato, obnubilato, sospeso dall'incalzare delle mode, delle ideologie e dei fermenti culturali.

Continuare a produrre opere d'arte allorché tale favore sembra dileguarsi è l'impresa per la quale occorre grande forza morale e qui, prima di tutto, Sandro Fuga si comporta [illegible] un [illegible] stro. Semplicemente ha una fiducia incrollabile in se stesso, ovvero in quei valori poetici e culturali che hanno guidato tutta la sua lunga vita: possono soffiare le bufere più gelide e ostili, ma lui garbato ed inflessibile resta al suo posto continuando a riempire i fogli di carta pentagrammata [illegible] musiche fini, eleganti, profondamente sincere, capaci di trasmettere sentimenti come lui [illegible] credere e anche meditazioni.

Il concerto di [illegible] sera [illegible] interamente composto [illegible] lavori nuovi che hanno veduto la luce negli ultimi anni e il numeroso pubblico è rimasto sorpreso dalla freschezza dell'ispirazione di questo maestro dall'età ormai veneranda. Ad aprire il programma erano *Cinque Studi* dedicati allo strumento prediletto, ovvero al pianoforte, e a suonarli è stato con eleganza ed amorevole partecipazione il figlio Giacomo.

Si resta ammirati dalla fluidità di moto perpetuo del [illegible] cendo, dall'incantevole trasparenza di perle sciorinata dal quarto ove a tutto quello preziosità di registri acuti [illegible] riscontro un tema discendente di brahmsiana incisività.

Gli incanti della grande letteratura pianistica sono lì che fruiscono nella memoria come compagni fedeli di tante [illegible] di studio: un timbro, un'inflessione, un'armonia, la leggerezza trasvolante di un ballet d'ali, come nell'ultimo di questi Studi.

Seguirà nell'interpretazione del violinista Sergio Lamberto e del pianista Giacomo Fuga quello che è stato per me e probabilmente per molti ascoltatori il momento più elevato della serata. La terza Sonata per violino [illegible] Fuga assomiglia molto ad una sorta di meditazione autunnale a cominciare dal colore del violino, scelto in quei registri caldi e un po' gravi che quasi sconfinano in quelli della viola.

La musica [illegible] primo movimento ha un carattere così intimo e raccolto, il tema è così ben racchiuso su se stesso, che si prova la sensazione di trovarsi in un interno quieto e ovattato, [illegible] di quegli studi [illegible] l'odore dei libri, delle [illegible] e del tè ti tengono dolcemente compagnia riparandoti dalle malinconie dell'autunno.

Il secondo movimento rovescia completamente la prospettiva offrendoci una musica che sembra risuonare all'aperto. Si tratta di [illegible] Berceuse ma il tema tante volte ripetuto su gradi diversi rivela qualche segreta parentela col canto popolare, ed anche il Finale col suo incedere di giga sembrerebbe declinare ancor più verso [illegible] inguaribile malinconia, ma ecco l'accordo finale librare all'improvviso dei raggi alquanto più sereni.

Siffatte dolcezze si sprigionano dalla musica di questo impareggiabile gentiluomo e così è stato anche con sette Preludi pianistici eseguiti con puntigliosa attenzione da Maria Clara Monetti, per la terza Sonata per violoncello e pianoforte, alquanto più mossa e tesa di quella per violino, con il quale è venuto alla ribalta il violoncellista Dario Destefano, ed infine con il *Divertimento* per due pianoforti nel quale Giacomo Fuga e la Monetti hanno posto impegno e bravura nel dipanare i coloratissimi fili di questo prezioso gomitolo di note.

Enzo Restagno

Patrizia Natali e Massimo Moricone ieri in scena all'Erba

Drammatico viaggio in coppia

All'Erba: il teatro danza di Moricone «L'acqua del sangue»

TORINO ■ Il tema poetico dell'acqua sorgiva quando diviene simbolo di invereconda avventura umana può inularsi in un crudele cerimoniale: l'acqua s'intorbida, si fa acre, acquista disgustoso sapore di sangue. Ispirato dal testo-guida *Les Yeux bleus Cheveux noirs* di Marguerite Duras, Massimo Moricone con la Compagnia «Koros» ha presentato ieri al Teatro Erba *L'acqua del sangue*. Uno spettacolo di teatro-danza di cui è stato [illegible] interprete [illegible] Patrizia Natali e con Valentina Montanari (voce recitante), con l'accompagnamento delle asciutte ma raffinate musiche originali di Edoardo Carlo Natali, eseguite dal vivo [illegible] un quartetto d'archi femminile presente sul palcoscenico. Si è trattato di un itinerario montato [illegible] lo pulsioni trasgressivo indagato con doloroso minuzia, con la strenua esigenza di far luce [illegible] debolezze e regressioni dell'io attraverso la parola scandita in ampie frasi e citazioni del testo della Duras ad opera [illegible] voce recitante, espressione di cifre e simboli di eventi puramente interiori che trovano erotiche sollecitazioni nel ricorrente tema della omosessualità. La composizione [illegible] Moricone mette [illegible] campo due essari dispentamente monologanti, che incarnano la lacerante solitudine di una donna che attende invano l'uomo di cui è fisicamente innamorata sino ad abbandonarsi ad un parossistico autoerotismo, e di un «diverso» soggiogato dal desiderio di possedere un giovane [illegible] incontrato in un albergo marino. Essari entrambi perduti nel ricordo ossessivo di ciò che [illegible] avvenuto. Torturati interpreti confinatisi in una stanza: lui dopo aver pagato la donna solo per esorcizzare la notte mediante la sua compagnia; lei assente e passiva ma pronta all'erotismo di sempre, che si strazia in orgasmi duri e non liberatori. L'aura e le tensioni appaiono insostenibili, e ricordano quelle di *A porte chiuse* e di *Aspettando Godot*. Una coreografia frammentata, dal gesto che sfora in incoercibili spasmi, lontana dall'accademismo neoclassico di Moricone, sempre attento in passato a non scindere il nesso di simultaneità che lega musica e danza. Talora il suo gesto è caotico, rude e grezzo, con rotolamenti e pulsioni folgoranti. Un talento che si manifesta più in tensione che in profondità, più per accumulo che per ispirata lassicità, [illegible] qualche sequenza ripetitiva ma anche con altre ricche di possenti immagini evocative. I riferimenti concreti si fanno più metaforici con Patrizia Natali, coerente ed essenziale co-protagonista [illegible] questo drammatico e visionario viaggio, e che si ritaglia un bell'assolo sulle punte sempre tecnicamente sicura anche nei più insidiosi virtuosismi. Nel complesso un balletto aggressivo e spietato sul rapporto di coppia, che ha [illegible] efficacemente [illegible] sgomento dinanzi [illegible] vortice mulinante di una incontrollata sessualità, nel lucido farsi carico del proprio agire affrontando i tragici conflitti dell'azzardo esistenziale.

Gianni Secondo

Intervista a Paolo Coni ■ Roberto Servile, due trentatreenni in rapida ascesa

Ecco i due baritoni dei due Don Carlos

Nel Don Carlo(s) verdiano [illegible] passioni, tormenti, gelosie, invidie, intrighi, drammi familiari e politici con la preminenza della ragion di Stato sottomessa, però al potere della Chiesa, Rodrigo, [illegible] vero il Marchese di Posa, è il personaggio più umano e generoso, dalle forti ansie illuministiche, un vero eroe che [illegible] per l'ideale e l'amicizia. Il ruolo dell'opera in scena al «Regio», nella versione francese e in quella italiana, è ricoperto da Paolo Coni e Roberto Servile, due baritoni con molte connotazioni comuni. Nati rispettivamente a Perugia e a Genova, hanno entrambi 33 anni, [illegible] modello di cantante si ispirano alla voce elegante di De Luca, considerano l'opera «Macbeth» di Verdi la più ricca di soddisfazioni e la più appropriata per il loro timbro e colore vocale. Si sono imposti nel 1983 vincendo il Concorso Internazionale «Mattia Battistini» ed esordendo a Rieti con due opere di Donizetti, autore che ha cattolizzato l'inizio di carriere percorse artisticamente in teatri diversi ma con la stessa professionalità supportata da una raffinata tecnica con voce pastosa, dal bel colore ed elegante fraseggio l'uno, ben timbrata, dalla linea lirica e sensibile partecipazione l'altro.

La città di Bologna accomuna i due cantanti: Coni per l'esordio ad alto livello con l'opera «I Vespri Siciliani», anche l'hobby della passeggiata in campagna respirando all'aria aperta li trova accostati. «Mi piace anche pescare, dipingere e occuparmi di giardinaggio» aggiunge il baritono perugino.

«Mi dedico alla lettura di libri e, soprattutto, all'ordinamento della mia casa» rifinisce ancora il cantante genovese.

Sguardo gentile, barba chiara per l'uno e scura per l'altro, cresciuta già in gioventù, sono sposati da pochi anni con due splendide ragazze. Racconta Paolo: «Durante il mio soggiorno a Bologna sono rimasto attratto da Daniela, una pianista del Teatro Comunale, bionda e dolcissima. L'attrazione subitanea è stata reciproca. Abbiamo anche unito le nostre forze musicali incidendo per la «Nuova Era» romanze da camera».

Ricorda Roberto: «Ho conosciuto una bellezza che vale un Perù. L'incontro con Isabel, corista e studentessa di chitarra classica, è avvenuto infatti a Lima durante una mia tournée. Penso che lei si sia innamorata della mia voce perché allora pesavo 20 chili di più. Anche i mila chilometri di distanza erano troppi, così — dopo un [illegible] di fidanzamento — mi sono sposato portando Isabel in Italia».

I pregi dei due baritoni si identificano nell'indole di Posa: generosa e disponibile Paolo, coraggioso e resistente alle avversità Roberto. I difetti invece, riflettono natura differenti: noioso e bacchettone il primo, troppo malleabile e diplomatico il secondo. Riconoscenti verso chi li ha aiutati nello studio, nell'affrontare gli inizi e nel confermarli nel proseguo della carriera, i due cantanti si ritrovano l'agenda ricca di impegni futuri. Per Coni il 1991 ha scadenze mensili: «Eugenio Onieghin» a «Ballo in Maschera» a Bologna, «Manon» a Parma, «Puritani» a New York, «Traviata» a Napoli, «Trovatore» a Lione, debutto in «Erannì» a Martina Franca e tournée a S. Francisco e Chicago.

Per Servile le incombenze sono varie: «Bohème» a Monaco, «Le preziose ridicole» di Lattuada a Lugo, «L'occasione fa il ladro» a Palermo, «Euphigenia in Tauride» a Roma, «Il Trovatore» a Bari, «Falstaff» a Macerata. Intanto al «Regio» i due artisti stanno raccogliendo consensi da critica e pubblico per l'interpretazione di un personaggio che per Coni «Rappresenta varie sfaccettature dei lati positivi di un uomo, valori, ora, spesso trascurati ed esprime, musicalmente, eleganza con legati e fraseggi preziosi»; per Servile «Evidenzia una profonda umanità anche se astratto con poche basi reali, ricco di lirismo che permette di esprimere [illegible] linea di bel canto».

Walter Baldasso

Paolo Coni

Roberto Servile

COLOSSEO TEATRO
fino al 9 dicembre
[illegible] LOPEZ
[illegible] - 56
(IN [illegible] ERA (I
[illegible]
[illegible] COLTORE 16 E ORE 21
[illegible]. Cassa Teatro ore 10-13; 15-19 tel. [illegible]

TEATRO ERBA
tutte le sere ore 21
Compagnia Teatro Koros
L'ACQUA DEL [illegible]
Marguerite Duras
coreografie di Massimo Moricone
con PATRIZIA [illegible]
MASSIMO MORICONE
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19
Corso Moncalieri 241, tel. 656.55.47

OGGI IN TV

STAMPASERA
Mercoledì 5 Dicembre 1990

RAIUNO

POMERIGGIO

13 — **Fantastico**, Varietà. *Appunti sugli Anni Ottanta*
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Il mondo di Quark**, documenti a cura di Piero Angela. *Il cuculo parassita - Percy l'amico delfino*
15 — **Dse - aperta**, di Alessandro Meliciani
15,30 **La scuola dell'obbligo nei Paesi della Cee**, di Angelo Sferrazza. *L'età delle scelte di scuola*
16 — **Big!** varietà per i ragazzi con Giorgia Fini, Emilio Levi, Giorgia Passeri
16,30 **Hanna Barbera Bazar**, con Antonella Monetti, Marco Beretta
17,55 **Parlamento**
18 — **Tg1 -**
18,45 **Santa Barbara**, telefilm
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 Teledisney - Avventure in tv: FILM **Splash due**, Greg Antonacci, con Todd Waring, Amy Yasbeck, Donovan Scott. Usa avventuroso 1986 — *Allan Bauer vive un'isola dell'Atlantico con Madison che è donna quando vive sulla terra ma diventa siren in acqua. La nostalgia per New York e per suo fratello induce allan tornare a casa con Madison, i due cercheranno di liberare un delfino che uno scienziato folle vuole usare cavia per crudeli esperimenti*
22,20 **Pallacanestro**: Italia-Olanda. Qualificazione europea
23 — **Telegiornale**
23,10 **s: Trophy '90.** Bolzano
24 — **Tg1 - Notte**
— **Che tempo fa**
0,20 **I al**
0,25 **Appuntamento cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
0,35 **Mezzanotte e dintorni**, attualità di Gigi Marzullo

DOMANI MATTINA

6,55 **Unomattina**, quotidiano attualità condotto da Livia Azzariti Puccio Corona. Regia di Pasquale Satalia
10,15 **Santa Barbara**, telefilm
11 — **Tg 1 mattina**
11,05 FILM **Una spia in vacanza**, di Robert Clouse, con Jeffrey Byron, Lrry Cedar, Roy Kinnear. Usa commedia 1979
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1**
12,05 **Una spia in** . Secondo tempo

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore 13**
13,30 **Tg2 Economia**
13,45 **Beautiful**, serial tv ideata William J. e Lee Phillpp Bell
14,15 **Quando si ama**, sceneggiato ideato da Agnes Nixon
15,15 **Destini**,
15,20 FILM **Il signora che rincasava alle sette**, e con Ralph ichardson, Jack Hawkins, Margaret Leighton. Gran Bretagna giallo 1952
17 — **Tg2 -**
17,05 **Dal Parlamento**
17,10 **Spaziolibero**, attualità. *Coldiretti*
17,30 **Videocomic**
17,45 **Alf**, telefilm
18,20 **Tg2 - Sportsera**
18,30 **Rock café**, musicale Andrea Olcese
18,45 **Un giustiziere a York**, telefilm
19,45 **Tg2**

20,30 FILM **Ultime notizie**, di Mike Robber, con Martin Sheen, Peter Riegert. Usa drammatico 1986
22,15 Aldo Bruno e Giovanni Minoli presentano: **Extra. e persone in Europa**. Coordinamento artistico Sergio Spina. Coordinamento della produzione Duilio Giammarie, Marina Cappabianca. Presenta Sveva Sagramola
23,15 **Tg**
— **2**
— **Oroscopo**
23,50 **Appuntamento cinema**, i film in prima visione
0,05 FILM **L'ala o la coscia?**, di Claude Zidi, con Louis Funès, Michel Coluche, Vittorio Caprioli. Italia comico 1976 — *Storia di Dücheim, editore una rivista stronomica in grado di decretare la fortuna di ristorante e della sua fama con l'industriale Trocatel, il «re del mangiar pronto» che sta per acquistare in segreto tempio dell'alta cucina per imporvi i suoi terribili piatti*

RAITRE

14 — **Regione**, telegiornali regionali
14,25 **Calcio: Italia-Romania**. Under 21. Amichevole. Telecronaca diretta da Chieti
16,15 **Hockey ghiaccio**, una partita di campionato
17,15 **I mostri**, telefilm
17,40 **Throb**, telefilm. *Una gloria del passato*
18,05 **Geo**, documenti di Luigi Villa, Gigi Grillo. In studio Grazia Francescato
18,35 **Scheggia di e colori**, documenti
18,45 **Tg3 - Derby**
— **Meteo 3**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **BlobCartoon**
20 — **Blob. Di tutto di più**, documenti di Enrico Ghezzi, Marco Giusti

20,25 **cartolina spedita da An- Barbato**
20,30 FILM **Soldati cavallo**, di John Ford, con John Wayne, William Holden. Usa western — *Mentre infuria la guerra di Secessione un gruppo di cavalieri nordisti comandati da John Marlow viene spedito dal generale Grant in persona a compiere una missione in pieno territorio nemico. Avventure suspense. Oltretutto all'interno del gruppo c'è che l'ufficiale medico che entra immediatamente in contrasto Marlow su tutto. Marlow deve anche guardarsi una bellissima sudista della quale finisce per innamorarsi. Celeberrimo film uno dei massimi maestri del stem*
22,20 **Tg Sera**
22,35 **Cartolina illustrata**, attualità Andrea Barbato
23,25 **L'importante è esagerare**, varietà con Enzo Jannacci
24 — **Tg3 -**

11,10 **Professione pericolo**, telefilm
12 — **degli animali**, documenti. *L'habitat grande barriera*
12,30 **Vita degli animali**, documenti. *Il relitto*
13 — **Il bel mangiare**, inchiesta. *Il Campidano*
13,30 **Regioni allo specchio: la Sici-**, documenti. *Rosa fresca sulentissima*

RETE 4

13,35 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,40 **Sentieri**, teleromanzo con Robert Newman, Kim Zimmer, Christopher Bernau
14,35 , telenovela Catherine Fulop, Fernando Carrillo
15,40 **La mia piccola solitudine**, telenovela
16,10 **Ribelle**, telenovela
16,45 **La valle dei pini**, telenovela con Susan Lucci
17,20 **General Hospital**, telefilm con John Reily
17,55 **Fabrizio Rocca intervista...**, attualità
18 — **Febbre d'amore**, sceneggiato con Rod Mullinar
19 — **C'eravamo tanto amati**, attualità con Luca Barbareschi
— **Un minuto al cinema**
19,30 **Top secret**, telefilm con Bruce Boxleitner

20,35 FILM **Gorky Park**, di Michael Apted, con Lee Marvin, Joanna Pakula, William Hurt. Usa spionaggio — *A Mosca un ispettore di polizia indaga sul ritrovamento un parco di tre cadaveri dal volto sfigurato, ma ogni volta si ritrova di fronte l'impenetrabilità del Kgb. Anche un poliziotto di New York indaga sullo stesso caso...*
23,05 **- Progetto ambiente**
23,35 **Cadillac**, attualità
0,05 **Il grande golf**
1 — FILM **Il buio alle le**, con Robert Preston, Dorothy McGuire. Drammatico — *I problemi Robin, un modesto venditore finimenti nel Sud degli Usa all'inizio del secolo. Vediamo il protagonista alle prese con la moglie litigiosa, col figlio timidissimo e la figlia spaventata dal primo ballo. Robin passa una notte bella vedova, poi torna a casa e lentamente i problemi si ricompongono*

6,30 **Una vivere**, sceneggiato con Michael Storm
— **Première**, le attualità cinematografiche
9,15 **Andrea Celeste**, telenovela con Andrea Del Boca
9,46 **Amandoti**, telenovela
10,15 **Aspettando il domani**, sceneggiato
10,45 **Così gira il mondo**, sceneggiato
— **Première**
11,25 **nella prateria**, telefilm
12,30 **Ciao ciao**, cartoni animati

ITALIA 1

14 — **Happy Days**, telefilm, con Ron Howard, Henry Winkler. *Fonzie ama Pinky*
— **Un minuto al cinema**, attualità cinematografiche
14,30 **Supercar**, telefilm
15,30 **Compagni scuola**, telefilm Shandelle Deanne
16 — **Bum Bum**, varietà per i ragazzi:
— **I Puffi**, cartoni animati
— **D'Artagnan e i moschettieri del re**, cartoni animati
— **Jenny, Jenny**, cartoni animati
— **Mila e Shiro due cuori nella pallavolo**, cartoni animati
— **Première**, i trailers
16,45 **Il amico Ultraman**, telefilm
19,15 **Keaton**, telefilm con Michael J. Fox
20 — **Cri**, telefilm Cristina D'Avena

20,30 FILM **al - Bachelor Party**, di Neal Israel, con Tom Hanks, Tawny Kitaen, Adrian Zmed. Usa commedia 1984 — *Un giovane conducente scuolabus ha deciso prendere moglie. Gli amici, ragazzi dallo scherzo facile, organizzano nel più lussuoso albergo della città festa per celebrare l'addio al celibato. Ma la fidanzata convinta che il party possa distrarre troppo il suo futuro sposo*
22,35 **Topventi**, musicale con Emanuela Folliero
23,20 **Jonathan Reportage**, docu-. Programma condotto Ambrogio Fogar. Replica
— **Première**, attualità cinematografiche
0,10 **Vietnam addio**, telefilm. *Dietro la facciata*
1,10 **Mike Hammer**, telefilm con Stacy Keach
2,10 **Benson**, telefilm
— **Première**, le attualità cinematografiche

7 — **mattina**, cartoni animati
8,30 **Skippy il canguro**, telefilm
9,05 **Strega per amore**, telefilm con Larry Hagman
9,40 **Tarzan**, telefilm con Ron Ely. *I trafficanti di schiavi*
10,45 **Première**, i trailers della settimana
10,50 **Riplide**, telefilm Perry King. *Un singhiozzo preoccupante*
12 — **s Angels**, telefilm
— **Un minuto al cinema**, attualità

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz Corrado Tedeschi
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
15,30 **Ti amo, parliamone**, attualità con Marta Flavi
16 — **Cerco e offro**, attualità con simo Guarischi
16,30 **Buon compleanno: 1987**, varietà
— **Première**, i trailers
16,55 **Doppio** , quiz Paolo Bonolis
17,25 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **Ok il prezzo giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del nove**, quiz con Gerry Scotti
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz Marco Columbro

20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Raffaele Pisu e Ezio Greggio
20,40 **C'era una volta il Festival**, varietà condotto da Bongiorno, Zuzzurro e Gaspare — *Seconda edizione, in tre serate, della trasmissione celebrativa del Festival Sanremo. Quest'anno sono in competizione non soltanto le canzoni dei trascorsi Festival di Sanremo, ma anche motivi che hanno avuto successo in manifestazioni come «Un disco per l'estate», «Cantagiro», «Festivalbar», «Voci voce»*
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità. Tra gli ospiti oggi Gianmarco Tognazzi e il cardiologo Marcellletti
0,55 **Striscia notizia**. Replica
1,10 **Première**, novità cinematografiche
1,15 **Marcus Welby**, telefilm con Robert Young
2 — **L'ora di Hitchcock**, telefilm
— **Première**, novità tografiche

7,50 **La piccola grande Nell**, telefilm
— **Première**, attualità cinematografiche
8,25 FILM **L'incendio di Chicago**, Henry King, con Tyrone Power, Alice Faye. Usa drammatico 1938
10,25 **Première**, le attualità cinematografiche
10,30 **comune**, attualità con Silvana Giacobini
12 — **Il pranzo è servito**, quiz condotto Claudio Lippi
12,45 **Tris**, gioco condotto Mike Bongiorno

GRP

14,10 **La provinciale**, telenovela
15,10 FILM **Che stangata, ragazzi!** con Robert Widmark, Wolf Goldan. Germania avventuroso 1975
17 — **I samurai padrone**, telefilm
18 — **La provinciale**,
— **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **The detectives**, telefilm
20,30 FILM **Una vergine in nero**, di Manuel Summers, con Maria José Alfonso, Alfredo Landa, Pilar Gomez Ferrer. Spagna commedia 1967 — *Due fidanzati faticano a sposarsi perché la famiglia della ragazza è continuamente funestata da lutti che impongono il rinvio della cerimonia*
22 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
23 — **Il fiore all'occhiello**, siparietto di cabaret
23,20 **Tribunale Torino**, lità giudiziaria
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Meeting**, rubrica. Piemonte alla sbarra
1 — FILM **La con sti- rossi**, di Juan Buñuel, con Catherine Deneuve, Fernando Rey. Francia fantastico 1975
— **Programmi non stop**

VIDEOMUSIC

13 — **Felicità dove sei**, telenovela
14 — **Samba d'amore**, telenovela
15 — **Le auto settimana**, promozionale
16 — **Giorno per giorno**,
16,30 **Videonotizie**
17 — **Good Times**, telefilm con Jimmie Walker
18 — **L'albero della mela**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Good Times**, telefilm con Jimmie Walker
20 — **Felicità dove sei**, telenovela
20,30 FILM **Totò fossa leoni (Due cuori tra le belve)**, di Giorgio C. Simonelli, con Totò, Vera Carmi, Enrico Glori, Lia Orlandini. Italia comico 1943 — *Totò sventa i loschi propositi di un falso esploratore (che realtà mira quattrini di uno studioso scomparso) aggregandosi alla sua spedizione*
— **volante**
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Film**
1,30 **Le auto della settimana**, promozionale

ITALIA Toscana

14 — **Azucena**, telenovela
14,30 **grande vallata**, telefilm
15,30 **Peyton Place**, telefilm
17,15 **Super 7**, varietà con i cartoni animati
19,30 **Agente Pepper**, telefilm. *Spia per una volta*
20,30 FILM **La polizia interviene: ordine uccidere**, di Giuseppe Rosati, Enrico Maria Salerno, James Mason. Italia poliziesco 1975
22,30 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23 — **Il girasole**, attualità
23,30 **Giudice di notte**, telefilm. *Con le mani nel sacco*
24 — FILM **Colpo al servizio di sua maestà britannica**, di Michele Lupo, con Richard Harrison, Adolfo Celi, Margareth Lee. Italia commedia 1967 — *Un accetta di assumere il ruolo di un ispettore al prelievo dei diamanti presso la General Diamond di Londra. I mandanti mettono le mani su un immenso quantitativo di diamanti, ma la situazione si complica. Colpi di scena*
2,30 **Colpo grosso**, quiz. Replica

QUARTARETE

13,15 **Tg4 Economia**
13,30 **Tg4 Cronaca**
13,45 **Tg4 Sport**
14 — **Automarket tv**, programma promozionale
14,15 **Tg4 Economia Flash**
14,20
14,30 **Lobo**, telefilm
15 — **SOS Squadra speciale anticrimine**, telefilm con Michael Reynolds
17 — **Magic**
17,30 **Marron Glacé**, telenovela
18,30 **Ghostbuster**, telefilm
19 — **Tg4 Economia**
19,30 **Rosa de lejos**, telenovela
20,20 **Tg4 Cronaca**
20,30 FILM **Diario giovane autostoppista**, con Dick Van Patten, Charlene Tilton. Usa drammatico 1979 — *Una ragazza fa l'autostop e stringe equivoche amicizie*
22,30 **Magic**
23,15 **Tg4 Sport**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Tg4 Economia**
0,30 **Cinema**, rubrica
1 — **Sceriffo Lobo**, telefilm

QUINTARETE

13 — FILM **Artiglio blu**
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Star Blazers**, cartoni animati
17,30 **Rocket Robin Hood**, cartoni animati
— **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Capriccio e passione**, telenovela
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti piemontesi**
20 — **La vita comincia a 40 anni**, telefilm
20,30 FILM **La voce dell'uragano**. Drammatico
22,30 **Aria aperta birra e basta**, settimanale ecologia, attualità, spettacolo varia umanità
23 — programma promozionale
24 — FILM **Serengeti non morirà**
2 — **Film non stop**

SUPERSIX

13 — **Cronache Piemonte**
13,30 **La auto settimana**, programma promozionale
14 — **Studio Rock**
15 — **Super Jazz**, musicale
15,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
16 — **Pomeriggio con simpatia**
17,45 **Rubrica sindacale**
18,30 **Superbook**, cartoni animati
1915 **Telegiornale Giovani Speciale**
19,30 **Joyce**, animati
20 — **Cronache del Piemonte e della alle**
20,30 **Persuasione**
21,30 **auto settimana**, programma promozionale
22 — **Sanford e Son**, telefilm
22,30 **Piemonte e Valle d'Aosta**
23 — **Piemonte Sport**
24 — **Sanford e Son**, telefilm
1 — **Le auto settimana**, programma promozionale
1,30 **Buona notte con...**

RADIOUNO

13,20 **La festa nel muro**, di Ambrogi, Capecelatro, Pierotti, a cura di Paolo Leone e Mirella Mazzucchi
13,45 **La diligenza**, un programma di Osvaldo Gavilacqua
14,04 **Musica ieri e oggi**, selezionata da Dodi Moscati
15,03 **Habitat**, Settimanale
— **Il Pagionone**, rotocalco sonoro attualità culturale, di Sergio Chistolini
16,30 **Musica musica del tempo**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, religiosa
20,30 **Specchiati**, guarda il doppio che c'è in te, di A. Reda, S. Jacovidi
21,04 **Voglio vedere la patria di Prosarpina**. *L'altra Sicilia*, un programma di Loris Barbieri
21,35 **Colori**, riflessioni e atmosfere proposte Dina Luce
22,05 **Il segreto felicità**
22,49 **Oggi al Parlamento**
23,09 **La telefonata**, di Massimo Rendina

15 — **Festival**, Barbara Condorelli, Ric- Pandolfi
21,32
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

12,46 **Impara l'arte**, programma a premi presentato Ermanno Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Dall'agosto al novembre**, Camillo Sotto. Lettura integrale a più voci diretta da Angela Bandini
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società
17,32 **Tempo giovani**, ragazze e ragazzi allo specchio
18,32 **Il fascino melodia**, i nuovi interpreti
19,50 **L'occasione**, incontri culturali a cura di Vanni Ronsisvalle
19,57 **La ora della sera**, a cura Idalberto Fei. *Paese, sponda*; Vi conto commedia: *Centocinquanta la gallina canta*
21,30 **Le ore della notte**. *L'argomento*, a cura di Ciaman Castellano
22,19 **Panorama parlamentare**
22,48 **Le ore della notte**. *La discussione*
23,23 **Bolmaro**

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
18,05 **Long Playing Hit**
Ondaverdadue

RADIOTRE

14 — **Diapason**. Novità in compact
15 — **Diapason**. Seconda parte. Cronache del Romanticismo
15,45 **Orione. Osservatorio quotidiano, cultura e musica**, musiche scelte Arturo Stalteri
17,30 Dse **Universo droga: I ragazzi di Patrignano**
17,50 **Scatola** (I parte). A cura di Francesco Moscardelli
19 — **pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Scatola sonora** (II parte). Armonie a corte con Sophie Le Castel
21 — Dalla Sala Grande Conservatorio Milano: **I Concerti di** Direttore Spiros Argiris. Erwartung, monodramma per voce e orchestra op. 17 Schönberg
Supplemento di pagine. «Di gran carriera». profili cinici di Beppe Navello. Con Achille Millo
23 — **Blue note**, presenta Gildo De Stefano

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

[illegible] TV

13 — **Daltern III**, cartoni animati
13,30 **Bullwinkle**, cartoni animati
14 — **G. I. Joe**, cartoni animati
14,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati
15 — **Signore e padrone**, telenovela
16 — **Conti in tasca**, settimanale [redacted] economia
16,30 FILM ● **Pover'ammore**, di Vincenzo Salviani, [redacted] Rosa Fumetto, Luc Merenda. [redacted] commedia 1982 — *Un camionista amato dal- [redacted] moglie perde [redacted] testa per una spregiudicata ragazza legata alla malavita*
18 — **Gli inafferrabili**, telefilm
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **Trasformers**, cartoni animati
20 — [redacted] **donne [redacted] carriera**, situation comedy

20,30 **Pasiones, la [redacted] storia [redacted]**, teleromanzo con Grecia Colmenares
22 — **Il ritratto della salute**, rubrica di medicina
22,30 FILM ● **Hundra l'ultima amazzone**, di [redacted] Cimber, con Lau[redacted] Landon, John Galfari, Maria Casal. Usa avventuroso 1983 — *Hundra, indomabile guerriera amazzone, dopo che la sua tribù è stata sterminata, continua solitaria la guerra contro gli odiati nemici maschi*
0,30 **I classici dell'erotismo**, telefilm
1,30 **Il perduto amore**, [redacted]
2,30 **Film non stop**

8 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
9 — **Il perduto amore**, telefilm
10 — **Marta**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **L'uomo ragno**, cartoni animati

[illegible]

13 — **Sport News**, tg sportivo
13,15 **Oggi**,telegiornale
13,30 **Tv donna**, rotocalco [redacted] attualità [redacted] femminile condotto da Carla Urban
15 — FILM [redacted] **Amore sotto i tetti**, di George Seaton, [redacted] Holden, Jeanne Crain. Usa commedia 1948 — *Due sposini, lui è un reduce [redacted] seconda guerra mondiale, [redacted] riescono a trovare un'abitazione. Saranno accolti nella [redacted] di un vecchio profes[redacted] che si prenderà cura [redacted]*
16,50 **Tv donna**. Seconda parte
17,50 **Autostop per il cielo**, [redacted]
18,55 [redacted] **Show**, telefilm
19,30 **C'era questo, c'era quello**, [redacted] gioco dell'indiscrezione [redacted] Enrico Lucharini, [redacted] Spinola
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM ● [redacted] **occulta**, di Hugo Santiago, con Catherine Deneuve, Samy Frey. Francia drammatico 1983 — *Un film a sfondo giallo per la più sofisticata interprete del cinema francese qui negli inconsueti panni di un'intelligente detective [redacted] prese con una setta religiosa che sta mettendo a punto [redacted] piano per impadronirsi di un procedimento scientifico che permetterebbe il controllo mentale e il condiziona[redacted] degli individui. Finale [redacted] sorpresa*
22,45 **Top Sport**. Pallacanestro: **Jugoslavia-Spagna**. Qualificazione ai campionati europei. Telecronaca di Marco Lanza
0,20 **Stasera news**
0,30 **Chicago Story**, telefilm. *Sangue cattivo*

7,30 [redacted] **News**, edizione originale via satellite
8 — **Cbs News**. Replica
8,30 **Get Smart**, telefilm. *Missione dentale*
9 — **Enigma**, telefilm. *Charlie non ucciderebbe [redacted] mosca*
10 — **Quartieri alti**, telefilm
10,30 **Terre sconfinate**, telenovela [redacted] Jonas Mello, Nivea Maria, Claudio Cavalcanti
12 — **A pranzo con [redacted]**, con Wilma [redacted] Angelis
12,30 **Natura amica**, documentario

[illegible]

13 — **Telegiornale**
13,15 **Sport - Hockey su ghiaccio**. Bienne-Ambri - Lugano-Kloten
15,25 FILM ● **I ragazzi [redacted] delta**, [redacted] Tom G. Robertson, con Richard Farnsworth, Ryan Francis, Gennie James, Doug Emerson, Davin Ratray
17,15 **Bigbox**, programma per i ragazzi
18 — [redacted] **Belvedere**, telefilm con Christopher Hewett
18,25 **A proposito [redacted]... piante [redacted] appartamento**, attualità [redacted] Ma[redacted]
19 — **Attualità [redacted]**
— **Sport**
— **Fatti e [redacted]**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Menabò**, alla ricerca della cronaca [redacted] perduta. Gioco [redacted] premi [redacted] dotto da Leandro Manfrini, Mauro Frigerio, [redacted] Pia Belloni e in collaborazione con i quotidiani [redacted]cinesi
21,30 **Ginnastica artistica**, Memorial Gander. Cronaca diretta da Chiasso
22,15 **Tg [redacted]**
— **Cronache parlamentari**
23,55 [redacted]

10,50 FILM ● **Il piccolo fuorilegge**, [redacted] Roberto Gavaldon, con Pedro Armendariz, Joseph Calleia, Rodolfo Acosta, Andres Velasquez, Pepe Ortis. Produzione Walt Disney
12 — **A proposito di... piante da appartamento**, attualità con Masola Cantoni
12,25 [redacted] **coppia impossibile**, tele[redacted]
12,50 **A come animazione**

TELE +2

14 — **Settimana gol**, rubrica [redacted] calcio internazionale a [redacted] Bruno Longhi, Maurizio Pistocchi. Repli[redacted]
15,45 [redacted] **sci**. Rubrica di sport invernali presentata [redacted] Giovanni Bruno e [redacted]lio Cotelli. Replica
16,45 **Wrestling spotlight**, [redacted] giganti dello spettacolo presenta[redacted] da [redacted]
17,30 **Calcio internazionale**, telecro[redacted] registrata [redacted] una partita
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Tuttocalcio**, immagini e servizi dai campi [redacted] allenamento

20,30 [redacted] **sport**, rotocalco di baseball e [redacted] football
23,15 **Boxe - Bordo Ring**: match inedi[redacted] a cura di Franco Ugas
0,15 **Usa sport**, rotocalco di baseball [redacted] di football. Replica

12,30 **Campo [redacted]**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar. Replica

RETE [illegible] PIEMONTE

13 — **Mash**, telefilm
13,45 **Informa 7**, notiziario
14 — **Uomo tigre**, cartoni animati
14,30 [redacted]**laxy Express**, cartoni animati
15,15 **I predatori [redacted] tempo**, cartoni
15,50 **Tom Sawer**, cartoni animati
16,50 **Little Wizard**, cartoni [redacted]
17,20 **Fiabe ed eroi**, cartoni animati
18 — **Programma per ragazzi**
18,45 [redacted] **7**, notiziario
19,30 **Le [redacted] della settimana**, informazione automobilistica
20,20 FILM ● **Alibi [redacted] assassino**, [redacted] Alfred Vohrer, con Peter Van Eyck, Ruth Leuwerick, Charles Regnier. Germania, giallo 1965 — *Un camionista passa sul corpo [redacted] un uomo che di li a [redacted] si scopre essere già stato assassinato. [redacted] che [redacted] il malcapitato conducente indaga e conclude che il responsabile è proprio [redacted] marito*
22,30 **Parliamone**, incontro con [redacted] parapsicologia a cura di Giuditta Misciascia
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 FILM ● **Il diavolo [redacted] carne**, [redacted] Allan Dwan, [redacted] Vera Ralston, John Carrol, Walter Brennan. Usa drammatico 1950

RETE MIA

14 — **Voglia d'amare**, telenovela con Alice Bruzzo, German Kraus
15 — **Pomeriggio sportivo** a cura del Pool sportivo
17 — **Gulpi**, contenitore [redacted] mati per i ragazzi condotto [redacted] Miriam De Boer
19 — **Le cinquanta [redacted] d'Italia**, rubrica enogastronomica itinerante con [redacted] Chiocchi
19,30 **Diario**, agenda quotidiana [redacted] varia attualità, condotta [redacted] Isabella Fiorati
20 — **A colpo sicuro**, gioco a quiz condotto da Claudio [redacted]li, con Anna Sciortino
20,30 **Il [redacted] settimana**, attua[redacted] politica
21 — **La musica [redacted] le sue forme**, di Franco [redacted]
22 — [redacted] **confini dell'Europa: Bucarest**, documenti
22,30 **Money**, informazione economica
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1 — **Notturno per l'Italia**

[illegible]

13 — [redacted] **compleanno [redacted] dei ricordi**, varietà
15 — **Vite rubate**, telenovela con To[redacted] Carrero
16 — **Sport [redacted] sport**, a cura di Nando Martellini
17,30 **Leonela**, telenovela
18,30 **Vite rubate**, telenovela con To[redacted] Carrero
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Italia Cinquestelle**
20,30 FILM ● **Il verdetto**, [redacted] Lewis Allen, con Ray Milland, Florence Marly, Broderick Crawford. Usa drammatico [redacted] — *Un generale tedesco viene condannato a mor[redacted] per i crimini commessi durante la seconda guerra mondiale. Il pubblico accusatore è un generale americano che prova la colpevolezza del [redacted] docu-menti gelosamente conservati dalla madre dello [redacted] generale germanico, perché ritiene che consacrino [redacted] gloria del figlio*
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,40 **Jazz**
23,40 **Excelsior**, spettacolo [redacted] varietà
0,40 **Frutto proibito**, varietà

[illegible]

15 — **Police [redacted]** telefilm
17 — **Telegiornale**
17,15 [redacted]
18,30 **Cappuccetto a pois**, cartoni animati
19 — **Police [redacted]** telefilm
19,30 **Telegiornale**
[redacted] — **Happy End**, telefilm
21 — FILM [redacted] **Calibro 38**
23 — **Telegiornale**
23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
0,30 **Telegiornale**

[illegible]

16,10 **Outsider**, telefilm
17 — **Charlie**, telefilm
17,30 **Cartoni [redacted]**
18,45 [redacted]
19,30 **Le auto [redacted] settimana**, promozionale
20,30 FILM ● **X 3 chiama Brigitte**, [redacted] Pierre Michael, Juliette Maniel, René Dary. Poliziesco
22 — **Videouno notizie**
22,30 **Le [redacted] settimana**, promozionale
[redacted] — **Charlie**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Addio sogni di gloria**, [redacted] Irene Galter
18,30 **Glatrus**, cartoni animati
19 — **Incontri ravvicinati**, intervista al Cardinale Ballestrero
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM ● **Il richiamo delle alture**. Documentario
22,30 **Speciale Telesu**. *La più amata dagli italiani... [redacted] non solo [redacted] loro*
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Frames**, frammenti di [redacted]

RETE A

15 — [redacted] **grandi magazzini**, teleromanzo [redacted] con Veronica Castro
15,30 **Il ritorno [redacted] Diana**, telenovela
16,30 [redacted], teleromanzo
17,30 **Bianca Vidal**, telenovela
18,30 **La mia [redacted]** rubrica
19 — **TgA**, prima, seconda, terza edizione
20,25 **Le [redacted]**, teleromanzo [redacted] Adela Noriega
21,15 **Semplicemente Maria**, telenovela
22 — [redacted] **Vidal**, telenovela

VIDEOMUSIC

13 — **Super [redacted]**, i video del momento
14 — **Hot [redacted]**
16 — [redacted] **the Air**, pomeriggio
18 — [redacted] **Sprout**. Pubblicato il loro primo album («Swoon») nel 1983 [redacted] cui seguì [redacted] «Steve McQueen» presentano ora «Jordan, the Comeback»
19,30 **Super Hit e Oldies**
21 — **Blue night**
22 — **On the Air**, notte
0,30 [redacted] **night**
1,30 [redacted] **rock**, i video della notte

TIEFFE [illegible]

13 — FILM ● **Johnny Oro**, con Mark Damon, Valeria Fabrizi. Italia western 1966
15 — **Cartoni animati**
17 — **Shopping and cartoons**
18 — [redacted] **al mondo**, documentario
19,15 **Tg9**, servizi filmati dalla città
20 — **Gabriel l'itinerante**
24 — FILM ● **Bruce Lee - Lotta di titani**, con K. Tung. Hong Kong avventuroso [redacted]

TELETIME

13,30 **Club Calcio: Inter**
14,30 **King Leonard**, cartoni animati
15 — **Ingresso libero**
19 — **Sport [redacted] mondo**
19,30 **King[redacted]**, [redacted] animati
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Ingresso libero**
22,40 **Venere**, progrmma di scienze occulte
[redacted] **Ingresso [redacted]**

[illegible] RETE

15 — **Cuori nella tempesta**, novela
16 — FILM ● **Il signore [redacted] signora Smith**
18 — [redacted] **storie [redacted] Edgar [redacted] Poe**, telefilm
19 — **Star Blazers**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti [redacted] vita piemontese**
20,30 **Cuori nella tempesta**, novela
21,30 **Capriccio [redacted] passione**, telenovela
22 — **Cash [redacted] Carry**, promozionale
0,30 FILM ● **Il [redacted] di Oz**, con Judy Garland. Musicale

TELESTAR

14 — **Gente [redacted] Hollywood**, telefilm
15,30 **Starlandia**, cartoni animati
17 — **Veronica [redacted] volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
18 — **Cuore di pietra**, telenovela [redacted] Salvador Pineda
20 — **I Ryan**, sceneggiato
20,30 FILM ● [redacted] **selvaggio**, di Edward Liudwing, con John Carroll, Katharine McLeod. Western
22,30 **Tv Flash**, informazione
0,30 [redacted] **di Hollywood**, telefilm
— **Programmi non stop**

TELE VAL D'AOSTA

12 — **Cuore [redacted] pietra**, telenovela
14 — [redacted] **animati [redacted] stop**
18,30 **La poltrona scomoda**, rubrica a cura [redacted] Ennio Pedrini
19 — **Anteprime cinematografiche**, attualità
19,10 **Notiziario regionale**
19,40 **Spazio [redacted]**
20,20 FILM [redacted] **Alibi per un assassino**. Giallo
22,30 **Notiziario regionale**
23,15 **Parapsicologia**
— **Programmi non stop**

IN POLTRONA

Il rumore inquina

RETEQUATTRO 23,05

Un servizio dedicato all'inquinamento acustico nella città di Napoli sarà trasmesso a Gaia, il programma di ecologia in onda domani alle 23.05 su Retequattro (e in replica domenica alle 10,30).

La trasmissione mostrerà i risultati degli studi condotti dal Dipartimento di scienze relazionali e della comunicazione dell'Università di Napoli che documentano il grado allarmante di rumorosità in numerosi quartieri del capoluogo campano.

L'inchiesta comprende anche la [redacted]la nel centro anti-rumore, per auto silenziose della Fiat.

Seguirà un servizio dedicato all'abolizione delle spadare, ovvero le reti per intrappolare pesci spada, ma anche delfini ed altri pesci.

«Gaia» si concluderà con le ricerche condotte in Arizona per lo smaltimento dei rifiuti di Tucson e [redacted] un servizio sul prosciugamento del torrente Cassingheno, in provincia di Piacenza, a favore dell'acquedotto di Genova.

Traffico in città

Torna Madison

RAIUNO 20,40

Il mercoledì di Raiuno si apre, alle 20,40, [redacted] un film di [redacted] Disney.

Si intitola **Splash 2** [redacted] è l'ideale continuazione del delizioso «Una [redacted] a Manhattan».

Ma gli attori del primo successo non ci sono più. Todd [redacted]aring e Amy Yasbeck danno [redacted] cambio a Tom Hanks e Daryl Hannah (che proprio grazie a quel film conquistò popolarità e simpatia), e dietro la macchina da presa c'è Gregg Antonacci.

Si immagina, nel film che vedremo stasera, che la tenerissima sirenetta Madison ceda alle amorose pressioni dell'umano Allen Bauer e lasci la quieta isoletta in [redacted] vive per tornare a New York.

Qui Madison, che non [redacted] a rinunciare del tutto alla sua natura di pesce. [redacted] amicizia col delfino di [redacted] acquario, che [redacted] scienziato pazzo vuole usare [redacted] cavia.

Sarà u[redacted] guerra [redacted] quartiere per salvare il delfino, ma con l'immancabile lieto fine.

Amy Yasbeck

Aspettando Sanremo

CANALE 5 20,30

Aspettando [redacted] altro Sanremo, ecco che Canale 5 inizia per tempo le celebrazioni mandando in onda per il secondo anno la rassegna **C'era una volta il Festival**, condotta anche questa volta da Mike Bongiorno.

Gaspare e Zuzzurro saranno gli ospiti fissi di questo controfestival che, sul presupposto che le canzoni di una volta fossero assai più belle di quelle che Sanremo propone oggi, [redacted] accompagnerà per alcuni mercoledì.

Questa sera il repertorio sarà allargato anche ad altre fondamentali manifestazioni canore, quali «Un disco per l'estate», «Cantagiro», «Festivalbar» e «Vola la [redacted]».

Ascolteremo Tony Dallara in «Bambina bambina», Pupo in «Su di noi», i Righeira per un tocco di modernità con «Vamos a la playa», Silvie Vartan con «Come un ragazzo» e Orietta Berti in «Ti darò di più».

Sedici, comunque, i cantanti in gara per la prima puntata.

Orietta Berti

Gorky Park

[redacted]UAT[redacted] 20,35

Tra i numerosi film in programma stasera sulle reti Rai e quelle private, si segnala quello mandato [redacted] onda da Retequattro alle 20,35.

È **Gorky Park** di Michael Apted, tratto dal best seller di Martin Cruz Smith.

William Hurt è l'ispettore moscovita Renko che [redacted] affanna a trovare la ragio[redacted] di tre morti sospette (tre cadaveri sfigurati trovati appunto nel parco [redacted] scovita di Gorky) e, superando anche la barriera dei servizi segreti, scopre un traffico illegale di pelli di zibellino gestito dall'americano Osborne con molte complicità locali.

Girato tra America e Finlandia in [redacted] ni ancora [redacted] «guerra fredda», il film segue fedelmente [redacted] romanzo e si risolve [redacted] un thriller di buona fattura.

Nel cast anche Johanna Pakula e Lee Marvin. Il film è stato girato negli Stati Uniti nel 1983.

«Gorky Park» dura quasi due ore, che [redacted] smisuratamente dilatate dagli spot pubblicitari.

William Hurt

Stasera Beatles

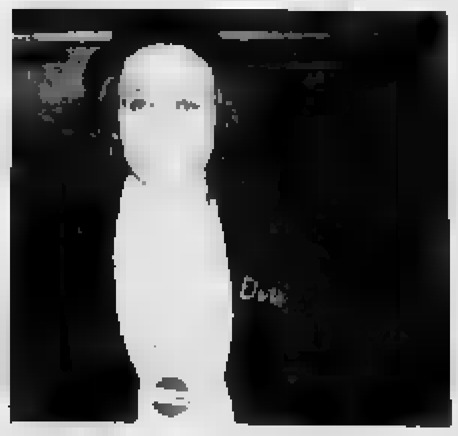
ITALIA 1 22,30

Ricordi, battute, commenti e interventi, [redacted] il contorno di **Stasera Beatles anteprima**, il programma di Paola Rivetta, in onda questa [redacted] alle 22,30 su Italia 1.

La trasmissione è un «dietro le quinte» di «Stasera Beatles», il programma che Red Ronnie ha ideato per celebrare il decennale della morte di John Lennon (che cade venerdì prossimo, 8 dicembre, e verrà ricordato con numero[redacted] iniziative [redacted] tutto il mondo) e che Italia 1 trasmetterà [redacted] 8 e 13 dicembre alle 20.30.

Il filo conduttore del programma [redacted] Paola Rivetta sono i brani che hanno reso famosi i «baronetti» di Liverpool: «Yesterday», «Let it be», «Get back», «Come together» e tantissimi altri che hanno accompagnato per anni le giovani generazioni.

Curiosità e ricordi sono nelle interviste di Paola Rivetta, tra gli ospiti di Red Ronnie: Maurizio Vandelli, Ricky Gianco, Gino Paoli, gli Stadio, i Formula [redacted] e i giudizi di due personaggi «non» addetti ai lavori: Corrado e Giancarlo Magalli.


John Lennon

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto [redacted]
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA
ANNO 122 NUMERO 324

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, [redacted]
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. [redacted] del [redacted]

MERCOLEDI' 5 DICEMBRE 1990

A Rivoli con un affascinante assolo su temi mistici

Salerno racconta Dio

«L'intento? E' solo quello di portare il pubblico a riflettere», dice sorridendo Enrico Maria Salerno. E' franco nello spiegare perché a sessantaquattro anni, dopo una vita di successi ma anche di faticose battaglie personali, approda ad un recital di parole e versi, o [redacted] lo chiama lui, *«un assolo su temi rigorosamente mistici»*: *«Il silenzio di Dio»*.

Manca un'ora all'inizio dello spettacolo, e Salerno, in tuta blu da lavoro nel piccolo [redacted] del Don Bosco di Rivoli, parla con ironia del [redacted] ruolo alle prese con il divino. Racconta di com'è nata l'idea, vuole sfatare le voci [redacted] quelli che pensano ad una sua involuzione senile, ad un capriccio del tempo, magari ad una conversione alla fede. *«Me lo hanno chiesto due anni fa* - spiega -. *Mi hanno detto di costruire un recital, di scegliere [redacted] tema. Eravamo a Nora, in quella stupenda città fenicia, sepolta in Sardegna. Nell'anfiteatro romano c'[redacted] la notte dei poeti, e io ho cominciato a pensare a qualche nome, o qualche verso. [redacted] ce ne [redacted] milioni, tutti bellissimi. E ormai non è più tempo di dimostrare al mondo che sono bravo. Non mi interesso. Così ho scelto Dio, non so spiegare il perché, ma sentivo [redacted] bisogno di farlo... Per carità, io [redacted] un agnostico, non voglio risolvere nulla, ho messo dentro di tutto: laici e religiosi... Vorrei che fosse una sorta di meditazione, e se qualcuno andando a casa rifletterà, sarò per [redacted] più del successo»*.

Lui che si è sempre definito ateo e irriducibile miscredente adesso fa i conti con lo [redacted]. E non è la prima volta, dopo le mirabili interpretazioni di Don Milani e Don Orione. C'è il filo rosso del destino, [redacted] tutto questo? *«Nooo! Quando si parla del diavolo e dell'acqua santa! Mi chiamano i registi, persino Pasolini che [redacted] volle doppiato [redacted] per Il Vangelo secondo Matteo. Si vede che intuiscono [redacted] me [redacted] spiritualità nascosta»*. Nulla di autobiografico dunque, proprio nulla? *«Direi di no, ma sono nel mezzo di un caos intellettuale, davanti a me non vedo un bivio ma trivii [redacted] quadrivii, non so più decidere per [redacted] teatro tradizionale, non mi interessa adesso entrare e uscire da un personaggio»*. Elude la domanda, non parla di se stesso e di qualche dubbio che si sente affiorare in qualche momento dello spettacolo. Non anticipa [redacted] qualcosa del proprio futuro di attore. Forse ancora cinema, certamente televisione dopo *«Disperatamente Giulia»* e sempre con Berlusconi. *«Ma [redacted] presto per dire, devo superare questo momento di confusione e decidere»*, conclude. Poi scappa sul palco e come [redacted] una serata [redacted] vecchi amici scherza col pubblico (numeroso, partecipe e alla fine entusiasta), sorseggia un po' d'acqua e dà il benvenuto. E' rimasto in tuta, [redacted] dirige al leggio e comincia: da Quinzio, dal suo *«Silenzio di Dio»* che ha prestato il titolo allo spettacolo, dalle parole che chiedono di fare i conti con *«quell'uomo di duemila anni fa»*. Salerno li fa i conti, e chiede al pubblico di fare lo stesso mentre legge [redacted] Discorso della Montagna dal Vangelo secondo Matteo.

Poi passa all'avversario universale di Dio, e nella [redacted] barbetta e nelle sue sopracciglia mefistofeliche è perfetto nel ritrarre il maligno secondo Dostoevskij. Sono le pagine dei *«Karamazov»* dedicate [redacted] Grande Inquisitore, dove Ivan, [redacted] fratello ateo [redacted] nichilista, predice la morte di Dio e l'avvento dell'Uomo-dio soltanto grazie alla volontà e alla scienza. Da Dostoevskij a San Francesco, e Salerno conquista [redacted] platea con il più delicato dei *«Fioretti»*, *«La perfetta letizia»*. La lezione — perché anche di lezione si tratta, con commenti e citazioni dotte — prosegue con Leopardi, [redacted] quello che De Sanctis definì *«la vera poesia della doglia universale»*, *«Canto notturno di [redacted] pastore errante dell'Asia»*, [redacted] D'Annunzio e il *«Volo di Icaro* [redacted] dall'*«Alcyone»* [redacted] con l'ineffabile poesia di Dante nell'ultimo canto della Commedia: anche soltanto per questa lettura vale la pena di veder lo spettacolo. In mezzo, Salerno ha scelto *«Rispondi al telefono»*, la bella ode a Marilyn Monroe di Ernesto Cardenal, e tra [redacted] parole di Cartesio e Pavese riferite alla morte, porta al termine il cammino con Papini e la straordinaria invettiva contro gli orrori della guerra della *«Preghiera a Cristo»*, aggiunta dall'autore vecchio e ormai cieco a *«La vita di Gesù»*, [redacted] termine dell'ultimo conflitto. *«Spero di non avervi annoiato»*, Salerno saluta e se ne va. Forse ha ragione lui: l'età avanza, e [redacted] canto di sirene l'accompagna.

Monica Sicca

Dice Salerno: «Sono ateo, ma i registi intuiscono in me una spiritualità nascosta»

I fratelli Estevez in un buffo film sulla spazzatura

Charlie Sheen

TITOLO	**Il giallo [redacted] bidone giallo**
REGIA	**Emilio Estevez**
ATTORI	[redacted] **Emilio Estevez**
GENERE	**Giallo ecologico**
SALA	**Eliseo** [redacted]

C'[redacted] film-spazzatura, questo è un film *sulla spazzatura*, percorso [redacted] pure da sentimenti ecologici. Charlie Sheen e Emilio Estevez anche [redacted] non [redacted] somigliano per niente [redacted] fratelli: sono tutti e due figli di Martin Sheen, il [redacted] vero nome è Ramon Estevez.

TRAMA — Insieme li si era già visti in *Young Guns*, questa volta fanno gli spazzini (o [redacted] preferite gli «operatori ecologici», ma il lavoro [redacted] proprio quello), anche se sognano di aprire un negozio di windsurf di fronte al Pacifico di Redondo Beach. Ma [redacted] loro progetto va in fumo, viene azzerato dal progredire esponenziale dell'inquinamento: chi mai cavalcherebbe le onde in tavoletta, sopra [redacted] mare [redacted] veleni? L'avido, il cattivo presidente della Chemlife (si potrebbe tradurre: *vita chimica*) [redacted] è liberato di nascosto di centinaia di barili pieni di sostanze altamente tossiche, li ha gettati nel bel mare della California. Così addio sogni, si resta a fare gli spa[redacted], ma l'industria chimica ricatta anche [redacted] sindaco della città [redacted] finire che i due ne trovano [redacted] cadavere in un bidone della spazzatura.

GIUDIZIO — Girato tra Malibu e Santa Monica, in sole undici settimane, il film testimonia il degradarsi di un tratto di [redacted] che il regista dice di «aver visto trasformarsi nella latrina di Los Angeles».

Una coppia popolarissima per un tema, trattato con ritmo scalonato, in grado di conquistarsi simpatia, [redacted] filmino gradevole. [redacted] cast c'è anche Leslie Hope, scoperta da Cassavetes e rivista recentemente in un film di Oliver Stone, di cui [redacted] sente qualche influenza anche nella colonna sonora, firmata da un [redacted] Police.

b. fer.

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	[redacted]ESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
[redacted]	[redacted]	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA [redacted]
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Ore disperate, di Michael Cimino, con Mickey Rourke, Anthony Hopkins, Kelly Lynch. Colori. Non vietato — Pericoloso evaso [redacted] in scacco una famiglia. Rourke in un remake di Bogart: è un confronto impegnativo! [redacted]
[redacted]; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Vedi teatri

AMBRA
via C. Sabola 77 ☎ 297.192
Weekend [redacted] il morto, di Ted Kotcheff, con Andrew Mc Carthy, Katerine Mary [redacted]. Colori. [redacted] vietato — Per [redacted] perdere un piacevole [redacted], due [redacted] si portano [redacted] la salma d'un odioso [redacted] che voleva eliminarli per la loro onestà. **Commedia**
Ore: 20,30; 22,30 ★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Rischio totale, di Peter Hyams, con Gene Hackman e Anne Archer. Usa. Col. Non viet. — Magistrato un po' ingenuo ma molto coraggioso salva ragazza braccata dai killer che vorrebbero impedirle di testimoniare contro un boss della malia. **Thriller**
Ore: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Linea mortale, di J. [redacted] Con K. Sutherland, G. Roberts, K. Bacon. Dolby stereo. Viet. 14. Colori — Cinque brillantissimi studenti di medicina cercano risposta sull'aldilà procurandosi come sempre più lunghi: trovano i fantasmi dei sensi di colpa. **Drammatico**
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 [redacted]

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 537.190
Linea mortale, di J. Schumacher. Con K. Sutherland, [redacted] Roberts, [redacted] Bacon. Dolby stereo. Viet. 14. Colori — Cinque brillantissimi studenti di medicina cercano risposta sull'aldilà procurandosi come sempre più lunghi: trovano i fantasmi del [redacted]ipo. **Drammatico**
[redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 [redacted]
Navy Seals, di Lewis Teague, con Charlie Sheen, Michael Biehn. Usa. [redacted] Non viet. — Corpo speciale americano alle [redacted] pericolosi terroristi [redacted] che si sono impossessati di missili [redacted]. Battaglie senza esclusione di colpi. **Avventura**
Ore: 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Un angelo alla mia tavola, di Jane Campion, [redacted] Kerry Fox, Alexia Keogh e Karen Fergusson. Nuova Zelanda. Col. — Dall'autobiografia della scrittrice neozelandese Janet Frame, il percorso umano e letterario di una donna scambiata per schizofrenica. Premio speciale [redacted] Giuria a Venezia. **Biografia**
Ore 16,20; 19,30; 22,15 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E [redacted]
Ragazzi fuori, [redacted] Marco Risi, con Francesco Benigno, Alessandro Di Sanzo. Col. Non viet. — Tornano alla vita normale (si fa per dire, nella Palermo) gli ospiti del correzionale che [redacted] conosciuto in «Mary per sempre». Presentato a Venezia. **Drammatico**
Ore: [redacted]; 18,10; [redacted] ★★/●●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E [redacted]
Cuore selvaggio, di David Lynch, con Nicolas Cage, Isabella Rossellini. Col. Non viet. — Sailor e Lula, un lui e una lei [redacted] ambizioni, fuggono per mezza America perseguitati dalla madre di lei, gelosa, che conta sulla disponibilità del debole amante e sulla ferocia dell'ex innamorato. **Commedia drammatica**
Ore: 15,[redacted]; 17,45; 20; 22,30 ★★/●●●●●

CRISTALLO
via Goito 6 ☎ 650.71.00
Un fantasma per amico di James Parriott con Bob Hoskins, Denzel Washington. [redacted]. Col. Non viet — Ad un detective cialtrone e [redacted] viene trapiantato il cuore di un [redacted] avvocato nero il cui fantasma [redacted] dimostrerà molto ingombrante. **Commedia**
Ore: 17,50; 20,[redacted]; [redacted] **Prima visione**

DORIA
via Gramsci 9 [redacted]
[redacted]ost - Fantasma, di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore, Woopy Goldberg. C[redacted]. Non viet. — Come in «Always» di Spielberg, il fantasma di un giovane resta sulla Terra per proteggere la sua ragazza. Ma stavolta è puro gioco, fra thriller e misto. **Commedia**
Ore: 15,25; 17,35; 18,55; 22,30 [redacted]

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
[redacted] **Innocente**, di Alan Pakula, con Harrison Ford, [redacted]ta Scacchi. Colori, non viet. — Dal best seller di Turow la vicenda di un magistrato accusato dell'omicidio di una bella collega. Harrison Ford finirà sulla sedia elettrica? **Thriller**
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
I divertimenti della vita privata, di Cristina Comencini, [redacted] Delphine Forest, Giancarlo Giannini, [redacted] Gassman. [redacted]. Col. Non viet. — Nella Parigi [redacted] Rivoluzione una gentildonna e una prostituta si scambiano le parti con [redacted] imprevisti e divertenti [redacted]
[redacted]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Il giallo del bidone giallo, di E. Estevez, con C. Sheen, E. Estevez, L. Hope. Usa. Col. Non viet. — Due ragazzi sognano di mettere su un negozio di windsurf ma il mare della California è troppo inquinato. Così continuano a fare gli spazzini e si [redacted] in un delitto. **Giallo ecologico**
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.342
Due nel mirino, di J. Badham, con Mel Gibson, Goldie Hawn, David Carradine. Col. Non viet. - Un uomo ricercato [redacted] anni, si [redacted] nei guai affrontando i rischi più grossi [redacted] ritrovare l'ex innamorata. **Avventuroso**
[redacted] 15,45; 18; 20,[redacted] ★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 696.55.47
Rassegna Ireneo, Assemblea Teatro presenta il film di Ugo Gregoretti, **Maggio musicale**, [redacted] McDowell, S. Vernon. Fino al 9/12. Per inf. tel. 771.0225
Ore 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Cinecircolo **The Stand In**, film in lingua inglese, proiezioni riservate ai soci
Apertura ore 17, film ore 17,15; 19,30; 21,45

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 315.2087
Ghost - Fantasma, di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore, Woopy Goldberg. Colori. Non viet. - Come in «Always» di Spielberg, il fantasma di un giovane resta sulla Terra per proteggere la sua [redacted]. Ma stavolta è puro gioco, fra thriller e misto. **Commedia**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 580.760
Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro [redacted] anche lei [redacted] d'insegnargli qualcosa (in [redacted] sentimentale). **Commedia**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Le comiche, di Neri Parenti, [redacted] Paolo Villaggio e Renato Pozzetto. [redacted]. [redacted]lo — Pozzetto e Villaggio sulle [redacted] Stanlio e Ollio sono impegnati a combinare guai in una serie di scenette che li vedono imbianchini, [illegible], [illegible]. **Comico**
Ore: 16,55; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 838.75.02
Daddy Nostalgie, di Bertrand Tavernier, con Dirk Bogarde, Jane Birkin, Odette Laure. Francia. Colori — Padre anziano ad un passo dalla morte e figlia da tempo lontana da casa rinsaldano il [redacted] affetto un attimo prima dell'inseparabile distacco. **Drammatico**
Ore: 16,15; [redacted]; [redacted] ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
[redacted] **blues**, di Spike Lee, con Denzel Washington, Spike Lee. Usa. Col. Viet. 14 - Un giovane trombettista egoista e pieno di talento si divide tra la musica e l'amore di due donne [redacted] **Drammatico**
Ore: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 **Prima visione**

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Robocop 2, di Irvin Kershner, con Peter Weller, Nancy Allen. Usa. Colori — In una Detroit del futuro prossimo, [redacted] più degradata, torna il cyborg poliziotto. Gran rumore di lamiere distrutte in combattimenti con nuovo automa cattivo. **Fantascienza**
Ore: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Ore disperate, di Michael Cimino, con Mickey Rourke, Anthony Hopkins, Kelly Lynch. Colori. Non [redacted]tato — Pericoloso [redacted] tiene in [redacted]co una famiglia. [redacted]. Rourke in un [redacted] di Bogart: è un confronto impegnativo! **Thriller**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Pretty [redacted], di Garry [redacted], con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato — Un [redacted] spregiudicato fa [redacted] pigmalione a una prostituta [redacted] quattro [redacted] ma anche [redacted] ha [redacted] d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale). **Commedia**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] ★★★/●●●●●

NUOVO ODEON
via Venezia 5 ☎ 745.2382
58 minuti per morire, di Renny Harlin, con Bruce Willis, Bonnie Bedelia. Non viet. — Un aeroporto preso di mira da terroristi che vogliono salvare un re della droga, viene liberato grazie all'enorme dispendio di energia da parte dell'agente che tanto aveva impressionato in «Tra[redacted]ola di cristallo». **Avventuroso**
Ap: 20; ult. 22,30 ★★/●●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Il boss e la [redacted], di Andrew Bergman, con Marlon Brando e Mattew Broderick. Usa. Col. Non viet. — Brando fa il [redacted] e se stesso [redacted] panni di un improbabile Padrino [redacted] organizza banchetti a [redacted] di [redacted] in estinzione. **Commedia**
[redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] ★★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Weekend con il morto, [redacted] Ted Kotcheff, [redacted] Carthy, Katerine Mary Stewart. Colori. [redacted]on vietato — Per non perdere un piacevole [redacted], due sbadati si portano appresso la salma d'un odioso boss che [redacted] eliminarli per la loro onestà. **Commedia**
Ore: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Il viaggio [redacted] Capitan Fracassa di Ettore Scola, con [redacted] Troisi, Ornella Muti, Ciccio Ingrassia. Italia. Col. Non viet. — Dal [redacted] di [redacted], il viaggio verso Parigi e l'apprendistato sentimentale di un nobile al seguito di una compagnia di guitti. **Commedia**
[redacted] 15; 17,30; 20, 22,30 ★★/●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Presunto innocente, di Alan Pakula, con Harrison Ford, Greta Scacchi. Colori, non viet. — Dal best seller di Turow la vicenda di un magistrato accusato dell'omicidio di una bella [redacted]. Harrison Ford finirà sulla sedia elettrica? **Thriller**
Apertura ore 15: film ore 15,20; 17,4[redacted]; 20,10; 22,35 ★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.521
[redacted] settimana della sfinge, di Daniele Luchetti, con Margherita Buy, Paolo Hendel, Silvio Orlando. Italia. Col. Non viet. — Romantica cameriera appassionata di enigmistica attraversa l'Italia per inseguire Eolo, innamorato recalcitrante. **Commedia**
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Prima Visione**

VITTORIA
via Roma 336 ☎ 511.789
L'esorcista III, di William Peter Blatty, con George C. Scott, Brad Dourif. Usa. [redacted] — Omicidi efferati di alcuni preti riportano a Georgetown i fantasmi del passato e una possessione demoniaca [redacted] tipo [redacted] **Horror**
Ore: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 60 ☎ 749.2997
Cinecircolo
Il pungolo
Domani: **Stanno tutti bene**
[redacted]: 17; 20,30; 22,30

Lunedì lire 6000
Da martedì a domenica lire 9000
(riduzione [redacted] 50% agli [redacted] e [redacted] 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PROSEGUIMENTI

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 874.171)
Serata ad inviti. Domani: **La stazione**

ALTRE VISIONI

CUORE (via Nizza 56, [redacted])
Batman, versione originale inglese. Ore 20,15; 22,30

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Fantasia, [redacted] animati di [redacted] Disney. Ore 20,20; [redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (v. Pomba 23, ☎ 545.336)
Apostrophes: Les lectures de Jeanne Moreau. 75'. Orario continuato 9/20

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Personale di Bertrand Tavernier
La morte in diretta, di Bertrand Tavernier[redacted], con Romy Schneider, Harvey Keitel, Max [redacted] Sydow. Vers. it. Ore 15,50; 18; 20,15; 22,30

MASSIMO 2 (v. [redacted] 8, ☎ 871.046)
[redacted] **americano**, di Wim Wenders, con Bruno Ganz, Dennis Hopper, Samuel Fuller. Vers. it. Ore 17,30; 20,10; 22,30

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Spagna Anni 30
Ore 18: **El Genio Alegre**, di F. Delgado; ore 20,20: **Spanish Earth**, di Ivens; ore 22: **Ispanija**, di Sub. Tutti i film sono tradotti simultaneamente in italiano

LUCI ROSSE

[redacted] (via Bocchi 18, ☎ 511.293)
Cicciolina e Moana mondiali, con Cicciolina, Moana Pozzi. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P[redacted], ☎ 404.521)
Oscenità di una moglie. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30. Lire [redacted]

CINECLUB (v. Fr. Cibrario 15)
Film erotico, dalle 14,30 alle 23 novità assolute. Ingresso riservato [redacted] soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106)
Tutte le provocazioni di Moana, con Moana Pozzi, Rocky Theo. Colori. Non stop [redacted] 10. Ultimo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 6, ☎ 656.334)
La bocca, una donna, [redacted] voglie, con Jacqueline Lox, Pauline Melle. [redacted] visione. Apertura [redacted]. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.574)
[redacted], con A. Lecor, D. Gamblau. Colori. Apertura 15. [redacted]mo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
Ulla e Brigitte infernale e [redacted], con Alice Arno, Norbert Terry. [redacted]. Apertura 14,30. [redacted] spettacolo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2082)
Le donne di Mondingo, con Cicciolina e [redacted] Pozzi. Colori. Apertura ore [redacted]. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato [redacted], ☎ 487.705)
Vieni avanti maschione. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3677)
Perversion fucure [redacted] Usa. Colori. Apertura 15. Ultimo [redacted]

TORINO (via Buozzi 6, ☎ 530.352)
Violated, con Doris Broken, Anna Sterali, [redacted] Britt. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: La piccola Vera
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Harry ti presento Sally
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Ghost
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo
MONTANARO
VITTORIA: Amori peccaminosi. [redacted]
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PI[redacted]
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Presunto innocente
ITALIA: Robocop 2

le roi via Stradella 8 tel. 246.53.75
Questa sera
BRUNO SALMI
e la sua orchestra

Teatro Juvarra
dal 6 al 9 dicembre
[redacted]arcidoris
e
F[redacted]
in
[redacted]
da «I Persiani» di Eschilo
diretto da Marco Isidori

10° FESTIVAL MUSICA [redacted] SCENA
22 [redacted] - [redacted] dicembre 1990
[redacted] Centro Congressi La Serra
giovedì 6 dicembre - ore 21
COMPAGNIA DI DANZA TEA[redacted] NUOVO
venerdì 7 dicembre - [redacted]
CANCIONES POPULARES [redacted]
di F. Garcia Lorca con
GABRIELLA RAVAZZI
PREVENDITE E [redacted]:
Disco International, [redacted] Corte d'Assise 9
IVREA - [redacted] 0125/423.770

Dichiarazioni del ministro della Difesa sovietico

«Iraq pronto al ritiro»

TOKYO ■ L'Iraq intende ritirarsi dal Kuwait e desidera che il Giappone svolga un ruolo di mediazione per una soluzione pacifica della crisi del Golfo. Lo hanno dichiarato in interviste esclusive al quotidiano giapponese «Yomiuri», pubblicate oggi, il ministro della Difesa sovietico Dmitri Yazov e il capo dei servizi segreti del Kgb, Vladimir Kryuchov. «Saddam Hussein ritirerà fra non molto le sue truppe dal Kuwait. Il rapporto di forze è ora a favore degli Stati Uniti e il presidente iracheno comprende bene la situazione. Non può mettere a repentaglio la vita innocente di decine di migliaia di persone» ha detto Yazov.

Analoghi concetti ha espresso il capo del Kgb. «Fino a tre settimane fa le possibilità di guerra erano del 50 per cento — afferma — ora sono notevolmente diminuite e si sono rafforzate le prospettive di pace, per un cambiamento qualitativo nella posizione dell'Iraq. Sono certo che Hussein ha bisogno della mediazione del Giappone e della sua influenza. Proprio due giorni fa ho riferito questi ultimi sviluppi a Gorbaciov».

«E' la prima volta che un capo del Kgb concede un'intervista ad un quotidiano giapponese. L'incontro fra Kryuckov e il direttore del quotidiano giapponese, Hirohisa Kato, è avvenuto a Mosca nel quartier generale dei servizi segreti sovietici.

Il capo del Kgb non ha chiarito i retroscena della presunta richiesta dell'Iraq per un ruolo di mediazione del Giappone affermando soltanto che «l'informazione si basa su un'analisi della situazione e delle ultime informazioni in nostro possesso».

L'Iraq ha mostrato apprezzamento per la decisione giapponese di affossare il progetto di legge per l'invio di truppe nel Golfo e durante una visita a Baghdad il mese scorso dell'ex primo ministro Yasuhiro Nakasone ha espresso attese per un maggiore ruolo politico di pace da parte del governo di Tokyo.

Anche secondo notizie riprese dal telegiornale dell'emittente britannica «Sky Television», il regime iracheno sarebbe disponibile a ritirare le truppe di occupazione dalla quasi totalità del territorio del Kuwait: la condizione per questo ritiro sarebbe la cessione all'Iraq dei giacimenti petrolifero di Rumaila, appartenente attualmente al Kuwait.

Il presidente iracheno Saddam Hussein, secondo la «Sky Television», avrebbe enunciato questa sua posizione negoziale nel corso di colloqui riservati con alcuni mediatori internazionali autorevoli, fra cui l'inviato sovietico di Gorbaciov, Evgheny Primakov.

In cambio della garanzia che non verrà più sferrato l'attacco della forza internazionale, attualmente pronta a scattare nell'Arabia Saudita, Saddam Hussein sarebbe disposto a rinunciare a tutto il territorio del Kuwait, con l'eccezione del giacimento petrolifero, che si trova sulla frontiera fra il Kuwait e l'Iraq.

A quanto l'inviato della «Sky Television» nel Golfo, Martin Benedyk, ha appreso da una fonte vicina ad uno dei colloqui dei mediatori internazionali, Saddam Hussein sarebbe anche disposto a rinunciare alle isole strategiche di Bubiyan e di Werba, a condizione che i governanti del Kuwait siano poi disposti a trattarne la cessione in affitto.

Saddam sarebbe disposto perfino a consentire il ritorno in Kuwait della famiglia regnante alla data del 2 agosto scorso, cioè il giorno dell'invasione.

Secondo l'emittente, gli alleati occidentali hanno già avuto notizia di questa nuova posizione irachena ed i loro ambasciatori ne hanno discusso la settimana scorsa, dopo la seduta del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite che ha autorizzato il ricorso alla forza per liberare il Kuwait invaso dagli iracheni.

La notizia diramata dalla televisione britannica ha avuto immediata reazione a Washington.

«Gli Stati Uniti non sono a conoscenza di una proposta avanzata dall'Iraq per porre fine alla crisi del Golfo», ha affermato questa notte un funzionario del dipartimento di Stato.

«Può anche essere che gli iracheni intendano proporre qualcosa del genere — ha detto un altro funzionario del dipartimento di Stato — ma non ci risulta fino a questo momento che sia stata avanzata una organica proposta di tale natura».

Allegria fra i soldati statunitensi in Arabia Saudita. A sinistra, un soldato del corpo di spedizione senegalese si esercita nel deserto

L'ARGENTINA ASPETTA BUSH

BUENOS AIRES ■ Il governo argentino ha deciso di togliere lo stato d'assedio proclamato dal presidente Carlos Menem per far fronte alla rivolta militare, poi sedata in meno di 24 ore. Oggi in Argentina arriva George Bush. Nella foto, il Presidente americano (che ieri era a Montevideo) durante la sua mezz'ora quotidiana di attività sportiva

Putsch a Panama Usa in allerta

CITTA' DI PANAMA ● Colonne di mezzi blindati e truppe americane stanno presidiando il comando di polizia di Città di Panama, all'interno del quale secondo fonti ufficiose si troverebbe il colonnello ribelle Eduardo Herrera, ex capo della polizia, evaso la scorsa notte a bordo di un elicottero dal carcere dell'isola di Naos, dove era imprigionato da ottobre per cospirazione contro lo Stato; secondo le fonti, Herrera terrebbe in ostaggio il sottosegretario alla Giustizia Ramon Lima.

Le truppe americane si sono mosse dopo che il presidente Guillermo Endara ha annunciato che era stato scongiurato un tentativo di «ribellione armata» guidato dallo stesso Herrera.

I soldati americani impediscono ai giornalisti di avvicinarsi alla zona, affermando che vi sono dei problemi». Endara ha detto in una conferenza stampa che l'evaso (accompagnato nella fuga dalla moglie) è spalleggiato da quindici persone armate, tra cui quattro poliziotti.

Herrera ha telefonato a diversi commissariati, chiedendo appoggi per la sua «avventura», ma «tutti gli hanno risposto negativamente».

La televisione del comando americano ha annunciato che nelle basi Usa a Panama vige da oggi il coprifuoco dalle 2 alle 5; il livello di allerta è il medesimo in vigore dal 20 dicembre scorso, data dell'invasione americana con la quale venne destituito Noriega.

Il governo di Panama ha intanto espulso due dei quattro diplomatici cubani accreditati in questo Paese, che avevano consentito all'ex deputato panamense Luis Antonio Gomez, il quale ha trovato asilo nella missione di Cuba dopo l'invasione americana del 20 dicembre scorso, di parlare al telefono con Manuel Antonio Noriega, il deposto dittatore in carcere a Miami; le autorità hanno intimato all'addetto economico Guillermo Mendez e all'addetto commerciale Oscar Braulio di lasciare Panama entro cinque giorni.

Il governo aveva già espulso, nel marzo scorso, l'ambasciatore cubano Lazaro Mora, e in luglio aveva espulso altri nove rappresentanti del governo dell'Avana; nel comunicato che annuncia l'espulsione dei due attaché si precisa che nel corso della conversazione telefonica Gomez e Noriega «si sono comunicati particolari relativi a varie attività che comprometterebbero la quiete pubblica e che evidentemente puntano allo sviluppo di iniziative tese a destabilizzare il governo».

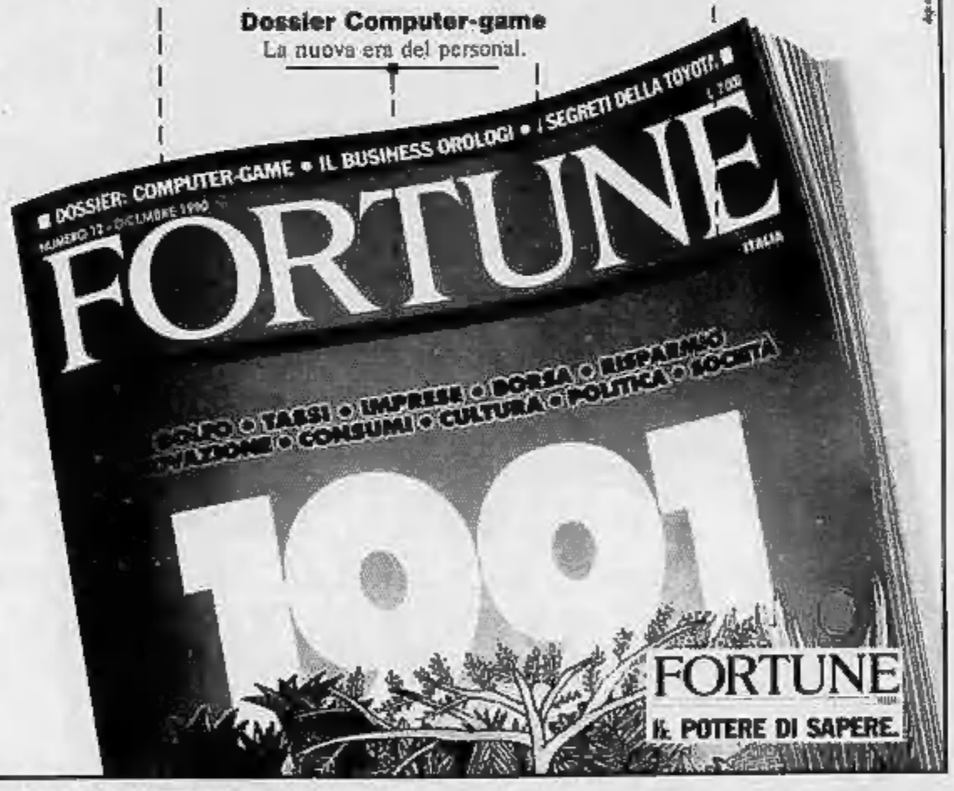
Date la scalata a FORTUNE di dicembre.

1991
10 idee guida per orientarsi nella giungla dell'anno nuovo.

I segreti della Toyota
Come ha conquistato l'America.

Orologi
La Svizzera produce, l'Italia consuma.

Dossier Computer-game
La nuova era del personal.



Sequestrati in Rfg 4 quintali di coca destinata a Milano

MILANO ● Colpo grosso nella lotta ai trafficanti di droga. Ben quattro quintali di cocaina che stavano per essere importati in Italia sono stati sequestrati in Germania dalla polizia tedesca, su indicazione dei carabinieri di Milano che da tempo stanno indagando su una banda specializzata nell'acquisto di ingenti partite di stupefacenti destinate al mercato italiano. Fino ad ora non è stata resa nota la località in cui è avvenuto il sequestro.

La banda dei trafficanti è stata individuata e nove persone sono state fino ad ora arrestate con l'accusa di associazione per delinquere destinata allo spaccio di stupefacenti. A tutte è stata contestata l'aggravante dell'ingente quantità. Secondo gli investigatori, i nove arrestati avevano già pagato la cocaina. I particolari dell'operazione verranno resi noti in un incontro stampa annunciato dal comando carabinieri di Milano.

Un posto in banca per Margaret Thatcher

WASHINGTON ● Margaret Thatcher potrebbe trovare presto lavoro a Washington.

Fonti ben informate vicine all'ex premier britannico affermano che il prossimo incarico della «lady di ferro» potrebbe essere alla testa della Banca Mondiale, cioè di uno dei due «cani da guardia», con l'Fmi, dell'economia internazionale, che ha il quartier generale proprio nella capitale degli Stati Uniti.

A riportare l'ipotesi «World Bank» come «una delle prime opzioni» a cui Maggie starebbe pensando è il settimanale «US News and World Report»: la banca avrebbe a suo vantaggio il fatto che la sua presidenza dovrebbe liberarsi a breve termine visto che l'incarico dell'attuale «numero uno», l'americano Barber Conable, sarà presto in scadenza.

Per il prossimo impiego l'ex primo ministro avrebbe fatto sapere di «preferire un impegno sulla scena internazionale»: di lei — riporta «US News and World Report» — si parla anche come futuro segretario generale della Nato al posto del tedesco Manfred Woerner.

Maggie, secondo il settimanale, dovrebbe comunque approdare al circuito di organismi super-pagati a cui appartengono tutti gli «ex» vip» di alto rango.

«Se Ronald Reagan riesce a prendere 50 mila dollari a sera, può fare altrettanto anche la Thatcher», ha detto uno dei più importanti agenti che organizzano gli interventi pubblici degli «ex-vip»: «Non solo parla meglio di Ronnie, sa anche di cosa parla».

Margaret Thatcher e Ronald Reagan si dovrebbero incontrare proprio oggi durante la visita che l'ex presidente americano ha incominciato in Gran Bretagna.

La plastica conquista Coca e Pepsi

ATLANTA (Usa) ● Dal 1991 in America Coca Cola e Pepsi Cola saranno vendute in bottiglie di plastica riciclata: lo hanno annunciato i produttori di entrambe le bibite gassate sottolineando che tale iniziativa è stata decisa con l'esplicito intento di contribuire nel limite del possibile alla protezione dell'ambiente.

La plastica riciclata che sarà utilizzata per le nuove bottiglie è stata elaborata, in base alle norme sanitarie statunitensi relative ai prodotti alimentari, dalla Hoechst Celanese Corporation per la Coca Cola, e dalla Goodyear Tire and Rubber Company per la Pepsi.

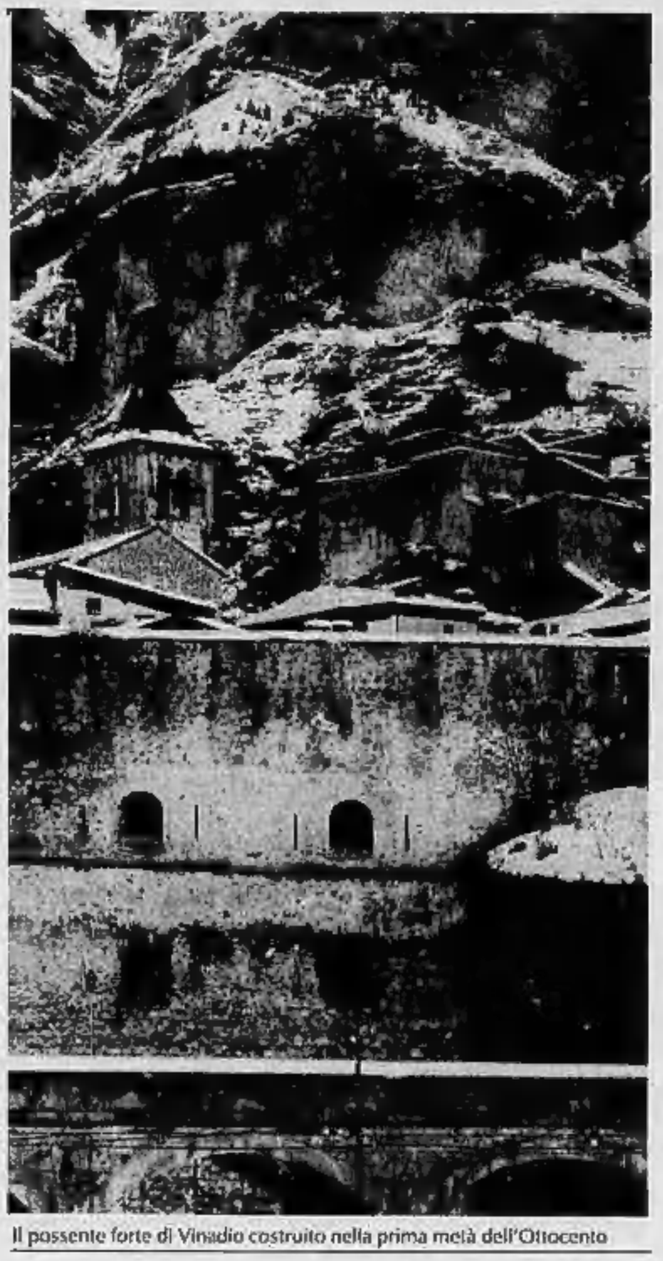
Si tratta della prima volta, hanno precisato le due società (che sono le più grandi del mondo nel settore delle bevande gassate), che la plastica riciclata viene utilizzata in America per la vendita di prodotti alimentari.

Agenda del Giornalista
1991 / Anno XXIV

- Per meglio comprendere ed approfondire la conoscenza del mondo della stampa;
- per conoscere gli addetti ai lavori, i comprimari, i protagonisti;
- per documentarsi sui mezzi d'informazione.

L'AGENDA DEL GIORNALISTA (Lire 50.000 + spese postali) può essere richiesta anche telefonicamente o via fax al Centro di Documentazione Giornalistica, 00186 Roma, Piazza di Pietra 26, Tel. (06) 679.14.98-679.74.92, Fax. (06) 679.74.92.

....e per Natale....
IL REGALO APPESO A UN FILO
TELEFONI DIVERTENTI, PROFESSIONALI, MODERNI, IN STILE, SEGRETERIE TELEFONICHE, FAX, IMPIANTI TELEFONICI, TELEFONI CELLULARI TRASPORTABILI E DA AUTO
TTT COGECO
VIA CARLO ALBERTO 18 - 10123 TORINO - TEL 549516 - 510216



Il possente forte di Vinadio costruito nella prima metà dell'Ottocento

Alla riscoperta del Cuneese tra montagne e filari di vigne

In un libro edito da «Priuli & Verlucca» le immagini della «Granda» catturate dall'obiettivo di Dario Fusaro, mentre i testi che spaziano su attualità e storia sono scritti da Roberto Moisio

Vendemmia nelle Langhe. Le due foto sono tratte dal repertorio a colori di Dario Fusaro in «Tra monti e filari»

CUNEO ● Non è facile raccontare la provincia di Cuneo, la «Granda», con la sua pianura che «guarda verso la Padania», la collina che è «le Langa, come preferisce chiamarla la gente di quis e la montagna «maestosa parte delle Alpi occidentali, dalle Marittime alle Cozie». Il Cuneese è un'entità geografica «vicina, ma lontana da tutto» nella quale agiscono le «sette sorelle». Rispondono ai nomi di Alba, Bra, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo, Savigliano che ci tengono «a marcare in modo preciso le rispettive caratteristiche» pur essendo «collaborative, ma, ognuno a casa propria».

Eppure, nonostante questa premessa, Roberto Moisio, in un'ottima sintesi racconta a fondo la multiforme estensione del Cuneese e la vita della sua gente di oggi e del passato. Suo è infatti il testo introduttivo al volume «Tra monti e filari» appena comparso nelle librerie ad opera degli editori «Priuli & Verlucca». Moisio offre quasi una guida alla «lettura» o alla «meditazione» sulle 75 fotografie giganti di Dario Fusaro, raccolte nel libro che, a sua volta, rappresenta anche un'antologia in chiave cuneese dell'arte di saper cogliere con l'obiettivo i momenti magici della natura, dell'opera dell'uomo e delle sue fatiche quotidiane.

Un aiuto alla conoscenza di un mondo «sconosciuto» che ci circonda appena a pochi passi dalla porta di casa, di cose o di persone che avendo sempre sotto gli occhi abbiamo disimparato a conoscere, a valutarne a fondo i pregi. Con gli editori, all'uscita del volume ha contribuito il «Mediocredito Piemontese» il quale, svolgendo la propria attività per lo sviluppo della piccola e media impresa del Piemonte, ha voluto «in questo modo dare un contributo anche culturale alla regione in cui opera».

Roberto Moisio spazia tra geografia e storia, leggenda e tradizioni, economia e folklore. Si addentra nelle testimonianze di studiosi e di gente del posto la cui patria era un tempo «quasi la Francia». Così, tra una società che si sta trasformando, mestieri che scompaiono e nuove attività che nascono, in un testo snello e accattivante invita ad un viaggio a fianco di Dario Fusaro tra magici paesaggi pieni di luce, volti bruciati dal sole o dalle fatiche, affascinanti scorci sul lavoro di ogni giorno.

Come per ogni loro libro di prestigio, gli editori hanno dato a «Tra monti e filari» un'elegante veste tipografica e testo bilingue, in italiano e inglese, mentre le fotografie a tutta pagina sono accompagnate da fogli in cui le immagini ricompaiono in bianco e nero, rimpicciolite e «piegate da blocchetti didascalici di testo che costituiscono una scheda della «Granda», preziosa tanto per chi vuol conoscere questo angolo di Piemonte stando seduto in poltrona quanto per chi vuol compiere un viaggio, trascorrere un fine settimana o una vacanza tra filari di vigne delle Langhe o del Roero, o si vuole avventurare sulle balze alpine negli incanti di vasti orizzonti, o senza grandi fatiche tra cascinali e villaggi.

Vito Brusa

Brillante giovane della Biella «bene». A ordinarlo sarà il cardinale Poletti

Lascia la toga per diventare prete

BIELLA ● Si era laureato in legge a Torino nell'84 con pieni voti e per lui si sarebbero certo spalancate le porte di una brillante carriera forense. Ma la vocazione religiosa, cresciuta prima nel gruppo scout di Biella e successivamente consolidata nell'ambiente di Comunione e liberazione, lo ha trasformato fino a fargli sposare l'ideale della Chiesa. E il 22 dicembre Stefano Alberto, 31 anni, figlio di un conosciuto commerciante di lane della città, verrà ordinato sacerdote a Roma, nella basilica di Santa Prassede: a presiedere la solenne cerimonia sarà il cardinale Ugo Poletti.

Che a un religioso biellese vengano imposte le mani dal vicario generale del Pontefice non è cosa di tutti i giorni. E nemmeno storia del recente passato, se è vero che nell'ambiente ecclesiastico locale nessuno ricorda simili precedenti. Ma lui, fedele a un «cliché» che da sempre lo ha visto schivo e lontano da roboanti prese di posizione nonostante il grande impegno profuso nella società, preferisce evitare qualsiasi aggettivo. «Pino», come ancora lo chiamano gli amici, non vorrebbe nemmeno far sapere che adesso, dopo i primi esami nelle aule del collegio della Capranica nella capitale, è assistente temporaneo alla facoltà di teologia dell'università cattolica di Eichstatt, in Germania, vicino a Monaco.

«Collaboro con l'insegnante perché devo pagarmi gli studi, null'altro — racconta con una voce profonda —. Anche il motivo della presenza del cardinale Poletti alla giornata del 22 dicembre è piuttosto semplice, quasi scontata: nell'89 sono entrato a far parte della fraternità sacerdotale dei missionari di San Carlo Borromeo, congregazione presieduta proprio dal vicario di Sua Santità. Niente di eccezionale dunque: sono un prete missionario, che ora è in Germania e domani chissà».

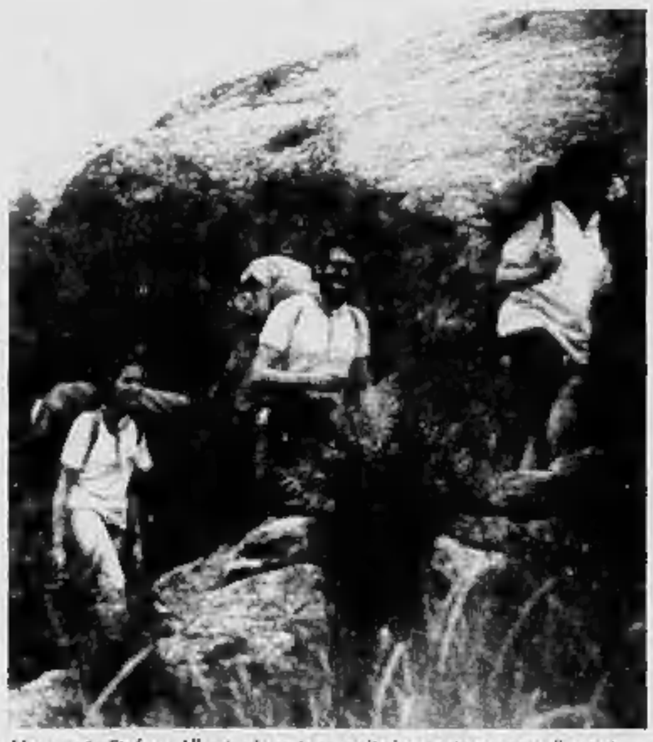
A Biella Stefano Alberto lo ricordano in tanti, fin da quando era negli scout. E ad ognuno di questi, a riprova di un affetto che non è mai venuto meno, ha spedito un biglietto d'invito per la cerimonia di ordinazione presbiteriale. «Era in dovere di farlo — continua —. Il legame con il mio centro d'origine e soprattutto con la mia diocesi è tuttora fortissimo. E se il mio cammino vocazionale è stato diverso dagli altri, lo devo soltanto alla volontà di Dio e a quanti mi hanno sempre aiutato. Ma tutto ciò non vuol dire nulla: sono un umile contenitore di Cristo e in una scatola è importante solo quello che vi è dentro».

Comunque, il 22 dicembre, saranno in parecchi i biellesi che si recheranno a Roma per salutarlo. E la maggior parte, oltre ai familiari e ai parenti, avranno il fazzolettone al collo, in rappresentanza del gruppo scout che a lungo lo ha avuto come responsabile dei giovani compresi tra i 18 e 21 anni.

Dicono nella sede di via San Filippo: «Pino era ed è rimasto una persona disponibile, pronta ad ascoltarti ed ad offrirti un consiglio, un aiuto. Nel contempo non ammetteva compromessi o magari con una battuta ti riportava con i piedi per terra. Aveva parole che quasi fulminavano all'istante e non per niente era soprannominato con affetto il "caustico"».

Lui, al telefono nella sede dell'università di Eichstatt, ride di gusto e si schermisce: «Non intendo rimpiangere il passato, ma sono stati tempi felici che conservo nel mio cuore come un tesoro inestimabile. Però mi raccomando, se proprio dobbiamo farlo, scriviamolo con garbo questo articolo, senza trionfalismi. Sono soltanto un prete missionario».

Daniele Pasquarelli



L'avvocato Stefano Alberto durante una gita in montagna con gli scout

Durante incendio trovano arsenale nell'alloggio di due genovesi

GENOVA ● Un piccolo arsenale, costituito da diverse bombe a mano, esplosivo, pistole, baionette e munizioni, è stato scoperto nell'appartamento di due anziani fratelli al centro di Sampierdarena, una delegazione del Ponente genovese. La scoperta è avvenuta per puro caso, in seguito ad un incendio sviluppatosi ieri nell'abitazione dove i due uomini, Silvio ed Italo Posenato, di 67 e 59 anni, entrambi in pensione, vivevano da anni.

Quando i vigili del fuoco sono entrati nell'appartamento, uno dei due, Silvio, era immobilizzato a letto, semiparalizzato e con il fratello Italo presentava segni di intossicazione. L'arsenale scoperto dai carabinieri era sparso negli arredi della casa, un alloggio fatiscente invaso da stracci e rifiuti. Nell'abitazione, situata in un vecchio stabile decorosamente tenuto dagli altri inquilini, sono stati trovati alla rinfusa anche numerosi mazzetti di banconote. Sulla vicenda è stata aperta un'inchiesta. I due fratelli, ricoverati nell'ospedale di Sampierdarena con dieci giorni di prognosi, sono stati denunciati. Un artificiere ha fatto brillare le bombe e l'esplosivo, che già essudava al momento della scoperta.

Padre folle strangola i due figli

AVELLINO ● Tragedia della follia in Irpinia. Un operaio ha ammazzato i due figli, strangolandoli, e poi li ha gettati in una discarica. «Li ho uccisi per punire mia moglie che non mi è fedele» ha confessato ai carabinieri che lo avevano fermato per un controllo e poi lo hanno arrestato. Protagonista dell'episodio un operaio di Ariano Irpino, Giuseppe Grasso, di 32 anni, che ha ammesso di aver ucciso ieri sera i suoi due figli, Liberato, di cinque anni, e Marilù, di quattro, sul greto del fiume Cervara. L'uomo, operaio della Fiat Iveco di Flumeri, ieri pomeriggio si era allontanato dalla sua abitazione di Ariano Irpino, in compagnia dei due bambini, spiegando alla moglie, Antonietta Capozzi, di 28 anni, che li avrebbe portati a cenare in una pizzeria del paese. Invece li ha condotti con la sua auto sulle rive del Cervara, dove li ha strangolati. Subito dopo l'operaio si è diretto a Montalcone di Puglia. I carabinieri del paese, insospettiti dal fatto che l'uomo si aggirava in paese di notte, l'hanno fermato per un controllo. Grasso, condotto in caserma, ha confessato il duplice omicidio: in passato aveva già dato segni di squilibrio mentale.

E' fallita la «Gudio» aveva costruito la funivia di Superga

TORINO ● *(p. gal.)* E' fallita la Gudio di Leinì, azienda importante nella progettazione e costruzione di impianti di risalita, teleferiche e funivie. Il tribunale di Torino ha emesso ieri la sentenza su richiesta dell'amministratore delegato della società Alain Delago.

Nello stesso tempo il giudice ha provveduto a nominare il curatore fallimentare il dottor Aimo, il quale oggi stesso dovrà assolvere un delicato compito: l'invio delle lettere di licenziamento per tutti i 57 dipendenti che da giovedì giorno e notte presidiano la fabbrica di via Torino 280. A tutti gli ex operai e impiegati spetterà, in attesa di un eventuale posto di lavoro, la cassa integrazione per un periodo di tre anni.

La crisi della Gudio si trascinava da oltre due anni, ma negli ultimi mesi la situazione è precipitata, quando banche e fornitori hanno deciso di sospendere ulteriori crediti e materie prime determinando il tracollo dell'azienda, già indebitata per circa 8 miliardi. Ora il sindacato punta il dito contro la direzione della Gudio: «Non è stato fatto tutto il possibile per salvarla. Ci sono stati giochi poco chiari attorno all'azienda, esempio del made in Italy nel mondo da almeno cento anni».

La Gudio nella sua lunga vita (è sorta nel 1861) ha costruito la cremagliera di Superga, la funicolare di Hong Kong e funivie in tutto il mondo.

Novità gastronomica presto avremo il pesto firmato Frank Sinatra

MILANO ● Nascerà entro il '91 il «pesto» alla genovese firmato Frank Sinatra. Per realizzare la specialità ligure e diffonderla in confezioni «di lusso» sia in Europa sia negli Stati uniti si fonderanno insieme il capitale del cantante italo-americano e l'esperienza gastronomica maturata in 50 anni d'attività del famoso ristorante genovese «Zeffirino». «L'idea campeggia ormai da molti anni - ricorda uno dei fratelli Belloni, figli appunto di Zeffirino, che conducono il ristorante genovese in una gestione rigorosamente familiare - perché il lungo rapporto di «cuochi personali» di Sinatra si è trasformato nel tempo anche in un rapporto di amicizia. «The voice», come si ricorderà in memoria anche delle sue ascendenze genovesi, si è fatto seguire in numerose tournée non solo in quelle italiane, da Giampolo Belloni, lo chef di «Zeffirino» che curerà anche la realizzazione del pesto, per assicurarsi le sue «trenette» e le altre specialità liguri. Per Frank Sinatra il business alimentare è iniziato da circa un anno: dal '90, infatti, ha lanciato negli Usa una linea alimentare con il suo marchio che sta per essere distribuita anche in Italia. La linea è costituita finora solo da due prodotti: una confezione di olio di oliva, proveniente dalle coltivazioni liguri, ed una di sugo all'italiana.

A TORINO

Mercato azionario in rialzo oggi alla Borsa valori di Torino. Ancora una giornata positiva per la Borsa con prezzi in ripresa in tutti i settori del listino. La seduta si è aperta senza evidenziare particolari tendenze, ma col proseguire della mattinata gli ordini di acquisto hanno ridato vigore al mercato e l'indice generale alle 13 ha segnato un incremento dell'1,20%.

Nel settore degli assicurativi in evidenza le Ras, +5%, seguite da Generali, +1,23% e Sai, +1,10. Bene anche i bancari: in netta ripresa le Comit (+2,27%) e Banco Roma (+1,90%). Bene comunque anche Mediobanca (+1,17%).

Qualche contrasto nel settore dei chimici con Montedison in rialzo del 3% mentre Snia ed Italgas perdono lo 0,4%.

Nel settore dei meccanici bene le Fiat (+2,37% l'ord.) e le Olivetti (+1,86%). Per quanto riguarda il settore dei finanziari, Ifil è in rialzo del 2,80%, Cir del 2,60, Stet del 2,82%, Ifil 2,14%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1518; risp. 1520; risp. n.c. 1250; Sip 1140; risp. 1210; Stet 1760; risp. 1550; Fiat 5602; priv. 4275; risp. 4330; Generali 29.580; Montedison 1401; risp. 950.

RIALZO

A MILANO

Alla Borsa di Milano un'altra seduta al rialzo per il mercato azionario, che ha presentato, per effetto di ricoperture e per interventi in denaro, titoli in buon rialzo.

Hanno recuperato anche i valori Ferruzzi (Montedison +1,76%, Agricola +2,08%) ieri apparsi deboli. Nel comparto delle grandi holding, ancora una buona prova di Fiat (+2%), un recupero di Pirellona (+1,52%), un altro rialzo per Italcementi (+0,85%) e per Olivetti. Snia in tenuta (-0,33 per cento) nonostante le difficoltà del settore difesa.

Il buon andamento del mercato va posto in relazione al migliorato clima nel Golfo, ma soprattutto, per fatti tecnici (tra una settimana si chiude l'anno di borsa) legati ad aggiustamenti di posizioni.

Buono anche l'andamento del finanziario (Pirelli e C +2,04%, Ifi +1,52%, Cir +1,79%) e ancora in tensione qualche posizione nel comparto banche (Mediobanca in particolare). Ancora un buono spunto nell'assicurativo di Generali (+1,06%) ed exploit (+6,03%) di Ras; in progresso anche Alleanza, Fondiaria, Sai e Toro.

Il mercato ha aumentato il ritmo ed il mib ha accresciuto ancora il vantaggio registrando alle 12,30 un progresso del 1,46% sul 77% del listino.

Tutti in salita i prezzi delle blue chips in chiusura e nel dopo listino. Le Generali dopo la chiusura a 29550 nel dopo attirano ancora richieste sulle 29600 lire.

Le Fiat nel durante si sono portate sulle 5605 lire, le Cir sono salite intorno alle 2640 lire, le Montedison sono scambiate sopra le 1400 lire.

Le Comit hanno fissato il prezzo a 4270 lire con un progresso dell'1,91%, le Credit a 2232 lire in recupero dell'1,32%, le Mediobanca a 13300 lire hanno guadagnato lo 0,80% e nel dopo si sono portate a 13400 lire, le Ferfin si sono fissate a 2152 lire (+1,41%), le Olivetti a 3295 lire (+2,01%). L'unico titolo che risulta debole è l'Enimont che dopo aver segnato a listino 1535 lire (-0,32%) è sceso a 1533 lire.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	5/12	4/12
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzate	101 20	101 20
Enel 84/93 II indicizzate	100 55	101 60
Enel 84/93 III indicizzate	111 40	111 40
Enel 84/93 IV indicizzate	111 60	111 60
Enel 85/95 I	104	104
Enel 85/00 II indicizzate	103 50	103 50
Enel 85/00 III indicizzate	104 80	104 80
Enel 86/93 II 9,50%	94 30	94 30
Enel 86/93 III indicizzate	142 50	142 50
Enel 86/93 IV 9,25%	91 80	91 40
Enel 86/01 indicizzate	104 10	104 10
Enel 87/93 indicizzate	103 30	103 30
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	93	93
C.C. OO. PP. 5,5%	91	91
C.C. OO. PP. 6%	82 30	82 30
C.C. OO. PP. 7%	75 80	75 80
C.C. OO. PP. 6% 74	77 50	77 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	98 70	98 70
C.C. Int. St. 7% 71 III	98	98
C.C. Int. St. 7% 72 IV	94 20	94 20
C.C. Int. St. 7% 72 V	93 80	93 80
C.C. Int. St. 7% 73 VI	96	96
C.C. Int. St. 7% 73 VII	98	98
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83 20	83 20
C.C. Aut. 7% 72 II	79 50	79 50
FF.SS. 7% 72 I	98 60	98 60
FF.SS. 7% 72 II	98 60	98 60
Amm. FF.SS. 84/92	101 70	101 70
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	106 20	106 20
Amm. FF.SS. 85/92 II	103 80	103 80
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	102 50	102 50
Amm. FF.SS. 86/93	70 45	70 45
Amm. FF.SS. 88/94	89 70	89 70
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI 73/91 XXXIX 7%	94 70	94 70
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-Aut. 68/98 I	86	86
IMI-Aut. 73/03 II 86	77	77
Montedison 13,5% 79	210	210
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	81	81

Titoli	5/12	4/12
Ist. S. Paolo To 5%	81	—
Ist. S. Paolo To 6%	90 50	—
Ist. S. Paolo s. com. 6%	99 50	—
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80 50	80 20
S. Paolo OO. PP. 6%	81	81
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 25	101 25
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	101 25	101 25
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101 50	101 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	164	164
Gim 86/93 8,50%	92	92
Cir 10% 85/92	96	96
Ciga 9% 88/95	99	98
La Rinascente 88/93 8,50%	114	114
Medio Cir 7% 86/96	83	83
Medio Italgas 6% 86/96	88 50	88 50
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	88 50	88 50
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	88	88
Medio Unicem 7%	106	106
Saffa 87/97 6,50%	111	111
Snia 10% 85/93	100	100
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 90	97 90
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 30	100 30
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	97 30	97 30
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	101 40	101 40
C.C.T. ECU 8,5% 88/92 IV	97 20	97 20
C.C.T. 18-12-90	99 90	99 90
C.C.T. 1-1-91	100	100
C.C.T. 17-1-91 II	100	100
C.C.T. 1-2-91	100 10	100 10
C.C.T. 18-2-91 II	100	100
C.C.T. 1-3-91	99 85	99 85
C.C.T. 18-3-91 II	100	100
C.C.T. 1-4-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-5-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-6-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-7-91	100 10	100

Titoli	5/12	4/12
C.C.T. 1-8-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-9-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-10-91	100 10	100
C.C.T. 1-11-91	100 15	100 30
C.C.T. 1-12-91	100 25	100 35
C.C.T. 1-1-92	100 15	100 40
C.C.T. 1-2-92	100 15	100 15
C.C.T. 1-2-95	99 60	99 60
C.C.T. 1-3-95	97 80	97 85
C.C.T. 1-4-95	97 30	97 30
C.C.T. 1-5-95	97 60	97 40
C.C.T. 1-6-95	97 50	97 30
C.C.T. 1-7-95	98 20	98 20
C.C.T. 1-8-95	97 50	97 50
C.C.T. 1-9-95	97 50	97 50
C.C.T. 1-10-95	97 80	97 80
C.C.T. 1-11-95	98 10	98 10
C.C.T. 1-12-95	98 30	98 30
C.C.T. 1-1-96	98 10	97 90
C.C.T. 1-2-96	98 25	98 05
C.C.T. 1-3-96	98 25	98
C.C.T. 1-4-96	98 20	97 90
C.C.T. 1-5-96	98 10	98 10
C.C.T. 1-6-96	98 35	98 15
C.C.T. 1-7-96	98 20	98
C.C.T. 1-8-96	97 70	97 80
C.C.T. 1-9-96	97 55	97 55
C.C.T. 1-10-96	95 55	95 55
C.C.T. 1-11-96	96 85	95 85
C.C.T. 1-12-96	97	96 65
B.T.P. 1-3-92	100 30	97 10
B.T.P. 1-11-91	99 30	100 30
B.T.P. 1-21-12	99 20	99 30
B.T.P. 1-1-92	97 40	99 20
B.T.P. 1-2-92	97 10	97 40

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	5/12	4/12
Dollaro Usa	1123,80	1130,50
Sterlina inglese	2180,00	2182,00
Marco tedesco	752,05	752,15
Franco svizzero	881,35	879,90
Franco francese	222,22	222,41
Franco belga	36,360	36,356
Fiorino olandese	[illegible]	666,75
Scellino austriaco	106,880	106,864
Dracma greca	7,270	7,276
Peseta spagnola	11,781	11,817
Escudo portoghese	8,52	8,537
Ecu	1546,76	1547,45

LE AZIONI A TORINO

Titoli	5-12	4-12
ALIMENTARI		
Alivar	12150	12000
Eridania	7300	7230
Eridania risp	5795	5800
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	25000	24500
Milano Ass. r. n.c.	16800	15250
C. Latina	10100	9900
C. Latina r. n.c.	3800	3750
Lloyd Adriatico	12800	12900
Lloyd Adriatico r.	9300	9100
Generali	29580	[illegible]
Ras	18300	17250
Ras r.	10000	9260
Sai	15450	15400
Sai r.	7600	7500
Toro	19400	19300
Toro p.	10700	10360
Toro r.	10150	9900
Un. Subalpina Ass.	20600	20500

Titoli	5-12	4-12
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4250	4150
Banca C. Ital. r. n.c.	3580	3520
B. Naz. Agr.	5450	5450
B. Naz. Agr. p.	2430	2350
B. Naz. Agr. r.	1600	1600
Banco di Roma	2250	2295
Credito Italiano	2230	2165
Credito Italiano r.	1960	1960
Interbanca p.	33000	33000
Mediobanca	13400	13000
Banco Ambroveneto	4600	4620
Banco Ambroven. r.	2850	2950
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	7650	7500
Burgo p.	8900	8900
Burgo r.	9510	9510
Gr. ed. Fabbri p.	5220	5220
S.I.S.A.	2210	2198

Titoli	5-12	4-12
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	3130	3130
Cement. di Barletta	9000	9450
Unicem	10350	10400
Unicem r. n.c.	6690	6500
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2710	2680
Montedison	1401	1393
Montedison r. n.c.	950	943
Pierrel	1278	1278
Pierrel r. n.c.	801	801
Saffa	7195	7195
Saffa r.	7210	7510
Saffa r. n.c.	5405	5405
Saleg	2850	2870
Saleg r.	2220	2200
Snia Bpd	1518	1515
Snia Bpd r.	1520	1500
Snia Bpd r. n.c.	1250	1250
Sorin	9400	9250
COMMERCIO		
Rinascente	5650	5430
Rinascente p.	3650	3600

Titoli	5-12	4-12
Rinascente r.	4050	4000
COMUNICAZIONI		
Alitalia	840	815
Alitalia p.	738	699
Alitalia risp. n.c.	840	825
Autostrada To-Mi	15200	15150
Italcable	6350	6260
Italcable r. n.c.	5150	5190
Nai	15	15
Sip ord.	1140	1120
Sip risp.	1210	1200
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	290	290
Avir Fin.	4900	4900
Cir	2620	2600
Cir r.	2630	2630
Cir r. n.c.	1500	1475
Cofide	2700	2750
Cofide r. n.c.	1050	1050
Comau Finanziaria	2270	2210
Ferr. To. Nord	1810	1701
Ferruzzi Finanz. o.	2125	2125
Ferruzzi Finanz. r	1270	1270
Gaic	1680	1600

Titoli	5-12	4-12
Gemina	1550	1640
Gemina r.	1380	1380
Fidis	6630	6300
Pozzi-Ginori	630	615
Pozzi-Ginori r.	683	700
Fiscambi	3480	3452
Fiscambi risp.	2220	2220
Fornara	1175	1166
Gim	6200	6220
Gim r. n.c.	2710	2700
Ifil p.	14900	14600
Ifil	5680	5540
Ifil r. n.c.	3050	2920
Iseli	1930	1930
Isvim ord.	11900	11500
Mittel	4950	4970
Pirelli & C.	5500	5360
Pirelli & C. r.	2810	2810
Pirelli	1670	1635
Pirelli r.	1650	1679
Pirelli r. n.c.	1450	1447
Saes	2200	2160
Saes r.	1700	1650
Serfi	6950	6950
Schiapparelli	740	720
Sme	3730	3725
Smi	1300	1260

Titoli	5-12	4-12
Smi r.	999	969
Sogefi	2370	2380
Stet	1760	1710
Stet risp.	1550	1550
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3750	3700
I.p.l.	14500	14500
Risanamento	49100	49100
Risanamento r.n.c.	25400	25400
Sila	1355	1356
Sila r.	1100	1100
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	11600	11680
Fisia	2980	2970
Fiat	5602	5500
Fiat p.	4275	4230
Fiat r.	4330	4330
Gilardini	2830	2720
Gilardini r. n.c.	2460	2430
Magneti Marelli	920	910
Magneti Marelli r.	910	890
Saes Getters p.	5750	5695
Tecnost	1850	1800
Olivetti	3250	3150
Olivetti p.	2660	2620

Titoli	5-12	4-12
Olivetti r. n.c.	2670	2530
Pininfarina	13010	12560
Pininfarina r.	12420	12370
Sasib	6570	6560
Sasib p.	6630	6630
Sasib r. n.c.	4600	4500
Westinghouse	38000	38000
METALLURGICI		
Dalmine	350	338
Tecknecomp	810	792
Tecknecomp r.	790	778
Valeo	3950	3700
TESSILI		
Benetton	8400	8450
Cantoni	5800	5970
Cantoni r.	4180	4070
Fisac	8550	8550
Fisac r.	9050	9050
DIVERSI		
Acque Potabili	15650	15600
Ciga	3000	3000
Ciga r. n.c.	1940	1900
Gabetti Holding	2520	2520
Pacchetti	457	457

LE AZIONI A MILANO

Titoli	05/12	04/12
ALIMENTARI		
Alivar	12150	12175
Bonifiche Ferr.	38100	38800
Eridania	7300	7289
Eridania r. n.c.	5795	5800
Zignago	6089	6090
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	41790	41100
Alleanza r.	37200	35225
Assitalia	8900	8650
Ausonia	1150	1138
Milano Ass.	25150	24900
Milano Ass. r. n.c.	17300	16740
C. Latina	10500	10090
C. Latina r. n.c.	3856	3760
Fata	13150	13000
Firs	692	740
Firs r.	425	419
Generali	29550	29240
L'Abeille	99990	99900
La fondiaria	15540	15950
Fondiaria Spa	38510	38000
Fondiaria Spa w.	18200	17800
La Previdente	16950	16610
Lloyd Adriatico	12800	12680
Lloyd Adriatico r.	9300	9100
Ras	18290	17250
Ras r. n.c.	9800	9260
Sai	15570	15400
Sai r.	7780	7600
Toro	19505	19360
Toro p.	10690	10700
Toro r.	10160	10140
Un. Subalpina Ass.	20950	20700
Unipol	18200	18000
Unipol priv.	12900	12500
Vittoria Ass.	9570	9300
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15800	15630
Banca Comm. Ital.	4270	4180
Banca C. Ital. r. n.c.	3625	3561
B. Manusardi	1205	1190
B. Mercantile	6300	6310
Bna	5835	5800
Bna p.	2420	2420
Bna r. n.c.	1609	1570
Bnl r. n.c.	12500	12800
Banca Toscana	4495	4450
B. Chiavari	4360	4300
B. Ambrov. ord.	4835	4570

Titoli	05/12	04/12
B. Ambrov. r. n.c.	2860	2840
B. Ambrov. 1-7-90	2730	2695
Banco Lariano	6070	6000
Banco Napoli r.	16700	16540
Banco Roma	2354	2310
Banco Roma w.	640000	610000
B. Sardegna r.	17310	17470
Credito Comm.	4370	4360
Cr. Fondiario	4920	4890
Credito Italiano	2232	2202
Credito Ital. r. n.c.	1970	1946
Credito Lombardo	3130	3090
Cred. Varesino	5300	5500
Cr. Varesino r. n.c.	3090	3060
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	33000	30000
Mediobanca	13300	13195
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Sottrici	935	917
Binda - Sottrici warr.	16	17
Burgo	7700	7600
Burgo p.	9000	8900
Burgo r.	8570	8510
Cartiera Ascoli	2701	2660
Ed. Espresso	15230	16500
Fabbri p.	5230	5200
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	10948	10620
Poligrafici Ed.	4330	4370
CEMENTI - CERAMICHE		
C. Augusta	3150	3100
C. Barletta	9000	8450
C. Merone	5900	5850
C. Merone r. nc	3570	3570
C. Sardegna	9060	9010
C. Siciliana	9230	9180
Cementir	2000	1970
Italcementi	18892	18800
Italcementi r. n.c.	9300	8870
Italcementi 2% warr.	—	—
Unicem	10353	10400
Unicem r. n.c.	6690	6610
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	1650	1630
Auschem r. n.c.	1620	1611
Boero	6702	6700
Caffaro	745	715
Caffaro r.	850	770

Titoli	05/12	04/12
Calp	4200	4182
Enichem A.	1235	1210
Enimont	1535	1530
F.M.C.	3110	3060
Fidenza Vet.	2590	2619
Italgas	2686	2700
Manuli Cavi	5780	5805
Manuli Cavi r. n.c.	3222	3180
Marangoni	3050	3055
Montedison	1390	1366
Montedison r. n.c.	949 5	937
Montefibre	746	720
Montefibre r. n.c.	740	740
Perlier	1329	1319
Pierrel	1289	1300
Pierrel r. n.c.	798	798
Pirelli Spa	1665	1640
Pirelli Spa r.	1625	1670
Pirelli Spa r. n.c.	1446	1447
Pirelli Spa w.	—	240
Recordati	7920	7845
Recordati r. n.c.	4110	4110
Saffa	7200	7170
Saffa r.	7200	7200
Saffa r. n.c.	5590	5405
Saiag	2870	2845
Saiag r. n.c.	2250	2115
Snia	1500	1505
Snia r.	1550	1530
Snia r. n.c.	1250	1249
Snia Fibre	1435	1451
Snia Tecnop.	3880	3800
Sorin Biom	6370	6380
Teleco Cavi	14000	14160
Vetreria Ital.	3720	3710
COMMERCIO		
La Rinascente	5638	5580
La Rinascente p.	3650	3600
La Rinascente r. n.c.	4000	3935
Standa	27500	27580
Standa r. n.c.	7390	7430
COMUNICAZ. - SPETTACOLO		
Alitalia	838	840
Alitalia p.	738	724
Alitalia r. n.c.	837	838
Ansaldo Tr.	3800	3800
Ausiliare	10490	10750
Autostrada To Mi	15050	15160
Autostrade p.	1001	980
Costa Crociere	4110	4120
Gewiss	16940	16940
Gottardo Ruff.	3360	3370
Italcable	6376	6340
Italcable r. n.c.	5130	5100

Titoli	05/12	04/12
N.A.I.	14 25	14 5
Saes gett. p.	5910	5700
Selm	2574	2500
Selm r.	2320	2251
Sip	1139	1117
Sip r. n.c.	1215	1198
Sirti	10549	10460
Sondel	1265	1250
Tecnomasio	2160	2155
FINANZIARI		
Acqua Marcia	326	319
Acqua Marcia r. n.c.	245	237
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	5310	5300
Avir Fin.	4890	4695
Bastogi	290	283
Bonif. Siele	28210	25800
Bonif. Siele r. n.c.	6940	6844
Brioschi	1099	1099
Buton	3801	3810
Cam. Fin.	3950	3805
Cir	2619	2595
Cir r.	2650	2630
Cir r. n.c.	1500	1465
Cir w. 'a'	160	147
Cir w. 'b'	230	226
Cofide	2745	2755
Cofide r. n.c.	1051	1079
Comau	2240	2230
Editoriale	3420	3420
Euromobiliare	5180	5160
Euromobiliare r. n.c.	2510	2490
Ferruzzi Ag. F.	2108	2065
Ferruzzi Ag. risp.	2550	2330
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1322	1351
Ferruzzi fin.	2152	2132
Ferruzzi fin. w.	20 75	21
Ferruzzi pr.	1288	1270
Fidis	6278	6290
Fimpar	2065	2104
Fimpar r. n.c.	900	895
Finarte	4270	4290
Finarte priv.	1560	1500
Finarte r. n.c.	1335	1330
Finarte Aste	5520	5450
Fin Breda	605	580
Fin Breda warr.	162	159 75
Finrex	1015	1003
Finrex r. n.c.	968	955
Fiscambi	3401	3401
Fiscambi r. n.c.	2210	2200
Fornara	1176	1182
Gaic	1639	1679
Gemina	1660	1648
Gemina r.	1374	1360
Gerolimich	102	101

Titoli	05/12	04/12
Gerolimich r. n.c.	82	82 5
Gim	6450	6210
Gim r. n.c.	2850	2705
Ifil p.	14710	14490
Ifil	5695	5540
Ifil r. n.c.	3000	2940
Ifil w. 8,50%	1555	1470
Ifil w. r. n.c. 8.50%	958	950
Iseli	1921	1920
Isvim ord.	11720	11710
Italmobiliare	63900	63000
Italmobiliare r. n.c.	34800	34000
Mittel	4850	4830
Kernel	525	522
Kernel r. n.c.	797	797
Parmalat Fin.	11350	11330
Partec. Finanz.	3575	3599
P. Fin. r. n.c. ex w.	1710	1702
Pirelli & C.	5500	5390
Pirelli & C. r.	2920	2800
Pozzi	630	626
Pozzi r. n.c.	685	680
Premafin	12995	12850
Premafin warr.	—	1790
Raggio Sole	3000	2990
Raggio Sole r. n.c.	2325	2285
Riva Finanz.	6810	6690
Saes	2255	2163
Saes r.	1730	1661
Santavaleria fin.	2315	2320
Schiapparelli	790	740
Serfi	6990	6985
Setemer	45550	46050
Sifa	1349	1349
Sifa ord. 1-7-90	1230	1210
Sifa r. n.c.	1115	1100
Sisa	2335	2200
Sme	3753	3710
Smi	1338	1300
Smi r.	1001	985
Smi warr.	—	420
Sogefi	2400	2365
Sogefi warr.	—	234 9
So.pa.f.	3745	3730
So.pa.f. r. n.c.	2555	2490
Stet	1758	1702
Stet risp.	1552	1543
Terme Acqui	2210	2255
Terme Acqui r. n.c.	880	880
Trenno	3180	3240
Tripcovich	10450	10400
Tripcovich r. n.c.	6250	6000
Unipar ord.	1125	1122
Unipar risp.	1198	1202
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	17500	17340

Titoli	05/12	04/12
Aedes r.	8550	6650
Attività Immobiliari	3810	3750
Calcestruzzi	20780	20550
Caltagirone	4098	4095
Caltagirone r. n.c.	3718	3750
Cogefar	4070	3990
Cogefar r.	2860	2800
Del Favero	5448	5423
Gabetti	2581	2500
Grassetto	19599	19600
Imm. Metanopoli	1990	1986
Risanamento	50000	50000
Risanamento r. n.c.	26050	25300
Vianini Ind.	1221	1223
Vianini Lav.	5015	4890
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	1905	1895
Danieli & C.	7220	7190
Danieli & C. r. n.c.	4400	4330
Dataconsyst	3900	3890
Faema	3290	3250
Fiar	12200	12200
Fiat	5590	5480
Fiat p.	4280	4182
Fiat r.	4330	4315
Fisia	3010	2970
Fochi Filippo	6940	6910
Franco Tosi	29030	28480
Gilardini	2815	2801
Gilardini r. n.c.	2445	2441
Ind. Secco	1340	1335
Magneti M.	915	910
Magneti M. r.	913	900
Magneti M. w. o.	—	200
Magneti M. w. r.	—	195
Mandelli	8013	7905
Merloni	2350	2320
Merloni r. n.c.	1050	999
Merloni r. n.c. '90	890	852
Necchi	1222	1220
Necchi r.	1480	1500
Necchi r. w.	—	88
Nuovo Pignone	4550	4468
Nuovo Pignone w.	—	209
Olivetti	3310	3230
Olivetti p.	2651	2650
Olivetti r. n.c.	2702	2660
Olivetti warr.	—	214 9
Pininfarina	13010	12650
Pininfarina r.	12500	12420
Rejna	10499	10400
Rejna r. n.c.	31760	31760
Rodriquez	7611	7530
Saffo	9688	9649
Saffo r.	11020	11020

Titoli	05/12	04/12
Saipem	2050	2000
Saipem r.	2280	2250
Saipem r. w.	—	270
Sasib	6599	6550
Sasib p.	6860	6660
Sasib r. n.c.	4550	4575
Tecnost	1850	1850
Teknecomp	832	809
Teknecomp r. n.c.	799	785
Valeo	3990	3930
Westinghouse	38330	37500
Worthington	2510	2481
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	5425	5250
Dalmine	360	350
Eur. Metalli	1072	1050
Eur. Metalli warr.	123	117
Falck	7310	7101
Falck r.	7180	7180
Maffei	3075	3050
La Magona	8450	8540
TESSILI		
Bassetti	9730	9700
Benetton	8421	8389
Cantoni	5700	5780
Cantoni r.	3950	4172
Centenari & Zinelli	271	271
Cucirini	1990	1990
Eliolona	3850	3950
Fisac	8530	8500
Fisac r.	6990	6990
Linificio	980	980
Linificio r. n.c.	833	830
Marzotto	5600	5555
Marzotto r.	5812	5612
Marzotto r. n.c.	4200	4200
Olcese Veneziano	2050	2080
Ratti	5260	4750
Rotondi	54500	54000
Simint	6800	6785
Stefanel	4823	4670
Zucchi	10590	10490
Zucchi r. n.c.	7020	7100
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	7790	7600
A. De Ferrari r. n.c.	2598	2452
Acque Potabili	15452	15613
Ciga	3000	2998
Ciga r. n.c.	1950	1939
Jolly Hotel	15150	15100
Jolly Hotel r.	21300	21000
Pacchetti	459	455
Unione Manifatture	3106	3130

Tanti privati contro lo sfascio dei Beni Culturali

Il volontario va al museo

«Hanno aumentato il costo d'ingresso alle gallerie, ma si tratta di una soluzione-tampone che non risolve i veri problemi del patrimonio artistico». La situazione nel settore è disperata

In Italia ci sono oltre cinquanta settori che vengono «seguiti» dal volontariato, fenomeno nazionale nascosto ma che investe una massa sempre maggiore di persone sensibili ai problemi che le strutture pubbliche da sole non riescono a risolvere.

Il diciannove per cento della popolazione (oltre quattro milioni e mezzo di persone) è impegnata e si occupa di volontariato sotto diversi aspetti, tutti comunque ricollegabili al «sociale».

Così la seconda conferenza nazionale promossa dall'Uni.Vo.Ca. (Unione volontari culturali associati), l'ente che raggruppa le varie associazioni attive in campo artistico e culturale, si è presentata con una giornata di studio che ha rivelato le esperienze del volontarismo in Piemonte e le sue prospettive.

Il tema dell'incontro è stato: «Volontariato e beni culturali, identità e ruoli».

La situazione italiana in materia è quasi disperata: il patrimonio artistico-culturale rischia di disperdersi anche per la scarsa sensibilità di coloro che dovrebbero tutelare una «ricchezza» che tutto il mondo ci invidia.

«Nel ministero dei Beni culturali — afferma Paolo Berruti, presidente degli Amici dell'arte e dell'antiquariato — l'assenteismo è superiore al 4,5 per cento rispetto agli altri ministeri. Esiste uno scarso coinvolgimento degli addetti ai lavori. Hanno aumentato il costo d'ingresso ai musei ma è la solita soluzione-tampone che non risolve il problema alla fonte. Così si crea soltanto malcontento e non si invogliano, anzi si allontanano, i turisti di "buona volontà" che vorrebbero ammirare le testimonianze torinesi che hanno fatto la storia d'Italia».

Da queste premesse poco confortanti ecco la nascita dell'Uni.Vo.Ca. per il coordinamento delle attività dei vari gruppi di volontariato che hanno a cuore le sorti e la salvaguardia del recupero dei beni artistici e ambientali piemontesi.

Le associazioni culturali piemontesi non sono state a guardare, si sono rimboccate le maniche e, sotto l'abile regia degli «Amici dell'arte e dell'antiquariato», sono passati all'operatività.

Così l'associazione di via Accademia Albertina ha promosso la sponsorizzazione di restauri importanti.

Ricordiamo la tela del Caracciolo dell'Università di Torino e il dipinto della scuola del Guercino, a San Filippo, il recupero, con altre associazioni, di beni storici.

«Stiamo facendo ogni sforzo, non senza incontrare difficoltà, per la realizzazione della rivalutazione a una dignità storica della Sacra di San Michele — precisa Fabrizio Antonielli d'Oulx, presidente degli "Amici della Sacra" —. Quando avremo completato l'intervento, studieremo come fare in modo che la Sacra diventi un polo di attrazione per un turismo non più rarefatto».

Anche San Vittore di Rivalta ha conosciuto nuovi splendori con interventi ben coordinati. Sono molto importanti, in proposito, il lavoro di ripresa di «San Pietro martire» a Morano Po, località a due passi da Casale Monferrato.

Dopo tante titubanze e contrattempi contrassegnati da profondi contrasti locali, l'associazione che punta al salvataggio di questa chiesetta di impronta romanica è riuscita ad impostare un piano di ripresa con interventi che sono radicali ma necessari per riportare la costruzione agli antichi splendori.

Chi non lascia spazio a troppe speranze che il ministero possa invertire la rotta è Gianfranco Astori, sottosegretario ai Beni culturali.

«Il ministero dovrà per forza di cose essere "riformato" — aggiunge ancora - ma sinché non si troverà un accordo politico ad ampio raggio non riusciremo a rendere operativa la riforma di legge della tutela storico-culturale. Tutte le forze politiche rappresentando diversi filoni culturali, hanno opinioni contrastanti sulla destinazione dei Beni culturali, gli strumenti che devono tutelarli e gestirli».

Ancora in alto mare, quindi, il progetto di programmi coordinati e organici. Sarà ancora il volontariato culturale l'ancora di salvezza?

«Certamente con il "battesimo" di Uni.Vo.Ca. — afferma Berruti — ci siamo dati una struttura completa con le rappresentanze all'interno di questo organismo.

«Non abbiamo nessuna intenzione di sostituirci al "pubblico", ma se questo non interviene non possiamo rimanere immobili di fronte a un patrimonio artistico e di beni storici che va sempre più in rovina. A Torino abbiamo una lunga e fertile esperienza di associazione e di "dilettanti" di genio, il cui volontarismo è entrato a pieno titolo nella storia culturale della città».

Alberto Fumi

Gli Amici dell'arte han promosso la sponsorizzazione di restauri importanti, come quelli per il dipinto della scuola del Guercino, a San Filippo, e la rivalutazione della Sacra di San Michele (foto sopra)

ALLA CRT DI CORSO GROSSETO

In quattro rapinano la banca Il bottino supera i 150 milioni

La filiale della Crt di corso Grosseto dove è avvenuta la rapina

Rapina alla filiale della Crt di corso Grosseto angolo via Campiglia. Il bottino secondo un primo calcolo dovrebbe essere di circa centocinquanta milioni.

E' successo stamattina poco dopo le 9. Entrano in quattro, sono armati con pistole. La guardia giurata non può reagire: viene bloccata e disarmata immediatamente. I quattro tengono sotto tiro i trenta impiegati e i clienti che già affollano la banca che si trova nel cuore di Madonna di Campagna. Sono necessari pochi minuti. I rapinatori si dirigono verso le quattro casse della filiale, obbligano i dipendenti a consegnare tutto il denaro contante. Subito dopo la fuga. In strada sta aspettando una Thema che verrà ritrovata un'ora dopo.

● Vogliono rapinare una gioielleria, ma fuggono perché temono che le urla delle clienti possano richiamare l'attenzione. Accade a mezzogiorno alla gioielleria Faletti di via Santa Giulia 78 quando due giovani entrano nella gioielleria armati con pistole. La clienti che in quel momento si trovano nel negozio incominciano però ad urlare. I giovani, spaventati, escono di corsa dalla gioielleria e fuggono a bordo di una Fiat Uno.

PROBLEMA TRAFFICO A MONCALIERI

E' arrivata la nuova segnaletica stradale: molte sorprese e anche qualche dubbio

Nuova viabilità a Moncalieri nel tentativo di risolvere i problemi del traffico

Rivoluzione del traffico a Moncalieri. Gli automobilisti hanno trovato una serie di sorprese che hanno provocato sicuramente code e arrabbiature, ma che, secondo l'assessore alla Viabilità Giacotto, dovrebbero decongestionare il traffico in piazza Vittorio Emanuele. Sino a qualche giorno fa, tutte le vie convergevano lì grazie a una serie di sensi unici. L'unica via che permetteva l'uscita era via Principessa Clotilde.

Ecco, dunque, quali sono le varianti. Via Santa Croce cambia senso e permette l'uscita dalla piazza verso viale Porta Piacentina e Borgo Aie, permettendo l'accesso a piazza Amedeo Ferdinando che guarda l'ospedale. Viene anche risolto il nodo costituito da via Albini sulla quale si affaccia la camera mortuaria. Seguendo quella via si potrà raggiungere viale della Rimembranza. Anche il tratto di strada che collega via Albini a piazza Amedeo Ferdinando sarà tra brevissimo tempo transitabile solo a senso unico; oggi crea intoppi e situazioni di un certo pericolo.

Queste ordinanze dovrebbero permettere un più corretto flusso del traffico; sono noti, infatti, gli intoppi e le code che si formavano dietro la fontana del Saturnio, causati da tre file di veicoli che nelle ore di punta convergevano nella stessa direzione. Prossimamente un senso unico dovrebbe anche interessare via Principessa Clotilde.

Ma le sorprese non terminano qui. Durante le festività natalizie i cittadini potranno anche godere di parcheggi più numerosi. Dal 10 dicembre al 6 gennaio sarà consentito il parcheggio a pagamento anche sulla fascia centrale di piazza Vittorio Emanuele e lungo il lato destro della via San Martino, fino di fronte alle scuole elementari «Silvio Pellico». In questo tratto sarà però istituita la zona disco su ambedue i lati.

Il nuovo sistema dovrebbe consentire maggior viabilità alla navetta e i cittadini potrebbero spostarsi più velocemente per il centro cittadino senza utilizzare l'automobile. Dopo il 6 gennaio si ritornerà alla normalità per quanto riguarda i parcheggi, ma dovrebbe rimanere in vigore la zona disco in via San Martino.

La spina nel fianco del traffico resta comunque strada Loreto, zona di nuovo inurbamento e di traffico congestionato.

Paolo Barisone

STASERA A CENA *di Anna Ilona*

Un piatto di selvaggina ai piedi delle montagne

'L GALANTOM. Via San Firmino 25 - Fiano - Tel. 925.43.45 - Chiuso martedì.

Sta ormai volgendo al termine, dopo aver riscosso un notevole successo, il lungo «Itinerario Gastronomico d'Autunno» che ha toccato numerosi ristoranti della Valle di Lanzo e dintorni. I migliori ristoranti hanno potuto, con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Torino, della Comunità Montana Valli di Lanzo e dell'assessorato alla Montagna, diventare per una sera protagonisti ed esibirsi al meglio delle loro capacità in una cena a data fissata sempre di venerdì, sabato o domenica dal 12 ottobre sino al 15 dicembre. Venerdì 7 dicembre è di scena 'L Galantom, questo raffinato ristorante, già meta di molti buongustai per la squisita cucina dei coniugi Massaglia, autentici cultori delle buone tradizionali ricette piemontesi e grandi conoscitori ed amatori dei migliori vini. Ed ecco il menù di venerdì 7 dicembre: vitello tonnato alla moda antica, dorso di lepre scottato al melograno, finanziera Madama Reale, gnocchi di zucca alla crema di toma di Lanzo, ristretto di fagianella alla sottoveggia, medaglioni di vitello ai porcini, cervo al Barbaresco in crosta di lima, formaggi della Valli di Lanzo, fantasia di canestrelli alla frutta, piccoli pasticcini tipici.Prezzo fisso della cena tutto compreso: 70 mila.

C. MATTEOTTI 13

La Lufthansa si è trasferita nella nuova sede

Locali gradevolmente illuminati e abbelliti dal verde di numerose piante. Ma, soprattutto, efficienza, testimoniata dai molti videoterminali accesi, tutti collegati con la sede centrale di Francoforte. Sono le caratteristiche della nuova sede della Lufthansa che ha inaugurato oggi il trasferimento dagli uffici di via Arcivescovado a quelli, più ampi, di corso Matteotti 13.

A fare gli onori di casa sono stati Wilhelm F. Klass, direttore della rappresentanza Lufthansa per il Piemonte e la Valle d'Aosta, e Rosy Robba Franklin, responsabile del servizio movimento passeggeri.

«I nostri principali clienti — ha spiegato Frau Franklin — sono gli agenti di viaggio». E ad una domanda sui rapporti tra la compagnia tedesca e l'aeroporto di Caselle i due dirigenti non hanno avuto dubbi: «La Sagat è forse la migliore società di gestione aeroportuale italiana».

STAMATTINA, IN CORSO TRAIANO

Tre fucili sull'auto in fiamme di una carcerata

La Renault 18 serviva come base per una rapina? La proprietaria di Castelnuovo Don Bosco

La vettura bruciata in corso Traiano 155

Una vettura in fiamme. Panico nella zona per timore dell'esplosione del serbatoio. Poi si è scoperto che nel bagagliaio della macchina c'erano anche tre fucili e relativo munizionamento. L'auto è di una donna, attualmente in carcere.

Il fatto è stato segnalato alla polizia stamane, alle 6,15. «In corso Traiano, all'altezza del numero civico 155, c'è una Renault 18 che va in fuoco. Accorrete».

Volanti e vigili del fuoco sono accorsi sul posto. Il traffico è stato temporaneamente bloccato, i pochi passanti allontanati dal posto. Ma è stata una questione di pochi minuti, anche se di suspense, intanto la città si stava risvegliando.

Poi, dal bagagliaio della vettura sono saltati fuori tre fucili a pompa e molte munizioni. La targa dell'automobile ha fatto scoprire che la proprietaria è una donna di Castelnuovo Don Bosco, che attualmente è in carcere.

Come mai sull'auto c'erano quelle armi?

La Renault 18 serviva come «base» per una rapina? E perché è stata incendiata? Un messaggio per la proprietaria?

Sul fatto indagano i funzionari della questura.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

A.N.L.I.O. - V.I.S.P.: Alain Astié - Stage danse classique e barre au sol (metodo Astié), 8/9 dicembre. Organizzazione M. Bracco, M. D'Inca, R. Troiese. Tel. 216.5940.

IL GABBIANO: Compagnia di danza organizza stage di danza jazz con André De La Roche il 8 e 9 dicembre per tutti i livelli. Inf. e pren. Comp. Il Gabbiano via Cumiana 49 b. Tel. 380.533.

SCUOLA DI DANZA - MARIELLA POZZI di Moncalieri stage weekend con Steve la Chance 8 e 9 dicembre. Tel. 84.90.257-641.801.